Dizionario Liturgico

a: **a**] = Amen; - **b**] = Antifona; - **c**] nota musicale "*la*" in alcune notazioni alfabetiche medioevali; oggi ancora in uso nelle culture germaniche e anglosassoni; - **d**] lettera usata nella tradizione musicale con significato melodico (*altius*: più acuto) o ritmico (*augere*: dilatare);[1] - **e**] lettera che indica il I *modo (*protus* o re autentico).
ABACHUS = ABACO b].
Abaco: **a**] tavolo, talora applicato al muro, utilizzato nelle azioni liturgiche come credenza su cui appoggiare oggetti in uso durante la celebrazione liturgica (es. *ampolline). **- b**] santo; cfr. Mario.
Abaculus: tessera di mosaico.
Abacus = Abaco a].
Abate: superiore di una comunità religiosa, di monaci o di *canonici regolari.[2]
Abate mitrato: abate o persona del clero secolare che ha il privilegio di portare insegne episcopali.[3]
Abate nullius = Abate territoriale.
Abate regolare = un *abate che ha avuto la benedizione abbaziale da un vescovo ed esercita la giurisdizione sulla comunità che l'ha eletto. Porta uno zucchetto di colore nero o bianco, a seconda del colore della veste monastica.
Abate territoriale: un tempo "abate nullius dioceseos", è un abate che su un particolare territorio esercita una giurisdizione simile a quella di un *vescovo. Porta uno zuccetto di colore violaceo. *Cfr.* Catholica Ecclesia.
Abaton: spazio sacrale inaccessibile o in cui possono accedere soltanto determinate persone.[4]
Abaudire: esaudire; ma talora rifiutare, non esaudire.[5]
Abba = Abbas.
Abbacomes: abate commendatario.[6]
Abbadessa = Badessa.
Abbadia San Salvatore - SI: fondazione benedettina longobarda alle falde del monte Amiata.[7]
Abbas (> padre) = Abate; responsabile di una comunità religiosa.[8]
Abbas campanilis: campanaro, ministro deputato al suono delle campane.[9]
Abbas clericulorum: il primo dei pueri del coro.[10]
Abbas clocherii = Abbas campanari.[11]
Abbas episcopus: abate di un monastero (siciliano) elevato alla dignità episcopale.[12]
Abbas mitratus = Abate mitrato.[13]
Abbas palatii (*Archicapellanus*): cappellano curiale (anche alla corte imperiale romano-germanica), membro del clero secolare.[14]
Abbas secundarius = Priore c).[15]
Abbatiola: cappella, piccola chiesa.[16]
Abbatis responsorium = *Responsorium abbatis.*
Abbatissa = Badessa.[17]
Abbatissalis:[18]
Abbatissatus:[19]
Abbigliamento liturgico = *Paramenti.*
ABBONDIO: santo, vescovo di *Como (V secolo; 31 VIII a Como; 2 IV altrove).[20]
Abbreviatio/ Abbreviationes: brevi vite di santi. *Cfr.* Legenda nova, Passionale novum.
Abbreviazione: **a**] contrazione di una lettura o di un'azione liturgica (rito abbreviato) con l'omissione di alcune parti; - **b**] contrazione di una parola o sua sostituzione con una sigla; fenomeno frequente nei testi liturgici;[21] - **c**] *cfr.* Abbreviationes.
Abc presbyterorum = Rituale.
Abcdarium = Alfabeto.[22]
Abctupium = Alfabeto b).[23]
Abcturium = Alfabeto b).[24]
Abdicare: dimmetersi da, abdicare; scomunicare.[25]
Abditorium = reliquiario in forma di cassetta.
ABDON & SENNES (SENNEN): santi (Roma, III secolo, 30 VII).[26]
Abecedaria: cada una de las estrofas de las Preces hispánicas ordenadas según el alfabeto [JCA].
Abecedario: **a**] = *alfabeto/b;**b**] composizione (liturgico) letteraria in cui ogni sezione inizia con una lettera successiva dell'alfabeto;[27] *cfr.* Litania abecedaria; - **c**] nozioni elementari di lingua o di grammatica.
Abecedarium = Alfabeto b].[28]
Abecenarium = Alfabeto b].[29]
Abecetorium = Alfabeto b].[30]
Aberystwyth (Wales - UK): Archivi e Biblioteche.[31]
Abgatorium = Alfabeto b].[32]
Abgetorium = Alfabeto b].[33]
ABIBO: santo; cfr. Stefano.
Abicere: rifiutare, scartare, scomunicare, disprezzare ...[34]
Abicidarius = Abecedario.
Abiectio carnis:[35]
Abitino = Scapolare d].
Abito piano: lo indossa il clero durante le udienze pontificie. La veste nera ha i bottoni di seta secondo i colori propri delle varie categorie di prelati (cardinali: rosso scarlatto; vescovi, protonotari, prelati domestici: cremisi; viola: camerieri, cappellani).
Abiura: rinuncia e negazione di un errore contrario alla fede o alla Chiesa.[36] *Cfr.* Battesimo, Penitenza.
Ablingere: leccare con la lingua (il sangue consacrato versato fuori del calice).[37]
Abluere crimina, crimina peccatorum, delicta, facinora, peccata, vitia:[38]

Ablutio altarium = Lavanda dell'altare.
Ablutio criminum, peccaminum, peccatorum, scelerum:[39]
Ablutio oris: la più antica *abluzione dell'officiante della *messa, consiste nel bere acqua o vino o nel mangiare un pezzo di pane dopo la *comunione § a.
Ablutio: **a**] = Abluzione; - **b**] = Battesimo.
Abluzione [*Ablutio*; < lat *abluere* sciacquare, lavare]: azione di purificazione.[40] **a**] nella *messa e dopo il contatto con l' *ostia consacrata (bocca, dita, mani, calice). *Cfr.* *Ablutio oris*; Acqua d'abluzione, *Lavabo*, Purificazione § b; Vino d'abluzione; - **b**] in occasione del *battesimo. *Cfr. Capitilavium.*
Abnubelatio capitis = *Obnubilatio capitis*.
Abolere crimina, delicta, peccata:[41]
Abolitio criminum, delictorum, peccatorum, scelerum.[42]
Abominarium = Rituale.
Abracadabra: formula magica, attestata già nel mondo romano (*Liber medicinalis* di Quinto Sereno).[43] *Cfr.* Abraxas.
Abraham (de): domenica III di *quaresima (nel *rito ambrosiano).
Abramo: patriarca biblico, protagonista di un ciclo di canti.[44]
Abraxas: termine magico già in uso presso gli Egiziani. *Cfr.* Abracadabra.
Abrenuntiare: formulare la *rinuncia.[45]
Abrenuntiatio (diaboli): **a**] Rinuncia; - **b**] momento rituale del *battesimo.
Abruzzi: regione ddell'Italia centrale.[46]
Absconsa (*consa, sconsa*): lanterna cieca.[47]
Absida:[48] **a**] abside di una chiesa; - **b**] cattedra del vescovo; - **c**] reliquiario.
Absidae gradatae = Ambone.
Absolutio = Assoluzione.[49]
Absolutio criminum, peccatorum, scelerum:[50]
Absolutio defunctorum: preghiera per i morti.[51]
Absolutionis dies = Giovedì santo.[52]
Absolvere delicta, iniquitates, peccata:[53]
Abstentus = Scomunicato.[54]
Abstersorium: **a**] = Purificatoio;[55] - **b**] = asciugamano per il **lavabo*.
Abstinentes: coloro che praticano l' *astinenza.[56]
Abstinentia = Astinenza.
Abstinentiae disciplina:[57]
Abstinentiae oratio:[58]
Abstinentiae preces:[59]
Abstinentiae rigor:[60]
Abstinentiae votum:[61]
ABUNDIUS = ABBONDIO.
Abuso: comportamento liturgico scorretto e contro le regole.
Abusus = Abuso.
ACACIO: santo (giugno).[62]
Acacius = ACACIO.
Acapovult = un *neuma non identificato (LmL).
Acatapano = Catapano.
Acatapanus = Catapano.
Accantare: Cantare.
Accedentes = Ad accedentes.
Accendite: monizione del *magister scolae/cantor* per l'accensione dei ceri nella *vegli pasquale.[63]
Accensor: ministro incaricato di accendere i lumi.[64]
Accenthuraria = Navicella.
Accentus: **a**] = neuma;[65] **b**] tono di recitazione, contrapposto a *concentus secondo il teorico ANDREA ORNITHOPARCUS (*Musicae activae micrologus*, 1517) [MG].[66]
Acceptabilis atque placabilis:[67]
Accepto ferre:[68]
Acceptorium: libello liturgico (s. BONIFACIO).[69]
Accinia = un *neuma non identificato (LmL).
Accipe vestem candidam: formula nel rito del *battesimo.[70]
Accipere: accogliere, ricevere, gradire.[71]
Acclamatio = Acclamazione.
Acclamazione: breve espressione (gioiosa) di omaggio e lode a D-i-o o ad una persona di rango elevato in cui interviene l'assemblea con profonda partecipazione (*Alleluia, **Amen*, **Laudes regiae*, **Lumen Christi*, *Sanctus ...).[72] *Cfr.* Grido.
Acclinis = un *neuma non identificato, che probabilmente indicava due note in movimento discendente (LmL).
Accolito [< grc *akolouthein* = seguire; *Acolytus*]: appartiene a un *ordine minore; nel ministero liturgico aiuta e "segue" il *diacono e il *suddiacono.[73]
ACCORSIO: santo; *cfr.* Beraldo**.**
Accubatorium: **a**] = Cimitero; - **b**] pranzo funebre; - **c**] sala da pranzo.
Accubitalia: cuscini. ***Accubitorium***
= Accubatorium. **ACCURSIUS** =
Accorsio; cfr. BERALDO**.**

Accusta = un *neuma non identificato (LmL); *cfr.* Acuasta.
Acerba supplicia:[74]
Acerenza: Archivi e Biblioteche.[75]
Acerna = Navicella per l'incenso.
Acerra = Navicella per l'incenso.
Acetabulum: **a**] contenitore d'aceto; - **b**] recipiente in cui conservare il vino vicino all'altare.
Acetrum: urna metallica.
ACHACIUS = ACACIO.
ACHILLEO: santo; *cfr.* NEREO.
ACHILLEUS = Achilleo; *cfr.* Nereo.
ACIES CORDIS:[76]
ACIES MENTIS:[77]
ACISLO: martire di Cordova († 304 ca.; 17 XI).[78]
Acislus = ACISLO.
Acolytus = Accolito.
Acqua battesimale: acqua del fonte battesimale utilizzata per il *battesimo.[79]
Acqua benedetta = Acqua lustrale.
Acqua d'abluzione: acqua con cui, nella *Messa dopo la *comunione, si purificano il calice e le dita (pollice e indice) dell'officiante. Cfr. Abluzione.
Acquafredda – CO: S. Maria, abbazia cisterciense.[80]
Acqua gregoriana: acqua alla quale il vescovo aggiungeva sale, cenere e vino prima di benedirla e di usarla nella *consacrazione di una chiesa e degli altari. Uso abbandonato nel 1977.
Acqua lustrale (*Aqua benedicta***)**: acqua benedetta utilizzata nei riti di purificazione e nelle benedizioni.[81]
Acquariani: gruppo eterodosso che nella *messa consacrano solo pane e acqua, non il vino.[82]
Acquasantiera: pila o vaso a muro di pietra o marmo posto in prossimità delle porte degli edifici sacri; in essa si conserva l'acqua benedetta durante la *veglia pasquale; viene svuotata la sera del giovedì santo e riempita nuovamente al termine del triduo [GP].
Acquaviva delle Fonti - **BA**: sede episcopale in Puglia.[83]
Acqui Terme - **AL**: Archivi e Biblioteche.[84]
Acrostico: tecnica compositiva di un testo letterario in cui l'insieme delle prime lettere di ciascun verso dà origine a un nome o una frase di particolare significato.[85] *Cfr. Antifone « O ».*
Acta martyrum: raccolta degli atti e resoconti del martirio subito dai cristiani nei primi secoli.
Acta Sanctorum: la più ampia raccolta di testi agiografici curata dai gesuiti «bollandisti», iniziata nel 1643.
Actio:[86] **a**] sezione del *canone romano che inizia con *Communicantes et memoriam venerantes*; la formula è indicata con *infra actionem*; - **b**] celebrazione liturgica; - **c**] = *Messa; - **d**] = Preghiera eucaristica;[87] **e**] azione, atto.
Actuale peccatum:[88]
Actus = Actio.
Actus mortalis:[89]
Actus pravi:[90]
Actus pravitatis:[91]
Actus sacerdotales = Rituale.
Acuammipro = un *neuma non identificato (LmL).
Acuampi = un *neuma non identificato (LmL).
Acuancavoli = un *neuma non identificato (LmL).
Acuasta = un *neuma in area beneventana.[92]
Acupanpro = un *neuma non identificato (LmL).
Acupuanpro = un *neuma non identificato (LmL).
Acupui = un *neuma non identificato (LmL).
Acupusta = Aucupusta.
Acupuvolt = Acapuvolt.
Acutece = un *neuma non identificato (LmL).
Acuteprolon = un *neuma non identificato (LmL).
Acutra = un *neuma non identificato (LmL).
Acutrapite = un *neuma non identificato (LmL).
A. D. = *Anno Domini* (anno calcolato secondo l'uso cristiano o l'era volgare).
Ad accedentes: canto di *comunione nel *rito ispanico.
Ad complendum = orazione *postcommunio. *Cfr.* Azione di grazie.
Ad confractionem panis: *responsorio del *rito ispanico, spesso privo di *verso.
Ad crucem adorandam: preghiere recitate nell'azione solenne del *venerdì santo e in altre occasioni. *Cfr* Croce.
Ad crucem: antifona cantata cinque o sette volte durante la processione commemorativa della croce. D'origine gerosolimitana, si trova all'inizio delle *lodi nel *rito ambrosiano.[93]
Ad evangelium [*ad evg, evg, super/supra evg*]: antifona che si canta al **Benedictus* e/o al **Magnificat* rispettivamente alle *lodi e ai *vespri.
Ad fontes: orazione dopo i *vespri presente in alcuni formulari romani (nel *sacramentario *Paduense: a *Pasqua, settimana pasquale, s. Giovanni ev., s. Giovanni Batt.). Probabile traccia di un antico rito stazionale di Gerusalemme, analoga a quanto sopravvive nel *rito ambrosiano *ad baptisterium* alla fine delle *lodi e dei vespri.[94]
Ad pacem: **a**] momento rituale della *messa all' *offertorio o prima della *comunione;[95] - **b**]*antifona della *messa nel *rito ispanico.
Ad plebem: benedizione finale (pontificale) della messa nel *rito gallicano.
Ad populum: **a**] = Super populum; - **b**] benedizione finale (pontificale) della messa nel *rito gallicano.
Ad praelegendum: canto iniziale della *messa nel *rito gallicano; corrisponde all' *introito.
Ad prohibendum ab idolis: celebrazione apologetica cristiana contro i rigurgiti del paganesimo (1 gennaio).

Ad recipiendum [***Ad episcopum recipiendum***]: canto, perlopiù strofico, eseguito nel ricevere un vescovo e nell'accompagnarlo in chiesa per la celebrazione della *messa o di un'altra azione liturgica.[96]
Ad repetendum: **a**] verso (solitamente non salmico) aggiunto alla salmodia delle *ore (nel *rito ambrosiano Milano: *capitulum),[97] dell' *introito e del canto di *comunione; *cfr* Repetenda; - **b**] antifona di *introito, quando si ripete alla fine della relativa salmodia; - **c**] sezione finale del *responso che si ripete il *verso.
Ad responsum = Apocrisario.
Ad rogandum episcopum: invito rivolto al vescovo affinché intoni in *Gloria in excelsis Deo.* La formula può essere espressa con il canto di un tropo.[98]
Ad Sanctus: canto della *messa nel *rito ispanico.
Ad succurrendum: *professione religiosa emessa in punto di morte.[99]
ADALBERTO: vescovo di Praga, martire († 23 IV 997).[100]
ADALBERTUS = ADALBERTO.
ADAM:[101]
ADAMO: capostipite del genere umano.[102]
Adattamento liturgico:
Adclamatio = Acclamazione.
Addextrator: ministro che accompagna il *vescovo stando alla sua destra.[103]
Addio all'Alleluia: ufficio con antifone costituite da numerose ripetizioni dell'acclamazione *Alleluia ("*Officium Alleluiaticum*"), da cui ci si congedava la domenica di *settuagesima o alla prima domenica di quaresima, almeno dal sec. XI (papa Alessandro II † 1073).[104] A Milano si canta la VI *domenica prima di *Pasqua. *Cfr.* Sigillo.
Addobbare: abbellire e impreziosire luoghi di culto (chiese, altari ...) con stoffe e/o ornamenti vari.
Adelaide (Australia): Archivi e Biblioteche.[105]
ADELBERTUS = ADALBERTO.
Adelpretiano: *sacramentario del vescovo *Adelpreto II di *Trento.
Adelpreto II: beato, vescovo di Trento.[106]
Adiastemazia: *cfr.* Neumi.
ADILBERTUS = ADALBERTO.
Aditus vitae aeternae:[107]
Adiuratio = Esorcismo.
ADIUTUS: santo *cfr.* Beraldo**.**
Adiuva = Acclamazione.
Adminiculator [> *adminiculum* = sostegno, aiuto] = *Advocatus pauperum*.[108]
Admissa condonare:[109]
Admissa peccatorum:[110]
Admissio = Ammissione.
Admissum donare:[111]
Admittere crimina, facinora, peccata:[112]
Admonitio = Monizione.
Adobare = addobbare.[113]
Adone: particolare recensione del *martirologio.[114]
Adonta = nome del VI modo (LmL).
Adoptare = Adottare.[115]
Adoptio: adozione (a figlio di D-i-o).[116]
Adoratio = Adorazione.
Adoratio crucis: momento della solenne azione liturgica del *venerdì santo.[117]
Adoratio horarum: serie di genuflessioni compiute dai penitenti d'ora in ora.
Adorazione della croce: parte dell'azione liturgica del *venerdì santo; devozione diffusa.[118]
Adorazione: atteggiamento attonito e azione esterna di estremo rispetto nei confronti di D-i-o.[119]
Adottare: fare da *padrino al *battesimo.
Adria - **RO**: Archivi e Biblioteche.[120]
Adrianeo: redazione del *sacramentario gregoriano inviato alla corte franca da papa Adriano I tra il 784 e il 791.[121]
ADRIANO: santo, martire di Nicomedia (IV secolo).[122]
ADRIANUS = ADRIANO.
Adsistere altaribus:[123]
Adstantes:[124] **a**] fedeli che partecipano alla *messa senza fare la comunione; - **b**] penitenti esclusi dal sacrificio della *messa.
Adstare altaribus:[125]
Adsumo:[126]
Adsumptio:[127]
Adulatio captiosa:[128]
Adunare: adunare, raccogliere insieme.[129]
Adventio = Traslazione.[130]
Adventum praestolari:[131]
Adventum sustinere:[132]
Adventus = Avvento; la venuta di Cristo.[133]
Adversa potestas:[134]
Adversae potestates:[135]
Adversaria potestas:[136]
Adversariae potestates:[137]

Adversitatibus fatigari:[138]
Advocator = *Advocatus.*[139]
Advocatus (***ecclesiae***) (*Causidicus, Defensor*): funzionario curiale che amministra e cura i beni della chiesa.[140]
Advocatus pauperum (*Adminiculator*): funzionario curiale che provvedeva alle necessità degli orfani, vedove e poveri.[141]
Adytum: parte del *presbiterio accessibile soltanto al clero. *Cfr. Sacrarium*.
Aedicula = Ciborio, Tabernacolo.
Aedificatio:[142]
Aedilitas: ufficio e dignità canonicale con responsabilità nella custodia di una chiesa.[143]
Aeditmuus = Ostiario.
Aedituus [> *a tuendo sacras aedes* = custodire il luogo sacro] = Ostiario, sacrestano.[144]
AEGIDIUS = EGIDIO.
Aegritudines cordis:[145]
Aegyptiaca persecutio:[146]
Aegyptiaci dies = *Dies Aegyptiaci*.
Aegyptiacus: egiziano.[147]
AEMIGDUS = EMIDIO.
AEMILIANUS = EMILIANO.
Aëreae catervae:[148]
Aëreae potestates:[149]
Aerumna ieiunii:[150]
Aerumna saeculi:[151]
Aerumnae saeculi:[152]
Aerumnosa peregrinatio:[153]
Aestimare:[154]
Aestimatio:[155]
Aestuans gehenna:[156]
Aestuans ignis:[157]
Aetas legitima: l'età adulta è stata fissata a 18 anni da Giustininiano nel 546 (*Novella* 123, 3).[158]
Aeterna annotatio:[159]
Aeterna claritas:[160]
Aeterna damnatio iudicii:[161]
Aeterna divinitas:[162]
Aeterna hereditas:[163]
Aeterna immortalitas:[164]
Aeterna lux:[165]
Aeterna mansio:[166]
Aeterna patria:[167]
Aeterna pax:[168]
Aeterna possessio:[169]
Aeterna quies:[170]
Aeterna redemptio:[171]
Aeterna repausatio:[172]
Aeterna requies:[173]
Aeterna salvatio:[174]
Aeterna sedes:[175]
Aeterna visio:[176] visione eterna, beatifica.
Aeternae litterae:[177]
Aeternae paginae:[178]
Aeternae quietis amoenitas:[179]
Aeternae sedes:[180]
Aeterni cives:[181]
Aeterni colles:[182]
Aeterni ignes:[183]
Aeternitas beata:[184]
Aeternitas beatitudinis:[185]
Aeternitas vitae:[186]
Aeternitate deiectus (ab):[187]
Aeternitatis aditus:[188]
Aeternitatis cibus:[189]
Aeternitatis gloria:[190]
Aeternitatis iudicium:[191]
Aeternitatis requies:[192]
Aeternitatis sacramentum:[193]
Aeternum testamentum:[194]
Aeternus dies:[195] giorno eterno.
Aeternus panis:[196] pane eterno.
Aeternus redemptor:[197]
Aeternus rex:[198] re eterno.

Aeternus sponsus:[199] sposo eterno.
Aeternus: eterno; soprannaturale.[200]
Aeternusrector:[201]
Aetherea arx:[202]
Aetherea regna:[203]
Aetherea sedes:[204]
Aethereae mansiones:[205]
Aethereae potestates:[206]
Aethereae sedes:[207] sedi celesti, cielo.
Aethereum regnum:[208] regno celeste.
Aevum labens:[209]
Afflictio ieiunii:[210]
Afflusio: l'effusione dell'acqua durante il *battesimo.
AFFRA = Afra.
Affusio: l'effusione dell'acqua durante il *battesimo.
AFRA: santa venerata a Brescia.[211]
AFRA: santa, martire di Augsburg. Talora sono ricordate anche le compagne Degna, Eunomia, Eutropia, Hylaria [212]
Africa: *cfr.* Rito africano.
Africitas:[213] ciò che è caratteristico della persona e della cultura africana.
Agape [> grc: *agape* = amore][214]: **a**] banchetto comunitario (delle prime comunità cristiane); - **b**] mensa allestita per i poveri; - **c**] = Messa; - **d**] = *Refrigerium*.
AGAPE: BANCHETTO DELLA PRIMITIVA COMUNITÀ CRISTIANA.[215]
AGAPITO: santo, martire di Palestrina († 18 VIII 274).[216]
AGAPITUS = AGAPITO
AGATA: santa, martire di Catania († 5 II 251).[217] *Cfr* Gaudeamus omnes.
AGATHA = AGATA.
Agde = Concilio di Agde.
Agenda: **a**) Ufficio dei defunti celebrato in coro o in privato dai monaci certosini; - **b**) = Libro ordinario; - **c**) = Rituale;[218]
Agere:[219] *Cfr* Actio; Peragere.
Aggravatio: *Scomunica reiterata.[220]
AGIMONDO: redattore di un particolare *omeliario romano.[221]
Agiografia: disciplina che studia i santi.[222]
Agiopolita: ciò che ha un diretto riferimento alla città santa di Gerusalemme (ad esempio, liturgia ag. = liturgia di Gerusalemme).
Agira -**EN**: Archivi e Biblioteche.[223]
Agmanile = recipiente per l'abluzione delle mani.
Agmina beatorum:[224]
Agnello di D-i-o:[225] **a**] canto dell' *ordinario della *messa; probabile reliquia di una litania;[226] - **b**] invocazione finale nella *litania § b; **c**] conclusione delle litanie nelle ferie stazionali nel *rito ambrosiano.[227] - **d**] sezione del * *Gloria in excelsis*.
AGNES = AGNESE.
AGNESE: santa, martire di Roma (sec. III-IV; 21 I).[228] *Cfr.* Agne Dei agno, Agnes beatae virginis, Ingressa Agnes, Laetabunde celebremus, Post festa natalitia.
Agnitio nominis Dei:[229]
Agnone - **IS**: Archivi e Biblioteche.[230]
Agnus aureus: un ornamento delle chiese. [231]
Agnus Dei: **a**] formula liturgica;[232] - **b**] = Agnello di D-i-o; - **c**] frammenti del *cero pasquale che si distribuivano ai fedeli;[233] **d**] medaglione ovale di cera con impresso su un lato l'Agnello di D-i-o-, sull'altro l'immagine di un papa o di un santo. Funge da *reliquia.[234]
Agnus divinus:[235]
Agnus paschalis: agnello che si benedice a mensa il giorno di *Pasqua.[236]
AGOBARDO: vescovo di Lione.[237]
Agon certaminis:[238]
Agon martyrii:[239]
AGOSTINO AURELIO: santo, filosofo, dottore della Chiesa, vescovo di Ippona († 28 VIII 430).[240]
Agrapha: parole di Gesù non scritte nei *vangeli, tramandate anche in fonti liturgiche (esempio, sacramentario *veronese).[241]
Agricola caelestis:[242]
AGRICOLA: santo; *cfr.* Vitale.
Agrigento: Archivi e Biblioteche.[243]
Agrippina: santo.[244]
Aguamanile: recipiente per l'abluzione delle mani.
AH = *Analecta Hymnica Medii Aevi.*
AH = *Analecta Hymnica Medii Aevi.*
Aicusta = un *neuma non identificato (LmL); *cfr.* Acuasta.
Aius ante Evangelium: canto bilingue (greco e latino) che precede il Vangelo nella *messa di *rito gallicano. Una recensione latina sopravvive a Milano.[245] *Cfr.* Santo.
Aius: canto bilingue (greco e latino): **a**] nella *messa di *rito gallicano prima della *profezia e della lettura profetica; - **b**] sezione degli *improperi.
AIUTO: santo *cfr.* Beraldo**.**
Akathistos (non seduto, in piedi): 000.
Akathistos: inno bizantibo alla Madre di D-i-o, tradotto anche in latino.[246]
Alacritas mentis:[247]

Alae: **a**] *Tetravelo posto non solo intorno all'altare maggiore, ma anche intorno agli altari laterali. *Cfr.* Tetravelo; - **b**] = Scapolare § b.
ALANO DI FARFA: redattore di un particolare *omeliario romano.[248]
Alapa = Schiaffo.
Alatri - FR: Archivi e Biblioteche.[249]
Alba - Cn: Archivi e Biblioteche.[250]
Alba deoculata: tunica ricamata a piccoli cerchi o occhi.
Alba paschalis: veste liturgica indossata nel tempo pasquale. [251]
Alba puerorum: tunica liturgica dei ragazzi ministranti.
Alba romana = Rocchetto.
Alba subta = Rocchetto.
Alba succa = Rocchetto.
Alba: [252] **a**] = Camice; - **b**] = Cotta; - **c**] = Tunicella; - **d**] = Veste battesimale; - **e**] sede episcopale in Piemonte. Archivi e Biblioteche.[253]
Albae:[254] **a**] i giorni delle settimane che seguono la *Pasqua e la *Pentecoste; - **b**] la domenica *in Albis.
Albaneta S. Maria: abbazia benedettina collegata con *Montecassino.[255]
ALBANO DI MAINZ/MAGONZA: santo; cfr. Albino.
ALBANO: santo, martire in Inghilterra (sec. IV in.; 22 VI).[256]
ALBANUS = ALBANO.
Albaria hebdomada: settimana di Pasqua.[257]
Albatus [chi indossa una veste *alba*(bianca] = Neofita.
Albenga - **SV**: Archivi e Biblioteche.[258]
ALBERTO DA PREZZATE: santo.[259]
ALBERTO: santo, carmelitano.[260]
ALBERTUS = ALBERTO
Albi (F): *cfr.* Gaillac.
ALBINO: santo (21 VI: data in cui si fa memoria di s. Albano di Mainz/Magonza !).[261]
ALBINO: santo, vescovo di Angers (o Vercelli ?) (1 III).[262]
ALBINUS = ALBINO.
Albis (in): settimana di Pasqua.
Albis depositis (in)(*Albae*): *domenica *ottava di *Pasqua nella quale i catecumeni deponevano le vesti bianche (oggi è la domenica della Divina Misericordia di Gesù)..
ALBUINO: santo; *cfr.* Ingenuino.
ALBUINUS = Albuino; *cfr.* Ingenuino.
Alcamo - **TP**: Archivi e Biblioteche.[263]
ALCUINO DI YORK: consigliere di Carlo Magno, autore e redattore di testi liturgici († 804).[264]
Alessandria: Archivi e Biblioteche.[265]
ALESSANDRO & COMPAG NI (EVENZIO & TEODULO): santi, martiri romani (sec. III/IV; 3 V).[266]
ALESSANDRO & COMPAG NI (GIOVENZIO TEODULO & GIOVENALE): santi, martiri romani (sec. III/IV; 3 V).[267]
ALESSANDRO: santo; **a**], martire e patrono di Bergamo (sec. IV; 26 VIII).[268] - **b**] di Fiesole.[269]
ALESSIO: santo (sec. V?; 17 VII).[270]
ALEXANDER = ALESSANDRO.
ALEXANDER, EVENTIUS & THEODULUS = Alessandro & Compagni.
ALEXIUS = Alessio.
Alfabeto: **a**] le lettere dell'alfabeto ebraico sono cantate all'inizio delle sezioni delle *lamentazioni; - **b**] gli A. greco e latino sono incisi incrociati (X) con la punta del *pastorale dal vescovo durante la *consacrazione di una chiesa (*Abcturium, Abecedarium, Abecenarium, Abecetorium, Abgatorium, Abgetorium, Alphabetum*).[271]
ALFANO DI MONTECASSINO: poeta.[272]
Alfa-Omega: prima e ultima lettera dell'alfabeto greco, significano la totalità. Sono pertanto riferite a Cristo, inizio e fine (Ap 21, 6). Le due lettere sono incise sul *cero pasquale.[273]
Alghero - SS: Archivi e Biblioteche.[274]
Alifanus = Calice.[275]
Alimoniae carnalis refrenatio:[276]
Aliturgico: un giorno senza la celebrazione della *Messa (a Roma le *domeniche vacanti; i giovedì di *quaresima prima di Gregorio II († 731); il *venerdì e il *sabato santo. A Milano i venerdì di *quaresima).[277]
Allegorismo: corrente di pensiero, diffuso nel medioevo, che interpreta ogni realtà liturgica (azione, gesto, canto, ministro...) quale segno di una realtà autentica nascosta.[278]
Alleluia claudere: tralasciare il canto dell' *Alleluia in determinati periodi dell'anno.[279]
Alleluia dic nobis = Dic nobis.
Alleluia domenicalia: *Alleluia che si cantano le domeniche.[280]
Alleluia duplex: *Alleluia che si ripete due volte.[281]
Alleluia: locuzione ebraica (*lodate D-i-o*) ripresa nelle liturgie cristiane.[282] **a**] canto interlezionale, eseguito dalla Schola e dal cantore solista, che nella *messa precede la proclamazione del vangelo. Le diverse serie (*avvento, settimana di *Pasqua, *tempo pasquale domeniche dopo *Pentecoste) sono state scelte dalle singole Chiese locali e possono aiutare a identificare l'origine dei libri liturgici.[283] *Cfr.* Prosula, Tropo. - **b**] acclamazione. Nel *rito romano costituisce la conclusione dei brani in canto nel tempo pasquale.[284] *Cfr.* Addio.
Alleluiatica **(**sottinteso ***officia*****)** = Addio all'Alleluia.
Alleluiatice: avverbio che evidenzia l'aggiunta dell' *Alleluia a un determinato canto (es. responsorio). [285]
Alleluiaticum: antífona propia del Oficio dominical matutino que comporta varias veces la palabra *alleluia* [JCA].
Alleluiaticus/i : **a**] i *salmi 104-106, 110-118, 134-35, 145-150 che portano il titolo "alleluia" nela tradizione dei *Settana; - **b**] canti che si

concludono con uno o più *Alleluia (es. antifone, invitatori);[286] - **c**] *antifone alleluiatiche nel *rito ispanico. Sono la III antifona della *missa del *mattutino e la II antifona dei *vespri.

Alloquium oris:[287]

Almucella = *Almucia* piccola.[288]

Almucia: copricapo; in origine era una cuffia che copriva le orecchie oppure un lungo capuccio. L'A. si è trasformata in una mantellina chiusa, a forma di campana con capuccio, che copre tutto il busto. Nel V concilio provinciale di Milano (1579) è riservata ai canonici di cui diventa un'insegna.[289]

Almucium = *Almucia*.

Almutia = *Almucia*.

Almutium = *Almucia*.

Alpha = Alfa.

Alphabetum = Alfabeto.

Altamura - **BA**: Archivi e Biblioteche.[290]

Altararius (***Altaruista, Sacellanus***): cappellano.[291]

Altare [< lat *arere* = bruciare]: mensa sulla quale è offerto il sacrificio eucaristico; è anche simbolo di Cristo e per questo viene baciato dall'officiante all'inizio e al termine della messa. Nel medioevo è considerato anche spazio giudiziale.[292] *Cfr* Dedicazione, Sepolcro, Spogliamento.

Altare ad modum fixi = Altare quasi-fixum.

Altare authenticus = Altare maggiore.

Altare capitaneum = Altare maggiore.

Altare cardinale = Altare maggiore.

Altare dominicale = Altare maggiore.

Altare dominicum = Altare maggiore.

Altare fisso: *altare ancorato stabilmente al pavimento.

Altare fixum = Altare fisso.

Altare gestatorium = Altare portatile.

Altare immobile = Altare fisso.

Altare itinerarium = Altare portatile, da viaggio.

Altare laicorum: altare destiato alla celebrazione della *Messa per il popolo. Era collocato al centro della chiesa di una comunità religiosa ed era distinto dall' *altare maggiore.

Altare laterale: *altare collocato nelle navate laterali o addossato a pilastri o inserito in cappelle laterali.

Altare maggiore: *altare collocato al centro del *presbiterio; in alcune chiese è l'unico altare. Prima del *concilio vaticano II, su di esso era collocato il *tabernacolo.[293]

Altare magistrum = Altare maggiore.

Altare maius = Altare maggiore.

Altare mobile = Altare portatile.

Altare mobile = Altare portatile.

Altare papale = un altare maggiore collocato in chiese particolari (ad esempio, le *basiliche romane) dove poteva presiedere la *Messa soltanto il *papa o un officante con un particolare permesso (indulto) pontificio.

Altare portatile: lastra di pietra consacrata di modeste dimensioni. Poco pesante, si può trasportare agevolmente.[294]

Altare privilegiato: *altare 000

Altare privilegiatum: altare al quale, grazie a un privilegio papale e a determnate condizioni, poteva essere celebrata una *Messa in suffragio di un defunto per il quale si otteneva una *indulgenza plenaria.

Altare quasi-fixum: *altare fisso, ma non consacrato; utilizzato durante la *Messa sovrapponendovi un *altare portatile.

Altare sacrosanctum:[295]

Altare secundarium = Altare laterale.

Altare senius = Altare maggiore.

Altare titulatorium = Altare maggiore.

Altare viaticum = Altare portatile.

Altare: **a**] = altare;[296] - **b**] = presbiterio.

Altare-Ambone: altare costruito sotto un *ambone che funge quindi da *ciborio.

Altare-Ambone: altare costruito sotto un *ambone che funge quindi da *ciborio.

Altaribus adsistere:[297]

Altaribus adstare:[298]

Altaris ministerium:[299]

Altarista (***Sacellanus***): cappellano.[300]

Altarium ablutio = Lavanda dell'altare.

Altarium: vocabolo usato in area gallica per designare **a**] = Altare; - **b**] = Presbiterio.

Alternatim:[301] **a**] canto in cui si alternano due gruppi cori); - **b**] prassi che prevede nell'esecuzione di un brano l'alternanza tra il canto e il suono dell'organo, oppure tra il canto gregoriano e la polifonia (salmi, cantici);

Alternatio = *Differentia*.

Altissimus Deus:[302]

Altissimus Pater:[303]

Altomonte (CS): Archivi e Biblioteche.[304]

Alumna plebs:[305]

Alveola = Navicella.

Alveolum = recipiente per l'acqua.[306]

Alveolus = recipiente per l'acqua.

Ama: **a**] Ampolla; - **b**] recipiente che contiene i doni da presentare all' *offertorio della *Messa.[307]
AMANDO: santo, (tra il 25 e il 28 X).[308]
AMANDO: santo, vescovo di Maastricht († 679; 6 II).[309]
AMANDUS = AMANDO.
AMARANDO: santo, martire di Albi (7 XI).[310]
AMARANDUS = Amarando.
AMARANTHUS = Amarando.
AMARANTO = Amarando.
AMARANTUS = Amarando.
Amaritudinis haustus:[311]
Amaritudinis poculum:[312]
Amaritudinis potio:[313]
Amarum poculum:[314]
Amator hominum:[315]
Ambaravalia = Ambarvalia.
Ambarvalia: processioni propiziatorie pagane tenute in maggio a Roma, possibili modelli per alcune processioni (*Purificazione, *Litanie maggiori, *Rogazioni). *Cfr. Arvales fratres.*
Ambito = *Ambitus.*
Ambitus: **a**] chiostro; **b**] parte dell'abside che prolunga in forma semicircolare le navate laterali; **c**] distanza tra la nota più grave e quella più acuta di un canto.
Ambo = Ambone
Ambologium = Amitto.
Ambone (*Ambo*, pulpito): tribuna o luogo elevato da cui si proclamano le letture e il *preconio pasquale. L'A. per il *vangelo era più alto rispetto a quello dell' *epistola.[316]
AMBROGIO: santo, amministratore pubblico, vescovo (7 XII) e patrono di *Milano († 4 IV 397).[317] *Cfr.* Aeterne rerum conditor, Miraculum laudabile.
AMBROGIO: santo, martire e patrono di Ferentino (16 VIII).[318]
Ambrosiano: **a**] = *Inno in dimetro giambico. *Cfr.* Santambrosiano; - **b**] = Rito ambrosiano; *cfr.* Augsburg. - **c**] = canto ambrosiano; - **d**] = Rito beneventano; - **e**] rito diverso dal romano, non necessariamente quello milanese; - **f**] **Te Deum laudamus*.
Ambrosianum = Ambrosiano.
AMBROSIUS = Ambrogio.
Amelia - **TR**: Archivi e Biblioteche.[319]
AMELLI GUERRINO AMBROGIO: sacerdote milanese, poi monaco ed abate benedettino († 1933 ?).[320]
Amen = Amen (*Repertorium*).
Amen: *acclamazione d'origine ebraica con cui l'assemblea ratifica le parole dell'officiante.[321] Il più importante è quello proclamato al termine della preghiera eucaristica. In passato era stato inserito quattro volte all'interno della stessa preghiera eucaristica in Occidente.[322] *Cfr.* Acclamazione.
Amiatina = Bibbia Amiatina.
Amicia = Almucia.[323]
Amictorium = Amitto.
Amictus = Amitto.
Amicus Sponsi:[324]
Amitto: ampio velo con cui di solito si copre il collo e le spalle (eventualmente anche il capo) prima di indossare il *camice e le altre vesti liturgiche.[325] *Cfr. Anaboladium*.
Ammenda: preghiera in cui si chiede perdono per alcune colpe (blasfemia, sacrilegio...).[326]
Ammissione: **a**] rito con cui un candidato viene ammesso a un atto liturgico (*ordinazione...); - **b**] rito e speciale benedizione con cui una donna viene ammessa in chiesa per la prima volta dopo il parto.
Amoena paradisi:[327]
Amoenitas paradisi:[328]
Amoenitas quietis aeternae:[329]
Amor caritatis:[330]
Amor dilectionis:[331]
Amor divinus:[332]
Amor fraternitatis:[333]
Amphilabum/us: **a**] = Amitto; - **b**] = Casola (in territorio gallico).
Ampide = un *neuma non identificato (LmL). ***Ampiriph*** =
un *neuma non identificato (LmL). **Ampleforth Abbey**
(York) (UK): Archivi e Biblioteche.[334]
Ampolla dei pellegrini: piccolo vaso con gocce di profumi mortuari o reliquie.[335]
Ampolla: **a**] contenitore con beccuccio che contiene il vino da consacrare. C'è anche un'ampolla per l'acqua; - **b**] piccoli vaso cilindrico per gli olii delle unzioni liturgiche.
Ampollina = Ampolla
Ampulla: **a**] = Ampolla; - **b**] contenitore degli *olii del *giovedì santo.
AMS = Antiphonale Missarum Sextuplex.
AMS = Antiphonale Missarum Sextuplex.
Amula = diminutivo di *Ama.
Amula oblatoria = Amula, Ama.
Amuleto : oggetto, di preferenza portato al collo (dall'arabo *hamaeat* = ciò che è sospeso; altra etimologia: dal latino *a-molior* = tener lontano) cui sono attribuiti poteri curativi e *apotropaici.[336] Cfr. Reliquia; Talismano.

Anaboladium = *Amitto. Il papa l'indossava sopra il *camice.
Anabolagium: **a**] = Amitto; - **b**] = Aurifregio § a.
Anabolium = Amitto.
Anabologium = Amitti.
Anacubepuis = un *neuma non identificato (LmL).
Anafora = Preghiera eucaristica.[337]
Anagni - FR: Archivi e Biblioteche.[338]
Anagni - FR: sede episcopale in Lazio.[339]
Anagolagium = Amitto.
Anagolaium = Amitto, = Fanone § a.
Analecta Hymnica Medii Aevi (= AH): ampia raccolta di testi poetici medievali prevalentemente d'uso liturgico.[340]
Analogium: **a**] = Ambone (fisso), pulpito; - **b**] = leggio (portatile).
Anamnesi: formula con cui si fa il "ricordo" dell'istituzione dell'Eucaristia, espressa, ad esempio, nella sezione *Unde et memores* che segue immediatamente la *consacrazione nella I *preghiera eucaristica (*canone romano).[341]
Anaphora = Preghiera eucaristica.
Anastasia: santa, martire in Croazia (Pannonia) (sec. IV in.; 25 XII).[342]
Anastasio: santa, martire in Persia († 628; 22 I).[343]
ANATALONE: santo.[344]
ANATOLIA: santa, martire in Sabina († 249 ca; 10 VII).[345]
Ancona: Archivi e Biblioteche.[346]
Ancona: trittico al di sopra dell'altare.
ANDEOLO: santo, suddiacono martire in Francia (1 V).[347]
ANDEOLUS = ANDEOLO.
ANDREA: apostolo (30 XI).[348] *cfr.* Andream simul et, Croce di s. Andrea, Dilexit Andream, Dilexit dilectione, Dum penderet in cruce, In cruce positus, In cruce suspensus, In crucis stipite, In directa eius semper, In dulcedine amoris, In odorem suavitatis, Oramus te apostole, Post Petrum primum principem, Qui oprius fluctivagas..
ANDREAS = ANDREA.
Andria - BA: Archivi e Biblioteche.[349]
ANDRIEU MICHEL: liturgista.[350]
Anello cardinalizio: costituito da un cerchio ornato da uno zaffiro o un topazio. All'interno del cerchio è inciso lo stemma che papa che ha elevato a cardinale.
Anello del pescatore: l'anello d'oro del *papa con inciso nel cerchio san Pietro che getta l'amo.
Anello pastorale: annelo che portano i vescovi in segno della loro dignità e giurisdizione.[351]
Anello piscatorio = Anello del pescatore.
Anello pontificale: anello indossato da vescovi e prelati durante una celebrazione pontificale (*Annulus cordis*). È più grande di un anello comune perché va indossato sopra i guanti.
Anello: segno di un patto e/o di giurisdizione, di donazione, fedeltà e investitura, indossato da vescovi, abati e vergini consacrate.[352] *Cfr.* Anulus.
Anelpii = un *neuma non identificato (LmL).
Anelurbe = un *neuma non identificato (LmL).
Angariae: digiuno delle quattro *tempora.
Angeli: messaggeri, mediatori tra D-i-o e le creature.[353]
Angeli custodi:[354]
Angelica (123): graduale di *Bologna, in notazione bolognese.[355]
Angelica vestis = *Vestis angelica.*
Angelica: **a**] titolo del *tropo dell' *introito in alcune fonti inglesi;[356] - **b**] *Exultet en la Vigilia Pascual [JCA].
Angelicus:[357]
Angelo "messaggero", mediatore tra D-i-o e le altre creature.[358]
Angelo [< grc *angelos* = messaggero]: creatura spirituale, è al cospetto di D-i-o nella liturgia celeste e funge da mediatore tra il cielo e la terra. Con atti di disobbedienza alcuni angeli sono divenuti nemici di D-i-o e tentatori dell'uomo.[359] *Cfr.* Messa degli angeli.
Angelus: **a**] angelo, messaggero;[360] - **b**] preghiera con versicoli e responsi intervallati da "Ave Maria" che si recita tre volte al giorno al suono della campana (mattino presto [dal sec. XIV]; mezzogiorno [dal sec. XV]; tramonto [dal sec. XIII]]) per fare memoria dell'incarnazione di Gesù Cristo. Si recita dalla prima domenica dopo *Pentecoste fino alla domenica delle *palme.[361] [GP] *Cfr. Regina caeli laetare*.
Angoulême (F): *Sacramentario gelasiano (redazione nel secolo VIII).
Angularia: decorazioni della tovaglia d' *altare.
ANIANO: santo, vescovo di Orléans († 17 XI 453).[362]
ANIANUS = Aniano.
Animetta = Palla a].
Animetta: Palla.
Anna: nome attribuito alla madre della vergine Maria (26 VII).[363] *Cfr* Dilexit Dominus sanctam Annam.
Annifica = un *neuma non identificato (LmL).
Anniversario: celebrazione liturgica nel giorno anniversario in varie situazioni (dedicazione della chiesa, elezione papale, ordinazione episcopale, morte ...). *Cfr.* Ordinazione episcopale.
Anniversarium = Anniversario.
Anniversarium baptismi: commemorazione del *battesimo celebrata il giorno in cui nell'anno precedente cadeva la *Pasqua (*Pascha annotinum*); c'è, tra l'altro, un'unica lettura, quella del *Vangelo.[364]
Anno = Annone.
Anno liturgico: ciclo annuale delle celebrazioni liturgiche che ha come centro la *Pasqua cristiana. Si articola in *giorni e settimane - che iniziano con la *domenica - distribuite nei tempi forti (*avvento, *tempo di Natale, *quaresima, *tempo pasquale) e nel tempo ordinario.[365] Quest'ultimo oggi è suddiviso in due sezioni: dopo il tempo di *Natale e dopo il *tempo pasquale.[366]

Anno santo: periodo di pellegrinaggi e penitenza che cade ogni 50 anni dal 1300, dal 1400 ogni 25 anni. Particolari riti liturgici interessano l'inizio (con l'apertura della *porta santa) e la conclusione.[367]

ANNONE: santo.[368]

Annotina = *Anniversaruium baptismi*.

Annotinum (Pascha) = *Anniversarium baptismi*.

Annuale = Obituario.

Annulus cordis = Anello pontificale. ***Annulus pontificalis*** = Anello pontificale. ***Annulus pronubus*** = Anello di fidanzamento.

Annulus sponsalitius = Fede, anello sponsale.

Annunciazione: memoria liturgica dell'annuncio dell'angelo Gabriele a Maria di Nazaret; si celebra il 25 marzo.[369] Cfr. Alleluia hac clara, Deus qui mundum, Virginis virginum cantica.[370]

Annuncio solenne delle feste infrasettimanali: annuncio di domenica delle feste che ricorrono durante la settimana.[371]

Annuncio solenne delle feste mobili: formula di recitativo per annunciare la data di *Pasqua e delle altre ricorrenze con data mobile (*Settuagesima, *Ceneri, *Pentecoste …). È cantato dal diacono il 6 gennaio (*Epifania).[372]

Annuntiatorium = Ambone.

Anonimo lionese: particolare recensione del *martirologio.[373]

Anpropi = un *neuma non identificato (LmL).

Ansa: manico dell'*ampolla.

ANSANO: santo.[374] *Cfr.* Ad civitatem Balneum, Ansani vita, Beatus iste spiritu, Inter scholares, Quamvis materna, Regi nobiscum.

ANSANUS = Ansano.

Ansatus: contenitore dell'acqua lustrale.

ANSELMO II DI LUCCA (DA BAGGIO): santo, vescovo di Lucca, patrono di Mantova († 18 III 1056).[375]

ANSELMUS = Anselmo.

Ansula: manico dell'*ampolla.

Ante crucem: antifona cantata davanti alla croce.

Ante et retro: doppia inclinazione profonda, prima verso Oriente, poi verso Occidente.

Ante evangelium [*ad evg,, ante evg*] = **Antevangelo.**

Antealtare = Antependium.

Antecano -ere = *Praecinere*.

Antefana = Antiphona.

Antependile = Antependium.

Antependium: tenda o tappeto di stoffa (in seguito anche di metallo) che copriva i lati dell' *altare. L'A. è stato limitato al lato centrale dell'altare (*frontale*) e le stoffe sono state scelte in base ai *colori liturgici.[376]

Antephona = Antiphona.

Antetemplum: atrio di un edificio di culto.

Antevangelo: antifona cantata prima del *vangelo nell'accompagnare il *diacono che si reca processionalmente all'ambone con l' *evangelistario (o l' *evangeliario). In Italia è diffusa fino al XIII secolo. Ancora oggi si trova in pochi *formulari del *rito ambrosiano **(**Natale, *Epifania, *Pasqua, s. Lorenzo; nelle feste patronali si utilizzava quale A. un' *antifona delle *ore).[377]

ANTHIMUS = Antimo.

ANTHIOCUS = Antioco.

Antico Testamento: *cfr* Santi dell'AT.

Anticristo: *Cfr.* Quique cupitis audire.

Antidoron: *pane benedetto nei riti orientali.

Antifona [*a, ant*]: *cfr* Antiphona. **a**] brano musicale relativamente breve che si canta nella liturgia delle *ore, nella *messa (*introito, *comunione), durante le *processioni e in altre azioni liturgiche. Solitamente è collegata a un *salmo o a un *cantico biblico.[378] Nell'uso moderno è cantata prima di un salmo e alla sua conclusione dopo il **Gloria Patri*. Ci sono antifone con *versetti e antifone molto lunghe autonome, cioè prive di *salmodia;[379] *cfr.* Aquileia, Benedicite, Esequie, Rogazioni. - **b**] = Introito; - **c**] canto alternato tra due cori.

Antifona *ad crucem*: in alcuni giorni all'inizio delle *lodi del *rito ambrosiano è il canto che accompagna una processione con tre *croci raggianti.

Antifona alla comunione = Comunione.

Antifona biblica = Antifone bibliche.

Antifona d'introito = Introito.

Antifona doppia: nel *rito ambrosiano un'antifona cantata a *mattutino e ai vespri; consta di due sezioni simmetriche e musicalmente identiche o quasi.[380]

Antifona mariana: testo di devozione a Maria che si canta alla fine di *compieta: *Alma Redemptoris*, *Ave regina cælorum, Regina cæli lætare, Salve regina.*

Antifona processionale [*antiphona per viam*]: antifona cantata durante le processioni.[381] *Cfr.* processione.

Antifonale = Antifonario.

Antifonario [*Antifonale, Antiphonale, Antiphonale feriale, Antiphonale festivum, Antiphonale officii, Antiphonarium, Antiphonarium Romanum, Antiphonarius, Antiphonarius diurnalis, Antiphonarius nocturnalis*]: **a**] per la *liturgia delle ore: nel *rito romano raccoglie le melodie delle *antifone, dei *responsor e dei *versicoli. Talora sono presenti anche le melodie integrali del salmo *invitatorio. Degli altri salmi, cantati con le antifone, si dà di solito il solo incipit testuale e/o la **differentia*. Raramente sono indicati gli *inni e, in tal caso, con il solo incipit o la sola prima strofa.[382] *Cfr* Antifona, Aquileia, Cantus, Padova S. Giustina, Piacenza, Vicenza; - **b**] per la messa: nel *rito romano contiene i soli testi, non la musica, dei brani del *proprio della celebrazione eucaristica (*cfr* Graduale); - **c**] per la *liturgia delle ore e della messa: libro onnicomprensivo dei canti. Questa è la tipologia comune nelle tradizioni *ambrosiana e *ispanica.[383]

Antifonario ambrosiano = Antifonario c). Cfr. *Enchiridion.*

Antifonario monastico: nei tempi moderni il libro con i canti delle ore diurne secondo il cursus monastico.[384]

Antifonario-Sacramentario: libro liturgico con i testi dei canti della *messa (senza notazione musicale) e delle orazioni.[385]

Antifone "O": antifone dell'ultimo periodo dell' *avvento, congiunte al *Magnificat* dei *vespri (nel canto romano-antico e a Montecassino al *Benedictus* delle *lodi). Iniziano tutte con *"O" Sapientia, Adonai ...* La serie più diffusa forma un *acrostico a cancro (*ero cras*).[386]
Antifone "*Veterem hominem*": serie di *antifone composte su modello bizantino alla corte franca nella I metà del IX secolo, si cantano l' *ottava dell' *Epifania. Il primo canto della serie inizia con le parole *Veterem hominem.*[387]
Antifone bibliche: le antifone al **Benedictus e al *Magnificat*, il cui testo è tratto dai libri biblici proclamati nelle *letture del *mattutino.[388]
Antifone domenicali = Antifone bibliche.
Antifone gallicane = Antiphonae Gallicanae.
Antifone maggiori = Antifone "O".
Antimension: piccola tovaglia, in cui è raffigurata la deposizione di Cristo nel sepolcro, in cui sono cucite delle *reliquie. Può sostituire la *pietra consacrata.
ANTIMO: santo, martire a Roma.[389]
ANTIMUS = ANTIMO.
ANTIOCO di Sulcis: santo.[390]
ANTIOCUS = ANTIOCO.
Antipendium = Antependium.
***Antiphona** in Benedicite* **=** In Benedicite.
Antiphona ad canticum: antifona al cantico evangelico *Benedictus o *Magnificat.
Antiphona ad crucem = Ad crucem.
Antiphona ad evangelium: antifona al cantico evangelico *Benedictus o *Magnificat.
Antiphona ante evangelium = Antevangelo.
Antiphona de ecclesia in baptitserium = De ecclesia in baptitserium.
Antiphona dupla = antifona doppia.
Antiphona ferialis = antifona dell'ordinamento comune/feriale della liturgia delle ore.
Antiphona finalis: una delle *antifone mariane che si cantano a conclusione della *Compieta.
Antiphona gradalis = Introito (LmL).
Antiphona in Baptisterio = In Baptisterio.
Antiphona in Benedictus = In Benedictus.
***Antiphona** in Cantemus* = In Cantemus.
Antiphona in choro = In choro.
Antiphona in evangelio: antifona al cantico evangelico *Benedictus o *Magnificat.
Antiphona in Laudate = In Laudate.
Antiphona in Miserere = In Miserere.
Antiphona nocturna = antifona che si canta al mattutino, di solito durante la notte.
Antiphona nocturnalis = antifona che si canta al mattutino, di solito durante la notte.
Antiphona post Evangelium = Dopo il Vangelo.
Antiphona processionalis= antifona che si canta durante una *processione.
Antiphona super psalmos: antifona cantata con i salmi nella *liturgia delle ore.
Antiphona, -ae = antifona, canto.[391]
Antiphona, -orum = antifona, canto.[392]
Antiphonae Gallicanae: antifone processionali per la domenica della *palme.[393]
Antiphonale = Antifonario.[394]
Antiphonale feriale: libro con il *temporale dell'*antifonario.
Antiphonale festivum: libro con il *santorale dell'*antifonario.
Antiphonale Missarum Sextuplex :[395]
Antiphonale Missarum: **a**] raccolta dei testi dei canti della Messa senza musica ; - **b**] = Graduale.
Antiphonale officii = Antifonario.
Antiphonare: particolare *salmodia che prevede **a**] la ripetizione integrale o parziale dell' *antifona all'interno del *salmo o del *cantico evangelico, oppure **b**] l'inserimento di una o più antifone dello stesso modo dopo ogni versetto – o due o tre versetti – di un cantico.[396] *Cfr.* Invitatorio; **c**] = Antifonario, libro di canto.[397]
Antiphonarium = Antifonario.
Antiphonarium diurnum = Graduale.
Antiphonarium nocturnum: **a**] = Antifonario notturno, notturnale; - **b**] = Antifonario
Antiphonarium Romanum: edizione dei canti delle *ore diurne pubblicata nel 1912. I brani musicali sono integrati nel **Liber Usualis.* Cfr. *Liber hymnarius.*
Antiphonarius = Antifonario.
Antiphonarius diurnalis: Antifonario *diurno.
Antiphonarius nocturnalis: *Antifonario con i canti del solo *mattutino.
Antiphonarius: = Antifonario, libro di canto.[398]
Antiphonarius: = Antifonario, libro di canto.[399]
Antiphonista: il cantore preposto al canto delle antifone.[400]
Antisemitismo: atteggiamento d'ostilità, talora feroce, contro gli Ebrei. Affiora in modo esplicito o velato in testi liturgici quali gli *improperi.[401] È stato eliminato da alcuni testi (esempio, la *sequenza di *Pasqua *Victimae paschali laudes*).[402] *Cfr.* Colaphus Iudaeorum, Lapidazione.
Antistes = vscovo; papa.[403]
Antistropha = nel *responsorio la ripetizione del *responso dopo il verso..
Antoniani: ordine religioso di canonici regolari.[404] *Cfr.* Ranverso.
ANTONINO: santo, martire presso Piacenza (2 IX e altre date).[405] *Cfr.* Alme dictatis resonante, Athleta Christi Antoninus, Laudes magnificas altithrono, Ut tibi claro.
ANTONINUS = Antonino.

ANTONIO DA PADOVA/LISBONA: frate minore, santo († 13 VI 1231).[406] *Cfr* Si quaeris miracula.
ANTONIO: monaco, padre del monachesimo in Egitto.[407] *Cfr.* Croce di s. Antonio.
Antropologia liturgica: visione dell'uomo in prospettiva cristiana nelle fonti liturgiche.[408]
Anulus = Anello.
Anulus pastoralis: *anello di un vescovo o di un abate..
***Anulus piscatoris*: ***anello del papa con il sigillo di s. Pietro.
Aosta: Archivi e Biblioteche.[409]
Aosta: centro della Valle aperta a influssi germanici e franchi.[410]
Aperitio aurium: **a**] = Effeta; **b**] commento del *Vangelo ai *catecumeni.
Apesacua = un *neuma non identificato (LmL).
Apiro: Archivi e Biblioteche.[411]
APL = Associazione Professori di Liturgia.
Apocalisse: ultimo libro della Bibbia.[412]
Apocrifo: testo escluso dalla Bibbia canonica.[413]
Apocrisarius = Apocrisario.
APOLLENARIS = APOLLINARE.
APOLLINARE: santo, martire, vescovo e patrono di *Ravenna (sec. II/III; 23 VII).[414] *Cfr.* Apollinaris martyris, Gloriosa dies celebris.
APOLLONIA: santa, martire ad Alessandria d'Egitto († 249 ca; 9 II).[415]
Apologia: preghiera individuale di carattere penitenziale e supplicatorio che l'officiante dice sottovoce o in segreto a titolo personale durante la *messa ed altre azioni liturgiche. I testi sono contenuti nel **Liber precum*, nel *breviario e nel *messale.
Apostolicus:[416]
Apostolo: "inviato", discepolo di Cristo.[417] *Cfr.* Aeterna Christi munera, Exultet caelum laudibus, Per manus autem apostolorum.
Apostolus: **a**] apostolo;[418] - **b**] = Epistolario.
Apostropha = *neuma. Cfr. Acuasta.
Apotheca:
Apotropaico: oggetto usato per scacciare il male; tali erano ritenuti un *Agnus Dei, un *amuleto o una *reliquia.
Apparere: rivelarsi nella carne umana.[419]
Apparitio = rivelazione del Figlio di D-i-o; Epifania.[420]
Appendtiae = Angularia.
Appiano Gentile - Co: Archivi e Biblioteche.[421]
Applauso: espressione di assenso e condivisione espressa con il battere le mani.[422] *Cfr. Acclamazione.*
Applicazione: 000. *Cfr*. Stipendio.
Apposita = un *neuma non identificato (LmL).
Aprocrisario: su modello dell'istituzione imperiale, A. è un rappresentante (spesso un *diacono) di un'autorità ecclesiastica o di una comunità monastica con compiti provvisori o stabili.[423]
Apsida = Absida.
Apt: sede episcopale in Francia, oggi nella giurisdizione di Avignone.[424]
Aqua benedicta: **a**] = Acqua lustrale; **b**] cantina vinaria; - **c**] farmacia.
Aquaemanile: recipiente per l'abluzione delle mani.
Aquamanile: recipiente per l'abluzione delle mani.
Aquamanilis: recipiente per l'abluzione delle mani. Possono aver forma di animale (ad esempio, leone).[425]
Aquamanualis: recipiente per l'abluzione delle mani.
Aquamanus: recipiente per l'abluzione delle mani.
Aquarii = Acquariani.
Aquila = L'Aquila.
Aquila: pulpito o leggio con il ripiano a forma di aquila con le ali spiegate.
Aquileia - Ud: S. Maria.[426]
Aquileia - Ud: sede patriarcale, centro del *rito patriarchino.[427] *Cfr.* Canto patriarchino, Ellaro, Montefano.
Aquimanile: recipiente per l'abluzione delle mani.
Ara = Altare, Altare portatile.
Araldica: disciplina che studia in particolare gli stemmi e le insegne nobiliari. Può essere d'intereresse per il mondo liturgico l'araldica ecclesiastica che s'interessa degli stemmi di prelati, vescovi ...
ARBOGASTO: santo, vescovo e patrono di Starsbourg († 600 ca; 21 VII).[428]
ARBOGASTUS = ARBOGASTO.
Arca: **a**] cassa (deposito del denaro di una Chiesa); - **b**] = sarcofago/Tomba; - **c**] = vaso sacro/Pisside; *cfr.* Turris: - **d**] contenitore del libro dei Vangeli; - **e**] mensa d'altare formata da tre blocchi di marmo; - **f**] nel *rito ambrosiano è la processione svolta nel giorno della *dedicazione della cattedrale di Milano e a *Pasqua; ricalca il modello biblico (Es 25, 10-22; Dt 31,9).[429]
Arcana = *Secreta.[430]
Arcarius = tesoriere della chiesa.
Archa = *Arca***.**
Archangelus: arcangelo, capo dei messageri di D-i-o.[431]
Archeologia: disciplina che s'interessa prevalentemente degli edifici e dei manufatti dell'antichità.[432]
Archiabbas: Arciabate.
Archicantor = responsabile del canto .
Archicapellanus = *Abbas palatii.*
Archidiaconus = Arcidiano.
Archiepiscopus = Arcivescovo.[433]
Archipraesul = Arcivescovo.

Archipresbyter = Arciprete.
Archisacerdos = Arciprete.
Architettura: disciplina che s'interessa della progettazione e costruzioni di edifici.[434]
Archo deuterus = III *modo (LmL).
Archo protus = I *modo (LmL).
Archo tetrardus = VII *modo (LmL).
Archo tritus = V *modo (LmL).
Arcidiacono: all'inizio era il responsabile del gruppo dei diaconi. Dopo il 1000 diviene una carica attribuita a un *presbitero quale seconda dignità di un presbiterio a servizio di una cattedrale.[435]
Arciprete: il responsabile e prima dignità di un presbiterio a servizio di una cattedrale o di una chiesa importante.
Arcivescovo: 000
Arco - Tn: Archivi e Biblioteche.[436]
Arco - **TN**: convento francescano.[437]
Arcosolium: *tomba collocata sotto un arco. A Roma di solito una, eccezionalmente due; in Sicilia fino a trenta.[438]
Arcula = Pisside; *cfr.* Turris.
Ardica: atrio di un luogo di culto.
Area: area o piazza intorno a un edificio di culto o a un monumento funebre.[439]
Arenarium = Cimitero.
Arezzo: Archivi e Biblioteche.[440]
Arezzo: sede episcopale in Toscana.[441] *Cfr.* Donato.
ARIALDO, santo.[442]
Aridus: formaggio utilizzato nella *Ordalia.
Arma Christi: strumenti/segni della passione di Cristo (croce, chiodi, *corona di spine, lancia, spugna, dadi, colonna della flagellazione, flagello, scala, martello, tenaglia, *titulus* I.N.R.I., ...) ricuperati in alcuni testi di *messe e di *historiae.[443]
Armarium: **a**] armadio; - **b**] armadio con libri = biblioteca; - **c**] sacrestia.
Armucia: = Almucia.
Armutia: = Almucia.[444]
ARNOLFO: santo, vescovo di Metz († Remiremont 18 VII 640/641).[445]
ARNOLPHUS = ARNOLFO.
ARNULFUS = ARNOLFO.
Arona - **NO**: abbazia benedettina.[446]
Arrepticius: posseduto da uno spirito, indemoniato.
Arreptus: posseduto da uno spirito, indemoniato.
ARTEMIO; con la moglie Candida e la figlia Paolina, santi martiri romani (6 VI).[447] *Cfr.* Adest hodie festum.
Artena - **RM**: Archivi e Biblioteche.[448]
ARTHEMIUS CANDIDA PAULINA = Artemio.
Artophorion = Pisside***.***
Arula: piccolo *altare.
Arundo: **a**] = Cannuccia; - **b**] candela infissa su un'asta; - **c**] strumento per scrivere.
Arvales fratres: coloro che festeggiavano i riti pagani denominati **Ambarvalia.*
Arvambale = Ambarvalia.
Ascendens = un *neuma ascendente non meglio identificato (LmL).
Ascendere: salire al cielo in corpo e anima.[449]
Ascensio = Ascensione.[450]
Ascensione: commemorazione dell'ascesa di Gesù al cielo; si celebrava il giovedì 40 giorni dopo Pasqua.[451] *Cfr.* Attolite portas.
Asciano - **SI**: *cfr.* Monte Oliveto Maggiore.
Asciugamano (*cfr.* Extersorium): **a**] per asciugare le dita al *Lavabo* della *messa; - **b**] per asciugare le mani in sacristia prima e dopo la *messa.
Ascoli Piceno: Archivi e Biblioteche.[452]
Asensa = Ascensione.[453]
Asola - **MN**: Archivi e Biblioteche.[454]
Aspergerium = Aspersorio.
Asperges: **a**] *antifona che s'intercala al salmo 50 (*Miserere*) durante alcuni riti, in particolare nella benedizione dell'acqua lustrale fuori del *tempo pasquale (*cfr. Vidi aquam*). Appartiene al repertroio delle ore e, eccezionalmente, ai canti dell' *ordinario della messa; - **b**] = Asperione; **c**] = Aspersorio.
Aspergillum = Aspersorio.
Aspergitorium: contenitore dell' *acqua lustrale
Aspersione: **a**] rito battesimale; - **b**] rito di purificazione e/o benedizione con cui si sparge *acqua lustrale su persone, animali o cose e in luoghi.[455]
Aspersol: contenitore dell' *acqua lustrale.
Aspersorio: ciuffi di rami o di peli (di suino) tenuti stretti da un manico; s'immerge nell' *acqua lustrale per l' *aspersione. Si usa come A. anche una sfera con buchi munita di un manico.[456]
Aspersorium: **a**] contenitore dell' *acqua lustrale; - **b**] = Aspersorio.
ASPREN = ASPRENO.
ASPRENO: santo.[457]
Assemblea: comunità raccolta in preghiera in un'azione liturgica.[458]
Asser ad pacem = Pace § b.
Assisi (PG): Archivi e Biblioteche.[459]
Assisi - **PG**: Carceri (Eremo delle).[460]
Assisi - **PG**: S. Chiara.[461]

Assisi - **PG**: S. Francesco.[462]
Assisi - **PG**: S. Maria degli Angeli.[463]
Assisi - PG: S. Rufino.[464]
Assisi - PG: sede episcopale in Umbria.[465]
Assistente al soglio: prelato che durante la *cappella papale svolge mansioni come il tenere il libro e la *bugia.
Asso - **CO**: antifonario ambrosiano.[466]
Associazione Professori di Liturgia:[467]
Assoluzione dei defunti: preghiera accompagnata da *aspersione e *incensazione e canti sia alla presenza di un cadavere sia in sua assenza a conclusione della *Messa funebre.[468]
Assoluzione: azione liturgica autonoma o inserita in un contesto più ampio.[469] Ad esempio: **a**] momento del sacramento della riconciliazione con lo scioglimento e perdono dei peccati;[470] - **b**] rito di assoluzione generale praticato il giovedì santo; - **c**] *lettura breve nell' *ufficio del capitolo verso la fine di *prima; **d**] orazione che conclude la salmodia (*absolvere*) e recitata prima delle letture nel *mattutino di *rito romano.
Assumere:[471]
Assumptio: **a**] *(B.M.V.)*[*Dormitio, Pausatio*] = Assunta; - **b**] incarnazione del Verbo di D-i-o. *Cfr.* Adsumptio.
ASSUNTA: memoria liturgica della morte di Maria di Nazaret assunta in cielo, festa celebrata il 15 agosto. In alcune fonti è fissata 18 gennaio.[472] *Cfr.* Assumptio, Gaude visceribus, Gaudete quia genitrix, Hodie assumpta sancta, Hodie Maria virgo, Hodie virginem reginam, In aeternum beata, Laudibus eximiis, O praecellentissima virgo, O quam glorifica, Quis possit, Quo palma accepta, Regnat cum Patr, Regnat in sede lucida, Sancta Maria quid est.
Assunzione = Assunta.
Asti: Archivi e Biblioteche.[473]
Asti: sede episcopale in Piemonte.[474] *Cfr.* Azzano.
Astinenza (*Abstinentia***)**: rinuncia a particolari cibi (carne, vino) in determinati periodi dell' *anno liturgico o in concomitanza con alcuni riti particolari quali il *battesimo (*cfr. Abstinentes, Continentes*).[475]
Astus = un *neuma non identificato (LmL).
Asylum:[476]
ATALAS = ATTALA.
ATANASIO: santo.[477]
Atelni = un *neuma non identificato (LmL).
Atessa - **CH**: Archivi e Biblioteche.[478]
ATHANASIUS = ATANASIO.
Atrio: spazio quadrangolare delimitato da portici antistante un edificio di culto (sinagoga, chiesa). Serviva per fare uno stacco dal mondo, per *esequie, per riunire i *catecumeni.[479]
Atrum = Atrio.
ATTALA: santo, II abate di *Bobbio († 10 III 627).[480]
Atticus = un *neuma non identificato (LmL).
Attolite portas principes vestras: verso salmico (Ps 23, 7) che inizia un dialogo utilizzato in varie azioni liturgiche (*Ascensione, *Avvento, *Dedicazione, *Pasqua).[481]
Auctor = un *modo autentico: il I, II, V o VII nel sistema occidentale della *modalità (LmL).
Auctor vitae: Cristo, autore della vita.[482]
Auctorabilis = un *modo autentico: il I, II, V o VII nel sistema occidentale della *modalità (LmL).
Auctoralis = un *modo autentico: il I, II, V o VII nel sistema occidentale della *modalità (LmL).
Auctoratus = un *modo autentico: il I, II, V o VII nel sistema occidentale della *modalità (LmL).
Auctoritas = un *modo autentico: il I, II, V o VII nel sistema occidentale della *modalità (LmL).
Auctorizabilis = un *modo autentico: il I, II, V o VII nel sistema occidentale della *modalità (LmL).
Auctorizatus = un *modo autentico: il I, II, V o VII nel sistema occidentale della *modalità (LmL).
Aucupusta = un *neuma non identificato (LmL).
AUDACE: santo, martire in Sabina (10 VII).[483]
AUDAX = AUDACE.
Audiani: gruppo eterodosso che praticava un particolare rito per la *penitenza.[484]
Audientes: **a**] = Catecumeni;[485] - **b**] penitenti.
Auditores: Catecumeni.[486]
Augeat = Acclamazione.
Augenter:[487]
Augsburg (D): Archivi e Biblioteche.[488]
Augsburg (D): sede episcopale in Baviera.[489]
Augusta = Augsburg.
AUGUSTINUS AURELIUS = AGOSTINO.
Aula: **a**] = Atrio; - **b**] = chiesa (PAOLINO DI NOLA).
Aulaeum = Baldacchino, tenda.
Aumucia: = *Almucia*.
AUREA di Ostia: santa (24 VIII).[490]
Aureola: xxx
Auricula: manico del *calice.
Auriculare = Cuscino.
Aurifregio: **a**] bordo, fascia, gallone ornamentale con ricami dorati applicata ai paramenti liturgici (*amitto, *casola, *mitria, lato frontale della *tovaglia ...); - **b**] quadrato ricamato – talora arricchito da pietre – cucito al *camice,.
Aurifrigium = Aurifregio.
Aurifrisia = Aurifregio.

Aurifrisium = Aurifregio.
Aurilegium: stanza del tesoro.
Auris: manico del *calice.
Aurora: seconda *messa di *Natale, celebrata all'alba.
AUSTREMONIO: santo, vescovo sec. III-IV, 1 XI).[491]
AUSTREMONIUS = Austremonio.
AUSTROBERTA: santa (6 II).[492]
Autentica: **a**] *settimana santa nel *rito ambrosiano. - **b**] documento o lettera di un vescovo o di un'autorità ecclesiastica che dichiara l'autenticità di una *reliquia.
Autentico = un *modo (il I, II, V o VII nel sistema occidentale della *modalità) che si muove nell'ambito acuto.
Authentica = Autentica.
Authenticalis = un *modo autentico: il I, II, V o VII nel sistema occidentale della *modalità (LmL).
Authenticus = Autentico.
Authentus = un *modo autentico: il I, II, V o VII nel sistema occidentale della *modalità (LmL).
Authentus indivisus = un *modo che abbraccia sia l'ambito acuto U(autentico) sia quello grave (plagale) nel sistema occidentale della *modalità (LmL).
Autun (F): *Sacramentario gelasiano (redazione nel secolo VIII).
Ave Maria = Angelus.
Ave: saluto.[493]
Avignon (F): Archivi e Biblioteche.[494]
AVITO DI VIENNE: ha redatto un *omeliario.[495]
Avvento [< lat *adventus* avvento, arrivo]: periodo di preparazione al *Natale. Comincia quattro domeniche prima della festa nel rito *romano, sei domeniche nei riti *gallici (ambrosiano...). Con l'avvento inizia l' *anno liturgico.[496] *Cfr.* Attolite portas, Novitas, Vetustas.
Avventore, Ottavio e Solutore: santi, martiri torinesi.[497]
Azione di grazie: preghiere conclusive della *messa e di altre celebrazioni.[498]
Azzano S. Bartolomeo: abbazia benedettina presso Asti.[499] *Cfr.* Asti; Bardolfo.
Azzimi/o: il pane prodotto senza fermentazione del lievito; è la materia del pane eucaristico nella Chiesa latina e in alcune Chiese orientali.[500]
Azzimiti: coloro che usano il pane azzimo nella celebrazione della *messa.
Azzurro: colore liturgico che in passato poteva sostituire il nero e il viola. Era usato dal papa il mercoledì delle ceneri. Oggi è limitato in alcune regioni a poche feste mariane.[501]
b: **a**] lettera usata nella tradizione musicale con significato interpretativo (*bene*); - **b**] nota *si bemolle* in alcune notazioni alfabetiche medioevali; oggi ancora in uso nelle culture germaniche e anglosassoni; - **c**] indica il II *modo; - **d**] la I *differentia di ogni *modo; - **e**] in alcune fonti manoscritte sigla preposta all'antifona del **Benedictus.*
BABILA (& TRE FANCIULLI): santi, martiri ad Antiochia di Siria (Turchia) (24 I).[502]
BACCO: santo. *Cfr.* SERGIO.
Bacile: vassoio che raccoglie l'acqua durante le abluzioni.
Bacio: gesto di adorazione o di riverenza (*altare, anello episcopale, altare, *calice, *corporale, crocifisso, *evangelistario, mani, *paramenti, *patena, persone, la soglia della chiesa,[503] terra ...).
Bacolo del cantore: bastone simile al *pastorale, portato da cantore.
Baculus: **a**] = Aspersorio; - **b**] manico del *flabello liturgico; **c**] = Pastorale; **d**] = Bacolo del cantore.
Badalone = Leggio.
Badessa (*Abbatissa, Mater monasterii*): superiora di una comunità religiosa femminile.[504] *Cfr.* Abate.
Badia a Settimo: abbazia cisterciense in Toscana.[505]
Bagnacavallo: Archivi e Biblioteche.[506]
Balaustra: risulta dalla trasformazione del *cancello a forma di piccolo muro preceduto da un gradino su cui si possono inginocchiare i fedeli alla *comunione.
BALBINA: santa.[507]
Baldacchino: **a**] copertura dell'altare derivata dal *ciborio o da una tenda. Nel medioevo spesso era costituito da stoffe distese al di sopra dell'altare, della sede episcopale e del battistero. In seguito la copertura è stata incorniciata e resa rigida. È risultato un rettangolo sagomato che sovrasta l'altare, è foderato di stoffa e reca l'immagine della colomba (= Spirito santo);[508] - **b**] analoga copertura del *pulpito; - **c**] rettangolo più o meno rigido foderato di stoffa bianca ricamata con frange sui quattro lati e retto da quattro o sei aste. Serve per accompagnare il ss. Sacramento nelle processioni del **Corpus Domini*; un tempo serviva per accompagnare il papa o alti prelati durante le processioni. [GP] *Cfr.* Ombrello.
Baldachinus = Baldacchino, = Drappo funebre.
Ballarat (Australia): Archivi e Biblioteche.[509]
Balsamo: olio estratto dalla omonima pianta; entra nella composizione del*crisma e di altri olii usati nel culto.[510]
Balteus = Subcinctorium.
Baltimore MD (USA): Archivi e Biblioteche.[511]
Bamberg (D): Archivi e Biblioteche.[512]
Bancale = Cuscino.
Baptisma = battesimo.[513]
BAPTISTA: Giovanni Battista, il battezzatore.[514]
BARBARA: santa, martire a Nicomedia (sec. III; 4 XII).[515]
BARBATO: santo, vescovo e patrono di Benevento († 29 II 682; memoria il 19 II).[516]
BARBATUS = Barbato.
BARDOLFO: santo (2 I).[517]
BARDULPHUS = Bardolfo.
Bari S. Nicola.[518]

Bari: Archivi e Biblioteche.[519]
Bari: cattedrale.[520]
Bari: sede episcopale in Puglia.[521]
Barile/Barilia: contenitore di vino per la *messa. In passato era donato ai vescovi nel giorno dell'ordinazione in due pezzi: uno argentato, l'altro dorato, con lo stemma del vescovo consacratore e del vescovo consacrato.
Barile: *cfr* Repertorio.
Barletta (BA): Archivi e Biblioteche.[522]
BARNABA: santo, apostolo (11 VI).[523]
BARTHOLOMAEUS = Bartolomeo.
BARTOLOMEO: santo, apostolo (24 VIII).[524] *Cfr.* Adest nunc praeclara, Azzano.
Basel (CH): Archivi e Biblioteche.[525]
Basilica = Basilica.[526]
Basilica maggiore: le quattro chiese maggiori di Roma e, dal 4 marzo 1754, anche San Francesco di Assisi. *Cfr* Basilica papale.
Basilica minore: una chiesa dichiarata tale. Si trovano in tutto il mondo.
Basilica papale: dal 2006 il nome delle quattro chiese maggiori di Roma: S. Giovanni in Laterano, S. Maria Maggiore, S. Paolo fuori le mura, S. Pietro.
Basilica patriarcale: nome in uso fino al 2006 per le *basiliche papali o maggiori.
Basilica: luogo di culto costruito sul modello degli edifici pubblici romani.[527]
Basilicarii: clero proprio di una basilica romana cui spettava, tra l'altro, il canto di alcune parti della *messa, come il **Credo* e il *Sanctus.*
BASILIDE CIRINO NABORE NAZARIO: santi, martiri a Roma (12 VI).[528]
BASILIDIS CYRINUS NABOR NAZARIUS = Basilide.
BASILIO: santo (1 I).[529]
BASILISSA: santa, moglie di *Giuliano.
BASILIUS = Basilio.
Bassano del Grappa (Vi): Archivi e Biblioteche.[530]
BASSIANO: santo, vescovo patrono di *Lodi († 19 I 409).[531]
Bastone processionale: bastone che all'apice porta spesso la statua del santo patrono. È usato dalle confraternite durante le *processioni.
Batacchio: cfr. Campana.
Battaglio = Batacchio.
Battersi il petto: gesto penitenziale.[532]
Battesimo di sangue = Martirio.
Battesimo: *sacramento che purifica l'uomo dal peccato originale, lo rende figlio di D-i-o e lo introduce nella Chiesa. Oggi nei riti latini è amministrato di solito con una triplice infusione di acqua accompagnata da una formula propria. In passato, secondo il modello ebraico del lavacro dei proseliti, si procedeva all'immersione.[533] Cfr. Accipe vestem, Aquileia, Candela, Confermazione, Fonte, Giordano, *Mandatum,* Mar Rosso, Tempo battesimale.
Battimano = Applauso.
Battista = Giovanni Battista. *Cfr.* Baptista.
Battistero: edificio di culto – inserita in una chiesa o annessa ad essa – con una vasca o il *fonte battesimale per il *battesimo.[534]
Battola = Crotalo.
Baudechynus = Drappo funebre.
Bazzano (Bo): Archivi e Biblioteche.[535]
Beancupuvolt = un *neuma non identificato (LmL).
Bearbipro = un *neuma non identificato (LmL).
Beata mater innupta: verso dell' *offertorio Ave spes nostras. *Cfr*. Da olim quod legis.
Beata nobis gaudia anni: *inno di *compieta.[536]
Beata retributio:[537]
Beata tu virgo Maria: *sequenza per l' *Assunta, origine franco-occidentale (modello *Cignea/Pascha nostrum*).[538]
Beate martyr tu praebe quae tibi: *prosula di *alleluia.[539] *Cfr.* Hic est vere martyr.
Beate Silvestre sanc ...: *sequenza per s. Silovestro, origine italica.[540]
Beati immaculati in via qui ambulant: verso d' *offertorio.
Beati omnes qui te diligunt mente: *prosula di *alleluia.[541] *Cfr.* Dulce lignum dulces clavos.
Beati qui in lege tua: antifona che inizia una serie di antifone salmiche.[542]
Beatitudo: stato di beatitudine.[543]
Beatorum agmina:[544]
BEATRICE II D'ESTE:[545]
Beatus es Simon Petre: *alleluia della *Messa.
Beatus es solus potens: elemento di *tropo dell' *Epifania (*introito).[546]
Beatus iste spiritu virtutis: *antifona dell' *ufficio ritmico di s. Ansano.[547]
Beatus Laurentius dum in craticula: *antifona.[548]
Beatus Laurentius oravit et dixit: *alleluia della *Messa.
Beatus protomartyr Stephanus coronam meruit: elemento di *tropo di s. Stefano (*introito).[549]
Beatus servus quem cum venerit Dominus: *antifona di *comunione.[550]
Beatus vir sanctus Martinus: *alleluia.[551]
Bece = un *neuma non identificato (LmL).
BEDA (IL VENERABILE): redattore di un *omeliario,[552] di un *martirologio.[553]
Bedero Valtravaglia (Va): Archivi e Biblioteche.[554]
Bellator armis inclitus Martinus: *inno per s. Martino.[555] *Cfr*. Profana dum succenderent.
Bellusco (Mi): Archivi e Biblioteche.[556]

Bene Vagiennna (Cn): Archivi e Biblioteche.[557]

Benedetto da Norcia: santo, patriarca del monachesimo occidentale, patrono d'Europa († 21 III ? 547 ca).[558] *Cfr.* Doctor Christi Benedicte, Monastico, Sacra chorda Domino, Sancti Spiritus gratia.

Benedic Domine domum istam: *sequenza per la *dedicazione, origine italica.[559]

Benedicamus Domino: formula conclusiva delle *ore. Si usava quale di congedo al termine della *messa quando non si cantava il **Gloria in excelsis*.[560] *Cfr.* Tropo, Regi regum glorioso, Gaude mater ecclesia quae, Verbum Patris hodie.

Benedicite: **a**] invito alla preghiera nella *liturgia delle ore e nella preghiera della mensa;[561] - **b**] cantico di Daniele (Dn 3, 57-88.56). Nel rito romano si canta in IV posizione nelle *lodi domenicali/festive.[562]

Benedicta semper sancta: *sequenza per la Trinità (modello *Benedicta sit*).[563]

Benedicta sit sancta Trinitas: *introito modellato da J. Pothier sulla melodia dell'ingtroito Invocabit me.[564]

Benedictio ad mensam: *cfr* Oratio ad mensam.

Benedictio arrarum = Ordo arrarum.

Benedictio cerei = Exultet.

Benedictio fontis = Benedizione del fonte battesimale..

Benedictio ignis = Benedizione del fuoco.

Benedictio mensae = Benedizione della tavola.

Benedictio nuptialis = Benedizione della sposa.

Benedictio post mensam levatam: *cfr* Oratio ad mensam.

Benedictio thalami = Benedizione della camera nuziale.

Benedictio: benedizione:[565] **a**] glorificare D-i-o; - **b**] azione di D-i-o che rende graditi per sè stesso i doni offerti.

Benedictiones : versi del cantico di Daniele (3, 52) **Benedictus es Domine Deus*. Si cantano: **a**] nel *mattutino con uno o più versi; - **b**] nella *messa con una melodia elaborata; - **c**] come *antifone nel *rito ispanico.

Benedictorium: contenitore dell' *acqua lustrale.

Benedictum Dominum regem sanctum gloriae: elemento di *tropo dell' *Epifania (*introito).[566]

Benedictus Dominus Deus Israel: cantico di Zaccaria (Lc 1, 68-79). **a**] nel *rito romano si canta nella sezione finale delle *lodi, nel *rito ambrosiano all'inizio;[567] - **b**] = Prophetia.

Benedictus es Domine Deus qui adiuvisti me: verso cantato dai servitori settimanali di cucina alla fine del loro turno.[568]

Benedictus es Domine Deus: *alleluia della *Messa.

Benedictus es Domine Deus: cantico di Daniele (Dn 3, 52-90). Nel rito romano è inserito nella *messa (sabato delle quattro *tempora) e, anche nel rito ambrosiano, nella *liturgia delle ore.[569] *Cfr.* Hymnum.

Benedictus qui venit in nomine Domini: seconda sezione del *Sanctus.

Benedizionale: **a**] raccolta dei testi per le benedizioni episcopali (o pontificali) – oggi anche presbiterali – disposte secondo la successione dell' *anno liturgico. Spesso i testi sono presenti nel *sacramentario e nel *pontificale;[570] - **b**] raccolta dei testi per le benedizioni relative a persone, animali e cose. Si trovano nel *rituale.

Benedizione del cero pasquale = Preconio pasquale.

Benedizione del diacono: formula che precede la proclamazione del vangelo da parte del diacono durante la * messa.

Benedizione del fonte battesimale:[571]

Benedizione del fuoco: rito della settimana santa.[572]

Benedizione del lettore: formula che precede la proclamazione liturgica da parte di un ministro durante la *messa e la *liturgia delle ore.[573]

Benedizione dell'acqua battesimale:[574]

Benedizione dell'acqua:[575]

Benedizione della camera nuziale: rito complementare nel *matrimonio.

Benedizione della casa: rito relativamente complesso attestato già nei *sacramentari gelasiano e gregoriano.[576]

Benedizione della gola: amministrata con due candele incrociate il giorno di s. Biagio (3 febbraio).

Benedizione della sposa: formula inserita dopo il *Padre nostro della *messa nuziale.[577]

Benedizione della tavola: **a**] formula con cui si benedicono i commensali e i cibi della mensa; - **b**] piccolo libro con i canti della benedizione della mensa nei diversi tempi dell'anno liturgico.

Benedizione episcopale = Benedizione pontificale.

Benedizione eucaristica: azione derivata dalla *benedizione alla conclusione di processioni con l'Eucarestia.[578]

Benedizione papale: solenne benedizione impartita dal sommo pontefice. La più nota è la B. *Urbi et Orbi* (Roma e il mondo intero).

Benedizione pontificale: benedizione riservata in passato al vescovo alla conclusione della Messa (oggi di libera scelta per chiunque presiedi).[579] Introdotta nell'Occidente in ambito *gallico, è costituita principalmente da una formula ternaria - spesso trinitaria - che s'ispira alla benedizione di Aronne (Nm 6, 24-28). *Cfr.* Ad plebem, Ad populum.

Benedizione: **a**] azione/formula con cui la Chiesa invoca la protezione di D-i-o sui battezzati. Possono essere benedetti anche animali, oggetti o luoghi per invocare l'assistenza divina su coloro che useranno tali oggetti o vivono e operano in tali luoghi; - **b**] azione rituale alla fine della *Messa; era impartita dai sacerdoti anche con oggetti che erano entrati in contatto con il Corpo e Sangure del Signore (il calice, il corporale, la patena) oppure con una croce. La benedizione con la sola mano per secoli è stata riservata al *vescovo; - **c**] benedizione domenicale con l' *acqua lustrale.[580] - **d**] azione rituale alla conclusione di processioni. Si benediva con reliquie o, in seguito, con l'Eucaestia.[581]

Beneplacitum:[582]

Beneplacitus*:* (sempre *bene placitus* nel sacramentario veronese).[583]

Benevento 33: messale, in scrittura e notazione beneventana.[584]

Benevento S. Sofia.[585]

Benevento: Archivi e Biblioteche.[586]

Benevento: sede episcopale, fino all'epoca carlingia aveva un *rito proprio con un particolare repertorio di *canto.[587] *Cfr.* Augsburg

Benignissima Domini: *sequenza di *Natale, origine italica (modello *Adest una/Celebranda/Pangat vox*).[588]

Benigno, santo: **a**] prete di Dijon (1 XI);[589] - **b**] *cfr.* Cesario di Terracina.

Benignus = Benigno

Beraldo & Compagni (**Ottone Accursio Pietro Aiuto**): santi, frati minori.[590]

Beraldus (& Socii **Ottonem Accursium Petrum Adiutum**) = Beraldus

Bergamo S. Gottardo. Chiesa e convento dei Servi di Maria.[591]
Bergamo S. Grata, monastero di monache benedettine.[592]
Bergamo: Archivi e Biblioteche.[593]
Bergamo: sede episcopale in Lombardia.[594]
Berlin (D): Archivi e Biblioteche.[595]
Berloca = Crotalo.
BERNARDINO DA SIENA: santo, frate minore († 20 V 1444).[596]
BERNARDINUS SENENSIS = Bernardino.
BERNARDINUS SENENSIS = Bernardino.
BERNARDO a] **DI CHIARAVALLE**: santo, abate cistercense, dottore della Chiesa († 20 VIII 1153).[597] *Cfr.* Bernardus doctor inclitus, Bernardus inclitis ortus natalibus, Iesu amor unice. - **b**] **DI VIENNE**: vescovo (sec. VIII-IX).[598]
Bernardus doctor inclitus caelos: *inno per s. Bernardo.[599]
Bernardus inclitis ortus natalibus praeclarus: *inno per s. Bernardo.[600]
BEROLDO: una recensione del *libro ordinario del *rito ambrosiano redatta da Beroldo, *ostiario della cattedrale di Milano.[601]
Berretta: copricapo rigido di forma quadrata bombata con tre ali rigide (Corna) ad arco convergenti verso il centro (uso romano), nessuna ala (uso spagnolo) oppure quattro ali (Oltralpe e Stati Uniti). Quando s'indossa la B., la parte senza corno si trova a sinistra. Di colore rosso (cardinali), violetto (vescovi) o nero (abati e sacerdoti).[602]
BERTOLFO: santo, III abate di *Bobbio († 19 VIII 640).[603]
BERTULFO = Bertolfo.
BERTULFUS = Bertolfo.
BHL = Bibliotheca hagiographica latina.
BIAGIO: santo, vescovo e martire a Sebaste in Armenia (3 II 316 ca).[604]
Bianco: *cfr.* Colori.
Biasca (CH): comunità in Canton Ticino.[605]
Bibbia Amiatina: cfr. Abbadia S. Salvatore.[606]
Bibbia: i libri ispirati da D-i-o e raccolti nell'Antico Testamento - corrispondente più o meno alla Bibbia ebraica - e nel Nuovo Testamento. Nei codici dei secoli XIII e XIV nell'Antico Testamento può mancare il *salterio. Il codice biblico non è un libro liturgico, ma spesso è stato utilizzato come *lezionario ed è la fonte principale dei canti del *rito romano.[607] I libri della Bibbia cattolica sono in ordine alfabetico: Ab Abd Ag Am Ap At Bar Col 1Cor 2Cor 1Cr 2Cr Ct Dn Dt Eb Ef Es Esd Est Ez Fil Fm Gal Gb Gc Gdc Gdt Gl Gn Gd Gn Ger Gs Gv 1Gv 2Gv 3Gv Is Lam Lc lv 1Mac 2Mac Ml Mc Mi Mt Na Me Nm Os Pr 1Pt 2Pt Qo 1Re 2Re Rm Rt Sal Sof 1Sam 2Sam Sap Sir Tb 1Ts 2Ts 1Tm 2Tm Tt Zc.
Biblia = Bibbia.
Bibliotheca = Bibbia.
Bibliotheca hagiographica latina:[608]
Bicchiere: recipiente relativamente piccolo di varie forme usato per bere.[609]
Biella: Archivi e Biblioteche.[610]
Biella: S. Stefano.[611]
Binare: *cfr.* Binazione.
Binazione: la celebrazione di due *messe in un solo giorno da parte di un sacerdote.
Bipunctum = *neuma costituito da due suoni.
Bipunctus = *Bipunctum*
Birbicinus: formaggio utilizzato nella *Ordalia.
Biretum = Berretta, = Zucchetto.
Birmingham: Archivi e Biblioteche.[612]
Birretum = Berretta, = Zuccetto.
Biscandens = Tomba.
Bisceglie (BA): Archivi e Biblioteche.[613]
Bisceglie (BA): sede episcoplae in Puglia.[614]
Bisomus/mum: *Tomba che può accogliere due cadaveri.[615]
Bisso: stoffa di qualità (cotone, seta) per i paramenti liturgici.
***Bisus* (panis)**: pane cotto due volte, utilizzato nella *Ordalia.
Bitonto: Archivi e Biblioteche.[616]
Bivirga = figura neumatica costituito da due *virgae.[617]
Bivirgis =*Bivirga.*
Blackburn (Lancashire - UK): Archivi e Biblioteche.[618]
BLASIUS = Biagio.
Bloxham (Oxfordshire – UK): Archivi e Bi blioteche.[619]
Bobbio: abbazia nell'Apennino emiliano fondata da san *Colombano († 615).[620] *Cfr.* Ab extrema ecce, ATTALA, BERTOLFO.
Boccioleto (Vc): Archivi e Biblioteche.[621]
Bolla: solenne lettera papale indirizzata a tutti i cristiani. *Cfr*. Decretale.
Bollate (Mi): Archivi e Biblioteche.[622]
Bologna S. Agnese, convento di domenicane.[623]
Bologna S. Francesco: convento francescano.[624]
Bologna S. Giacomo: convento.[625]
Bologna S. Maria Maddalena in Val di Pietra, convento di domenicane.[626]
Bologna S. Petronio.[627]
Bologna: Archivi e Biblioteche.[628]
Bologna: Cattedrale. *Cfr.* Angelica (123).

Bologna: sede episcopale in Emilia.[629]
Bolzano: Archivi e Biblioteche.[630]
Bolzano: moderna sede episcopale in Alto-Adige.[631]
Bominaco (AQ**)**: nell'oratorio di San Pellegrino si conserva un antico calendario affrescato.[632]
Bona opera:[633]
BONAVENTURA DA BAGNOREGIO: santo, frate minore, dottore della Chiesa († 15 VII 1274).[634]
BONIFACIO (& COMPAGNI EOBANO, ILARIO ...): già Winfried, santo, vescovo martire, patrono della Germania († 5 VI 754).[635]
***BONIFACIUS* (**& Socii ***HEOBANUS HYLARIUS* ...)**: santi; *cfr.* BONIFACIO.
BONIFATIUS (& Socii): santi; *cfr.* Bonifacio.
BONITAS DIVINA: *cfr.* Salvatorem adoremus.
Bonn (D): Archivi e Biblioteche.[636]
BONONIO: santo, abate († 30 VIII 1026).[637]
BONONIUS = BONONIO.
Bonum est: *graduale della *Messa.[638]
Bordonizare: intervento di una seconda voce che accompagna un *canto gregoriano con un "pedale", un suono prolunbgatotenuto su una nota. Talora le voci aggiunte sono due.
Borgo San Dalmazzo (Cn): Archivi e Biblioteche.[639]
Borgo San Donnino = Fidenza.
BORROMEO CARLO: santo, vescovo di Milano.[640]
Borsa episcopale: portamonete con i pezzi di denaro che il vescovo dava ai poveri dopo la lavanda dei piedi (*Mandatum) del *giovedì santo.
Borsa: **a**] busta in cui si ripone il *corporale (colore del tempo liturgico);[641] - **b**] astuccio per recare la *comunione agli infermi (colore bianco); - **c**] custodia per l'olio dell'unzione degli infermi (colore viola). -
Boscomarengo: in Piemonte.[642]
Bossola: Pisside.
Bovino: Archivi e Biblioteche.[643]
Bovino: sede episcopale in Puglia.[644]
Braciere: recipiente posto su un trepiede in cui s'accende il fuoco per la *veglia pasquale o, più comunemente, per avere la brace da mettere nel *turibolo.
Braga: sede episcopale in Portogallo.[645]
BRANDANO: santo. *Cfr.* Oratio sancti Brandani.
BRANDANUS = Brendano, santo.
Brandeum: panno appoggiato per un po' di tempo sulla *tomba di un santo; considerato una *reliquia.[646]
Bratislava. Archivi e Biblioteche.[647]
Brechin (Angus - UK): Archivi e Biblioteche.[648]
Breme (Pv): sede della comunità monastica di *Novalesa.[649]
BRENDANO: santo. *Cfr.* Oratio sancti Brandani.
Brentana (MI): Archivi e Biblioteche.[650]
Brescia S. Giovanni.[651]
Brescia S. Giuseppe.[652]
Brescia S. Salvatore/S. Giulia: abbazia benedettina.[653]
Brescia: Archivi e Biblioteche.[654]
Brescia: sede episcopale in Lombardia.[655] *Cfr*. Afra, Glisente.
Bressanone: Archivi e Biblioteche[656]
Bressanone: sede episcopale trasferita da Sabiona e, in epoca moderna, trasferita a Bolzano.[657] *Cfr.* San Candido.
Breve: lettera papale formata dal cardinale segretario di Stato. È meno solenne di una *Bolla.
Breviario: **a**] = Liturgia delle ore; - **b**] prima della riforma liturgica del *Concilio vaticano II era la raccolta di tutti i testi necessari per la celebrazione della *liturgia delle Ore: *letture, *orazioni, canti (questi ultimi con o senza notazione musicale), *rubriche. Il breviario rispetta le unità librarie dei codici che contenevano le singole tipologie (*salterio, *innario*...), ma parzialmente assembla il materiale integrato dei diversi elementi in un singolo *formulario. La successione delle varie sezioni dei breviari non è uniforme nella tradizione manoscritta e a stampa; solitamente il breviario è preceduto da un *calendario. Nell'Italia Meridionale sono superstiti alcuni esemplari redatti affiancando uno dopo l'altro i singoli libri/sezioni che contengono le diverse tipologie di testi.[658] A titolo esemplificativo si veda la struttura del *Breviarium Romanum* del 1568: Costituzione *Quod a nobis* di Pio V; tabella per il calcolo delle feste mobili; calendario; *rubriche generali; *salmista; *temporale; *santorale; dedicazione della chiesa; ufficio della Beata Vergine Maria; *ufficio dei *defunti); *salmi penitenziali e *litania; *salmi graduali; *raccomandazione dei moribondi; *benedizione della tavola; *preghiere per i viaggiatori.
Breviarium Ecclesiastici Ordinis: **a**] = Ordo Romanus XVII; - **b**] = Libro ordinario.
Breviarium Gothicum: [000 LW 908]
Breviarium officiorum = Libro ordinario.
Breviarium: = *Breviario, *Libro ordinario, *Martirologio abbreviato.
BRICIUS = BRIZIO.
BRIGIDA DI SVEZIA: santa, compatrona d'Europa († 23 VII 1373).[659]
Brigidine: religiose ispirate da s. *Brigida.[660]
Brindisi: sede episcopale in Puglia.[661]
BRITIUS = BRIZIO.
Brixen = Bressanone.
BRIZIO: santo, vescovo di Tours († 13 XI 444).[662]
Brocca: vaso che contiene l'acqua per l'abluzione, è collocato su un ampio vassoio che serve da *bacile.
Brumalia: festa del mondo romano e bizantino che cadeva prima il 24 novembre, in seguito dal 24 novembre al 17 dicembre.[663]
Brusta: riquadro ricamato con illustrazioni, cucito sulla *dalmatica.

Buccale: **a**] brocca per l’acqua delle abluzioni; - **b**] = Ampolla.
Budapest: Archivi e Biblioteche.[664]
Bugia = Bugia (italiano).
Bugia: candela posta in un minuscolo candeliere fissato su un piccolo vassoio (*palmatorium*). Accompagna i libri da cui legge un vescovo durante i riti pontificali.
Bugiarius: ministro che tiene la *bugia.
Bulla: **a**] = Bolla (documento pontificio); - **b**] = Ciondolo; *cfr. Theca Persica*.
BURCARDO DI WÜRZBURG: redattore di un *omeliario.[665]
Burdonizare = Bordonizare.
Bureta = Ampolla.
Bursa = Borsa.
Bursula: piccola borsa, sacchetto, in cui si riponeva un contenitore con le ostie (consacrate).
Bussola = Pisside.
Bussolani: membri della *corte pontificia.
Busta = Navicella.
Bustia = Pisside***.***
Busto Arsizio (VA): Archivi e Biblioteche.[666]
Bustula = Pisside***.***
Bustum = Tomba.
Buticula = Navicella.
Buxa = Navicella.
Buxida = Pisside.
Buxis = Pisside.
Buxta = Navicella.
Byssus = Bisso.
c: **a**] lettera usata nella tradizione musicale con significato ritmico (*celeriter*); - **b**] nota *do* in alcune notazioni alfabetiche medioevali; oggi ancora in uso nelle culture germaniche e anglosassoni
Cadenza: formula conclusiva di una frase o di un brano musicale. Nella *salmodia la cadenza mediana conclude il primo emistichio, la cadenza finale il versetto salmico. *Cfr* Differentia, Terminatio.
Caeco nato (de): domenica IV di quaresima (nel rito ambrosiano).
Caeco nato (de): domenica IV di quaresima (nel rito ambrosiano).
Caelatura = Baldacchino § a.
Caelestis agricola:[667]
Caelestis:[668]
Caelicolae: **a**] = angeli; **b**] setta cristiana che seguiva osservanze ebraiche.[669]
Caelum caeli:[670]
Caemeterium = Cimitero, = Tomba.
Caena Domini = Giovedì santo.
Caena dominica = Messa.
Caeremonale ambrosianum: libro con le norme per le celebrazioni liturgiche di *rito ambrosiano. È stato pubblicato nel 1619 (card. Federico Borromeo).
Caeremoniale episcoporum = Cerimoniale dei vescovi.
Caeremoniale papale = Cerimoniale del sommo pontefice.
Caeremoniarius = Cerimoniere.
Caerimoniale = Cerimoniale.
CAESARIUS (& Socii ***BENIGNUS, EUSTACHIUS***) = CESARIO.
Cagli: Archivi e Biblioteche.[671]
Calamus = Cannuccia.
Calendario marmoreo: calendario inciso su pietra come, ad esempio, quello napoletano.[672]
Calendario murale: calendario affrescato su muro come, ad esempio, quello di Piona.[673]
Calendario: prospetto dei giorni dell'anno da gennaio a dicembre con l'indicazione dei santi (perlopiù uno solo o una coppia al giorno) di cui si celebra la festa o la memoria. L'indicazione del giorno segue l’antico calendario civile romano. Non tutti i giorni è inserito il ricordo di un santo.[674] *Cfr.* Calendario marmoreo, *Dies Aegyptiaci*, Lettera domenicale, Martirologio.
Calice: coppa (di metallo prezioso) con manico e basamento, destinata a contenere il vino consacrato.[675]
Calicis locatio = Locatio calicis***.***
Caligae = *Calze.*
Calix ansatus: *calice (grande) con due manici.[676]
Calix appensorius: *calice ornamentale appeso.
Calix baptismi: *calice con cui si amministrava la comunione ai neofiti.[677]
Calix ministerialis: *calice pieno di vino, in cui il diacono versava alcune gocce del sangue di Cristo, per poi amministrare la comunione ai fedeli.[678]
Calix pendentilis: *calice ornamentale appeso.
Calixtus = Callisto.
CALLISTO: santo, papa († 14 X 222).[679]
Calotta = Zuccetto.
Calvi dell’Umbria: comunità in Umbria.[680]
Calyx = *Calice; coppa del *calice.*
Calzare: *Cfr.* Ut sive sollicite.
Calzature: si depongono per rimanere a *piedi nudi durante alcuni riti penitenziali, ad esempio il *venerdì santo e durante la processione delle

*litanie maggiori. *Cfr.* Pantofole.
Calze: perlopiù di seta del *colore del giorno, sono indossate nelle *messe pontificali.
Camaldoli: eremo e cenobio in Toscana.[681]
Camauro: cuffia, copricapo non liturgico del papa da cui si è sviluppata la *mitria.
Cambota = Pastorale § a.
Cambridge (Mass. USA): Archivi e Biblioteche.[682]
Cambridge (UK): Archivi e Biblioteche.[683]
Cambuta = Pastorale § a.
Camelaucum = Camauro.
Cameriere: titolo di persone (chierici e laici) con varie funzioni alla corte papale (c. di sua santità, c. di cappa e spada, c. segreto, c. d'onore ...). I camerieri sono stati soppressi dal documeto **Pontificalis domus* (30 III 1968).
Camerino: Archivi e Biblioteche.[684]
Camice: veste bianca di diversi tagli che s'indossa per la liturgia lunga sino quasi ai piedi; è derivata probabilmente dalla tunica romana.[685]
Camisia = Camice, = Rocchetto.
Campago = calzature usate nella liturgia papale, specie di pantofole.
Campana [*campana, signum*]: coppa metallica rovesciata che vibra ed emette un suono quando è colpita da un martello all'esterno o all'interno da un batacchio. Posta solitamente insieme ad altre (solitamente tre, cinque, otto, o raramente in numero maggiore) sulla torre campanaria (o campanile) ha la funzione di avvisare il popolo (mezz'ora, un quarto d'ora e a volte cinque minuti prima) dell'orario delle celebrazioni liturgiche: il diverso concerto delle campane indica la loro importanza. Suonano anche nel momento in cui si deve recitare l'*Angelus Domini** o il *Regina caeli**.[686] [GP] *Cfr.* Crotalo.
Campanarius: campanaro, custode della chiesa.
Campanum = Campana.
Campi Salentina: Archivi e Biblioteche.[687]
Campobasso: Archivi e Biblioteche.[688]
Cana = Cannuccia**.**
Canadella = Ampolla.
Canalicus = Cannuccia**.**
Canberra (Australia): Archivi e Biblioteche.[689]
Cancello/i: costruzione in legno, metallo o pietra che separa il presbiterio dallo spazio accessibile ai fedeli, spesso in forma di cancellata. In seguito si trasformeranno nelle moderne e più basse balaustre. Cancelli delimitano anche le tombe dei martiri o gli spazi riservati alle donne e agli uomini.[690]
Candela: Oggetto di cera di forma affusolata, viene fissata sul candeliere e accesa durante le celebrazioni liturgiche; può anche accompagnare il ss. Sacramento, il simulacro di un santo o un feretro durante le processioni. Consegnata i *neofiti durante i riti complementari del *battesimo.[691]
Candelabro delle tenebre = Saetta.
Candelabro triangolare = Saetta.
Candelabro: supporto tornito e slanciato di legno o metallo, più o meno prezioso, sopra il quale viene fissata la *candela; erano schierati in serie pari (con lo stesso stile del piede era realizzata anche la croce che stava in mezzo a loro) al di sopra dei ripiani dell' *altare maggiore e degli altari laterali. [GP]
Candeliere = Candelabro.
Candelora = Purificazione a].
CANDIDA: santa; *cfr* ARTEMIO.
Candidato:[692] **a**] persona che aspira a occupare una funzione pubblica; - **b**] person a che asira a divenire cristiano e a farsi quindi battezzare; - **c**] nome portato dai battezzati nei giorni dal sabato santo fino al sabato successivo (dalla veste candida indossata); - **d**] = Angelo; - **e**] = Martire; - **f**] defunto (*candidatus in Christo*); - **g**] vittima e ostaggio del demonio.
Candidatus = Candidato.
CANDIDO: santo, patrono di Innichen/San candido (1 XII).[693]
CANDIDUS = CANDIDO.
Canella = Cannuccia**.**
Cannobio (VB): Archivi e Biblioteche.[694]
Cannuccia [*Arundo, Cana, canalicus, Canella, Canulus, Fistula*]: piccolo tubo cavo (d'oro) utilizzato nel *rito romano per assumere il sangue di Cristo nella comunione sotto le due specie.[695] *Cfr.* Intinzione.
Canon minor: preghiere dette durante l' *offertorio.
Canon missae: **a**] *preghiera eucaristica I, la sola in uso nel *rito romano prima della riforma del *concilio vaticano II, dopo il quale sono state introdotte alcune altre; [696] - **b**] libro che contiene la *preghiera eucaristica prima ad uso dei prelati.
Canone della messa = Canon Missae, Preghiera eucaristica. *Cfr.* Sacrificio.
Canone romano: la *preghiera eucaristica tradizionale nel *rito romano e *ambrosiano; attualmente corrisponde alla preghiera eucaristica I. *Cfr*. Nobis quoque.
Canonici psalmi = Psalmi canonici.
Canonico regolare: un religioso che segue una regola dei *canonici con i voti e che fa vita comune (ad esempio, i Premonstratensi).
Canonico: diacono o sacerdote assoggettato a una regola (canone) che riguarda il servizio liturgico comune presso una chiesa.[697]
Canonisatio = Canonizzazione.
Canonizatio = Canonizzazione.
Canonizzazione: azione liturgica e atto giuridico in cui si proclamano le virtù eroiche di un battezzato che viene riconosciuto santo.[698]
Canonizzazione: azione liturgica e atto giuridico in cui si proclamano le virtù eroiche di un battezzato che viene riconosciuto santo.[699]
Canor: canto, musica, celebrazione liturgica.[700]
Canorus: melodioso.[701]
Canosa (BA): Archivi e Biblioteche.[702]
Canosa (BA): sede episcopale in Puglia trasferita a Bari.[703] *Cfr.* Sabino.
Canossa: famiglia nobile, influente sulla vita politica e religioosa.[704]

Cantabilis: cantabile, dolce.[705]
Cantare = Canto.
Cantare: cantare, celebrare con canti, suonare strumenti...[706]
Cantarellus = Kyriale.
Cantaria: ufficio del cantore; il lato del coro dove si trova il primo cantore, cappella.[707]
Cantarialis: ciò che riguarda la *Cantaria.[708]
Cantarista:[709] **a**] sacerdote cantore; - **b**] la cantora in una comunità femminile.
Cantarius: primo cantore.[710]
Cantate Domino (canticum novum): l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della IV domenica dopo * Pasqua (oggi domenica V di Pasqua).[711]
Cantatio: il cantare, pezzo da cantare.[712]
Cantator: cantore, corista.[713]
Cantatorio: raccolta dei *canti interlezionali della messa eseguiti dal solista o dalla *schola*. Gli esemplari più antichi (secoli VIII-XI) hanno un formato oblungo.[714]
Cantatrix: cantrice, corista.[715]
Canterbury (- UK): Archivi e Biblioteche.[716]
Cantes: canne dell'organo.[717]
Cantharus: fontana con acqua corrente posta in mezzo all' *atrio di una chiesa da cui si attinge l'acqua in segno di purificazione.[718]
Canti interlezionali: i brani che si eseguono nella *messa tra la prima lettura e il vangelo. Sono il responsorio *graduale, il *tratto, l'*alleluia. In alcuni manoscritti si trova pure l'*offertorio con i suoi versetti.
Cantico dei Cantici: libro della *Bibbia.[719]
Cantico: brano poetico presente nelle Scritture – simile ai salmi – e utilizzato nella *veglia pasquale e nella *liturgia delle ore.[720] **a**] nella *veglia pasquale costituiscono un'evoluzione della *salmodia direttanea e sono il modello del *tratto;[721] - **b**] prima del concilio vaticano II nelle *lodi [IV unità nella salmodia] e nel III *notturno monastico si usavano i cantici veterotestamentari; a lodi, vespri e compieta tre cantici evangelici (*Benedictus*, *Magnificat*, *Nunc dimittis*). I cantici hanno la struttura a versetti e sono cantati con i toni salmodici.
Canticularium: raccolta di cantici (monastici per il III *notturno).[722]
Canticum:[723] **a**] poema biblico; - **b**] cantico; - **c**] brano musicale; - **d**] tema musicale; - **e**] Cantico dei Cantici (libro della *Bibbia).
Cantifractus:[724]
Cantilena romana: canto gregoriano o romano.
Cantilena: canto, ballata, cantico.[725]
Cantillazione: modello melodico su cui si basa la proclamazione in canto delle letture (bibliche). Elaborata in ambito ebraico,[726] la cantillazione nelle Chiese cristiane si è espressa in molti toni di lettura.
Cantio: il cantare, recitare.[727]
Cantista: sacerdote cantore (= Cantarista)[728]
Cantista: sacerdote cantore (= Cantarista).[729]
Cantitare: cantare ripetutamente. ripetere.[730]
CANTIUS CANTIANUS CANTIANILLA = CANZIO CANZIANO CANZIANILLA.
Canto agostiniano: repertorio musicale dei canonici (OSA) e degli eremitani agostiniani (OESA).[731]
Canto allo spezzare del pane = Confrattorio.
Canto ambrosiano: repertorio musicale proprio del *rito ambrosiano.[732] *Cfr* Amelli, Ingressa, Laus magna angelorum, Salmodia ambrosiana.
Canto barbarino: repertorio musicale monodico proprio della Cappella ducale di S. Barbara a Mantova.[733]
Canto beneventano: repertorio musicale proprio dell'antico *rito beneventano.[734]
Canto bilingue: canto liturgico tramandato in due lingue (esempio: *O quando in cruce* di Sofronio di Gerusalemme in greco e in latino) o unico canto con sezioni in due lingue (esempio, il trisagio degli *improperi).
Canto bizantino: canto in uso nel *rito bizantino.[735]
Canto carmelitano: particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei carmelitani.[736] *Cfr.* Uso carmelitano
Canto certosino: particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei monaci certosini.[737] *Cfr.* Farneta, Uso certosino.
Canto cistercense: particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei monaci cistercensi.[738] *Cfr.* Uso cistercense
Canto cluniacense: particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei monaci cluniacensi.[739] *Cfr.* Uso cluniacense.
Canto della Sibilla = Iudicii signum.
Canto di frazione = Confrattorio.
Canto domenicano: una particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei frati Predicatori.[740] *Cfr.* Uso domenicano, Sequenza.
Canto Eugeniano: ornamentación del canto llano encomendada a los niños en la catedral de Toledo [JCA].
Canto francescano: una particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei frati Minori.[741] *Cfr.* Inno, Sequenza.
Canto fratto: canto liturgico, perlopiù a 2 voci, di cui le fonti tramandano la sola voce principale. Elaborato all'inizio del XIV secolo in Francia, in Italia è particolarmente diffuso nei secoliXVII e XVIII. È caratterizzato dal valore proporzionale delle note e dalla presenza di alterazioni diverse da si bemolle, questo ultimo fatto dovuto sostanzialmente all'abbandono della *modalità a favore della tonalità e dello stile musicale di quei secoli.[742] *Cfr.* Canto mixto.
Canto gallicano: repertorio musicale proprio del *rito gallicano.[743]
Canto gregoriano: repertorio musicale proprio del *rito romano.[744] *Cfr.* Semiologia.
Canto ispanico: il canto proprio del *rito ispanico.[745]
Canto Melódico = Canto Eugeniano.
Canto Mixto: denominación en España del canto fratto [JCA].
Canto mobile = Proprio della messa.
Canto mozarabico = Canto ispanico.
Canto neogallicano: il canto proprio delle tradizioni neogallicane.[746] *Cfr.* Rito neogallicano.
Canto normanno: il repertorio i uso presso le popolazioni soggette ai normanni, soprattutto in Francia e in Sicilia.[747] *Cfr.* Palermo.
Canto patriarchino: insieme di tradizioni musicali liturgiche che dall'area nord-orientale di *Aquileia hanno raggiunto Como e, forse, anche il

Cusio.[748] Cfr. Aquileia, Rito patriarchino.

Canto premonstratense: particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei *canonici premonstratensi.[749] *Cfr.* Uso premonstratense.

Canto proprio = Proprio della messa.

Canto romano antico: il canto proprio delle chiese di Roma che in cui non celebrava il papa.[750]

Canto: **a**] espressione intensa dei sentimenti attraverso una particolare modulazione della voce.[751] *Cfr.* Verba canendi; - **b**] = cantus ambrosiano.

Cantor = Cantore.

Cantor: cantore, corista, menestrello.[752]

Cantore: ministro delegato al canto in un'assemblea liturgica.[753] *Cfr.* Verba canendi.

Cantoria: **a**] l'ufficio del primo cantore; - **b**] = Cantaria; - **c**] = Kyriale.

Cantoria: luogo rialzato mediante un palco ligneo o in pietra sopra il quale è posto l'organo e dove canta la cappella musicale. Possono essere in numero di due, poste ai lati del presbiterio (secondo l'uso anteriore al *concilio di Trento) oppure una sola – lunga sopra la porta maggiore della chiesa addossata alla controfacciata. [GP] *Cfr.*Cantoria (in latino)

Cantorino: libro ad uso dei cantori che contiene principalmente: formule salmodiche, melodie per le formule di congedo **Ite missa est* e **Benedicamus Domino*, le intonazioni del **Gloria in excelsis* e del **Credo*, il modulo degli *inni, delle *litanie.

Cantorinus = Cantorino.

Cantorissa: prima cantora (= Cantarista).[754]

Cantrix: prima cantora in una comunità religiosa femminile.[755]

Cantualis: ciò che è in relazione al canto.[756]

Cantuaria = Cantaria.[757]

Cantulare: raccolta di cantici (= Canticularium).[758]

Cantulus: melodioso.[759]

Cantus firmus = Canto gregoriano.

Cantus fractus: **a**] = Canto fratto; - **b**] = canto mensurale (polifonia), ad esempio in SALIMBENE DE ADAM [M.G.]

Cantus non mensurabilis = Canto gregoriano.

Cantus planus= Canto gregoriano.

Cantus: **a**] canto, canto liturgico, musica strumentale;[760] - **b**] canto interlezionale della *messa nel *rito ambrosiano; corrisponde al *tratto romano.[761] - c] *A Database for Gregorian Chant. Indices of chants in selected manuscripts and early printed sources of the Divine Office.*[762]

Canula = Ampolla.

Canulus = Cannuccia.

CANZIO CANZIANO CANZIANILLA: santi aquileiesi, martiri a S. Canzian d'Isonzo (sec. IV; 31 V).[763]

CAO = Corpus Antiphonalium Officii.

CAO-ECE = Corpus Antiphonalium Officii Ecclesiarum Centralis Europae.

Cape Town (South Africa): Archivi e Biblioteche.[764]

Capestrano S. Giovanni da Capestrano: convento francescano.[765]

Capitale = Cuscino.

Capitella de psalmis = Capitula § b.

Capitellum = Capitula § b.

Capitilavium: *abluzione del capo in occasion e del *battesimo.[766]

Capitolario: **a**] prontuario delle letture da proclamare nella messa nei singoli giorni liturgici; cfr. *Capitulare. Il capitolario rende possibile e relativamente facile l'uso di una *bibbia in funzione di *lezionario. Tali elenchi si trovano di solito alla fine di un codice biblico o di un *evangeliario; - **b**] raccolta delle *letture brevi (*Capitula § a) delle *ore diurne.[767] *Cfr.* Collettario.

Capitolo: **a**] *lettura breve delle *ore diurne nel rito romano; nel rito ambrosiano si chiama *epistolella.[768] Il testo relativamente breve è desunto dall' *epistola della messa;[769] - **b**] gruppo di chierici o di religiosi che costituiscono una personalità giuridica; - **c**] = ufficio del capitolo; - **d**] sala dove si svolgono le riunioni comunitarie di carattere ufficiale di una famiglia religiosa o di una comunità di *canonici.

***Capitula*: a**] = Letture brevi; - **b**] serie di versetti salmici (*capitulum, capitella de psalmis*) inseriti in varie azioni liturgiche quali preghiere d'intercessione. Sono proclamati alternativamente in forma litanica e prevedono una proposta e una risposta, come nel caso singolo dei *versicoli.

Capitulare Ecclesiastici Ordinis = Ordo Romanus XV.

Capitulare epistolarum: elenco dei giorni liturgici (nella successione del *temporale e del *santorale) con l'incipit della lettura della *messa - che è proclamata prima del *vangelo – e il rimando al libro biblico da cui è tratta.

Capitulare evangeliorum: elenco dei giorni liturgici (nella successione del temporale e del santorale) con l'incipit del relativo *vangelo della *messa e la referenza al libro dei vangeli da cui è tratto.[770]

Capitulare lectionum: elenco dei giorni liturgici (nella successione del temporale e del santorale) con l'incipit delle letture della *messa e dei relativi libri da cui sono tratte.

Capitularium = Capitolario.

Capitulum:[771] **a**] = Capitolo § a (lettura breve); - **b**] uno o più versi di salmo; - **c**] nelle *lodi del *rito ambrosiano un verso aggiunto alla fine dei salmi *Laudate*.[772] *Cfr. versus *ad repetendum* romano.

Capocielo = Baldacchino.

Capodistria: S. Anna.[773]

Capolettera = Iniziale.

Cappa canonialis: cappa indossata da alcuni canonici d'inverno.

Cappa choralis: mantello lungo fino ai piedi, fornito di cappuccio con due aperture per infilare le mani. Usato nella *liturgia delle ore, nelle processioni delle *rogazioni e in altre circostanze.

Cappa magna: manto con strascico (*cauda*), fornito di ampio capuccio, talora ornato con ermellino, che ricopre tutto il busto. Lo indossano cardinali, vescovi ... Deriva dalla *cappa choralis.[774]

Cappa: **a**] ampio mantello a forma di campana in lana o seta. *Cfr.* Cappa canonialis, Cappa choralis, Cappa magna; **b**] Piviale.

Cappella episcopale: l'insieme del materiale necessario ad un prelato per una celebrazione (libri, paramenti ...).

Cappella papale = Cappella pontificale.

Cappella pontificale: parte dell'assemblea costituita da cardinali, vescovi e altri ecclesiastici e laici in occasione di celebrazioni presiedute la *papa. *Cfr.* Pontificalis domus.
Cappella prelatizia = Cappella episcopale.
Cappellano di sua santità: membro di un collegio di persone che svolgevano un ministero liturgico.
Caprinus: formaggio di latte di capra utilizzato nella *Ordalia.
Capsa [***Capsula***]: **a**] = Borsa; - **b**] contenitore di un rotolo (liturgico);[775] - **c**] = Pisside; *cfr.* Turris; - **d**] = Reliquiario.
Capsella : **a**] = Borsa; - **b**] = Pisside; *cfr.* Turris: - **c**]= Reliquiario.
Capsula: **a**] = Pisside; - **b**] contenitore di incenso.
Captivus:[776]
Capua: Archivi e Biblioteche.[777]
Capua: sede episcopale in Campania.[778]
Caput: inizio dell' *avvento o della *quaresima.
Cara cognatio: giorni di preghiere per i defunti e banchetto conviviale. Cadeva il 22 febbraio dopo i 9 giorni dei *Parentalia.[779]
Caramanico: in Abruzzo.[780]
Caramantran = Carnevale (ingresso nella *quaresima).
Carbone ardente = Eucaristia (Corpo di Cristo cfr. Is 6, 6) nel rito siriaco.
Cardiff (South Glamorgan - UK): Archivi e Biblioteche.[781]
Cardinale: collaboratori del vescovo di Roma nell'amministrazione spirituale e materiale della Chiesa. Prima del secolo XI avevano principalmente funzioni liturgiche ed erano suddivisi in tre categorie: **a**] i cardinali vescovi (*episcopi cardinales*), titolari di 7 (6) diocesi confinanti con Roma, assicuravano il servzio liturgico nella basilica di San Giovanni in Laterano, cattedrale dell'Urbe; **b**] i cardinali preti (*presbyteri cardinales*), responsabili delle chiese romane (*tituli*), assicuravano il servizio liturgico nella quattro basiliche di San Pietro in Vaticano, San Lorenzo fuori le Mura (Verano), San Paolo fuori le mura e Santa Maria Maggiore; **c**] i cardinali diaconi (*diaconi cardinales*) – 12 regionali e, tra questi, erano scelti altri 7 palatini – proclamavano il Vangelo a San Giovanni in Laterano e nelle chiese romane delle stazioni quaresimali.[782]
Cardinalis = Credo cardinalis.
Caristia: **a**] = Refrigerium; - **b**] = Cara cognatio.
Caritas fraternitatis:[783]
Caritas: supplemento di cibo e bevanda distribuito a refettorio in particolari giorni festivi. In tale occasione si festeggiava con particolari canti.[784]
Caritatis amor:[785]
CARLO: santo = Borromeo Carlo.
Carmen:[786] **a**] brano lirico cantato nel culto; - **b**] formula magica.
Carnalis alimoniae refrenatio:[787]
Carnalis: corporale, materiale.[788]
Carnelevale = Carnevale (inizio dell'astinenza dalle carni).
Carnelevale = Carnevale (inizio dell'astinenza dalle carni).
Carnevale: celebrazione arcaica pagana (Imbolc, Luperceli, Saturnali) connessa con l'inizio della primavera. Coincide in ambito liturgico con l'inizio della *quaresima con l'astinenza dalle carni.[789]
Caro: la natura umana; la carne; il corpo.[790]
Carpi: Archivi e Biblioteche.[791]
Carpineto S. Bartolomeo: abbazia benedettina.[792]
Cartagine: sede episcopale in Africa. *Cfr.* Rito africano.
Cartegloria: testi tratti dall'*ordinario della messa – solitamente incorniciati - e collocati sull'altare al centro e ai due lati. Servono da promemoria e si trovano in corrispondenza della posizione in cui chi presiede la celebrazione si trova a dover recitare i medesimi testi.
Casa *cfr*. Benedizione della casa.
Casale Monferrato: sede episcopale in Piemonte.[793]
Casamari: abbazia cistercense.[794]
***Cascia* =** Pisside
Cascina Nuova (MI): *cfr.* Bollate.
Casola: ampia veste liturgica di forma circolare indossata oggi dall'officiante per la celebrazione della *messa, a seconda delle forme prende diversi nomi (C. francese, gotica, romana, spagnola, tedesca, C. di s. Bernardo, C. di s. Carlo Borromeo).[795] *Cfr. Colonna, Planeta plicata, Stolone.*
Casorate Primo (PV): Archivi e Biblioteche.[796]
Cassa: reliquiario a forma di cassa, spesso con i lati formati da lastre di vetro che permettono di vedere la reliquia.
***Cassia* =** Pisside.
Cassina Nuova (MI): *cfr.* Bollate.
Cassis = Pisside.
Cassus = Borsa.
Castefranco Veneto: in Veneto.[797]
Castel Badia = Sonnenburg (Sonnenberg).
Castel d'Arquato: Collegiata in diocesi di *Piacenza.[798]
Castelfiorentino: in Toscana.[799]
Castigatio vocis:[800]
Castiglione Olona (VA): Archivi e Biblioteche.[801]
Castrato: cantore evirato.[802]
Castrorum spiritalium disciplina:[803]
Casula = Casola.
Catacomba: area cimiteriale sotterranea con eventuale spazi per azioni cultuali.[804]
Catafalco 000.[805]
Catalogo Liberiano = Cronografo romano.

Catalogus Liberianus = Cronografo romano.
Catania: sede episcopale in Sicilia.[806]
Catapano = Breviario, Rituale, Obituario.
Catapanum = Catapano.
Cataracta: > RAC 1, 345 (Altare).
Catecumenato: itinerario catechetico percorso del *catecumeno.[807]
Catecumeno: una persona che inizia un cammino di catechesi per divenire cristiano.[808]
CATERINA D'ALESSANDRIA: santa. *Cfr.* Catherinae sollemnia sancta, Pange sanctae Katherinae, Virgo flagellatur [CRIT].
Caterva: gruppo corale (coro) che canta durante la liturgia.
Cathecumenus: catecumeno.[809]
Cathedra: **a**] = Cattedra; - **b**] antica memoria liturgica sviluppata dal banchetto funebre in memoria degli apostoli Pietro e Paolo. Dal 1558 (Paolo IV) il 18 gennaio si commemora la cattedra di s. Pietro a Roma, il 22 febbraio ad Antiochia.[810] *Cfr.* Quodcumque in orbe.
Catholicus: un cristiano, un credente ortodosso.[811]
Catia = *Colatorium.*
Catiola* =** Colatorium.***
Cattedra: **a**] sede o trono dove si siede il vescovo nella sua cattedrale per insegnare e presiedere le azioni liturgiche; - **b**] sedile nella camera mortuaria; *cfr.* Cathedra; - **c**] magistero (episcopale); - **d**] di s. Pietro (22 febbraio) = Cathedra.
Cattedrale: la chiesa, centro di una diocesi, dove è posta la *cattedra del *vescovo.[812]
Cauda: **a**] prolungamento *melismatico di un canto liturgico dopo gli incisi intermedi e/o la conclusione originale del brano;[813] - **b**] strascico della *cappa magna.
Caudatario: ministro (chierico o laico) che porta lo strascico (**cauda/coda*) della veste durante una celebrazione.
Causidicus = Advocatus.[814]
Cava de' Tirreni: Archivi e Biblioteche.[815]
Cavaglio Spoccia (Vb): comunità in Val Cannobina con traccia di usi ambrosiani.[816]
Caxula = Pisside.
***Cazula* =** Colatorium.
Cecilia: santa, martire romana (sec. II/III; festa 22 XI).[817] *Cfr* Candida tu quia, Congratulamini mihi..
Cedola: **a**] pergamena scritta dal candidato all'atto della professione religiosa; **b**] striscia di pergamena o di carta con il nome del santo e la natura della *reliquia cui è allegata.
Cedula = Cedola.
Celebrante: il sostantivo C. si riferisce all'assemblea ecclesiale, al singolo fedele e al presidente che in Spirito e verità partecipano a un'azione liturgica.[818] *Cfr.* Celebrare, Partecipazione attiva.
Celebrare.[819]
Celebratio: celebrazione liturgica.[820]
Celebret: documento con cui il *vescovo attesta che un *presbitero è legittimato a celebrare la *messa.
Celebritas:[821]
Cella memoriae: cella funeraria.
Cella trichoria: costruzione ampliata con tre conche a forma di trifoglio.[822]
Celsa praeconia ho ...: *sequenza.[823]
Ceneda: S. Francesco.[824]
Ceneri:[825] **a**] mercoledì con cui nel rito romano inizia la quaresima. Giorno di digiuno e di penitenza caratterizzato dall'imposizione delle polveri ricavata dalla combustione dei rami d'olivo residui della domenica delle *palme dell'anno precedente; - **b**] nel *rito ambrosiano l'uso antico prevedeva l'imposizione delle C. il lunedì delle *litanie triduane (dopo l' *Ascensione); l'uso moderno il primo lunedì di *quaresima; - **c**] materia usata in riti funebri e penitenziali.
Censer: Turibolo.
Cento (Fe): basilica collegiata.[826]
Centone: sezione melodica utilizzata nei processi compositivi letterari e musicali.[827] *Cfr.* Centonizzazione.
Centonizzazione: tecnica di composizione che, ad esempio in musica, utilizza un repertorio di sezioni o frasi melodiche (centoni) per formare nuovi canti (analogo al lavoro del mosaicista che con gli stessi tasselli può creare mosaici diversi).
Cephalicus: segno musicale di liquescenza che interessa la *clivis.[828]
CERBONIO: santo vescovo di Verona.[829]
Cerimonia della spada = Spada.
Cerimoniale dei vescovi: libro che regola lo svolgimento delle liturgie presiedute dal vescovo o celebrate alla sua presenza.[830] A titolo esemplificativo si veda la struttura del *Cæremoniale Episcoporum* edito nel 1600: Libro I: l'abito e le altre cose che deve fare un vescovo appena eletto; il primo ingresso di un vescovo nella sua diocesi; l'abito ordinario che un arcivescovo indossa nella sua provincia; *benedizioni e ad altre prerogative...; le mansioni del cerimoniere; le mansioni del sacrista; le mansioni del sacerdote "assistente" durante i *vespri e la messa; l' "assistenza" di due canonici in veste diaconale mentre il vescovo, in abito ordinario, presiede o non presiede; le mansioni del diacono durante la messa solenne; le mansioni del suddiacono durante la stessa solenne *messa pontificale; il numero, la qualità e le mansioni dei ministri che servono il vescovo nelle celebrazioni liturgiche, in particolare circa il libro, la candela, il pastorale...; l'ornamentazione della chiesa e dei preparativi in vista della venuta del vescovo; il luogo dove devono prendere posto in chiesa i vescovi, i legati, i cardinali...; l'uso dell' *ombrello ossia del *baldacchino; l'abito ecclesiastico del vescovo e dei canonici; il loro ingresso in chiesa e la loro uscita dalla chiesa; il pallio; la mitria e il (bastone) pastorale; le reverenze e le genuflessioni...; l'ordine e il modo di congiungere le mani, disgiungerle, alzarle, tenderle da parte dei vescovi...; (...);le preghiere o *collette e i diversi toni per cantarle; l'organo, l'organista e i musici, e le norme che essi devono osservare; la messa senza canto presieduta dal vescovo; la messa senza canto celebrata alla presenza di un vescovo nel territorio di sua giurisdizione; le cerimonie da osservare nei sinodi provinciali e diocesani. - Libro II: i primi *vespri solenni; (...);la *compieta; il *mattutino alla presenza del vescovo; (...);le *lodi e le altre *ore canoniche; la messa solenne presieduta dal vescovo; la messa solenne celebrata alla presenza del vescovo; i vespri e il mattutino dei *defunti; la *messa pontificale per i *defunti presieduta dal vescovo, l'omelia e l' *assoluzione dopo la messa; (...); i vespri e le messe nelle domeniche di *avvento; la vigilia di *Natale e il mattutino e la messa che si celebra di notte; le feste tra Natale e la

*Purificazione che devono essere celebrate solennemente; la festa della Purificazione della beata Vergine, la benedizione e la distribuzione delle candele; la festa della Purificazione nelle cattedrali, con il vescovo assente, e nelle collegiate; l'ufficio e la messa il mercoledì delle *ceneri, quando presiede il vescovo oppure quando non presiede ma è presente; (...); la malattia, la morte e il funerale di un vescovo e le preghiere per ottenere da D-i-o un'opportuna elezione del nuovo vescovo; la formula melodica con cui il diacono canta l'atto di confessione dopo l'omelia...

Cerimoniale del sommo pontefice: libro che regola lo svolgimento delle liturgie presiedute dal papa o celebrate alla presenza del papa.[831]
Cerimoniale monastico: libro che regola lo svolgimento delle liturgie proprie degli ordini monastici (ammissione dei novizi, professioni ...).
Cerimoniale papale = Cerimoniale del sommo pontefice.
Cerimoniale: libro che contiene la descrizione e la normativa di molti riti liturgici.[832] *Cfr.* Diaria.
Cerimoniere*:* ministro responsabile della "regia" delle cerimonie.
Ceroferario: ministro che porta il cero/torcia durante una celebrazione.
Ceroferarius = Ceroferario.
Certamen martyrii:[833]
Certaminis agon:[834]
Cervicale = Cuscino.
CESARIO DI TERRACINA (& Compagni **BENIGNO**, **EUSTACHIO)**: santo, martire romano (sec. I-II; 1 XI).[835]
Cesena: Archivi e Biblioteche.[836]
CESIDIO: santo.[837]
Chairetismos: preghiera che inizia con un *saluto. Genere diffuso in Oriente, si trova anche nelle liturgie latine (esempio: *Ave,Maria; Ave, regina caelorum*) [> greco *Caire* = Ave, Salve]).[838]
Chalki (GR): Archivi e Biblioteche[839]
Chambéry (F): Archivi e Biblioteche.[840]
Charvernsod (Ao): comunità valdostana.[841]
Chequers (Buckinghamshire - UK): Archivi e Biblioteche.[842]
Cherubim = Flabello.
CHIARA: santa, discepola di *Francesco.[843]
Chiaravalle (Mi): abbazia cistercense.[844]
Chiari (BS): Archivi e Biblioteche.[845]
Chiaromonte (Pz): Archivi e Biblioteche.[846]
Chiaromonte (Pz): Santa Maria del Sagittario, abbazia cistercense.[847]
Chiavari (Ge): diocesi in Liguria.[848]
Chiavenna (Co): Archivi e Biblioteche.[849]
Chicago (USA): Archivi e Biblioteche.[850]
Chiesa: **a**] comunità dei battezzati che credono in Gesù Cristo, Figlio di D-i-o, e nella forza dello Spirito santo attualizzano la missione del Signore;[851] *cfr.* Ecclesiologia; - **b**] edificio di culto dei cristiani.[852]
Chieti: Archivi e Biblioteche.[853]
Chioggia: Archivi e Biblioteche.[854]
Chiriale = Kyriale.
Chironomia: sistema di gesti della mano per dirigere il canto (medioevale, gregoriano).[855]
Chirotecae = Guanti.
Chirotesia: *imposizione delle mani di un *ordine minore o di un ministero subalterno.
Chirotonia: *imposizione delle mani di un *ordine maggiore.
Chiusi (Si): Archivi e Biblioteche.[856]
Chiusi della Verna (Ar): *cfr.* Verna.
Chorale vesperorum: volume che contiene i canti dei vespri, un estratto cioè dell' *antifonario.
Chorus = Coro; *cfr.* In choro.
Chrismale: **a**] contenitore del *crisma; - **b**] = Corporale.
Chrismalis locus = Consignatorium.
Chrismandi locus = Consignatorium.
Chrismarium = Consignatorium.
Christianitas:[857]
Christianus:[858]
Christophoria = Cristoforia.
Chronica officiorum: Libro ordinario (ad esempio, Brescia, S. Giulia).
Ciborio:[859] **a**] baldacchino fisso sopra l'altare retto da quattro colonne. Dopo il concilio di Trento è la copertura del *tabernacolo, spesso a forma di torre; - **b**] = Pisside; **c**] pinnacolo di una fonte; **d**] pinnacolo di una *Tomba.
Ciborium = Pisside.
Cicendelarius: un custode (*ostiario) addetto ai lumi della chiesa.
Cicendelus = Candela.
Cicogna: S. Nicola.[860]
Cielo: **a**] lo spazio paradisiaco dove D-i-o è adorato dagli angeli e dai santi;[861] - **b**] = capocielo; - **c**] = baldacchino § a.
Cilicio [< grc *kilikion* = stoffa ruvida tessuta con peli di capra]: veste di eremiti e monaci, divenuta segno di uno stato penitenziale.[862]
Cilium: segno nella notazione.[863]
Cimiliarca: prima del 1000 è il custode (*ostiario) del tesoro di una cattedrale; in seguito è il responsabile della sacrestia e della *Scuola di sant'Ambrogio.[864]
Cimitero [< grc *koimitirion* = luogo di riposo, dove si dorme]: area dove si raccolgono e conservano le salme dei defunti.[865] *Cfr.* Catacomba.
Cingoli (Mc): Archivi e Biblioteche.[866]
Cingolo: cintura che al suo interno ha due lacci con cui si stringe il *camice.[867]

Cingulum = Cingolo.

Cintura: **a**] vari colori (nera per sacerdoti ...) con frangia che si porta sulla talare; - **b**] reliquia della vergine Maria conservata a Costantinopoli; il culto è diffuso anche in Lombardia.

CIPRIANO CECILIO: vescovo di Cartagine.[868]

Circoncisione: **a**] rito ebraico durante il quale, l'ottavo giorno dalla nascita, si taglia una piccola porzione del prepuzio dei primogeniti e si impone loro un nome; - **b**] festa che si celebrava una volta il 1 gennaio (otto giorni dopo Natale, colore liturgico rosso) per commemorare la circoncisione del figlio di Maria e Giuseppe e l'imposizione al Bambino del nome "Gesù", come era stato prescritto dall'arcangelo Gabriele. Oggi questo momento è stato spostato al 3 gennaio, memoria del Nome di Gesù; [GP]; - **c**] liturgia delle ore con alcune particolarità, ad esempio, un *inno per ciascuno dei tre *notturni (come accade anche per *Natale in un breviario di Langres, già ms. Phillipps 4382).[869]

Circulum: bordo inferiore della *mitria.

Circumambulatio [< Lat *circum* = intorno + *ambulare* = andare]: il tracciare a piedi (o a cavallo) un cerchio per delimitare uno spazio sacrale o in segno di devozione o in particolari circostanze (esempio: il fatto di girare per 7 volte intorno all'altare durante la *cosacrazione di una *chiesa). Una C. condensata in miniatura consistesterebbe nel girarsi durante un'azione liturgica.[870]

CIRINO: santo *cfr.* Basilide.

Cista = Pisside; *cfr.* Turris.

Città di Castello (Pg): antica sede episcopale in Umbria.[871] *Cfr.* Florido.

Civate, S. Pietro al Monte (Co): abbazia benedettina.[872]

Cividale (*Forum Iulii*) (Ud): centro del Friuli.[873]

Clamare: parlare ad alta voce; invocare D-i-o in aiuto.[874]

Clamaverunt iusti: *graduale.[875]

Clamor [*C. in tribulatione*]: **a**] preghiera deprecatoria e di maledizione inserite dopo il **Padre nostro* nella *messa;[876] - **b**] canto della *messa nel rito ispanico; - c] canto della *liturgia delle ore nel rito ispanico

Claritas: l'elemento luminoso nella gloria di D-i-o.[877]

Clausum Alleluia (*Alleluia claudere*) = Addio all'Alleluia.

Clausum Paschae: sabato nell' *ottava di *Pasqua (*in *albis*); in seguito è stata considerata la *domenica.

Clavi: fregi della *dalmatica.

Clavicularius = Lettore.

CLEMENTE: santo, patrono di Volterra. *Cfr.* Giusto.

Clementia:[878]

Climacus: figura della notazione musicale, indica tre o più note, tutte in movimento discendente.[879]

Clipeus = Scudo.

Clivis: figura della notazione musicale, rappresenta due suoni in movimento discendente.

Cloqueus = Cochlear

Cluny: *cfr.* Uso cluniacense.

Coapostolus: compagno nell'apostolato.[880]

Coaptatio:adattamento armonico tra le parti dell'edificio (spirituale).[881]

Cochlear [***Coclear, Coclea, Cloqueus***]: a] piccolo cucchiaio annesso al calice; b] piccolo cucchiaio annesso al turibolo; c] filtro liturgico

Coclea = Cochlear

Coclear = Cochlear.

Codex caerimonialis = Cerimoniale.

Coemeterium = Cimitero.

Cola = Colatorium.

Colaphus Iudaeorum: schiaffo dato agli Ebrei in Francia il giorno di Pasqua quale segno di punizione per la crocefissione.[882] *Cfr.* Antisemitismo, Lapidazione.

***Colatorium [Catia, Catiola, Catiola, Cazula, Cola]**: filtro liturgico.*

Colchester (Essex - UK): Archivi e Biblioteche.[883]

Colere:: celebrare una festa.[884] *Cfr.* Recolere, Percolere.

Collare = Aurifregio § a.

Collatio ad panis fractionem = Anamnesi.

Collecta [*collecta, col, coll, or*] = Colletta § a, § c.

Collecta post nomina: orazione che conclude la lettura dei nomi (dei *dittici) nel rito *gallicano.

Collecta psalmorum = *Colletta § b

Collectaneum = Collettario */*a..

Collectio = Collecta (Colletta).

Collectio Canonum Casinensis:[885]

Collectio rituum = Rituale.

Collegiata: chiesa insigne dove è presente un capitolo di *canonici e il cui rettore o *prevosto gode di particolari privilegi (ad esempio, l'uso della *mitria e del *pastorale se è una C. mitrata ...). [GP]

Colletta salmica = Colletta § b.

Colletta: **a**] prima orazione della messa romana; nella liturgia *ambrosiana si chiama "*oratio * super populum*"; - **b**] preghiera che si proclama dopo una pausa di interiorizzazione che segue il canto di un salmo (*collecta psalmorum*);[886] - **c**] chiesa dove ci si ritrova (in alcuni giorni penitenziali) per formare una processione che porterà alla chiesa stazionale (*statio) dove si celebrerà l'Eucaristia.[887]

Collettario: **a**] raccolta delle *orazioni proclamate dall'officiante nella *liturgia delle ore. Spesso l'orazione del giorno coincide con la *colletta della Messa. Molti collettari sono integrati con un *capitolario;[888] - **b**] denominazione di un libro composito che si avvicina a un *rituale integrato da un *cantorino; - **c**] nel *rito ambrosiano è la raccolta delle preghiere che si dicono impartendo la benedizione eucaristica.

Cologny (CH): Archivi e Biblioteche.[889]

Colomba eucaristica: *tabernacolo a forma di colomba sospesa al di sopra dell' *altare.

Colomba: **a**] *pisside a forma di colomba sospesa al di sopra dell' *altare;[890] - **b**] recipiente per conservare vino o acqua per scopi liturgici.

Colonna: striscia ornamentale verticale al centro della parte posteriore della *casola.

Colori: durante la liturgia i paramenti e altri oggetti (velo che copre il calice, tendine del *tabernacolo, *frontale) sono realizzati con stoffe colorate**:**[891] ***bianco*****:** tempo di *Natale, feste mariane, confessori...); ***nero* o *scuro/fosco*** (esempio, *planitae fuscae*): liturgia dei *defunti e, talora, il venerdì santo; ***rosa*** : nelle domeniche **Gaudete* e **Laetare.* ***rosso*** : Pentecoste e durante la *Ottava, feste degli apostoli, dei martiri ...; ***verde*** : tempo ordinario (tra l' *Epifania e *settuagesima, dopo *Pentecoste); ***violaceo*** : tempo di *avvento, da *settuagesima per tutta la *quaresima, nelle *quattro tempora... Tra i colori moderni c'è l' ****azzurro*** per le feste mariane. - Nel *rito ambrosiano (e di conseguenza in parte anche a Genova) la scelta dei colori in parte differisce dall'uso romano: in quaresima e in avvento il ***morello*** (più scuro del violaceo); il *rosso* nella *settimana santa e nelle feste (messe e processioni) dell'Eucaristia e nel tempo ordinario; in passato anche in quaresima nei giorni feriali da lunedì al giovedì. *Cfr.* Berretta, Borsa, Calze, Casola, Cingolo, Dalmatica, Guanti, Manipolo, Pantofole, Piviale, Pianeta, Stola, Tunicella, Velo omerale, Zucchetto.

Colum* = ***Colatorium: filtro liturgico.***

Columba = Colomba.

Columna cerea: grande cero, quello più grande nella chiesa.

Colurna: coperta eburnea dell' *evangelistario.

Comacchio (Fe): sede episcopale della Romagna.[892]

Comes: **a**] = Epistolario;[893] - **b**] = Messale;[894] - *c*] = Liber commicus.

Comicus = Liber commicus.

Commemoratio = Commemorazione.[895]

Commemorazione dei defunti: celebrazione in memoria degli estinti.[896]

Commemorazione: memoria di un santo celebrata in un giorno in cui non cade la sua festa liturgica. Di solito è inserita nei *vespri e consiste dal canto dell' *antifona propria al **Magnificat*, il *versicolo e la *colletta. Ci sono commemorazioni settimanali, ad esempio, per i santi fondatori delle famiglie religiose.[897]

Commendatio animae (*maior, media, minor)* = Raccomandazione dei moribondi.

Commercium: scambio.[898]

Commiato: discorso di Cristo (Gv 13-14) proclamato dal diacono il *giovedì santo dopo il *Mandatum nelle comunità monastiche. Alle parole *Surgite, eamus* tutti si alzano e escono.

Commixtio: **a**] immersione di una particella di pane consacrato nel calice con il vino consacrato (*commixtio corporis et sanguinis*);[899] - **b**] infusione di poche gocce d'acqua nel calice del vino durante l' *offertorio.

Commune dominicale: sezione dei libri liturgici che nel *rito ambrosiano contengono i canti delle domeniche dopo Pentecoste.

Commune sanctorum = Comune dei santi.

Communio: **a**] = Comunione § b; - **b**] = Messa.

Communitas:[900] **a**] collettività d'indole pubblica; assemblee cittadine; - **b**] membri della gerarchia eclesiastica

Como: S. Donnino.[901]

Como: sede episcopale i n Lombardia, per un periodo soggetta alla giurisdizione del patriarca di Aquileia.[902] *Cfr.* Canto patriarchino.

Compassio:[903]

Compendium rituale = Rituale.

Competentes: i *catecumeni che si preparano al *battesimo.[904]

Compieta: *ora canonica che conclude la giornata prima del riposo notturno. Al suo interno si canta il **Nunc dimittis. Cfr.* Pacem tuam da [CAIT].

Compleanno: festa in memoria della nascita di una persona.[905]

Complenda = Postcommunio.

Completoria = Completuria.

Completuria: ultima preghiera della *liturgia delle ore nel *rito ispanico, prima del *Padre niostro e della *benedizione finale..

Completurium: **a**] = Compieta; - **b**] un breve canto che si esegue alla fine della processione nella parte stazionale dei *vespri di *rito ambrosiano.

Computo: disciplina che interessa la liturgia in quanto calcola la data della Pasqua.[906]

Comune dei santi [*Commune sanctorum*]: sezione di un libro liturgico in cui sono raccolti i formulari - sia per la messa che per la liturgia delle ore - per varie categorie di santi (apostoli, evangelisti, martiri, confessori, vergini, donne…). *Cfr.* Missa communis.

Comunione ai morti:[907] **a**] uso (vietato) di inserire il Corpo di Cristo nella bocca di un defunto; - **b**] uso di porre sul petto del defunto il Corpo del Signore o un calice con il sangue.

Comunione spirituale: desiderio intenso di ricevere la comunione e di unirsi a Cristo quando si è impossibilitati di accostarsi al banchetto eucaristico.[908]

Comunione: **a**] rito durante il quale nella messa si ricevono il corpo e il sangue di Gesù Cristo;[909] - **b**] canto processionale che accompagna il rito di comunione.[910] Nel rito ambrosiano si chiama *transitorio; **c**] comunità dei credenti.

Concelebrazione eucaristica: la celebrazione della *messa da parte di più vescovi insieme, oppure di *presbiteri con il *vescovo o anche di soli sacerdoti.[911]

Concentus: canto liturgico non recitativo, secondo il teorico ANDREA ORNITHOPARCUS (*Musicae activae micrologus*, 1517). Termine contrapposto ad *accentus [MG].[912]

Conception (USA): Conception Abbey and Seminary (Biblioteca, Collezioni Speciali).[913]

Concezione = Immacolata Concezione.

Conchiglia: piccolo recipiente a forma di conchiglia usato nel *battesimo per versare l'acqua sul capo del candidato.

Concilio di Agde: tenuto nel 506,legifera sul *digiuno, la consacrazione dell' *altare, l' *innodia nel *rito gallicano...[914]

Concilio di Nicea: tenuto nel 325.[915]

Concilio di Trento: celebrato negli anni 1545-1563, stabilisce i principi della più importante riforma liturgica dei tempi moderni e promuove la redazione dei nuovi libri liturgici.[916] *Cfr*. Penitenza.

Concilio ecumenico: assemblea di vescovi per elaborare norme che regolano la vita della comunità ecclesiale a livello mondiale.[917]

Concilio vaticano II: ultimo concilio ecumenico della Chiesa cattolica (1962-1965). Nel dicembre 1963 Paolo VI promulga la costituzione **Sacrosanctum Concilium* con le linee maestre per una radicale riforma dell'universo liturgico.[918]

Concio: gruppo corale (coro) che canta durante la liturgia.

Conclamatio = Acclamazione.

Conclave: riunione dei *cardinali per eleggere un nuovo *papa.[919]
Concordes: *antifone cantate con gli *psalmi canonici secondo un'unica *melodia tipo.
Concorrenza: situazione che si viene a creare quando i secondi *vespri di un giorno liturgico coincidono con i primi vespri di un'altra celebrazione. La scelta del vespro da officiare è fatta in base alle norme contenute nelle rubriche del *breviario. Qui si trovano descritte anche le eventuali modalità d'integrazione dei due vespri.
Concurrentia = Concorrenza.
Conditio: una realtà creata, la natura, la condizione naturale.[920]
Conditorium: **a**] sacrario in cui si conservava il pane consacrato; - **b**] = Tomba.
Condivisione eucaristica:[921]
Conductus:[922]
Conferenza epicopale: assemblea dei vescovi di un determinato territorio. *Cfr.* Episcopato.
Confermazione: *sacramento della *iniziazione cristiana che sottolinea il dono dello Spirito e l'impegno del cristiano.[923] *Cfr.* Battesimo, Crisma.
Confessio = Confessione.[924] *cfr* Confiteri.
Confessio peccatoris = Apologia.
Confessionale: **a**] libro che contiene i testi da usarsi durante la celebrazione del sacramento della *penitenza; - **b**] luogo in cui si amministra il sacramento della *penitenza.
Confessione: **a**] proclamazione della propria fede e della grandezza di D-i-o; - **b**] ammissione delle proprie colpe; - **c**] rivelazione delle proprie colpe durante il sacramento della *penitenza; - **d**] martirio.
Confessor = Confessore.[925]
Confessore: **a**] un cristiano che testimonia la fede in situazioni difficili, ma senza raggiungere il martirio. *Cfr* Confiteri, Iesu corona celsior, Iesu redemptor omnium, Iste confessor domini sacratus, Os iusti: - **b**] il sacerdote che amministra il sacramento della penitenza.
Confidenter:[926]
Confidentia: confidenza, fiducia, audacia.[927]
Confirmatio sacramenti = Anamnesi nel *rito ispanico (ISIDORO DI SIVIGLIA).
Confiteor: formula propria dell'atto penitenziale della *messa e di altre azioni liturgiche.[928]
Confiteri: [929] **a**] professare la propria fede; - **b**] confessare i propri peccati; - **c**] lodare.
Confractio panis = Ad confractionem panis.:
Confractorium = Frazione b).
Confraternita: gruppo di persone, perlopiù laici, costituito per finalità spirituali e/o sociali.[930]
Confrattorio [*ad fract, confractorium, fract*]: canto che nel rito ambrosiano si esegue durante la *frazione del pane. È presente sporadicamente in alcuni libri romani dell'Italia settentrionale.[931]
Confrattorio = Frazione b).
Congaudere: gioire insieme.[932]
Congregatio = repertorio, raccolta (di canti).[933]
Conopaeum = Tendina del tabernacolo.
Conopeo = Tendina del tabernacolo.
Conopeum = Tendina del tabernacolo.
Conopium = Tendina del tabernacolo.
Consa: lanterna cieca.[934]
Consacrazione delle vergini: consacrazione delle donne ad una particolare condizone di vita.[935]
Consacrazione eucaristica = Consacrazione b.
Consacrazione: **a**] momento rituale durante il quale una persona è riservata a un particolare ministero o stato di vita (ad esempio, la *Consacrazione delle vergini). Sinonimo di ordinazione (gradi del sacerdozio)[936] e di dedicazione (chiesa, altare);[937] - **b**] momento centrale della *messa nel quale pane e vino diventano corpo e sangue di Gesù Cristo (C. eucaristica).[938]
Consecrare = consacrare.[939] *Cfr.* Consacrazione.
Consecratio:[940] *Cfr.* Dedicazione.
Consecrator: il *vescovo che presiede un rito di *consacrazione (*ordinazioni, *olii santi ...).
Conservus: membro dell'alto clero, fratello nel servizio pastorale.[941]
Consignatio: nei riti occidentali è il fare il segno della croce **a**] sul pane e sul vino durante la *preghiera eucaristica; - **b**] sui candidati durante l'iniziazione cristiana. *Cfr.* Battesimo, Confermazione.
Consignatorium: luogo dove si amministra la *confermazione.
***Consilium** ad exsequendam Constitutionem de Sacra Liturgia*: organismo di esperti incaricati di studiare l'applicazione della costituzione liturgica **Sacrosanctum Concilium* e di preparare la riforma liturgica (1963-1970).
Consilium salubre:[942]
Consuetudinario: libro che raccoglie gli usi propri di una comunità o di una famiglia religiosa. Riguarda lo svolgimento della liturgia e della vita quotidiana.[943] *Cfr.* Libro ordinario.
Consummacio missae = benedizione finale (pontificale) della messa nel *rito gallicano.
Consummatio missae = Consummacio missae.
Contemplatio: profonda esperienza personale mistica vissuta anche all'interno della liturgia.[944]
Contemplazione = Contemplatio.
Contestata = Prefazione nel *rito gallicano.
Contestatio = Prefazione nel *rito gallicano.
Continentes: coloro che praticano l' *astinenza.[945]
Continenza = Velo omerale.
Conversi ad Dominum: formula iniziale - d'origine africana - di una preghiera introdotta dal vescovo dopo l'omelia.[946]
Copa = Pisside.
Copertorium: **a**] contenitore in cui si conservano i *purificatoi; - **b**] = Tomba.
Copritovaglia: panno posto sopra le *tovaglie per difenderle dalla polvere.

Coquillum = Navicella.

Corale: **a**] canto con testo strofico in lingua volgare;[947] - **b**] = Canto gregoriano; - **c**] termine generico che indica un libro liturgico molto grande (antifonario, graduale, salterio, innario) ad uso di un *coro e collocato di solito al centro su un grande leggio (badalone).[948]

CORBINIANO: redattore di un *omeliario.[949]

Corda di recita: serie di note che si cantano sul medesimo grado per una sezione di testo, soprattutto nelle letture, nella salmodia e nelle orazioni. Sulle sillabe accentate si può trovare un **pes*, preceduto talora da una **clivis* di preparazione sulla sillaba pretonica. Nel repertorio del *rito beneventano tutte le sillabe della sezione portano il medesimo *pes.*

Corfinio (Aq): Archivi e Biblioteche.[950]

Corinaldo (an): Archivi e Biblioteche.[951]

Corleone: S. Maria Maddalena.[952]

Corna: *cfr.* Berretta.

CORNELIO: santo. *Cfr.* Te Christe Patris verbum.

Corno = Olifante. *Cfr.* Berretta.

Cornu epistolae (in): lato destro dell'altare rivolto verso l'abside dove si leggeva l' *epistola prima della riforma del *concilio vaticano II.

Cornu evangelii (in): lato sinistro dell'altare rivolto verso l'abside dove si leggeva il *vangelo prima della riforma del *concilio vaticano II.

Coro: **a**] comunità che costituisce un'assemblea orante nella sua globalità; - **b**] parte, circa metà, dell'assemblea orante disposta solitamente su un unico lato di uno spazio liturgico (coro di destra e di sinistra, primo e secondo coro). Ad ogni coro spetta il canto di una sezione dei brani liturgici alternati (*salmi, *inni); - **c**] gruppo particolare di cantori;[953] - **d**] spazio liturgico in cui si collocano i "cori" situato nel presbiterio, davanti all'altare uno di fronte all'altro (sistema preferito prima del concilio di Trento) oppure dietro all'altare in semicerchio nell'abside; **e**] i sedili e i relativi inginocchiatoi di legno, congiunti insieme su un'unica linea.

Corona di fiori: **a**] ornamento del capo diffuso nel mondo pagano, rifiutato in parte dalla Chiesa che l'ammette in particolari situazioni come il *matrimonio;[954] - **b**] segno di condoglianza in uso nelle *esequie.

Corona fraterna:[955]

Corona:[956] **a**] pane eucaristico; *cfr.* In choro; - **b**] = Tonsura; - **c**] corona di spine, oggetto di un particolare culto;[957] - **d**] = Faro; - **e**] tiburio di una chiesa romanica;

Corpo e Sangue di Cristo [*Corpus Christi, Corpus Domini*]: festa in onore dell'Eucaristia, istituita universalmente da Urbano IV nel 1264 (bolla *Transiturus*), si celebra il giovedì dieci giorni dopo Pentecoste.[958] In alcune nazioni è posticipata alla domenica successiva.[959] *Cfr.* Verbum supernum prodiens

Corporale: **a**] piccola tovaglia, oggi inamidata, posta sull'altare al momento della celebrazione della *messa su cui si pone il Corpo di Cristo;[960] - **b**] = Palla.

Corpus Antiphonalium Officii Ecclesiarum Centralis Europae.[961] *Cfr.* Aquileia.

Corpus Antiphonalium Officii:[962]

Corpus Christi = Corpo e Sangue di Cristo.

Corpus Christi = Corpo e Sangue di Cristo.

Corpus Domini = Corpo e Sangue di Cristo.

Corpus Domini = *Corpus Christi* = Corpo e Sangue di Cristo.

Corpus femineum:[963]

Corpus Troporum: collana di edizioni e studi relativi alla tradizione testuale dei *tropi (Studia Latina Stockholmiensia).[964]

Corte pontificia. l'insieme delle persone (chierici e laici) in servizio presso il papa. La *Cappella papale riguarda le celebrazioni liturgiche, la Famiglia pontificia è a servizio del palazzo apostolico. *Cfr. Pontificalis domus.*

Cortina: **a**] = Baldacchino; - **b**] = Copritovaglia; - **c**] tenda che separa il presbiterio dalla navata; - **d**] velo che dall'alto copre l'altare.

Cortina: **a**] = Baldacchino; - **b**] = Copritovaglia; - **c**] tenda che separa il presbiterio dalla navata; - **d**] velo che dall'alto copre l'altare.

Cortona (Ar): Archivi e Biblioteche.[965]

Cosenza: sede episcopale in Calabria.[966]

Costituzione apostolica: documento del *papa che riguarda importanti questioni relative alla fede e alla morale.

Cotignola: Archivi e Biblioteche.[967]

Cotta: sopravveste bianca come una tunica con ampie maniche, lunga fino al ginocchio.[968]

Cracovia (Pl)= Krakow.

Crater = Calice.

Craveggia (Vb): Archivi e Biblioteche.[969]

Creatura: una creatura, un cosa creata.[970]

Credenza: tavola con una tovaglia bianca su cui si depongono i libri e i *vasi sacri o quanto serve per i riti *pontificali. *Cfr* Abaco.

Credere Deo:[971]

Credere Deum:[972]

Credere in Deum:[973]

Credere: credere, avere una fede soprannaturale.[974]

Credo apostolico: particolare recensione del *Credo.[975] *Cfr.* Credo in Deum Patrem omnipotentem.

Credo cardinalis: melodia all'origine del Credo IV dell'ed. Vaticana.[976]

Credo in Deum Patrem omnipotentem creatorem caeli: recensione diffusa del *Credo apostolico (gallica sec. VII, Bobbio).[977]

Credo in Deum Patrem omnipotentem et in Christum: recensioni romane (200-250 ?; sec. IV) del *Credo apostolico.[978]

Credo in Deum Patrem omnipotentem et in Iesum: recensione milanese del *Credo apostolico ricostruita in base a s. Agostino.[979]

Credo in Deum Patrem omnipotentem invisibilem: recensione aquileiese del *Credo apostolico.[980]

Credo in Deum Patrem omnipotentem universorum creatorem : recensione africana del *Credo apostolico.[981]

Credo: canto dell' *ordinario della Messa.[982]

Credo: professione di fede cristiana presente nel *breviario, nel *messale, nel *kyriale e in libri di canto autonomi. È entrato nella messa di *rito romano (verso il 1014 sotto papa Benedetto VIII sollecitato da Enrico II) dove si canta tra il *Vangelo e l' *offertorio; a Milano è posticipato alla fine dell'offertorio.[983] *Cfr.* Credo cardinalis, Simbolo atanasiano, Simbolo niceno-costantinopolitano.

Credulitas: fede, persuasione, credibilità.[984]

Credulus:[985]
Crema (CR): S. Agostino.[986]
Cremona: Archivi e Biblioteche.[987]
Cremona: S. Agata.[988]
Cremona: sede episcopale in Lombardia.[989]
Crepitacolo = Crotalo.
CRESCO: santo.[990]
Cresima = Confermazione.
Crisma: olio d'oliva trattato con *balsamo e benedetto nella *messa crismale del *giovedì santo. È utilizzato nell'amministrazione del *battesimo, della *confermazione e nelle *ordinazioni dei *presbiteri e dei *vescovi. Si versava nella bocca del vescovo defunto nel rito *ispanico (cfr SULPIZIO SEVERO *Vita Martini* 6, 7-8).[991]
Crismale: contenitore del *crisma.
Crismazione: unzione con il *crisma.[992]
Cristo = Gesù Cristo.
Cristo imperatore = Cristo re.
Cristo re: la regalità di Cristo è il tema centrale dell'ultima domenica del tempo ordinario, una settimana prima dell'inizio dell' *avvento.[993]
Cristo sacerdote: iconografia.[994]
Cristoforia: memoria liturgia del ritorno dall'Egitto di gesù, Giuseooe e Maria, introdotta dal card. federico Borromeo (7 gennaio). *Cfr.* Herodis insanus furor.
CRISTOFORO: santo.[995]
Cristologia: dottrina sulla seconda persona della SS. Trinità.[996]
Cristologia: l'approfondimento dottrinale relativo a *Cristo.
Croccia: mantello ampio aperto sul davanti, con ampie maniche che arrivano all'avambraccio. Veste del *caudatario e di altri membri della corte pontificia.
Croce astile: croce fissata alla sommità di un'asta, può essere portata in *processione e può essere decorata su entrambi i lati.
Croce gerosolimitana: insieme di cinque croci di cui la più grande è in posizione centrale.[997]
Croce papale: croce astile senza il Crocifisso, portata in processione quando officia il papa. Il papa stesso la tiene in mano per aprire la porta santa.
Croce pettorale: segno di dignità, non di giurisdizione, portata da prelati e da persone cui è stata concessa (ad esempio, alcuni canonici).[998]
Croce raggiante: nel *rito ambrosiano a croce processionale con infissi sopra (cinque) ceri accesi.
Croce stazionale: *croce eretta in un luogo pubblico quale commemorazione di alcun eventi (es., le missioni popolari) e/o tappa di preghiera e di processioni.
Croce svelata = Svelamento della croce.
Croce: **a**] patibolo su cui è stato crocifisso Gesù Cristo, oggetto di particolare devozione e memorie liturgiche;[999] *cfr.* Adoratio crucis, Antiphona ad crucem; - **b**] simbolo della *Pasqua gloriosa di Cristo; *cfr.* Segno di croce; **c**] feste liturgiche (*Esaltazione, *Ritrovamento) e pratiche devozionali.[1000] *Cfr.* Adorate gentes Christum, Alleluia nunc crucis, Alme mundi omnipotens, Animas quas redemisti, Beati omnes qui te diligunt, Clara et subnixa, Dulce et insigne, Dulce lignum dulces clavos, Ecce lignum gloriosum, Hic vir dux polorum, Miserere tu deus Pater, Omnipotens rex aeterne, Pretium saeculi; **d**] segno che in alcuni manoscritti indica "la fine di una *distinctio* nella melodia, o, in generale, una *pausa*... Tal senso è analogo a quello dello *staurós* nella musica bizantina".[1001]
Crocefisso: **a**] immagine o scultura che rappresenta Cristo in croce;[1002] - **b**] ufficio devozionale.[1003]
Crociati:[1004]
Crocifisso = Crocefisso.
Cronica officiorum: Libro ordinario (ad esempio, Brescia, S. Giulia).
Cronografo bucheriano = Cronografo filocaliano.
Cronografo filocaliano = Cronografo romano.
Cronografo romano: raccolta di documenti del 354, redatta da Furio Dionisio Filocalo, con una lista di date relative a memorie liturgiche di vescovi di Roma dal 254 al 352 (*Depositio episcoporum*) e di martiri (*Depositio martyrum* con l'attestazione del Natale il 25 dicembre).[1005] *Cfr.* Memoria apostolorum.
Crotalo: strumento composto da parti di legno e, talora, di metallo con cui sbattendo o ryotando si produce un caratteriastico suono o rumore. È usato per sostituire le *campane nel *triduo pasquale, quando si "legano" i battacchi in segno di lutto per la morte del Signore.[1006] Altri nomi: Battola, Crepitacolo, Matracca, Tabella, Tabula...
Crucis altare:[1007]
Cruetta = Ampolla.
Crux pectoralis = Croce pettorale.
Cubile = Tomba.
Culto pubblico: il *culto riconosciuto e vissuto dalla Chiesa – a livello comunitario o individuale – nella preghiera, nelle azioni liturgiche... *Cfr.* Discesa, Liturgia.
Culto: l'atteggiamento religioso della persona – vissuto nell'interiorità o espresso con parole e/o gesti – di fronte a D-i-o, riconosciuto come Creatore e Signore. *Cfr.* Cultus.
Cultus.[1008]
Cum nota: si dice di un testo (liturgico) cantato.[1009] *Cfr.* Sine nota.
Cuna: contenitore dell' *acqua lustrale.
Cuneo: Archivi e Biblioteche.[1010]
Cuore: simbolo dell'interioità della persona.[1011]
Cupa = Pisside.
Cupella = Tomba.
Cuppa = Calice, = Pisside.
Curia: insieme degli apparati giuridici e amministrativi con sede a Roma/Città del Vaticano.[1012] *Cfr.* Città del Vaticano, Roma.

Curiositas:[1013]

Cursus: **a**] struttura quadro della *liturgia delle ore che in Occidente prevede due articolazioni ben distinte: quello *secolare e quello *monastico. La differenza maggiore consiste nella diversa strutturazione del *mattutino domenicale e festivo e dei *vespri. *Cfr.* *Triduo: - **b**] disposizione armonica degli elementi (da 2 a 4) di un periodo letterario (*compositio verborum*) nelle orazioni latine. Si ottiene grazie a un'equilibrata successione di vocaboli che presentano in ogni elemento un analogo numero di accenti e di sillabe; - **c**] ritmo cadenzale del periodo latino ottenuto in base alla successione delle sillabe delle parole finali delle frasi e delle semifrasi. Il C. è **metrico** quando si basa sulla quantità delle sillabe, **tonico** o **ritmico** quando si basa sull'accento tonico e sul numero delle sillabe. I tipi principali e più frequenti del Cursus sono:[1014]

planus metrico	*corde curramus*	— u — — u	spondeo + molosso
planus tonico	*esse consortes*	/ . . / .	parole parossitone
tardo metrico	*sorte participes*	— u — u u u	finale proparossitona
tardo tonico	*larga protectio*	/ . . / . .	finale proparossitona
velox	*munere congregantur*	/ . . . . / .	trisill. proparossitono + tetr. parossitono
trispondaicus	*vita fateatur*	/ . . . / .	trocheo + tetr. parossitono

Cuscino: a] su cui appoggiare il *messale e il *lezionario durante la *messa; - **b**] da porre sul *faldistorio;[1015] - **c**] su cui inginiocchiarsi.

Cussinellus = Cuscino

Cussinus = Cuscino.

Custode = Ostiario.

Custodia: **a**] contenitore per conservare l'Eucaristia; **b**] = Ostensorio.

Custos = **a**]*ostiario; **b**] segno che nei codici medievali alla fine di una riga segnala l'altezza della prima nota della riga successiva.

Custos: **a**] = ostiario; **b**] segno che nei codici medievali alla fine di una riga segnala l'altezza della prima nota della riga successiva.

CYRINUS: santo; *cfr.* Basilide.

d: lettera usata nella tradizione musicale con significato **a**] melodico (*deprimitur*); - **b**] strutturale (*duplicatur*): indica la ripetizione di alcuni incisi all'interno dei *melismi.

Daemonium meridianum:[1016]

Dalmatica linea = Tunicella.

Dalmatica minor = Tunicella.

Dalmatica puerorum: veste liturgica dei ragazzi ministranti.

Dalmatica subdiaconalis = Tunicella.

Dalmatica: veste liturgica del *diacono a forma di tunica con ampie maniche corte (chiuse nell'uso romano, aperte nella parte inferiore nell'uso transalpino), ornata da due fregi per tutta l'altezza sul davanti e sul retro (*clavi*) .[1017]

Daniele: profeta e libro profetico della *Bibbia ebraica.[1018] *Cfr.* Ludus Danielis.

Danza macabra:[1019]

Danza: espressione corporea ritmica secondo determinati canoni. In occidente si danzava durante le processioni e in alcune azioni liturgiche.[1020]

Darmstadt (D): Archivi e Biblioteche.[1021]

De Aeterne: orazione che segue il canto dell'inno *Aeterne rerum conditor* nell'ufficio cattedrale ispanico.[1022]

De ecclesia in baptisterium: nel *rito ambrosiano nelle *ferie ordinarie l' *antifona cantata alle *lodi dopo i salmi **Laudate* (ai *vespri dopo il **Magnificat*) mentre si lascia il *coro per recarsi al *battistero.

De exceptato: nel *rito ambrosiano sono chiamati i giorni dell'ultima settimana d' *avvento.[1023]

Decretale: *Bolla di *canonizzazione.

Decumano: membro del clero di grado inferiore a Milano.

Decuria: nel *rito ambrosiano è un gruppo di dieci *salmi assegnati a *mattutino, originariamente probabilmente in cinque giorni (lunedì - venerdì) in un ciclo di due settimane (*per quindenam*).[1024]

Dedicatio = Dedicazione.

Dedicazione :[1025] **a**] dell'altare: azione liturgica, presieduta dal vescovo, per destinare in modo esclusivo una mensa a luogo di offerta del sacrificio eucaristico. I testi si trovano nel *pontificale. - **b**] di una chiesa: 1] azione liturgica, presieduta dal vescovo, per destinare in modo esclusivo un edificio a luogo di culto. I testi si trovano nel *pontificale.[1026] *Cfr.* Attolite portas; - 2] formulario per commemorare la dedicazione di una chiesa nella *messa e nella *liturgia delle ore.[1027] *Cfr.* Ad templi huius, Christe cunctorum dominator alme, Prima pietra, Urbs beata Ierusalem.

Defectus: mancanze e omissioni che possono interessare la *messa. Secondo le *rubriche del messale prima del *concilio vaticano II, i *defectus* potevano riguardare **a**] la materia (pane e vino); - **b**] la forma (omissioni di parole essenziali, ad esempio la formula della *consacrazione); - **c**] il ministro (intenzione, disposizione interiore ed esteriore, ...).

Defensor ecclesiae (*Advocatus*): persona incaricata di un ufficio amministrativo o di un ministero liturgico.[1028]

Deferre: portare, offrire[1029]

Defunti: azioni liturgiche (messa,[1030] ufficio[1031]) e preghiere che riguardano moribondi e morti.[1032] La memoria dei defunti prevede particolari preghiere e messe il III, il VII e il XXX giorno dalla morte.[1033] Cfr. Colori, Commemorazione dei defunti, Comunione ai morti, Esequie, Raccomandazione, Ufficio dei defunti, Veglia.

DEGNA: *cfr.* Afra.

Dei domus [1034]

Deiectus ab aeternitate:[1035]

DELLA ROVERE: famiglia italiana da cui provengono papai evescovi.[1036]

Denudatio altaris = Spogliamento dell'altare.

Denudatio crucis = Svelamento della croce.

Deosculatorium = Pace § b.

Depositio beatae Mariae virginis = Assunta.

Depositio crucis: azione simbolica che rappresenta la sepoltura di Cristo. Dopo l'adorazione del *venerdì santo, la croce è avvolta in un lino ed è deposta in un "sepolcro". *Cfr.* Elevatio crucis.[1037]

Depositio episcoporum = Cronografo romano.

Depositio martyrum = Cronografo romano.

Depositio: **a**] interramento o funerale (di un santo). Il giorno si ricorda nei *calendari, nei *martirologi e negli *obituari; - **b**] = Tomba; - **c**] cessazione

del canto dell'Alleluia ai primi *vespri della domenica di *settuagesima; uso fissato da papa Alessandro II († 1073).[1038] *Cfr* Addio all'Alleluia

Deprecari: pregare.[1039]

Deprecatio: preghiera.[1040]

Descensus: la discesa di Cristo risorto agli inferi per liberare i giusti a cominciare da Adamo ed Eva.[1041] Tema iconografico della *Pasqua nelle Chiese orientali.

Detrusio = Monacazione penitenziale.

Deus altissimus:[1042]

Deus in adiutorium (meum intende): **a**] versicolo con cui inizia(va)no le ore liturgiche tranne il mattutino;[1043] - **b**] versicolo con cui inziano i loro turno i servitori settimanali di cucina;[1044] **c**] l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della XII domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XVIII del *tempo ordinario).[1045]

Devotio incessabilis:[1046]

Devotio pia:[1047]

Devotio: dedicarsi a D-i-o; atteggiamento di totale dedizione a D-i-o.[1048]

Devotus: dedicato a D-i-o; pio.[1049]

Devozione: attitudine interiore che si esprime anche in atti di D. e in oggetti di D.[1050]

Dexter:[1051]

Dextri:[1052]

Diabolicus:[1053]

Diabolus: il Diavolo, il Maligno.[1054]

Diaconessa: donna con particolari funzioni ministeriali. Una traccia o la ripresa di un uso antico è l'uso della *stola da parte delle *priore nell' *uso certosino.[1055]

Diacono: ministro appartenente a un *ordine maggiore, è il primo aiutante del *vescovo nelle azioni liturgiche. A lui spetta la proclamazione del *vangelo, il canto del *preconio pasquale, del solenne *annuncio delle feste, del congedo dell'assemblea (**Ite missa est*), delle dimissioni dei *catecumeni ...[1056]

Diaconus = Diacono.

Diaetas = Decuria.

Dialetto germanico: particolare conduzione melodica che preferisce l'intervallo di III minore (re-fa, la-do) alla II (re-mi, la-si).[1057]

Diaria: resoconto delle celebrazioni steso perlopiù dai cerimonieri.[1058] *Cfr.* Cerimoniale.

Diario = Diaria.

Dicare:[1059]

Dies absolutionis = Giovedì santo.[1060]

Dies Aegyptiaci: due giorni ogni mese in cui, secondo una tradizione che risale all'antica medicina egizia, era vietato (perché ritenuto nefasto) praticare il salasso.[1061] I *Dies* sono segnalati nei *calendari (che per questo motivo sono spesso inseriti in codici di medicina).

Dies depositionis: giorno della *depositio, di solito coincide con il *dies natalis..

Dies Domini: Lettera apostolica di papa Giovanni Paolo II sulla santificazione della *domenica (1998 05 31).[1062]

Dies dominica = Domenica

Dies felicissimus = Pasqua.

Dies magnus = Pasqua.

Dies natalis: giorno della morte di un santo e suo anniversario annuale.

Dies obitus = Dies natalis.

Dies parentalis: giorno di commemorazione dei defunti.

Dies solis = Domenica.

Dies verus Dei = Pasqua.

Differentia (*Terminatio*): gruppo di note che costituiscono la *cadenza nella *salmodia.[1063] *Cfr.* E e; E u o u a e.

Differentiae peregrinae: cadenze irregolari.[1064]

Diffinitio: melodia normativa caratteristica di un *modo.

Digamus: persona che si sposa per la seconda volta (bigamo successivo).[1065]

Digiuno degli apostoli: nelle Chiese orientali prepara la festa degli apostoli Pietro e Paolo (29 giugno); inizia il lunedì dopo l' *ottava di *Pentecoste.

Digiuno di Filippo: nelle Chiese orientali prepara il *Natale e inizia il 14 novembre (festa dell'apostolo Filippo).

Digiuno di Maria: nelle Chiese orientali preparala festa dell'Assunta (Dormizione: 15 agosto); inizia il I agosto.

Digiuno eucaristico: astensione dal cibo prima della *comunione, regolato da precise norme (un tempo non si poteva assumere nessun cibo e bevanda dopo la mezzanotte; oggi il digiuno è di un'ora).[1066]

Digiuno quaresimale: quello praticato in *quaresima. Nella tradizione monastica occidentale iniziava il 14 settembre (festa dell' *Esaltazione della croce).

Digiuno: pratica penitenziale che comporta l'astensione dal cibo o la sua limitazione (ad esempio, nell'antica prassi monastica [oggi ancora in ambito ebraico e islamico]: un solo pasto dopo il tramonto del sole). *Cfr.* Ieiunium.

DIGNA = Degna. *cfr.* Afra.

Dignitas pontificalis:[1067]

Dignum et iustum = Acclamazione.

Diguria = Decuria.

Dijon (F): Archivi e Biblioteche.[1068]

Dilectio fraternitatis:[1069]

Dilectionis amor:[1070]

Diligentia: rito lustrale celebrato dal papa a San Pietro già all'inizio del IX secolo dopo i *vespri.[1071]

D-i-o: il creatore dell'universo, signore di Abramo Isacco Giacobbe, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Alla sua presenza si adora e si prega. A LUI si rivolge ogni liturgia.

Diocesi [< grc *dioikesis*, *dioikein* = amministrare]: territorio della giurisdizione ecclesiastica sotto la responsabilità di un vescovo o di un abate.[1072]

DIONIGI: santo. *Cfr.* Regi polorum debitas.
Directorium = Guida pastorale, = Libro ordinario.
Directorium chori = Calendario, = Guida pastorale, = Libro ordinario.
Direttorio su pietà popolare e liturgia: principi e orientamenti della "Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti" (2002 04 09).[1073]
Discantor 000.[1074]
Discesa (agli inferi) = Descensus.
Discesa-Salita: categorie fondamentali del *culto cristiano (si scende nel sepolcro con Cristo per risalire con lui, la Parola di D-i-o irriga il cuore dell'uomo e la preghiera sale a D-i-o ...).[1075]
Disciplina arcani: introduzione alle verità più profonde della fede vissute nel *battesimo e nell' *eucaristia; è riservata ai *catecumeni e ai *battezzati.[1076]
Disciplina domestica:[1077]
Disciplina ecclesiastica:[1078]
Disciplina regularis:[1079]
Disciplina spiritalium castrorum:[1080]
Disciplinati = Confraternita.
Discretio = Discrezione.
Discrezione: capacità di fare scelte in modo giusto ed equilibrato, anche nella liturgia.[1081]
Dispensatio.[1082]
Dispositio.[1083]
Dittici [< grc *dis* = due volte + *ptusso* = piegare]: **a**] due tavolette congiunte da una cerniera su cui erano scritti i nomi dei vivi e dei defunti da ricordare nella *messa;[1084] - **b**] elenco dei nomi da ricordare nella *messa.
Diurna laus: libro che contiene i testi delle *ore diurne.
Diurnale: libro che contiene tutta la liturgia o soltanto alcuni elementi delle sole *ore diurne, con esclusione del *mattutino, oggi *ufficio delle letture.
Diurnum = Diurnale.
Divina Bonitas = Bonitas divina.
Divinae consortium naturae: Costituzione apostolica di papa Paolo VI sul sacramento della *confermazione (1971 08 15).[1085]
Divinum altare:[1086]
Divinum opus:[1087]
Divinus agnus:[1088]
Divinus amor:[1089]
Divinus:[1090]
Divisio: sezione di *inno o di *salmo utilizzata come pezzo autonomo.
Dixit (Dominus): primo salmo (110 [109]) della più diffusa serie dei *salmi dei *vespri domenicali e festivi. Indica anche l'intera serie di 4 o 5 salmi a seconda del **cursus.*
Docta sanctorum patrum: cfr. Giovanni XXII.
Doctor: maestro.[1091] *Cfr.* Dottore della Chiesa.
Doctrina:[1092]
Dolori = Sette dolori.
Domenica vacante: giorno aliturgico, come le quattro domeniche che seguono il sabato delle *quattro tempora.
Domenica: commemorazione settimanale della *Pasqua.[1093]
Domestica disciplina:[1094]
Domine Deus meus: inizio del salmo 7. "*Domine Deus meus*" può designare la serie (in ordine numerico) degli *alleluia nella *Messa delle domeniche dopo Pentecose in area tedesca (tranne la renania), austriaca, Polonia, qualche manoscritto dell'Italia settentrionale ... [1095]
Domine in tua misericordia: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della I domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica VII del *tempo ordinario).[1096]
Domine labia mea aperies: versetto di salmo (50 [51], 17) **a**] con cui – secondo un uso d'origine ebraico – inizia la preghiera del *mattutino nel rito romano e monastico, come pure gli *hexapsalmos* bizantini;[1097] - **b**] con il lettore settimanale inizia nei monasteri il suo servizio.[1098]
Domine ne longe (facias): l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della VI *domenica di *quaresima (delle *palme).[1099]
Dominica indulgentiae = Domenica delle *palme.
Dominica olivarum = Domenica delle *palme.
Dominica palmarum = Domenica delle *palme.
Dominica passionis: **a**] = Domenica di *passione; - **b**] = Domenica delle *palme.
Dominica resurrectio:[1100]
Dominica vacans = Domenica vacante.
Dominica vacat = Domenica vacante.
Dominicale: velo copricapo delle donne che partecipavano alla Messa.
Dominicum = Messa.[1101]
Dominicus:[1102]
Dominus fortitudo: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della VI domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XII del *tempo ordinario).[1103]
Dominus illuminatio: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della IV domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica X del *tempo ordinario).[1104]
Dominus vobiscum: **a**] formula di saluto;[1105] - **b**] verso che introduce le orazioni e altri testi litrugici; - **c**] trattato di s. Pier Damiani sull'ecclesiologia in prospettiva liturgica.
Domnus: superiore o responsabile di una comunità in preghiera (cfr. *Iube, domne, benedicere*).
Domus aeterna**:** la casa/patria dove riposano i defunti.[1106]
Domus corporalium = Borsa.

Domus Dei:*1107*
Domus ecclesiae: l'edificio della chiesa, della comunità convocata da D-i-o.
DONATO: santo, martire di Cividale.[1108]
DONATO: santo, vescovo di Arezzo.[1109] *Cfr*. Qui novus aetheriam.
Donum gratiae: grazia.[1110]
Donum: dono, offerta.[1111]
Dopo il Vangelo: *antifona senza salmodia nella *messa del *rito ambrosiano.[1112] *Cfr*. Post evangelium a) e b).
Doppio: **a**] formulario o formula in seconda posizione: di solito corrisponde alla tradizione più antica; - **b**] nomenclatura usata in passato per designare le celebrazioni liturgiche più alte di grado in una scala gerarchica (*duplex maius,* di I o II classe ...).[1113] *Cfr*. Semidoppio, Semplice.
Dormire: dormire (nella morte), essere morto.[1114]
Dormitio (beatae Mariae virginis) = Assunta.
Dormitio = Tomba.
Dormitorium = Tomba.
DOROTEA: santa; cfr. EUFEMIA.
DOROTHEA = Dorotea.
Dorsale: tappeto appeso dietro gli sgabelli.
Dossale = Antependium.
Dossologia [< grc *doxa* = gloria]: acclamazione trinitaria con cui si loda e glorifica D-i-o, ad esempio, nella *messa il **Gloria in excelsis*, **Per ipsum et cum ipso*; nella salmodia il **Gloria Patri,* l'ultima strofa negli inni.
Dossologia maggiore = Gloria in excelsis Deo.
Dossologia minore = Gloria Patri. *Cfr.* euouae.
Dottore (della Chiesa): insigne maestro di dottrina cristiana.
Downside Abbey (Somerset - UK): Archivi e Biblioteche.[1115]
Dramma liturgico:[1116] *cfr*. Pasqua..
Dramma sacro: *cfr*. Dramma liturgico.
Drappo funebre: ampio taglio di stoffa (non necessariamente nera) che ricopre la bara durante le *esequie o nell'anniversario.[1117]
Dublin (Eire): Archivi e Biblioteche.[1118]
Dubrovnik (KR) (Ragusa): sede episcopale in Croazia.[1119]
Dulia: culto reso a D-i-o. *Cfr*. Latria.
Dum clamarem: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della X domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XV del *tempo ordinario).[1120]
Dunfermline (UK): Archivi e Biblioteche.[1121]
Duomo: è la *cattedrale oppure anche una chiesa importante.
Dupla = Antifona doppia.
Duplex = Doppio.
Durham (UK): Archivi e Biblioteche.[1122]
Dyadema = Flabello.
e: lettera usata nella tradizione musicale con significato melodico (*aequaliter*):[1123] **a**] tra due note parigrade; **b**] dopo una breve figura neumatico-melodica che va ripetuta.
E e: lettere sottoposte alla **Differentia* delle cadenze salmiche, soprattutto in area meridionale (cassinese beneventana); indicano le parole finali della *dossologia minore *s**e**culorum am**e**n*.
Ebdomadario [< grc *ebdomas* = settimana]: membro di una comunità (canonici, religiosi, monaci) che a rotazione settimanale presiede la celebrazione liturgica della *messa e delle *ore.
Ebraismo: ambiente culturale e cultuale in cui hanno preso forma la vita cristiana, la liturgia della Chiesa e la sua musica.[1124] *Cfr.* Alleluia, Amen
Ecce advenit: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa dell' *Epifania.[1125]
Ecce Deus adiuvat me : l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della IX domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XVI del *tempo ordinario).[1126]
Ecce Homo: rappresentazione di Gesù Cristo incoronato di spine e flagellato.[1127]
Ecclesia de Eucharistia: Lettera enciclica di papa Giovanni Paolo II sull' *Eucaristia (1003 04 17).[1128]
Ecclesia: la Chiesa, la comunità ecclesiale, l'edificio di culto.[1129]
Ecclesiastica disciplina:[1130]
Ecclesiastica pax:[1131]
Ecclesiasticus:[1132]
Ecclesiologia liturgica: la dottrina sulla *Chiesa elaborata nei testi e nei riti liturgici.[1133]
Ecfonetica notazione = Notazione ekphonetica.
Edinburgh (UK): Archivi e Biblioteche.[1134]
Editio iuxta typicam: edizione di un libro liturgico conforme all' *edizione tipica.
Editio Medicea: edizione del *graduale romano curata da Felice Anerio e Francesco Soriano nel 1614-1615).[1135]
Editio Typica = Edizione tipica.
Editio Vaticana: *edizione tipica del *graduale e *kyriale del *rito romano pubblicata nel 1908. La versione melodica è stata assunta nelle edizioni posteriori, anche dal Graduale romano del 1970.
Edizione tipica: edizione ufficiale di un libro liturgico cui devono conformarsi tutte le edizioni e traduzioni successive.[1136]
Eduxit Dominus (populum) : l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa del sabato dopo *Pasqua.[1137]
Eduxit eos (Dominus) : l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa del venerdì dopo *Pasqua.[1138]
Effectus: effetto, risultato, compimento della storia della salvezza ...[1139]
Effeta: unzione del naso e delle orecchie durante il *battesimo (l'uso della saliva è romano);
Effetha = Effeta.
EGIDIO: santo, abate francese (sec. VII ?).[1140]

EGINONE DI VERONA: redattore di un *omeliario.[1141]
Egiziani = Dies Aegyptiaci.
Eichstätt: Archivi e Biblioteche.[1142]
Einsiedeln (CH): Archivi e Biblioteche.[1143]
Einsiedeln 121: graduale in notazione sangallese.[1144]
Ekphonetica notazione = Notazione ekphonetica.
Electus:[1145] **a**] persona degna di onore; - **b**] un cristiano; - **c**] = Eletto.
Eleison = Acclamazione.
Eletto: la persona elevata alla dignità di *vescovo prima della consacrazione.[1146]
***Elevatio crucis*(*-hostiae*)**: azione simbolica che rappresenta la risurrezione di Cristo. A *Pasqua – di solito prima del *mattutino – viene mostrato il lino vuoto senza la croce della precedente *Depositio, e/o un'ostia.[1147]
Elevazione: l'atto di mostrare prima il corpo poi il sangue di Cristo dopo la *consacrazione § b.[1148]
ELIA: profeta.[1149]
ELISABETTA: santa. *Cfr.* Florem mundus protulit.
ELLARO & TAZIANO: santi, patroni di *Aquileia.[1150]
Embolismo: nell' *Ordo Missae è l'inserimento di una supplica **a**] dopo il *Padre nostro (*Libera nos, quaesumus, Domine*); - **b**] nella preghiera eucaristica (*Nobis quoque peccatoribus*).
Emenda = Ammenda.
EMIDIO: santo, vescovo e protettore di Ascoli Piceno.[1151]
EMILIANO I: santo, vescovo di *Vercelli († 11 IX 506 ca).[1152]
Emistichio: una delle due parti di cui si compone un versetto di *salmo.
Emortuale = Rituale con la liturgia dei defunti.
Emortuarium **=** Rituale con la liturgia dei defunti.
Empoli (Fi): S. Andrea, collegiata.[1153]
Emuscallus = Flabello.
Enchiridion chorale: libro complesso con canti della messa e delle ore.
Enchiridion precationum = Libellus precum.
Enchiridion: antifonario (es. Milano, Bibl. Cap. Metropolitano, II.F.2.2, sec. XII ex).
Enkainia:[1154]
Enkolpion: ciondolo portato al collo con *reliquia o *amuleto.
Entraque – Cn: Archivi e Biblioteche.[1155]
EOBANO: santo *cfr.* BONIFACIO.
EOBANUS: Eobano.
Ephepheta = Effeta.
Epiclesi [*epiklesis*]: invocazione dell'intervento di D-i-o, in particolare dello Spirito santo, nel compimento di un'azione liturgica (battesimo, Eucaristia [*Quam oblationem*; *Supplices*]).[1156]
Epifania [***Apparitio, Epiphania, Theophania***]: festa del 6 gennaio nella quale si commemorano tre "manifestazioni" della divinità di Gesù Cristo: l'adorazione dei sapienti ("Re Magi", i "Tre Re"), il battesimo nel Giordano e le nozze di Cana. In alcune tradizioni liturgiche emerge anche il tema della vocazione universale alla salvezza.[1157] *Cfr.* Annuncio solenne delle feste mobili, Iesu refulsit omnium, Illuminans altissimus, Officium Stellae.
Epiphania: Epifania.[1158]
Epiphonus: segno notazionale di liquescenza che interessa il *pes o podatus.[1159]
Episcopato: collegio dei vescovi di un determinato territorio. *Cfr.* Conferenza episcopale.
Episcopus: vescovo.[1160]
Episema: segno aggiuntivo nelle notazioni musicali.[1161]
Epistola: **a**] nella *messa romana era la lettura prima del vangelo, spesso tratta dalle lettere di san Paolo.[1162] *Cfr.* Cornu epistolae, Tropo: epistola; - **b**] = Epistolella.
Epistolae = Epistolario.
Epistolario [*Apostolus, Comes, Epistolae*]: raccolta delle letture che si proclamano nella *messa prima del *vangelo, disposte secondo la successione dell' *anno liturgico.[1163] Può essere integrato con l' *evangelistario (formando un *lezionario della Messa) o con altro materiale (ad esempio, un antifonario della messa).[1164] *Cfr.* Epistola.
Epistolarium = Epistolario.
Epistolella:
Epiteto = Titolo.
EQUIZIO: santo.[1165]
ERASMA: santa; *cfr.* EUFEMIA.
ERASMO: santo.[1166]
Erfurt (D): Archivi e Biblioteche.[1167]
ERMACORA = ERMAGORA.
ERMAGORA & FORTUNATO: santi di *Aquileia.[1168]
Eruditio.[1169]
Esaltazione della croce: festa celebrata il 14 settembre, anniversario del suo ritrovamento.[1170]
Escatologia [< grc *eschaton*]: la dottrina della Chiesa circa il mondo a venire.[1171]
Esequiale = Rituale con la liturgia dei defunti.
Esequie: la liturgia dei defunti (preghiere, corteo, messa, interramento, benedizioni).[1172] *Cfr.* Assoluzione dei defunti, Defunti, Giorni esequiali, Postquam transgressus.
Esorcismo: formula d'ingiunzione per allontanare gli spiriti maligni e liberare persone e cose dal possesso diabolico.[1173] *Cfr.* Acqua lustrale, Scongiuro.

Esorcista: ministro appartenente a un *ordine minore con la funzione di praticare gli *esorcismi.[1174]
Essentia:[1175]
Esto mihi: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della *domenica di *Quinquagesima.[1176]
Estrema unzione = Unzione degli infermi.
ESUPERANZIO: santo.[1177]
Et c (Et cetera)= Et reliqua
Et reliqua: formula che conclude la citazione del Vangelo del giorno all'inizio del III *notturno del *mattutino.
Eton College (Berkshire - UK): Archivi e Biblioteche.[1178]
Eucaristia (< grc *eucharistìa* = *rendimento di grazie*) = Messa. *Cfr.* Consacrazione, Ostia, Preghiera eucaristica.
Eucharistialis = pisside.[1179]
Eucharisticum mysterium: Istruzione della S. Congregazione dei Riti e del *Consilium (1967 05 25).
Eucologia: la preghiera (della Chiesa); *cfr.* Orazione.
EUFEMIA & COMPAGNE (DOROTEA, TECLA, ERASMA): sante di *Aquileia.[1180] *Cfr.* Virginum Christi celebrare festum.
EULALIA: santa.[1181] *Cfr.* Cantica virginis Eulaliae.
Eulogia: **a**] = Ampolla (dei pellegrini); - **b**] = Pane benedetto.
EUNOMIA: santa; *cfr.* Afra.
euouae: la serie più diffusa delle lettere che indicano la*adenza (*differentia) della *salmodia, le cui note sono attribuite alle sillabe finali della *dossologia minore (*Gloria Patri et Filio... sa**e**cul**o**r**u**m **a**m**e**n*).[1182]
EUSTACHIO: santo.[1183]
EUSTACHIO: santo. *Cfr.* Cesario di Terracina.
EUSTACHIUS = EUSTACHIO.
EUTIMIO:[1184]
EUTROPIA: santa; *cfr.* Afra.
Evangelia = Evangelistario.
Evangeliario: testo integrale dei quattro vangeli (Matteo, Marco, Luca, Giovanni).[1185] Per una sua utilizzazione liturgica è necessario servirsi di un *capitulare. *Cfr.* Evangelistario.
Evangelista: predicatore della buona novella; evangelista, autore di uno dei quattro Vangeli.[1186]
Evangelistario notturno: raccolta dei brani evangelici da proclamare alla fine del III *notturno del *mattutino festivo. Nei manoscritti può essere integrato con un *collettario.
Evangelistario: raccolta delle letture evangeliche della *messa già selezionate e disposte secondo la successione dell'anno liturgico.[1187] *Cfr.* Acerenza, Colurna, Pescia, Vangelo.
Evangelistarium = Evangelistario.
EVENTIUS = EVENZIO.
EVENZIO = GIOVENZIO.
EVENZIO: santo; *cfr.* ALESSANDRO & Compagni.
Exaltatio (crucis) = Esaltazione della croce.
Exaudi = Acclamazione.
Exaudi Christe: preci (*laus*) che si cantavano a *Natale e *Pasqua.[1188]
Exaudi Domine vocem: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della VI domenica dopo * Pasqua (domenica dopo l' *Ascensione).[1189]
Exaudi nos Domine: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa del mercoledì delle *ceneri.[1190]
Exaudi vocem ... adiutor: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della V domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XI del *tempo ordinario).[1191]
Exceptato = De exceptato
Excubiae martyrum: veglia di preghiera presso il sepolcro dei martiri.
Excusatio ante altaris = Apologia.
Exemplum apparitionis domini = *Peregrinus.*
Exemplum resurrectionis = *Ludus Paschalis*
Exhibere: mostrare in pubblico; compiere un dovere.[1192]
Exilium (in monasterio) = Monacazione penitenziale.
Exorare: ottenere con la oreghiera, pregare, implorare.[1193]
Exordium *cfr.* Tropo.
Expectatio (partus): festa mariana (18 dicembre o data vicina) 000 XXX
Expectatio redemptionis:[1194]
Expositio evangeliorum: momento catechetico del *catecumenato.
Expositio matutini offici: ordo del *rito ambrosiano relativo alla *liturgia delle ore.
Expositio missae canonicae: ordo del *rito ambrosiano relativo alla *messa.
Expulsio paenitentium: espulsione dei penitenti pubblici dalle celebrazioni liturgiche.
Exsequi: compiere un'azione rituale.[1195]
Exsolvere: pagare (un debito); scaricare un obbligo.[1196]
Exsufflare = Soffiare.
Exsufflatio = il *soffiare.
Exsultet = Exultet.
Exsurge quare obdormis: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della *domenica di *Sessagesima.[1197]
Extersorium: **a**] = Purificatoio; - **b**] piccolo *asciugamano per le mani al *Lavabo e dopo la *comunione § a.
Exultet iam angelica turba = solenne canto del *diacono durante la benedizione del *cero nella *veglia pasquale.[1198]
f: lettera usata nella tradizione musicale con significato agogico (*fragor, frendor*).[1199]
Fabarius: cantore.[1200]

Fabriano - AN: Archivi e Biblioteche.[1201]
Fac finem: in alcuni manoscritti (omeliari, lezionari agiografici) indica la fine di una lettura prevista per il *mattutino.
Facistergium: asciugamani e *purificatoio.
Faenza - **FO**: Archivi e Biblioteche.[1202]
Faenza - **FO**: sede episcopale in Romagna .[1203]
Fagiolo = Fava.
Fagna - **FI**:[1204]
Falconara Marittima - **AN**: Archivi e Biblioteche.[1205]
Faldistorio: ampia sedia con braccioli, ma senza schienale, con un cuscino del *colore liturgico del giorno usato dal vescovo.[1206]
Faldistorium = Faldistorio.
Famiglia papale: *cfr.* Corte pontificia.
Famiglia pontificia: *cfr.* Corte pontificia.
Famulari: servire (D-i-o); condurre una vita moralmente buona; assolvere le funzioni ministeriali.[1207]
Famulus: servo di D-i-o; un cristiano.[1208]
Fano - **PU**: Archivi e Biblioteche.[1209]
Fano: **a**] = Amitto; - **b**] = Manipolo; - **c**] coprispalle di forma circolare indossato dal papa a modo di colletto sopra il *camice durante la *messa;[1210] - **d**] fascia della *mitria; - **e**] = Stendardo; - g] tovaglia su cui deporre le *oblate.
Fano: sede episcopale nelle Marche: Archivi e Biblioteche.[1211]
Fanum = Manipolo.
Farfa - **RI**: abbazia benedettina in Sabina.[1212] *Cfr.* Benedicamus Domino, Liber tramitis.
Farneta - **LU**: certosa dello Spirito Santo.[1213]
Faro: corona di bambagia con cui si accendevano contemporaneamente più candele (VII secolo o prima). In seguito designa un pugno di bambagia cui si appicca il fuoco quando si inizia la *messa nella festa di un *martire.[1214] L'uso del faro si trova anche in territorio già ambrosiano.[1215]
Fascia: **a**] = Aurifregio § b; - **b**] fascia della *mitria.
Fava: il più antico e diffuso legume in Italia è stato il nutrimento fondamentale delle popolazioni. Al centro di azioni liturgiche e pratiche magiche.[1216]
Fede: **a**] virtù cristiana; - **b**] anello sponsale.
FEDE: santa. *Cfr* Candida tu quia supra lilia.
FEDELE: santo comasco.[1217]
FELICE: santo; *cfr.* NABORE.
FELICITA: santa.[1218]
Feliciter = Acclamazione.
Femina: donna, femmina.[1219].
Feminei furores:[1220]
Femineum corpus:[1221]
Femineus:[1222]
Fenestrella confessionis: piccola apertura in cui si poteva introdurre la testa per vedere il sepolcro di un santo o introdurvi un panno per farne una reliquia. *Cfr.* Brandeum.
Feria quarta: mercoledì.
Feria quinta: giovedì.
Feria secunda: lunedì.
Feria septima: sabato.
Feria sexta: venerdì.
Feria tertia: Martedì.
Feria: *giorno liturgico ordinario, "feriale". Nella *liturgia delle ore prima del *conclio vaticano II si distinguevano le ferie maggiori (*feriae maiores*) da quelle minori (*f. minores*). Le ferie maggiori potevano inoltre essere privilegiate (mercoledì delle *ceneri, ferie della *settimana santa) e non privilegiate. La durata del giorno feriale è calcolata in base all'uso romano dalle ore 0,00 alle 24,00.[1223] *Cfr.* Feria (latino).
Feria: i giorni della settimana (*feria II = lunedì ...). *Cfr*. Feria (italiano).
Fermento: **a**] particella di pane consacrato che il papa – e i vescovi nelle altre città – inviava tramite un *accolito ai *presbiteri delle chiese secondarie per significare l'unità ecclesiale fondata sull'Eucaristia (*sacramentum unitatis*). Il fermento veniva aggiunto nel calice durante la formula *Pax Domini* prima della comunione;[1224] **b**] particella di pane consacrato in precedenza dal papa e immessa nel calice dallì'officiante in una messa stazionale non presieduta dal papa.[1225]
Fermentum = Fermento.
Fermo - **AP**: Archivi e Biblioteche.[1226]
FERMO & RUSTICO: santi di *Verona.[1227]
Ferraiolo: ampio mantello di seta rossa senza maniche che arriva sino ai piedi.[1228]
Ferrara S. Cristoforo: certosa.[1229]
Ferrara: Archivi e Biblioteche.[1230] *Cfr*. Simonino.
Ferula: bastone divenuto segno di dignità del clero. Alto quanto una persona, la F. ha in basso una punta, in alto un globo.[1231] Si distinguono **a**] la ferula o pastorale del papa;[1232] - **b**] la ferula del cardinale camerlengo; - **c**] la ferula del cardinale protodiacono.
Festa = Festa.[1233]
Festa mobile: un giorno liturgico (mercoledì delle *ceneri, *Ascensione, *Pentecoste), che non ha data fissa, ma è collegato con la data variabile della *Pasqua.
Festa: giorno liturgico con una particolare sottolineatura del mistero o del santo che si celebra.[1234] Nella liturgia delle ore spesso ci sono testi propri; nella messa è previsto il canto del **Gloria in excelsis.* La sua durata è calcolata in base all'uso ebraico, pertanto inizia al tramonto del giorno precedente.
Feste di precetto: giorni festivi con l'obbligo della partecipazione alla *messa.
Festivitas: celebrazione festiva.[1235]
Festum Eucharistiae = Corpo e Sangue di Cristo.

Festum reliquiarum: istituita nel 1501 in ambito imperiale tedesco.[1236]
Festum trium Puerorum: nel *rito ambrosiano il venerdì dopo *Pasqua.[1237]
Fiala = Ampolla.
Fiastra: abbazia cistercense nelle Marche.[1238]
Fiat fiat: Acclamazione.[1239]
Fibbia: fermaglio che chiude sul davanti il *piviale.
Fibula = Fibbia.
Fidei iussor = Padrino.
Fideles: fedeli, credenti, cristiani.[1240]
Fidelis:[1241]
Fidelitas:[1242]
Fideliter: fedelmente, con fede.[1243]
Fidenza - **PR (**già Borgo San Donnino): sede episcopale in Emilia.[1244]
Fides: fede soprannaturale.[1245]
Fiducia:[1246]
Fiducialiter:[1247]
Fiesole - **FI**: Archivi e Biblioteche.[1248]
Fiesole - **FI**: S. Domenico.[1249]
Filatterio: **a**] in ambito ebraico due piccoli contenitori con inseriti testi biblici, da legare con lacci di cuoio sulla fronte e sul braccio; **b**] oggetti usati per difendersi dal Male e dalle calamità, come ad esempio l' *Agnus Dei.
Filiola = Palla.
FILIPPO & GIACOMO: apostoli.[1250]
Fimbria: = Aurifregio.
Finalpia - **SV**: abbazia già olivetana in Liguria.[1251]
Finis: in alcuni manoscritti (omeliari, lezionari agiografici) indica la fine di una lettura prevista per il *mattutino.
Fiola = Ampolla.
Fiore/Fiori: *cfr.* Corona di fiori.
Firenze: Archivi e Biblioteche.[1252]
Firenze: Osservanza.[1253]
Firenze: Paradiso: monastero di religiose/i che seguono l'ordinamento di s. Brigida.[1254]
Firenze: S. Maria del Fiore, cattedrale dopo S. Reparata.[1255]
Firenze: S. Maria Novella, convento domenicano.[1256]
Firenze: S. Reparata, antica cattedrale. *Cfr.* Firenze: S. Maria del Fiore.
Firenze: S. Stefano al ponte.[1257]
Firenze: S. Trinità, comunità vallombrosana.[1258]
Firenze: sede episcopale in Toscana.[1259]
Firmale = Fibbia.
Firmamentum:[1260]
Firmarium = Fibbia.
Fistula = cannuccia per assumere il sangue di Cristo durante la *comunione.
Fivizzano - **LI**: Archivi e Biblioteche.[1261]
Flabello: (ampio) ventaglio in uso durante la liturgia, soprattutto per scacciare mosche e insetti.[1262]
Flabellum = Flabello.
Flagellum = Flabello.
Flagitare: domandare; implorare con insistenza.[1263]
Flammeum = Velo (sposa o vergine).[1264]
Flammeus = Velo (sposa o vergine).
Flavellum = Flabello.
FLAVIANO: santo.[1265]
Flectamus genua - Levate: invito del *diacono a genuflettere per pregare e a rialzarsi.[1266]
Flectere:[1267]
Flexa: **a**] = Clivis; - **b**] flessione della voce all'interno del primo *emistichio della *salmodia quando il testo è relativamente lungo.
Flexus: una figura della notazione musicale che finisce in movimento discendente (ad esempio, *porrectus) cui si aggiunge una nota verso l'acuto.[1268]
Floccus = Cocolla.
Flores psalmorum = *Psalterium abbreviatum.*
FLORIDO: santo, culto a Cittàdi Castello.[1269]
FLORO (di Lione): redattore di un *omeliario,[1270] di un *martirologio.[1271]
Focale = Amitto.
Foggia: Arcjhivi e Biblioteche.[1272]
Foggia: S. Cecilia, monastero pulsanese.[1273]
Foligno - **PG**: Archivi e Biblioteche[1274]
Follina - **TV**: S. Maria, monastero cistercense .[1275] *Cfr.* Liber assiduum.
Fonte (battesimale): recipiente o piccola costruzione in pietra o in metallo dove si conserva l'acqua benedetta nella *veglia pasquale e destinata all'amministrazione del *battesimo. È collocata nella chiesa o nel *battistero.[1276]
Fonte Avellana - **PU**: eremo camaldolese di S. Croce.[1277]
Forbici: fanno parte della *cappella episcopale e sono usate dal vescovo per la *tonsura.
Forlì: Archivi e Biblioteche.[1278]
Forlimpopoli:[1279]

Forma: **a**] scranno del coro; - **b**] = Tomba.
Formale = Pettorale, placca metallica con un gancio per chiudere il *piviale.
Formaticus: formaggio utilizzato nella *Ordalia.
Formula: un'unità liturgica costituita da un unico testo o da un singolo canto.
Formulario: l'insieme dei brani (letture, preghiere, canti e *rubriche) che si riferiscono a un determinato *giorno liturgico.
FORTUNATO: santo, patrono di Todi.[1280]
Fossano - **CN**: Archivi e Biblioteche.[1281]
Fossarius = Fossor.
Fossombrone - **PU**: Archivi e Biblioteche.[1282]
Fossor/res: addetto ai cimiteri per lo scavo delle tombe e la loro custodia.
Frabellum = Flabello.
Fractio panis: **a**] = *Frazione § a; - **b**] = Messa.
Frammento/i.[1283]
Francesco d'Assisi: santo († 3 X 1226).[1284] *Cfr*. Salve fratrum dux Minorum, Sanctitatis nova signa, Surgit victor virtualis.
Francigena: nome di un *melisma di *alleluia nel *rito ambrosiano, ma d'origine franca.
Francorum rex: ufficio in memoria di re Luigi IX.[1285]
Franculus: elemento neumatico.
Frankfurt/Main (D): Archivi e Biblioteche.[1286]
Frassinoro - **RE**: abbazia benedettina.[1287]
Fraterna corona:[1288]
Fraternitatis amor:[1289]
Fraternitatis caritas:[1290]
Fraternitatis dilectio:[1291]
Fraternus:[1292]
Fratto = Canto fratto.
Frazione:[1293] **a**] lo spezzare il pane nella *Messa, dopo il *Padre nostro nel *rito romano in base a una prescrizione di papa Gregorio Magno; l'uso primitivo della F. prima del Padre nostro è conservata nel *rito ambrosiano; - **b**] canto che accompagna la frazione nel *rito ambrosiano (*confrattorio), *gallicano, *ispanico e in varie Chiese dell'Italia settentrionale nel medioevo.[1294]
Frequentare: compiere un'azione rituale; celebrare una festa liturgica.[1295]
Fribourg (CH): Archivi e Biblioteche.[1296]
Frisium = Aurifregio § a.
Friuli:[1297]
Frontale = Antependium.
Frontellum = Aurifregio della tovaglia.
Frontiletum = Aurifregio della tovaglia.
Frontis percussio:[1298]
Frosinone: Archivi e Biblioteche.[1299]
Fruttuaria: abbazia benedettina nel Canavese, uno dei centri della riforma di Guglielmo da Volpiano.[1300]
Fuldense: gruppo omogeneo di sacramentari che riflettono le riforme liturgiche ottoniane.[1301]
FULGENZIO DI RUSPE: santo; *cfr*. Medico, Pseudo-Fulgenzio.
Fumigatorium = turibulo.
Funale = fiaccola, torcia.
Funerale = Esequie.
Fuoco nuovo: è ricordato dall' **Ordo Romanus* XXVI 3-5. Un fuoco è acceso il *giovedì santo (azione ripetuta anche il venerdì e il sabato) con cui si accendono da una a tre torce. Da queste si prenderà il fuoco per il cero pasquale nella *veglia pasquale.[1302]
Furores feminei:[1303]
Fuscus: *cfr*. Colori.
g: lettera dell'alfabeto **a**] usata nella tradizione musicale con significato agogico (*in gutture gradatim garruletur*);[1304] - **b**] messa in margine per indicare le orazioni della tradizione gelasiana nel *sacramentario Triplex.
Gaeta: S. Agata, convento fracescano.[1305]
Gaillac: graduale, in notazione aquitana, già attribuito ad Albi.[1306]
GALDINO: santo.[1307]
Galero: cappello cardinalizio, abolito dall'istruzione *Ut sive sollicite* (6 IV 1969).
Gallarate - **VA**: Archivi e Biblioteche.[1308]
Gallicinium [lat = *canto del gallo*]: ultima parte della notte, dedicata in alcune comunità alla preghiera del *mattutino.[1309]
GALLO/Gallo: **a**] santo, monaco;[1310] - **b**] animale a cui sono stati attribuiti vari significati simbolici (Cristo, evangelizzatore, sacerdote ...).[1311]
Ganagobie (F): comunità monastica benedettina trasferitasi da Hautecombe.[1312]
Ganna - **Va**: Archivi e Biblioteche.[1313]
GAUDENZIO: santo, vescovo patrono di *Novara.[1314]
GAUDENZIO: santo, vescovo di Brescia, redattore di un *omeliario.[1315]
GAUDENZIO: santo, vescovo di Fiesole.[1316]
Gaudete in Domino : l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa o la stessa domenica III d'avvento. *Cfr* . Colori.[1317]
GAVINO: santo, martire di Porto Torres.[1318]
Gelasiano = *Sacramentario gelasiano.
Gellone: *Sacramentario gelasiano (redazione nel secolo VIII).
Gemelliones: anfore che servivano per travasare il vino nei *calici per la comunione.
GEMINIANO: santo, vescovo, patrono di *Modena e di San Gimignano.[1319]
Gemma = Aurifregio § a.
Gemmatum = Aurifregio § b.

Gemona - **UD**: comunità in Friuli.[1320]

Genealogia di Gesù Cristo: brano del Vangelo di Matteo (000) e di Luca (0000) che si proclamavano rispettivamente la notte di *Natale e dell' *Epifania.[1321]

Genola - **CN**: Archivi e Biblioteche.[1322]

Genova: Archivi e Biblioteche.[1323]

Genova: Nostra Signora della Consolazione.[1324]

Genova: Nostra Signora delle Vigne.[1325]

Genova: S. Lorenzo (cattedrale).[1326]

Genova: S. Maria di Castello: convento domenicano.[1327]

Genova: sede episcopale della Liguria.[1328]

Gentes: gentili, non cristiani.[1329]

Genuflessione: *cfr.* Flectamus genua. **a**] semplice = gesto del corpo per esprimere penitenza, sottomissione e adorazione di D-i-o: si piega il ginocchio destro fin a terra in prossimità del piede sinistro; - **b**] doppia = quando si piegano entrambe le ginocchia a terra.

Genuflexio = Genuflessione.

Genuflexorium = Faldistorio, = Inginocchiatoio.

Gerace - **RC**: sede episcopale in Calabria.[1330]

Gerere: compiere un'azione rituale.[1331]

Germanico, dialetto = Dialetto germanico. **GERMANO**:
vescovo di parigi. *Cfr.*Pseudo-Germano **Geronimiano**:
particolare recensione del *martirologio.[1332]

Gerusalemme celeste: *cfr.* Cives caelestis patriae, Gerusalemme.

Gerusalemme: centro della primitiva comunità cristiana, ai tempi delle crociate ha sviluppato una propria liturgia latina integrando elementi d'origine franca con tradizioni locali. Importante l'influsso esercitato sugli usi degli ordini cavallereschi medievali e sull' *uso carmelitano.[1333] *Cfr.* Saepe dictare volui.

GERVASIO: santo, cfr. Protasio.

Gesto: espressione corporea che manifesta la fede e sentimenti e atteggiamenti interiori.[1334] *Cfr.* Battersi il petto, Genuflessione, Inclinazione, Postura, Prostrazione, Segno della croce.

Gesù Cristo: Figlio di D-i-o, Verbo incarnato, mediatore tra il Creatore e la creatura, è il liturgo che associa alla sua azione la Chiesa chiamata a prolungare nel tempo e nello spazio la sua missione.[1335] *Cfr.* Alfa-Omega, Altare, *Angelus Domini,* Cristo re, Cristo sacerdote, Cristologia, Croce, Ecce Homo, Epifania, Nomina Christi ...

gg: sigla marginale per indicare le orazioni della tradizione gregoriana nel *sacramentario Triplex.

Giacinto = colore *azzurro.

GIACOMO DELLA MARCA: santo.[1336]

GIACOMO: apostolo, detto il Maggiore (25 luglio). *Cfr.* Dum pater familias

GIACOMO: apostolo, detto il Minore. *Cfr.* Filippo.

Giordano (fiume): la sua attraversata è simbolo del *battestimo.[1337]

GIORGIO DI SUELLI: santo.[1338]

GIORGIO: santo.[1339] *Cfr.* Gesta sanctorum martyrum.

Giorni esequiali: giorni fissi in cui si celebrava una messa per un defunto, di solito quattro, ma in tempi diversi a seconda degli usi locali (il III, VII, IX, XXX, XL giorno).

Giorno liturgico: il giorno considerato nella prospettiva dell'*anno liturgico e delle celebrazioni. In base al loro grado di festività si distinguono la *feria, la *memoria, la *festa, la *domenica e la *solennità. Per quanto riguarda la scansione del tempo: **a**] nelle domeniche e nelle solennità si segue l'uso ebraico ed inizia al tramonto del giorno precedente con i primi *vespri; - **b**] nei giorni feriali si adotta l'uso romano e l'inizio avviene a metà notte, nella tradizione latina fino al *Concilio vaticano II con la celebrazione notturna del *mattutino.

GIOVANNA D'ARCO = JEANNE D'ARC.

GIOVANNI BATTISTA: il precursore che ha battezzato Gesù Cristo. Dii lui si fanno due memorie liturgiche: la natività (24 VI) e il martirio (decollazione: 29 VIII).[1340] *Cfr.* Alme mundi rex, Almi prophetae progenies pia, Ave Dei dilecte, De utero senectutis, Erat Iohannes baptista, Erat lucerna ardens, Felix adest, Gratias agimus Deo, Ibi florebunt, Iohannes baptista Dominum, Laudes pangamus, Multi florebunt, O gratiatrum balsamo, Praecursoris et Baptistae, Sancte Iohannes praecursor.

GIOVANNI DA CARAMOLA: monaco.[1341]

GIOVANNI e PAOLO: fratelli e martiri († 362).[1342]

GIOVANNI EVANGELISTA: apostolo, santo. *Cfr.* A Christo quaerens, Aeterno genitus genitore, Afferet et fructum, Agite chori, Amor angelorum et gaudium, Amore Christi nobilis, Aurea pro meritis, Caelica caelestem decantent, Christi virgo Iohannes, Cibavit illum Dominus, Corda fratrum famam, Dilectus iste Domini, Ecce iam Iohannis adest, Et hunc ad aeternum, Exanimen iuvenem, Exiit sermo, Festus dies illuxit, Florebit iuistus, Gloria Trinitatis devota, Gratia celsa, Gratuletur omnis caro, Hic est discipulus, Hocque docente, Hodie beatus Iohannes, Hora est psallite, Ille qui dixit, In ferventis olei, Intellectum inquit, Iocunditatem et exultationem, Iustitiae quoniam tenuit, Iusto pectoris sui, Iustus et probitate dignus, Iustus Iohannes et dilectus, Laus tibi Christe, Mentibus ergo piis, Milibus argenti, Mirantes huic, Misericordia repletus, Mysteriarches almus, O Iohannes vas gratiae, Omnes voce Deo cantate, Omnia concludens, Orbita quo vasti, Os tuum inquiens aperi, Parentum precibus motum, Pastoris nobis tribuens, Pectoris atque sacri, Psallite dilecto, Quem virgineo flore, Qui eum in tantum dilexit, Qui fluenta evangelii, Qui omnia quea dixit, Quo inspirante, Quo panderetur, Quoniam dominus Iesus, Rore caelesti perfusus, Lave preco caeli, Sancto pontifice, Splendor lucis, Statuit illi, Unde salutiferae, Ut sacramentum fidei, Virginitatis quoque meritis, Virtutes sic haud aliter.

GIOVANNI VINCENZO: fondatore del monastero di San Michele della Chiusa (Sacra di San Michele), diocesi di Torino.[1343]

GIOVANNI XXII: vescovo di Roma.[1344]

Giovedì santo: il giovedì che precede la Pasqua. Nella mattinata si celebra la solenne messa del *crisma;[1345] nel tardo pomeriggio con la messa vespertina *in caena Domini* inizia oggi il *triduo sacro.[1346] *Cfr.* Hymnum dicamus Domino, Messa crismale.

Giovedì: *cfr.* Aliturgico.

GIOVENALE: vescovo e patrono di Narni.[1347]

GIOVENZIO = Evenzio

GIOVENZIO: santo; *cfr.* Alessandro.
Girolamo di Stridone: santo († 420), traduttore della Bibbia in latino.[1348]
Giubileo: 000 *Cfr.* Anno santo.
GIUDA: apostolo. *Cfr.* Simone.
GIUDITTA: personaggio biblico, protegonista del libro di Giuditta.[1349]
Giudizio di Dio = Ordalia.
GIULIANO: santo con la moglie Basilissa.[1350]
GIULIANO: santo.[1351]
GIULITTA: santa martire, madre di *Quirico.
GIUSEPPE: santo, padre putativo di Gesù Cristo. *Cfr.* Dignum canentes angeli, Fac nos innocuam.
GIUSTA: santa.[1352]
GIUSTINA: santa, culto a Padova. *Cfr.* Padova.
GIUSTINA: santa, culto a Piacenza.[1353] *Cfr.* Laetentur viscera hodie.
GIUSTO: santo istriano.[1354]
GIUSTO: santo, patrono di Volterra.[1355]
Glagolitico = Rito glagolitico.
Glasgow (UK): Archivi e Biblioteche.[1356]
GLISENTE: santo.[1357]
Globo: simbolo della terra, insegna del potere e dell'autorità imperiale, sormontato da una croce o da un uccello (= colomba = Spirito santo).[1358]
Globus = Globo.
Globus sphaericus = Globo.
Gloria et honor Patri: Doxología del rito hispánico [JCA].
Gloria in excelsis Deo: canto dell' *ordinario della messa adattato dal greco in cui si lodano D-i-o Padre, Figlio e Spirito Santo.[1359] Sino al sec. XI poteva essere cantato soltanto nelle *messe presiedute da un vescovo. *Cfr.* Tropo.
Gloria Patri et Filio: breve formula di lode alla Trinità denominata dossologia minore. Si canta quasi sempre alla conclusione dei salmi nella liturgia delle ore e nei canti antifonici della messa (*introito e *comunione). I *responsori del *mattutino presentano la sola prima parte della dossologia minore, talora in una redazione elaborata. Tutti gli *inni si concludono con una strofa di *dossologia, il cui testo varia secondo l'anno liturgico.[1360]
Gloria tibi Domine: formula dossologica; nella *Messa di rito romano precede la proclamazione del * Vangelo.
Gloria:[1361] **a**] gloria di D-i-o; - **b**] la partecipazione dei santi alla gloria di D-i-o; - **c**] = Acclamazione;[1362] - **d**] gloria escatologica.
Glorificatio:[1363] **a**] trionfare sulla morte; - **b**] onorare, glorificare; - **c**] festa.
Gong: strumento a percussione, vietato un tempo nel *rito romano.[1364]
Gorizia: Archivi e Biblioteche.[1365]
Goslar: Archivi e Biblioteche.[1366]
Gotha: Archivi e Biblioteche. *Cfr.* Erfurt.
Gotheburg (SV): Archivi e Biblioteche.[1367]
Göttingen (D): Archivi e Biblioteche.[1368]
Governanti: responsabili della vita socio-politica di un territorio per i quali si prega in diverse celebrazioni liturgiche.[1369]
Gozzano - **NO**: comunità novarese in Piemonte.[1370]
Gradale = Graduale (libro) [JCA]. [1371]
Gradalicantum = Graduale § a.
Grado - **UD**: S. Maria.[1372]
Graduale Romanum: nome di alcune edizioni del graduale (es.: *Editio Typica* *Vaticana del 1908).[1373] *Cfr.* Editio Medicea.
Graduale Triplex. un'edizione riveduta del **Graduel neumé*, senza però le referenze marginali.[1374]
Graduale: **a**] *responsorio (*gradale, graduale, responsorium, responsorium graduale ...*), primo *canto interlezionale della *Messa, costituito da un *responso e da un *versetto.[1375] Dopo quest'ultimo, secondo una prassi tipicamente romana, si ripete integralmente il responso (*repetitio a capite*); **b**] libro del *rito romano con la musica di tutti i canti del *proprio della messa (*Cfr* Vaticana).[1376] Spesso il Gr. è integrato con elementi propri del *kyriale, *tropario e *sequenziario;[1377] *cfr.* Medicea, Uso certosino; - **c**] responsorio che in origine si canta alla fine delle *lodi nelle ferie quaresimali nel *rito ambrosiano.[1378]
Graduel neumé: edizione del sussidio personale in cui p. Eugène Cardine aveva aggiunto alla notazione quadrata del *Graduale Romanum i neumi di Laon e di San Gallo. Inoltre sui margini ci sono i rimandi ai paralleli melodici e neumatici.[1379]
Graeci: canti nel *rito ispanico con testo traslitterato in greco.
Grammatum = Aurifregio § b.
Gratia plena.[1380]
Gratiae donum: grazia.[1381]
Gratiarum actio = Ringraziamento.
Gratificata.[1382]
Graz (A): Archivi e Biblioteche.[1383]
Greale = Graduale § a.
Gregoriane = messe gregoriane.
Gregoriano: **a**] = il *canto gregoriano; - **b**] = il *sacramentario gregoriano.
GREGORIO (I) MAGNO: vescovo di Roma († 604).[1384] *Cfr.* Alma cohors una, Gregorius praesul, Organum spirituale.
GREGORIO DI SPOLETO: santo.[1385]
Grembiule: *cfr.* Gremiale.
Gremiale: grembiule dei vari colori liturgici indossato dal vescovo seduto sulla cattedra.[1386]
Grido: espressione vocale di particolare intensità, è presente anche nella liturgia.[1387] *Cfr.* Acclamazione, Iubilus.
Grosseto: Archivi e Biblioteche.[1388]
Grosseto: convento (francescano) della Trinità a S. Fiora.[1389]

Gualdo Mazzocca: S. Maria, monastero benedettino.[1390]
Gualdo Tadino - **PG**: sede episcopale in Umbria.[1391]
Guanti (*chirotecae*): sono indossato durante la *messa pontificale fino al *lavabo. Fino al XIII secolo erano bianchi; in seguito sono fatti con stoffe del *colore liturgico del giorno.[1392]
Guardiagrele: comunità in Abruzzo.[1393]
Gubbio - **PG**: Archivi e Biblioteche.[1394] *Cfr.* UBALDO.
Gubbio - **PG**: S. Domenico.[1395]
Guerra santa.[1396]
Guerra:[1397]
Guida liturgico-pastorale = Guida pastorale.
Guida pastorale: sussidio che segue l'articolazione di un'agenda annuale in cui sono segnalate tutte le particolarità utili per la celebrazione delle Chiese di una diocesi o di una regione pastorale.
GUIDO: santo, vescovo e patrono di Acqui Terme.[1398]
h: lettera usata nella tradizione musicale con significato melodico (*humiliter*). Si trova anche nel *Passio* della tradizione cassinese-beneventana per indicare l'esecuzione al grave delle parole di Gesù.
Haeretica pravitas:[1399]
Haereticus:[1400]
Hamula offertoria = *Ama*.
Harmiscara: dolore, sofferenza, punizione, pena supplementare ... [1401]
Hartlepool (Cleveland - UK): Archivi e Biblioteche.[1402]
Haustus amaritudinis:[1403]
Hautecombe (F): *cfr*. Ganagobie.
Hawarden (UK): Archivi e Biblioteche.[1404]
Hebdomada albaria = Settimana dopo Pasqua, *in Albis..
Hebdomada maior = Settimana santa.
Hebdomadarium = Salterio.
Hentifonarius = Antifonario.
HEOBANUS: santo; *cfr*. Bonifacio.
Herice = Saetta.
Hericia = Saetta.
Historia: **a**] serie dei responsori (e delle antifone) di un formulario liturgico la cui successione forma una narrazione unitaria in origine su un personaggio biblico (es. Giacobbe, Giuseppe), in seguito su santi (es. s. Nicola); - **b**] ufficiatura medioevale, perlopiù con testi poetici in rima (ufficio ritmico), spesso con i brani musicali disposti secondo la *progressione modale.[1405]
Holkham (UK): Archivi e Biblioteche.[1406]
Homeliae = Omeliario.
Homeliarium = Omeliario.
Homiliae = Omeliario.
Homiliarium = Omeliario.
Hominum amator:[1407]
Homo: Gesù Cristo.[1408]
Honor: omaggio, azione cultuale, celebrazione festiva.[1409]
Hora incensi = Vespri
Horae = Libro d'ore.
Horae Beatae Virginis = Libro d'ore.
Horae Resurrectionis.[1410]
Horarium: **a**] = Breviario; - **b**] = Libro d'ore.
Hordeaceus = Ordeaceus.
Hortationis responsorium = *Responsorium hortationis.*
Hortulus animae = Libro d'ore.
Hortus deliciarium: opera della poetessa e musicista Errada di Landsberg († 0000).[1411]
Hosanna: **a**] parte finale del *Sanctus;[1412] - **b**] = Acclamazione.[1413]
Hostia:[1414] **a**] vittima sacrificale; - **b**] ostia, pane eucaristico.
Hostiaria = Pisside.
Humerale = Amitto.
Humilis: umile, chi vive l'attitudine giusta nei confronti di D-i-o e del prossimo.[1415]
Humilitas: umiltà.[1416]
Humiliter: umilmente.[1417]
Hydria = Ampolla.
HYLARIA = Ilaria.
HYLARIUS: santo; *cfr*. BONIFACIO.
Hymnale = Innario.[1418]
Hymnarium = *inno, *innario.[1419]
Hymnarius = Innario.[1420]
Hymnarius Severinianus: innario già attribuito a Napoli, in realtà scritto per Narni, forse a Roma.[1421]
Hymnetria:[1422]
Hymni = Innario.
Hymnicen: cantore di *inni.[1423]
Hymnicus: in forma di *inno; innodico.[1424]

Hymnidice: con il canto di *inni.[1425]
Hymnidicus: cantore di *inni; espressione in forma di inno.[1426]
Hymnifer: cantare *inni come offerta.[1427]
Hymnificare: cantare come fosse un *inno, in forma di inno.[1428]
Hymnigraphus: compositore di *inni .[1429]
Hymnilogus: cantante *inni.[1430]
Hymni: cantare o lodare con *inni.[1431]
Hymnio, -ire:[1432]
Hymnisonus: cantante *inni di lodi.[1433]
Hymnista: cantante di *inni.[1434]
Hymnizo, *-are*: cantare *inni.[1435]
Hymnodia: cantare *inni, lode a D-i-o.[1436]
Hymnodicus: cantante *inni.[1437]
Hymnodium: cantare *inni.[1438]
Hymnographus: compositore di *inni, di *salmi.[1439]
Hymnologia: studio degli *inni.[1440]
Hymnologus: cantante melodie sacre, *inni.[1441]
Hymnoperitus: esperto nel cantare *inni.[1442]
Hymnulus: breve *inno.[1443]
Hymnum = *Hymnus.*
Hymnus: **a**] = Inno; salmo, canto sacro, lode;[1444] - **b**] = Sanctus;[1445] - **c**] = Santo;[1446] **d**] = *Benedictus (es Domine Deus)* che si canta nella *messa di *rito gallicano dopo le letture veterotestamentaria e neotestamentaria.
Hymnus angelicus = Gloria in excelsis.[1447]
Hypapante = Purificazione § a.
Hypercalia = Purificazione § a.
i: lettera usata nella tradizione musicale con significato melodico per indicare un intervallo discendente (*inferius, iusum*, *iosum*).[1448]
Iato: fenomeno vocalico, con ripecussioni nel canto, che si ha quando una vocale è l'ultima di una parola e la prima della parola immediatamente successiva (es. t*e e*xpectant).[1449]
ICL = *Initia carminum Latinorum.*
Idea: **a**] immagine della Madonna e di Gesù; **b**] processione milanese con l'immagine della Madonna e di Gesù, forse collegata con il culto della dea Cibele (*magna mater Idea*).
Ieiunii afflictio:[1450]
Ieiunium decimi mensis = Quattro tempora d' avvento (dicembre).
Ieiunium quarti mensis = Quattro tempora dopo Pentecoste (giugno).
Ieiunium septimi mensis = Quattro tempora d'autunno (spesso tra la XVII e la XVIII domenica dopo Pentecoste).
Ieiunium: digiuno.[1451]
Ierosolimitano: ciò che ha origine o attinenza con *Gerusalemme.
IGC = *Index of Gregorian Chant.*
IGNAZIO D'ANTIOCHIA: padre della Chiesa.[1452]
ILARIA: santa, *cfr.* AFRA.
ILARIO DI ARLES: santo,[1453] redattore di un omeliario.[1454]
ILARIO DI POITIERS:[1455]
ILARIO: santo; *cfr.* BONIFACIO.
ILARIO= ELLARO.
ILDEFONSO DI TOLEDO: santo.[1456]
Illatio = Prefazione nel *rito ispanico.
Illuminare: spiegare il Vangelo; convertire; proporre una conoscenza soprannaturale.[1457]
ILLUMINATO: santo.[1458]
Illuminatus/ti = Neofita.
Illustrare: illuminare; proporre una conoscenza soprannaturale.[1459]
Imitari:[1460]
Imitatio:[1461] *Cfr.* Imitari
Immacolata Concezione: memoria liturgica mariana celebrata l'8 dicembre.[1462] *Cfr.* O virgo sole purior, Salve sponsa deitatis.
Immagine: rappresentazione grafica di una persona (D-i-o, santi ...), oggetto sia di divieti sia di venerazione.[1463]
Immixtio: azione con cui si riteneva di consacrare il vino immergendo nel calice il pane consacrato.[1464]
Immixtum = Sacramentarium immixtum.
Immola Deo sacrificium laudis: *versicolo nel *mattutino di martedì.[1465]
Immolare:[1466]
Immolatio = Prefazione nel *rito gallicano.
Imperata: *cfr.* LW *Oratie* 000.
Imperator = Cristo re.
Imperatore: **a**] titolo cristologico che sottolinea la regalità cosmica di Cristo;[1467] - **b**] *cfr.* Governanti, Incoronazione.
Implorare: supplicare le divinità con lacrime per destare la loro pietà; pregare, domandare.[1468]
Impositio manuum = Imposizione delle mani.
Imposizione delle mani [***Impositio manuum***]: segno simbolico con cui si trasmette la potenza dello Spirito e un ministero, e con cui si benedice.[1469] *Cfr. Chirotonia, Chirotesia.*
Improperi: brano del *venerdì santo con sezioni in greco, è costituito da una serie di rimproveri rivolti da Cristo al popolo ebraico incredulo.[1470] *Cfr. Antisemitismo.*

Improvvisazione: formulazione libera ("profetica") di testi e di canti liturgici.[1471]
In Baptisterio: nel *rito ambrosiano l' *antifona che si canta nel battistero dopo i salmi *Laudate* delle *lodi e dopo il **Magnificat* dei *vespri.
***In Benedicite*:** nel *rito ambrosiano l' *antifona che si canta al cantico dei tre fanciulli **Benedicite* (Dn 3, 52-) nel *mattutino la *domenica, nelle feste e in altre occasioni.
In Benedictus nel *rito ambrosiano l' *antifona che si canta al **Benedictus* all'inizio della sezione delle *lodi.
In Cantemus: nel *rito ambrosiano l' *antifona che si canta al cantico di Mosè **Cantemus* (Es 15, 1-9) il sabato a *mattutino, mentre si canta nelle *lodi la domenica e nelle feste.
In choro: nel *rito ambrosiano i canti eseguiti dai cantori disposti in cerchio (*corona*) intorno al *primicerio. Sono: **a**] l'antifona – oggi senza salmodia – cantata tra il *lucernario e l' *inno nei *vespri domenicali e festivi oltre che in altre occasioni;[1472] - **b**] ultimo elemento del *lucernario.
In cornu = Cornu epistolae (in) ; Cornu evangelii (in).
In excelso throno: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della I domenica dopo l' Epifania (oggi domenica I del *tempo ordinario).[1473]
In illo tempore: formula con cui inizia la proclamazione liturgica del Vangelo.
IN L: **a**] in (matutinalibus) laudibus: rubrica relativa a pezzi che appartengono alle *lodi; - **b**] antifona al *Miserere* (L = 50) nel *rito ambrosiano.
In Laudate: nel *rito ambrosiano l' *antifona che si canta al blocco dei salmi (146 +)148-150* che concludono ogni giorno la preghiera del *mattutino-*lodi.
In laudibus et per horas: rubrica che indica l'utilizzo delle antifone delle *lodi alle ore minori. Dato che queste sono 4, mentre le antifone alle lodi sono 5, nelle ore minori si omette la IV antifona.
In Miserere: nel *rito ambrosiano l' *antifona che si canta al salmo 51 (50) **Miserere* tutti i giorni feriali alle *lodi dal lunedì al venerdì.
In posteriora crucis: preghiera devozionale alla Croce nelle comunità cluniacensi. *Cfr* Oratio sancta.
In voluntate (tua Domine): l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della XXI domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XXVII del *tempo ordinario).[1474]
Incarnari: divenire persona umana.[1475]
Incenso: materia aromatica che nella combustione sprigiona profumi e fumo (Es 30, 7; Sal 140, Ap 5, 8). *Cfr* . Navicella, Turibolo.
Incessabilis devotio:.[1476]
Incessabilis: incessabile, costante, continuo.[1477]
Incessanter:[1478]
Inclina Domine: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della XV domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XXI del *tempo ordinario).[1479]
Inclinazione del capo: gesto di riverenza (*Credo: Incarnatus*), nome del santo ...
Inclinazione profonda: gesto di riverenza con il piegarsi di tutto il busto, ad esempio durante la dossologia nella liturgia delle Ore. *Cfr.* Ante et retro.
Incoronazione: rito presieduto da un vescovo o da un papa per incoronare un imperatore/trice o un re/regina.[1480] *Cfr.* Governanti.
Incorporalitas:[1481]
Incredulitas:[1482]
Incredulus:[1483]
Indesinenter: senza interruzione, sempre.[1484]
Index (An) of Gregorian Chant.[1485]
Indifanarius: antifonario.[1486]
Indulgentia: **a**] Indulgenza;[1487] - **b**] = Apologia; - **c**] preci solenni cantate il *venerdì santo;[1488] - **d**] preghiera di supplica per i morti nel *rito ispanico.
Indulgentiae dominica = Palme.
Indulgenza:[1489]
Infans: Gesù Cristo.[1490]
Infantes = Pueri. Nel *rito ambrosiano c'è un repertorio di *responsori *cum infantibus.*
Infantulus: Gesù Cristo (*infantulus vagiens*).[1491]
Infidelis: non-cristiano, pagano, eretico, peccatore, mavagio.[1492]
Infra actionem [*infra act, in fract* (!)]: sezione della *Preghiera eucaristica che inizia con *Hanc igitur oblationem.*
Infula/ae: **a**] = Berretta; - **b**] = Casola; - **c**] = Mitria; - **d**] le fasce della *mitria.
Inginocchiarsi: gesto d'adorazione all'*Et incarnatus* del *Credo a *Natale. cfr Flectamus genua.
Inginocchiatoio: mobile con una base su cui inginocchiarsi e una parete frontale con un piano su cui appoggiare i libri. In alcune circostanze è ricoperto con un panno colorato.[1493]
Ingressa: **a**] canto eseguito all'inizio della *messa nel *rito ambrosiano quando il sacerdote è già all' *altare. Corrisponde all'*introito, ma non è seguito dalla salmodia;[1494] - **b**] nome dell'introito nei libri di area beneventana.
Ingressario: raccolta dei canti della messa di rito ambrosiano con o senza musica; corrisponde al *graduale romano quando ha notazione, all' *antifonario della messa quando è privo di musica.[1495]
Inhabitatio: inabitazione, particolare presenza di D-i-o in una chiesa consacrata.[1496]
Inimicus : nemico ; il Diavolo.[1497]
Initia Carminum Latinorum.[1498]
Initium = Intonazione.
Iniziale: la prima lettera della parola all'inizio di un testo (liturgico). Sono state elaborate in particolare le iniziali degli *introiti e dei I *responsorio del *mattutino.[1499]
Iniziazione cristiana: cammino di illuminazione che attraverso le tappe del *battesimo e della *confermazione conduce la persona alla piena comunione con D-i-o nel convito sacrificale e nuziale della *messa.[1500]
Inlatio: *prefazione nel *rito ispanico.[1501]
Inluminare = Illuminare.
Innario: libro che contiene gli *inni per la celebrazione delle *ore liturgiche. Gli innari possono essere contenere il solo testo degli inni. Quelli con musica perlopiù presentano la melodia sulla sola prima strofa; raramente, prima del sec. XV, su tutto il testo. Alcuni innari presentano glosse con diverse possibilità di impaginazione.[1502] Frequente è l'uso d'integrare l'innario in un *salterio.
Innichen = San Candido - BZ.

Inno angelico = *Gloria in excelsis*.

Inno: composizione poetica con strofe identiche nella loro struttura metrica. Ciò permette di cantare un'unica e medesima melodia su tutte le strofe.[1503] Introdotto nel IV secolo a Vercelli e a Milano,[1504] e nel V nelle celebrazioni monastiche benedettine, l'inno è cantato a Roma soltanto a partire dal sec. XII. Quando un unico e medesimo inno è usato in vari *tempi liturgici, le differenti melodie cantate sono il criterio distintivo. *Cfr* Acqui Terme.

INNOCENTI: santi martiri (28 XII). *Cfr*. Dicite nunc pueri, Exultans iugiter, Fecisti laudare, Filii carissimi Domino, Gaudeamus laetantes, Hodie parvulorum cunulae, Hodie te Domine, Infantum dic, Laudemus Dominum pueros, Munera prima, Nos pueri puero, Psallite sanctorum praeconia, Pulchrius in teneris, Quam miranda, Salvete flores martyres, Sancti infantes martyres, Sanguinem namque, Verbum Patris principium, Teneri exercitus, Triumphantes de hoste, Ut destructa premat, Ut tua gloria, Veneranda praesentis diei.

Innodia:[1505]

Innsbruck (A): Archivi e Biblioteche.[1506]

Insegne pontificali. *cfr.* Vescovo.

Insinceritas: *cfr* Insincerus.

Insincerus:[1507]

Installatio = Istallazione, Intronizzazione.

Installazione: atto giuridico e azione liturgica d'insediamento di un abate o di un parroco o di un canonico che iniziano a esercitare le proprie funzioni.[1508]

Instaurare: rinnovarsi in Cristo.[1509]

Institutio Generalis Missalis Romani = Ordinamento generale del messale romano.

Instructio Clementina: serie di 37 articoli normativi emanati da Clemente XI nel 1705.[1510] 000

Instructio Ecclesiastici Ordinis: **a**] = Ordo Romanus XV; - **b**] **=** Libro ordinario.

Instrumentum pacis = Pace § b.

Insufflatio: atto di *esorcismo con cui il vescovo soffia sugli *oli da consacrare.

Intendere:[1511]

Inter Oecumenici: Istruzione della S. Congregazione dei Riti, preparata dal *Consilium per l'applicazione della Costituzione liturgica (**Sacrosanctum Concilium*) (1964 09 26).

Intercalatio *cfr.* Tropo.

Interdetto: censura con cui l'autorità ecclesiastica: **a**) sospende l'amministrazione dei sacramenti a singoli fedeli o ad intere popolazioni, come nel caso dell'interdetto fulminato da Paolo V su Venezia e il suo territorio (1606 - 1607);[1512] - **b**) chiude al culto una chiesa o tutte le chiese di un territorio.

Interlezionali *cfr.* Canti interlezionali.

Interpunzione = Punteggiatura.

Interstizio: periodo di tempo tra le ordinazioni ai diversi gradi (*cfr*. ordini minori e maggiori).[1513]

Intervallo: distanza tra due note di un brano musicale.

Intinctio = Intinzione.

Intinzione: nel *rito gallicano l'atto con cui il *pane consacrato è intinto nel *vino (un tempo non necessariamente consacrato) per la *comunione a malati e bambini. Uso praticato di nuovo oggi, dopo il divieto del concilio di Clermont (1095).[1514]

Intonario = Intonarium [JCA].[1515]

Intonarium: **a**] Libro que contiene algunas de las fórmulas musicales de una tradición [JCA];[1516] - **b**] = Tonario.

Intonatorio: libro liturgico che presenta l' *intonazione delle antifone – disposte secondo la successione dell' *anno liturgico – e la relativa salmodia con la **differentia*.[1517]

Intonatorium = Intonatorio.

Intonazione: **a**] prime note di un brano musicale. In alcuni canti (**Gloria in excelsis, *Credo*) l'intonazione dell'intera prima frase spetta a chi presiede l'azione liturgica; - **b**] preludio organistico che introduce un canto liturgico.

Intorticia = Torcia.

Intra - **VB**: Archivi e Biblioteche.[1518]

Intra - **VB**: S. Vittore: chiesa pievana di Verbania in Piemonte.[1519]

Introduxit (vos Dominus): l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa del lunedì dopo *Pasqua.[1520]

Introito: canto d'inizio nella messa nel rito romano.[1521] È costituito da un' *antifona che si alterna ai versetti di un *salmo eseguito secondo il *tono salmodico corrispondente alla *modalità dell'antifona. Il canto si prolunga per tutto il tempo richiesto dai riti iniziali (processione del celebrante e dei ministranti dalla sacrestia all'altare, incensazione dell'altare ...). Prima della conclusione, al posto di un versetto salmodico, s'introduce la dossologia minore **Gloria al Padre e al Figlio*. La/e parola/e iniziale/i dell'I. da/danno il nome al formulario gregoriano della *messa e/o all'intero giorno liturgico (ad esempio, domenica *Laetare). *Cfr.* Ad repetendum, Ingressa, Tropo.

Introitus [*a. ant, antiphona, introitus*] = Introito.

Intronizzazione: *Istallazione del *papa o di un *vescovo.[1522] 000

Inumazione = Sepoltura.

Inventio crucis = Ritrovamento della Croce

Invisibiliter:[1523]

Invitatoria = Invitatoriale.

Invitatoriale: libro o sezione di antifonario che contiene le antifone o il loro solo incipit - distinte per modalità - da cantarsi con il salmo 94 (invitatorio). Esso presenta tutta la musica secondo i diversi toni su cui deve essere cantato in relazione all'antifona di supporto.[1524] *Cfr.* Invitatoria

Invitatorio: **a**] introduzione alla preghiera delle *ore premessa al *mattutino. Si compone di un'antifona che è cantata non soltanto prima e dopo il salmo invitatorio 95/94 (*Venite exsultemus Domino iubilemus Deo salutari nostro*), ma che è ripetuta anche tra le varie sezioni dello stesso salmo, una volta a partire dall'inizio, una volta da metà. È questa una reliquia dell'antica prassi di alternare antifona e salmi/cantici praticata dalla Chiesa di Roma ancora nel sec. XII (*antiphonare*);[1525] - **b**] salmo 95/94. È cantato a strofe, non a versetti;[1526] - **c**] antifona [*a, ant, invitatorium, invit, vit, super Venite*] che precede e si intercala al salmo 94 nell'invitatorio.[1527]

Invitatorium = Invitatorio.

Invito: formula del diacono o di altri ministri rivolta all'assemblea o a parte di essa (esempio*, Flectamus genua - Levate*).[1528]

Invocare:[1529]
Invocatio: preghiera, invocazione.[1530]
Invocavit me: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della I *domenica di *quaresima.[1531]
***Iocale* =** Ostensorio.
Isaia: profeta d'Israele.[1532]
Israeliticus:[1533]
Istituzione *cfr*. Racconto dell'istituzione.
Itala = *Vetus Latina.*
Ite missa est: formula di congedo al termine della *messa; prima del *concilio vaticano II si usava solo quando si cantava il **Gloria in excelsis*. Fino al sec. XI era riservato alle Messe presiedute da un vescovo.[1534] *Cfr.* *Benedicamus Domino.
Ithaca (**USA - N.Y.**): Archivi e Biblioteche.[1535]
Itinerarium: raccolta che contiene le *preghiere per i viaggiatori.
Iube domne benedicere: formula con cui un ministro (diacono, lettore ...) chiede la benedizione.[1536]
Iubilare: cantare un *melisma.
Iubilate Deo omnis terra: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della III domenica dopo * Pasqua (oggi domenica IV di Pasqua).[1537]
Iubilus: melisma che si esegue sulla sillaba finale dell' *allelu**ia** della Messa.[1538]
Iudica me Deus: **a**] l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della V *domenica di *quaresima;[1539] - **b**] il salmo 42 che nell' **Ordo Missae* tradizionale era recitato all'inizio della *messa ai piedi dell'altare.[1540]
Iussor fidei = Padrino.
Iustificare: rendere giusto, giustificare.[1541]
Iustitiae opera:[1542]
Iustus es Domine: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della XVII domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XXIII del *tempo ordinario).[1543]
Iustus: giusto, chi vive secondo giustizia.[1544]
Ivrea - **TO**: Archivi e Biblioteche.[1545]
Ivrea - **TO**: sede episcopale in Piemonte.[1546] *Cfr.* Conventus solers sacerdotum, Warmondo.
JEANNE D'ARC: santa martire di Orléans († 1431).[1547]
Jena (D): Archivi e Biblioteche.[1548]
k: lettera usata nella tradizione musicale con significato agogico (*c/klangor*; *klenche id est clange clamitat*).[1549]
Kantharus = Cantharus
Katapanos = Catapano.
KATHERINA = Catherina.
Köln (D): Archivi e Biblioteche.[1550]
Kraków (PL): Archivi e Biblioteche.[1551]
Kremsműnster (A): Archivi e Biblioteche.[1552]
Kyriale: raccolta con i canti dell'ordinario della messa con musica: **Kyrie, *Gloria in excelsis Deo, *Sanctus, *Agnus Dei, *Credo*. A questo canti sono da aggiungersi le formule di congedo (**Ite missa est, *Benedicamus Domino*) e due antifone per la benedizione dell'acqua lustrale (*Asperges, Vidi aquam*).[1553]
Kyrie eleison: formula greca ("Signore, misericordia").[1554] Nella liturgia può essere **a**] l'inizio di una litania; - **b**] ciò che resta di una preghiera litanica. Si canta all'inizio della *messa fino al *concilio vaticano II era costituito da nove invocazioni al Signore Gesù: tre *Kyrie*, tre *Christe* e tre *Kyrie*.[1555] In epoca carolingia il *Kyrie* della messa subisce due notevoli modifiche: da preghiera rivolta a Cristo diviene preghiera trinitaria (Padre, Figlio, Spirito Santo) e perde il carattere di supplica per esprimere soprattutto un'acclamazione di lode. Nel *rito ambrosiano si è conservato l'originario riferimento a Cristo nel *Kyrie* senza l'introduzione del *Christe eleison* come invece si trova nel rito romano. A Milano nella Messa i tre *Kyrie eleison* si cantano dopo il *Gloria in excelsis*, ma in realtà hanno relazione con la precedente *oratio *super populum*; *cfr* Tropo; - **c**] un triplice K. si proclamava dopo ogni salmo dopo ogni salmo della preghiera notturna nella settimana *autentica del *rito ambrosiano.
L: **a**) lettera usata nella tradizione musicale con significato melodico (*levare*);[1556] **- b)** abbreviazione di "laudes"; - **c**) abbreviazione di "*vel*" (= oppure) che nei manoscritti liturgici indica lezioni testuali o musicali alternative.
L'Aquila San Bernardino: convento francescano.[1557]
L'Aquila: Archivi e Biblioteche.[1558]
Labens aevum:[1559]
Laetare Ierusalem: la IV *domenica di *quaresima denominata in base all' *introito gregoriano.[1560] L. significa pure l'intero formulario dei canti della *messa. In questo giorno si sospende il carattere penitenziale della quaresima.[1561] Cfr. Colori.

Lagenula = **Ampolla.**
Lambicco = **Ampolla.**

Lamentazioni di Geremia: **a**] testo biblico (Lam 1-4) che si canta nel *mattutino (*Tenebrae) del *triduo sacro. È caratterizzato dalla presenza delle lettere dell'alfabeto ebraico all'inizio di ogni versetto;[1562] - **b**] libro anteriore al concilio vaticano II con il testo biblico delle Lamentazioni adattato al canto per il *mattutino del *giovedì, *venerdì e *sabato santo.
Lampada eucaristica: luce che arde perennemente davanti al tabernacolo dove si conserva il *Santissimo.[1563]
Lampeter (Dyfed - UK): Archivi e Biblioteche.[1564]
Lanterna: chiusa e posta su un'asta, è portata da un *ceroferario per accompgnare l'Eucaristia durante la liturgia degli infermi o le processioni.
Laon (239): graduale, in notazione metense.[1565]
Lapidazione: atto rituale di violenza contro gli Ebrei e i loro beni in Francia nel periodo di Pasqua per vendicare la lapidazione di Gesù.[1566] *Cfr.* Antisemitismo, Colaphus Iudaeorum.
Lapis = Palla.

Lapis pacis = Pace § b.
Latino: lingua usata nelle celebrazioni e nei libri liturgici dei riti occidentali.[1567] *Cfr.* Cursus.
Latria: culto reso agli angeli e ai santi. *Cfr.* Dulia.
Latte e miele: una miscela dei due elementi era offerta ai neo battezzati quale rito complementare del *battesimo (simbolo della terra promessa e della ricchezza e dolcezza del dono divino).
Lauda: composizione poetico-musicale che preferisce la forma della ballata, con contenuto religioso e spesso paraliturgico.[1568]
Laudate: **a**] i salmi 148-150 che concludono ogni giorno le *lodi;[1569] - **b**] una serie di cinque salmi cantati talora nei *vespri festivi: *Laudate pueri Dominum* (112), *Laadate Dominum omnes gentes* (116), *Lauda anima mea Dominum* (145), *Laudate Dominum quoniam bonus* (146), *Lauda Ierusalem Dominum* (147).
Laudatio = Acclamazioni.
Laude = Lauda.
Laudes regiae: serie di *acclamazioni in onore del re/imperatore e cantate allo loro presenza diffuse dal secolo VIII. In seguito sono state adattate come omaggio al *papa e ai *vescovi.[1570]
Laudes: **a**] Lodi; - **b**] antifone provviste di *alleluia iniziale nel *rito ispanico; - **c**] triplice *alleluia che nella *messa di *rito gallicano seguono il **sonus* (offertorio); - **d**] alleluia della *messa nel *rito ispanico cantato immediatamente dopo il Vangelo; - **e**] canti responsoriali nel *rito ispanico;[1571] - **f**] *tropo dell' *introito.[1572]
Laudis canticum: Costituzione apostolica con cui papa Paolo VI promulga la *liturgia delle ore rinnovata per ordine del *concilio vaticano II (1970 11 01).[1573]
Laus angelorum magna = *Laus magna angelorum*.
Laus cerei = Preconio pasquale.
Laus iustorum et angelorum gloria: *prosula di *alleluia.[1574] *Cfr.* Iustus ut palma, Lux iustorum.
Laus magna angelorum = *Gloria in excelsis* nel *rito ambrosiano, cantato in origine alle *lodi. Comprende sezioni che corrispondono al *Gloria in excelsis* della *messa [1575]
Laus organica = Melisma.
Laus perennis: preghiera ininterrotta praticata nel medioevo grazie all'alternarsi di gruppi.[1576]
Laus tibi Christe cui sapit: *sequenza per i ss. Innocenti, testo di Notker (modello *Iustus ut palma* maior).[1577]
Laus tibi Christe: formula dossologica; nella *Messa di *rito romano segue la proclamazione del *Vangelo.
Laus tibi Domine rex aeternae gloriae: formula dossologica di probabile origine bizantina.[1578]
Laus: **a**] = Acclamazioni; - **b**] **Gloria in excelsis* della Messa; - **c**] *tropo del **Kyrie eleison* e del **Gloria in excelsis* della Messa;[1579]
Lausanne (CH): Archivi e Biblioteche.[1580]
Lavabo: **a**] *abluzione delle mani dell'officiante al termine dell' *offertorio § a. Durante questa azione l'officante recita parte del salmo 25 "*Lavabo inter innocentes manus meas...*";[1581] - **b**] abluzione della mani durante il *Mandatum.[1582]
Lavacrum regenerationis: lavacro di rigenerazione, battesimo.[1583]
Lavanda (dei piedi): **a**] rito d'accoglienza di ospiti e pellegrini;[1584] - **b**] = *Mandatum*.
Lavanda (dell'altare): rito del *giovedì santo.[1585]
Lavatio (pedum) = Mandatum.
Lazaro (de): domenica V di quaresima (nel *rito ambrosiano).
Lecce: sede episcopale in Puglia.[1586]
Lecceto (SI): convento agostiniano.[1587]
Leçons de Ténèbres: le letture di *mattutino durante il *triduo pasquale.[1588]
Lectica (mortuorum): lettiga su cui si poneva e trasportava il feretro. *Cfr.* Catafalco.
Lecticaius: addetti a trasportare la *lectiga.
Lectio brevis = Capitolo.
Lectio divina: lettura orante delle Scritture che attraverso la ruminazione della Parola si aprono al dono della preghiera e della contemplazione, autenticate queste ultime dalla carità operosa nella missione.[1589]
Lectio tertia: l'ora canonica delle *lodi nelle consuetudini cluniacensi.
Lectiones cum cantico: letture bibliche della *veglia pasquale.[1590]
Lector = Lettore.
Lectorium = Ambone, = Pulpito.
Lectulus:[1591]
Leeds (West Yorkshire - UK): Archivi e Biblioteche.[1592]
Legato *a latere*: cardinale inviato dal papa per particolari occasioni.
Legato: inviato del papa con varie mansioni (nunzio, delegato ...).
Legendario = Passionario.
Legendarium novum (*Passionale novum*): passionario nella redazione dei secoli XIII-XIV con testi di nuova redazione e di un unico autore.
Legendarium: **a**] = Passionario; - **b**] = Martirologio.
Leggio: dispositivo di legno su cui appoggiore da uno a tre libri *corali in modo da poterlio leggere da uno o più angoli.[1593]
Legitima aetas = Aetas legitima.
Leicester (UK): Archivi e Biblioteche.[1594]
Leiturgia - ***Munus***:[1595]
Lendinara: S. Sofia, archivio.[1596]
LEONE (I) MAGNO: vescovo di Roma († 461).[1597]
LEONE IX: vescovo di Roma († 1054).[1598]
LERCARO GIACOMO. sacerdote genovese, arcivescovo di Bologna, presidente del *'Consilium*' per l'applicazione della costituzione liturgica.[1599]
Letania = Litania.

Letania Romana: 000
***Letania septena*:** 000
Lettere della Passione: *cfr.* Passione.
Lettere domenicali: la serie di 7 lettere (a-g) che corrispondono ai giorni della settimana. Inseriti in una colonna dei *calendari liturgici, ne permettono l'uso perpetuo. *Cfr.* Annuncio solenne.
Lettere significative: le lettere dell'alfabeto cui è stato attribuito nel medioevo un particolare significato musicale (*a* = *altius* oppure *augere* ...).[1600]
Lettere tonali: lettere dell'alfabeto utilizzate per indicare il *modo delle melodie (tramite le vocali: a, e, i ...) e la *differenza delle cadenze salmiche (tramite le consonanti: b, c, d ...[1601]
Letterina = Littera brevis.
Lettorato: ministero del *lettore.
Lettore: ministro appartenente a uno degli *ordini minori cui spetta il canto e la proclamazione delle letture.[1602] A Milano in duomo i lettori erano maggiori (*clavicularii* con il *secondicerio) e minori (*terminarii*).
Lettura breve = Capitolo.
Lettura: brano proclamato (con il canto) durante una celebrazione liturgica.[1603] Le letture possono essere bibliche, agiografiche (vite di santi) e patristiche (stralci da omelie e catechesi di scrittori ecclesiastici della tarda antichità e del medioevo). Le letture si trovano nei differenti tipi di lezionario (ad esempio, *epistolario).
Leverano - : Archivi e Biblioteche.[1604]
Lex: la legge mosaica; la legge cristiana.[1605]
Lezionario agiografico = Passionario. *Cfr.* Liber confesorum, Liber virginum.
Lezionario dell'ufficio: raccolta delle varie *letture patristiche e agiografiche - non bibliche - che si proclamano a *mattutino. *Cfr.* *Omeliario, *Passionario.
Lezionario della Messa: testi delle letture della messa, perlopiù uniti per ogni *formulario (ad es., I domenica d'avvento: epistola e vangelo...).[1606] *Cfr.* Comes, Epistolario, Evangelistario, Verona.
Libelli precum = Libellus precum.
Libello: unità libraria minima costituita da una o poche carte sciolte con un contenuto omogeneo.[1607] Più libelli possono essere riuniti per formare un libro organico come nel caso del *sacramentario veronese o del pontificale Vat. lat. 7701.[1608] *Cfr.* Quaternio.
Libellus = Libello.
Libellus miraculorum sancti Agnelli:[1609]
Libellus precum: raccolta di preghiere private e *apologie.[1610]
Liber agendorum = Rituale.
Liber antiphonarum = Antifonario.
Liber assiduum = capitolare-collettario.[1611]
Liber caerimonialis = Cerimoniale**.**
Liber caerimoniarum = Cerimoniale**.**
Liber Canticorum: raccolta dei *cantici veterotestamentari della liturgia delle ore nel *rito ispanico.
Liber cathecuminorum = Rituale del *battesimo.
Liber comitis = Epistolario.
Liber commicus: lezionario del *rito ispanico che contiene principalmente le *letture della Messa.
Liber confessorum : lezionario agiografico che raccoglie in modo esclusivo o almeno prevalente vite di santi confessori.
Liber confraternitatum = Liber memorialis.
Liber de correctione antiphonarii: opera del vescovo Agobardo di Lione († 840 c.) sui principi di una revisione dell' *antifonario delle *ore.[1612]
Liber de ordine antiphonarii: opera di Amalario di Metz (775 c. – 850 c.): commento storico e allegorico ai canti della *liturgia delle ore.[1613]
Liber de sacramentis = Rituale.
Liber de sacramentorum administratione = Rituale.
Liber Diurnus Romanorum Pontificum: raccolta di formulari della cancelleria papale. Sono presenti anche alcuni antichi testi d'interesse liturgico.
Liber epistolarum = Epistolario.
Liber evangeliorum = Evangelistario.
Liber exsequiarum = Rituale con la liturgia dei defunti.
Liber familiaris sacerdotum = Rituale.
Liber generationis = Genealogia di Gesù Cristo.
Liber gradalis = Graduale.
Liber horarum canonicarum = Breviario.
Liber horarum: **a**] = *libro d'ore dopo il *concilio vaticano II; - **b**] nel *rito ispanico monastico designa un libro simile al *breviario.
Liber hymnarius: **a**] *Innario; - **b**] primo volume dell'*antifonario romano riformato secondo i principi del *concilio vaticano II, curato dai monaci di Solesmes (1983).
Liber hymnorum: **a**] Innario; - **b**] = Sequenziario.
Liber indulgentiarum: prontuario delle indulgenze che si possono lucrare in un luogo.[1614]
Liber memorialis: elenco dei nomi delle persone, appartenenti a comunità o a determinati gruppi sociali, si ricordano nella preghiera (ad es., nel **Memento*).[1615]
Liber missarum = Graduale, Messale, Sacramentario.
Liber mortuorum = Obituario, Rituale dei defunti.
Liber mysteriorum = Messale.
Liber mysticus: nel *rito ispanico un libro che contiene testi sia della *messa sia della liturgia delle *ore.
Liber notarum = Cerimoniale**.**
Liber notitiae sanctorum Mediolani: elenco ragionato dei santi, disposti in ordine alfabetico, di cui si ha notizia del culto nella diocesi di Milano. La redazione risale a prima del 1311 (Goffredo di Bussero).
Liber obitum = Obituario.

Liber obsequialis = Rituale dei defunti.
Liber officialis: **a**] = Rituale;[1616] - **b**] opera di Amalario di Metz (775 c. - 850 c.): minuzioso commento allegorico della liturgia.[1617]
Liber orationum festivum: raccolta delle orazioni delle ore festive nella liturgia *secolare.
Liber orationum psalmographus: raccolta di preghiere per la liturgia delle ore nel *rito ispanico; il nucleo centrale è costituito da *collette salmiche.
Liber ordinalis = Libro ordinario.
Liber ordinarius = Libro ordinario.
Liber ordinum: nel *rito ispanico designa una raccolta con materiale proprio del *rituale (*L. O. minor*) e del *pontificale (*L. O. maior* oppure *L. O. episcopalis*), al quale si aggiungono molte messe votive. Il L. O. destinato al sacerdote si chiama anche L. O. *minor* o *sacerdotale.*[1618]
Liber politicus = Liber pollíticus.
Liber pollíticus: *libro ordinario di San Pietro in Roma redatto dal cantore Benedetto (sec. XII).[1619] *Cfr.* Carnevale.
Liber polyptychus = Liber pollíticus.
Liber Pontificalis: **a**] = Pontificale; - **b**] resoconto annalistico della vita dei papi o dei vescovi di una città (es. Roma, Ravenna) con notizie anche sulla loro reale o presunta attività liturgica e musicale.[1620]
Liber praeconii: libro moderno che contiene il *preconio pasquale del *rito ambrosiano.
Liber precum: raccolta di *apologie e di altre preghiere devozionali.
Liber primicerii: redatto da Antonio Confalonieri nel 1408, raccoglie anche numerose notizie sulla vita liturgica (doveri del primicerio, celebrazion degli anniversari annuali...).
Liber processionalis = Processionale.
Liber processionum = Processionale.
Liber Quare: trattato medioevale sulla liturgia in forma dialogica come un catechismo con 253 domande (*quare ?*).[1621]
Liber responsorialis = Antifonario § a.
Liber ritualis = Rituale.
Liber rituum = Rituale.
Liber sacerdotalis = Rituale.
Liber sacramentorum = Sacramentario.[1622]
Liber sacrarum caerimoniarum = Cerimoniale**.**
Liber sermonum: la raccolta delle omelie patristiche da proclamare dopo il canto del vangelo nel *rito ispanico.
Liber tramitis: *consuetudinario cluniacese dell'abbazia di *Farfa.[1623]
Liber typicus**:** *cfr* editio typica.
Liber usualis: libro moderno redatto dai monaci di Solesmes (1903) che contiene i canti della *messa e delle *ore diurne*.*[1624]
Liber usuum = Libro ordinario.
Liber vesperalis: nel *rito ambrosiano la raccolta dei canti che si eseguono nelle ore diurne della liturgia delle ore. È l'equivalente dell'*antifonario diurno del *rito romano.
Liber virginum : lezionario agiografico che raccoglie in modo esclusivo o almeno prevalente vite di sante vergini.
Liber vitae = Liber memorialis.
LIBERTINO: santo.[1625]
Libri pænitentiales = Penitenziale.
Libro degli anniversari = Obituario.
Libro del capitolo: raccolta degli elementi necessari alla celebrazione dell'*ufficio del capitolo, una riunione comunitaria (religiosi, canonici) che si svolgeva nella sala del *capitolo alla fine dell'ora di *prima. Gli elementi principali sono il *martirologio, la regola, l'*evangelistario, un *omeliario ridotto.[1626]
Libro dell'ufficio del capitolo = Libro del capitolo.
Libro d'ore [*Horæ, Horae BVM, Hortulus animae*]: raccolta di formulari di preghiere che s'ispirano alle *ore liturgiche, ma che non sono vincolate a un preciso giorno (ore della Beata Vergine Maria, dello Spirito Santo...). Spesso contengono pure altri elementi quali i *salmi penitenziali, la *litania dei santi, la narrazione del *passio.[1627]
Libro liturgico: sussidio librario utilizzato durante le celebrazioni o prima di esse in vista di un corretto svolgimento delle azioni liturgiche (esempio: *calendario, *libro ordinario ...).[1628]
Libro ordinario [*Agenda, Manuale*]: minuziosa descrizione delle celebrazioni liturgiche secondo la tradizione propria di una particolare Chiesa locale. Il LO ha acquisito valore prescrittivo.[1629] *Cfr.* Beroldo, Consuetudinario.
Licata - convento francescano.[1630]
Liminote: a Milano le donne che, subito dopo il matrimonio, seguivano l'uso, d'origine pagana, di andare ad accendere delle lampade davanti a un bassorilievo di Imeneo, il dio degli sponsali.[1631]
Lincoln (Dyfed - UK): Archivi e Biblioteche.[1632]
Linea = Camice, = Tunicella.
Linea dalmatica = Tunicella.
Lineola: elemento neumático equivalente a la *apostropha en algunas notaciones "in campo aperto" (francesa, hispánica…) [JCA].
Lingua: idioma utilizzato nelle celebrazioni liturgiche. Nei riti occidentali fino al *concilio vaticano II ha monopolizzato i testi il *latino.[1633] *Cfr.* Traduzione***.***
Linteamen = Velo.
Linteamen altaris = Tovaglia.
Linteolum: Panno da stendere sull' *ambone o sulla balaustra del *pulpito.
Liquescenza: fenomeno che vocale che rigyarda la pronuncia del latino in particolari contesti di articolazione sillabica; di conseguenza è anche un fenomeno d'interesse musicale.[1634]
Lisboa (**P**): Archivi e Biblioteche.[1635]
Litania abecedaria:[1636]

Litania maior = Litanie maggiori.
Litania quindena: preghiera litanica in cui ogni invocazione è ripetuta cinque volte.
Litania septena: preghiera litanica in cui ogni invocazione è ripetuta sette volte.
Litania terna: preghiera litanica in cui ogni invocazione è ripetuta tre volte.
Litania triduana: nel *rito ambrosiano la liturgia propiziatoria celebrata con varie azioni e processioni dal lunedì al mercoledì che seguono l'*Ascensione. *Cfr.* *Rogazioni, Rotulus letaniarum.
Litania: **a**] con questo e altri termini (preci/preghiera universale/preghiera dei fedeli) si designa una serie di invocazioni collocate oggi nella *messa (dopo il vangelo e l'omelia) e nella *liturgia delle ore (*lodi e *vespri). Una forma arcaica di tale preghiera si trova nella liturgia pomeridiana oggi del *venerdì santo (preghiera universale/orazioni solenni);[1637] - **b**] invocazioni a D-i-o per intercessione di santi – disposti secondo categorie (apostoli ed evangelisti, martiri…) - con formule ripetitive ("*Sancte X, ora pro nobis*"). Le litanie si cantano in diverse circostanze (*veglia pasquale, *ordinazioni, ingresso di un vescovo con la modifica del responso in *orate pro eo* ...);[1638] - **c**] = *Kyrie eleison.
***Litaniae* = Litania = Kyrie elesion.**
Litaniae minores = Rogazioni.
Litaniae sancti Gregorii = Litanie maggiori a Milano.
Litanie maggiori: liturgie processionali istituite a Roma da papa Liberio (352-366) e celebrate il 25 aprile (s. Marco) per soppiantare le **ambarvalia* pagane.[1639] *Cfr.* Rogazioni.
Litanie minori = Rogazioni.
Litanie triduane: celebrazioni itineranti che si celebravano a Milano dal lunedì al mercoledì dopo l'Ascensione, parallele alle *rogazioni.[1640]
Littera brevis: piccolo pezzo di carta o di stoffa o busta di carta con particelle di *reliquie, i n uso soprattutto nei secoli XVIII-XX.
Litterae = Lettere significative.
Litterae passioni: *cfr.* Passione.
Liturgia delle ore: **a**] la liturgia ciclica quotidana della Chiesa secondo la terminologia in uso dopo la riforma liturgica del *concilio vaticano II (*cfr.* Breviario);[1641] - **b**] il libro che raccoglie oggi tutti i brani per la celebrazione della liturgia delle ore e che prima del *concilio vaticano II era denominato *breviario. Dopo il temporale, il santorale (proprio e comune), dedicazione della chiesa e ufficio dei morti, ci sono di solito formule per le *commemorazioni, le benedizioni per i lettori...
Liturgia Horarum: = liturgia delle *ore § a/b.
Liturgia: "La L. è il complesso dei segni sensibili di cose sacre, spirituali, invisibili, istituiti da Cristo o dalla Chiesa, efficaci, ognuno a suo modo, di quello che significano e per i quali Dio (il Padre per appropriazione), per mezzo di Cristo capo, e nella presenza dello Spirito santo, santifica la Chiesa, e la Chiesa nella presenza dello Spirito santo, unendosi a Cristo suo capo e sacerdote, per mezzo di Lui rende come corpo il suo *culto a Dio (Padre)" [CIPRIANO VAGAGGINI].[1642]
Liverpool (UK): Archivi e Biblioteche.[1643]
Lizzana - Archivi e Biblioteche.[1644]
Ljbljana (SL): Archivi e Biblioteche.[1645]
Locatio calicis: collocare il calice sull'altare all'offertorio.[1646]
Locedio - **VC** = **Lucedio**.
Loculus: **a**] = Borsa; - **b**] = Tomba; - **c**] = Cimitero.
Locus = Tomba.
Locus chrismalis = Consignatorium.
Locus chrismandi = Consignatorium.
Locus dormitionis = Tomba.
Locus refrigerii:[1647]
Locus requietionis = Tomba.
Locus sepulturae = Tomba.
Lodi [*laudes, matutinales laudes*]: ora cardine della preghiera quotidiana della liturgia delle ore, si celebra all'alba. Prevedeva, prima del *concilio vaticano II, il canto di cinque unità salmodiche con le proprie *antifone: 3 salmi, 1 cantico veterotestamentario e l'ultima unità formata dai tre salmi 148-150. Nella parte finale c'è il cantico di Zaccaria (**Benedictus*) e la preghiera del *Padre nostro. Nel *rito ambrosiano le lodi – che fino al XV secolo erano congiunte a *mattutino.[1648]
Lodi: Archivi e Biblioteche.[1649]
Lodi: Città della Lombardia, sede episcopale.[1650] *Cfr.* Bassiano.
Lomazzo - **CO**: Archivi e Biblioteche.[1651]
Lonato - **BS**: Archivi e Biblioteche.[1652]
London (**UK**): Archivi e Biblioteche.[1653]
Lonigo - **VI**: S. Daniele, convento francescano.[1654]
Lonigo - **VI**: Ss. Fermo e Rustico, abbazia.[1655]
LORENZO: diacono della Chiesa romana; festa il 10 agosto.[1656] *Cfr.* Almi martyris, Apostolorum supparem, Laurentius ingressus.
Loreto.[1657]
Loreto: Archivi e Biblioteche.[1658]
Lorica: letteralmente "corazza", è una tipologia di preghiera diffusa nelle isole inglesi.[1659] *Cfr.* Apologia, Oratio sancti Brandani.
Los Angeles (**U.S.A.**): Archivi e Biblioteche.[1660]
LUCA: evangelista. *Cfr.* Iesu corona celsior.
Lucca: Archivi e Biblioteche.[1661]
Lucca: S, Domenico.[1662]
Lucca: S. Frediano.[1663]
Lucca: S. Ponziano.[1664]
Lucca: S. Romano, convento domenicano.[1665]

Lucca: sede episcopale in Toscana.[1666]
Luce perpetua ewiges Licht PETERSON
Luce: [1667]
Lucedio - **VC**: S. Maria, abbazia cisterciense.[1668]
Lucernario:[1669] **a**] sezione iniziale dei *vespri ambrosiani e ispanici che prevede l'accensione dei lumi.[1670] A Milano essa è accompagnata dal canto del *lucernario, dell'*inno e di altri brani. *Cfr.* Veglia pasquale; - **b**] *responsorio con cui iniziano i *vespri ambrosiani.
LUCIA: santa.[1671] *Cfr.* Lux mundi vera salus
Lucignano - **AR**: S. Francesco.[1672]
Lucina: martire romana.[1673]
Ludus Danielis:[1674]
Ludus Paschalis (*Ordo paschalis*, *Exemplum resurrectionis*) = dramma liturgico pasquale, spesso con intervento di personaggi non biblici. [1675] *Cfr. Quem quaeritis in sepulcro; Visitatio.*
Lugo - RA: Archivi e Biblioteche.[1676]
LUIGI IX: santo.[1677] *Cfr.* Exultemus omnes, Francorum rex, Lauda caelestis, Ludovicus decus regnantium, Nunc laudare.
Lumen Christi: *acclamazione del *diacono mentre nella *veglia porta processionalmente il cero pasquale verso il *candelabro dove arderà per tutto il *tempo pasquale. È cantato tre volte con la medesima melodia, ogni volta con un tono più alto, oppure su tre melodie diverse e progressivamente più ornate.[1678]
Lunetta:[1679]
Luzern (**CH**): Archivi e Biblioteche.[1680]
m: **a**] lettera usata nella tradizione musicale con significato ritmico (*mediocriter*);[1681] - **b**] in alcune fonti manoscritte sigla preposta all'antifona del **Magnificat.*
MACCABEI:[1682]
Macerata: Archivi e Biblioteche.[1683]
Maculatura = Frammento/i.
Madrid (E): Archivi e Biblioteche.[1684]
Madrina: *cfr.* Padrino.
Maforte = Velo (vergini).
Magenta - **MI**: Archivi e Biblioteche.[1685]
MAGI: i tre sapienti venuti dall'Oriente per adorare Gesù. *Cfr.* Epifania, Officium stellae.
Magister canonicus = Praeceptor.
Magister domesticus = Notaio.
Magister scholarum = Praeceptor.
Magister scholasticus = Praeceptor.
Magliano Sabina: Archivi e Biblioteche.[1686]
Magnificare: lodare, magnificare.[1687]
Magnificat: cantico di Maria (Lc 1, 46-55). Si canta nella seconda parte dei *vespri.
MAGNO: santo di Füssen, le cui reliquiie furono traslate a Sankt Gallen. *Cfr.* Miles ad castrum.
Magnus Liber Organi: ejemplar existente en el coro de la catedral de París con la colección de cantos polifónicos *"de Gradali [graduali] et Antiphonario pro servitio divino multiplicando"* [JCA].[1688]
Maiestas: maestà di D-i-o; D-i-o.[1689]
MAIOLO: santo, abate di Cluny († 994).[1690]
Maior Hebdomada = Settimana santa.
Maledizione: genere di preghiera diffuso nel medioevo.[1691]
Malocchio: pratica del mondo magico che vorrebbe attirare danni su persone e cose attraverso uno sguardo. Contro il M. sono sate composte preghiere e riti d' *esorcismo.[1692]
Malta: isola nel Mediterraneo, crocevia di varie tradizioni liturgiche.[1693]
Malum = Globo.
Mancanze = *Defectus*.
Manchester (Lancashire UK): Archivi e Biblioteche.[1694]
Mandatum hospitum = Mandatum a) che si trasformerà nel *Mandatum pauperum*;
Mandatum abbatis: rito della *lavanda compiuto dall'abate di un a comunità monastica.[1695]
Mandatum fratrum = Mandatum d).
Mandatum pauperum: *quotidianum* = Mandatum e); *in Caena Domini* = *Mandatum* f).
Mandatum puerorum = Mandatum f].[1696]
Mandatum: la lavanda dei piedi (*cfr.* Gv 13, 15) - **a**] rito d'accoglienza degli ospiti. *Cfr.* lavanda dei piedi a], *Oratio post mandatum*; - **b**] rito battesimale;[1697] - **c**] azione igienica praticata nell'antico monachesimo il sabato sera;[1698] - **d**] uso frequente tra monaci nella vita monastica medioevale;[1699] - **e**] gesto di carità verso i poveri derivato dalla lavanda dei piedi agli ospiti. Nella prima metà del IX secolo nei monasteri franchi diviene un uso quotidiano; in seguito si limita al *giovedì santo;[1700] - **f**] rito nella *messa *in caena Domini* del *giovedì santo;[1701] *cfr.* Mandatum puerorum; - **h**] rito nell'ammissione dei novizi alla vita monastica.[1702]
Mane nobiscum Domine: Lettera apostolica di papa Giovanni Paolo II sull' *Eucaristia (2004 10 07).[1703]
Mani velate: atteggiamento di riverenza assunto per portare *vasi e oggetti sacri.[1704]

Manile: recipiente per l'abluzione delle mani.
Manipolo: fascia di stoffa che si legava all'avambraccio sinistro, insegna del *suddiacono, era indossato dai soli *ordini maggiori.[1705]
Manipulus curatorum = Rituale.
Manipulus: **a**] = Manipolo; - **b**] recipiente per l'abluzione delle mani.
Manna: liquido cui sono attribuiti poteri curativi; trasuda dalla *tomba di s. Nicola a Bari.
Mano: 000. *Cfr.* Guanti, Imposizione. [1706]
Mano: *cfr* imposizione delle mani.
Mansionario: persona che svolge una funzione simile a quella dell' *ostiario e del sacrestano.
Mantile: **a**] = Tovaglia; - **b**] velo usato dal *patenarius.
Mantova S. Barbara.[1707]
Mantova S. Tommaso.[1708]
Mantova: Archivi e Biblioteche.[1709]
Mantova: S. Croce.[1710]
Mantova: sede episcopale e ducale in Lombardia.[1711]
Mantus = Piviale.
Manuale = Libro ordinario.
Manuale baptisterium = Rituale per il battesimo.
Manuale chorale = Antifonario.
Manuale curatorum = Rituale.
Manuale precum = Libellus precum.
Manuale: **a**] = Collettario-capitolario ampliato con gli inizi testuali (e musicali) delle altre componenti della liturgia delle ore sino a diventare un *breviario; - **b**] = *Antifonario arricchito per l'uso del direttore del coro; - **c**] = Cerimoniale; - **d**] = Rituale; - **e**] nel *rito ambrosiano è il termine che designa il libro con tutti i testi dei canti della messa e con tutti i testi dei canti e delle orazioni della liturgia delle ore;[1712] - **f**] nel *rito ispanico è un termine con cui si designa il **liber sacramentorum*; - **g**] recipiente per l'abluzione delle mani.
Manutergium = Asciugamano**.**
Mappa = Manipolo.
Mappula: **a**] = Manipolo; - **b**] = Tovaglia; - **c**] piccola tovaglia stesa sotto il mento di coloro che si accostano alla *comunione § a; - **d**] velo usato dal *patenarius.
Maqam: tecnica di composizione alla base anche di numerosi canti liturgici latini.[1713]
Maqam: tecnica di composizione alla base anche di numerosi canti liturgici latini.[1714]
Mar Rosso: la sua attraversata è simbolo del *battestimo.[1715]
MARCELLINO e **PIETRO**: santi. *Cfr.* Marcellini atque Petri, Marcellinum atque Petrum.
MARCO: santo, patrono di Venezia.[1716] *Cfr.* Venezia.
Mares et foeminae = Scuola di sant'Ambrogio.
Maria di Nazareth: madre di Gesù Cristo e della Chiesa, ha goduto di un particolare culto.[1717] *Cfr.* Annunciazione, Assunta, Ave caeli ianua, Immacolata Concezione, Loreto, Mysterium ecclesiae hymnum, Natività, Praesentatio B.M.V., Recollectio, Visitazione.
MARIA MADDALENA: santa (22 luglio).[1718] *Cfr.* Caelorum regi psallite, In Mariae Magdalenae, Magnum salutis gaudium, Optimam partem.
Marialis cultus: Esortazione apostolica di papa Paolo VI sul culto della B. V. Maria (1974 02 02).[1719]
Mariano Comense (Co): Archivi e Biblioteche.[1720]
MARINO: santo.[1721]
Marmor: **a**] *cfr.* Messa di marmo; - **b**] = Pace § b.
MARTINO: santo, vescovo di Tours.[1722] *Cfr.* Bellator armis inclitus, Sume Martine.
Martire: "testimone", cristiano che muore per la fede. *Cfr.* Aeterna Christi munera, Deus tuorum militum, Martyr Dei qui unicum, Preghiere dei martiri, Rex gloriose martyrum, Sanctorum meritis.
Martirio: considerato anche un battesimo di sangue.[1723]
Martirologio: **a**] libro in cui per ogni giorno dell'anno sono segnalati i nomi dei santi di cui si fa memoria. Di ogni santo – nelle liste più antiche sono in prevalenza martiri – si ricorda solitamente anche il luogo e l'epoca della morte. In epoca carolingia si diffonde l'uso di proporre una sintesi della vita (martirologi storici);[1724] *Cfr.* Adone, Anonimo lionese, Beda, Ermanno Contratto, Floro, Geronimiano, Notker, Rabano Mauro, Saint-Quentin, Usuardo, Wandelberto, Wolfhard; - **b**] = Calendario; - **c**] = Libro del capitolo;[1725] - **d**] = Martyrologium.
Marturi =.Poggibonsi.
Martyr:[1726] **a**] = martire; - **b**] celebrazione liturgica in memoria di un martire.
Martyrii agon:[1727]
Martyrii certamen:[1728]
Martyrium:[1729]
Martyrologium (*Breviarium, Legendarium*, *Sanctauarium*) = Martirologio.
Massa Carrara - **LC**: Archivi e Biblioteche.[1730]
Massa Marittima - **GR**: Archivi e Biblioteche.[1731]
Massenza = MASSENZIA.
MASSENZIA: santa venerata a Trento.[1732] *Cfr.* Vigilio.
MASSIMINO L'ARIANO: redattore di un *omeliario.[1733]
Mat: matutinales laudes, matutinum. Possibile errata lettura di "*in atrio*".
Matelica: Archivi e Biblioteche.[1734]
Mater monasterii = Badessa.
Matera: Archivi e Biblioteche.[1735]
Matera: Archivi e Biblioteche.[1736]

Matilde di Canossa:[1737]
Matrimonio: *sacramento che sancisce l'unione tra una donna e un uomo nel vincolo della famiglia a immagine di Cristo e della Chiesa sua sposa.[1738] *Cfr.* Benedizione della camera nuziale, Benedizione della sposa, Flammeum, Flammeus, Ordo arrarum, Tabulae nuptiales, Velatio.
Matteo: apostolo ed evangelista.[1739]
Mattutino: nella *liturgia delle ore era il momento di preghiera collocato nella notte e introdotto dall' *invitatorio. Era l'ora liturgica più lunga che nel rito romano nei giorni festivi e nelle domeniche si articolava in tre sezioni (*notturni).[1740] Dopo il concilio vaticano II è stato sostituito dall' *ufficio delle letture. Nel *rito ambrosiano fino al XV secolo mattutino e *lodi costituivano un'ora di preghiera unitaria.[1741]
Matutinales laudes = Lodi.
Matutinarium: **a**] *antifone del *mattutino nel *rito ispanico; - **b**] "Mat": responsorio che si canta nelle ferie quaresimali nel *rito ambrosiano.[1742]
Matutinum: **a**] = Mattutino; - **b**] = Matutinarium § b.
Maurelio: santo.[1743]
Maurizio: santo. *Cfr.* Alludat laetus ordo, Dulce carmen..
Mauro: santo istriano.[1744]
Mauro: santo, monaco discepolo di *Benedetto.[1745]
Mazzeconico: = Praeceptor.[1746]
Meda - **MI**: S. Vittore, monastero di monache benedettine.[1747]
Media nocte surgebam ad confitendum tibi: *versicolo nel II *notturno.[1748]
Media quadragesima = *Laetare.*
Mediana: IV settimana di *quaresima.
Mediator Dei: Lettera enciclica di papa Pio XII sulla liturgia (1947 11 20).[1749]
Medicea: edizione del **Graduale Romanum.*[1750]
Medicea: edizione del **Graduale Romanum.*[1751]
Medium quadragesima = *Laetare.*
Melbourne (Australia): Archivi e Biblioteche.[1752]
Melfi: sede episcopale in Basilicata.[1753]
Melisma: insieme di più note - da una decina ad alcune centinaia - che si cantano sulla vocale di un'unica sillaba.[1754] *Cfr.* Iubilus.
Melk: Archivi e Biblioteche.[1755]
Melodia = Melisma.
Melodia tipo: una melodia cantata con diversi testi, come nelle *antifone *concordes ispaniche.
Melodiae: *melisma nel *rito ambrosiano (*m. primae*) che subisce un ampliamento quando è ripetuto (*m. secundae*).[1756] *Cfr* Tractus.
Melodum symphonia = Melisma.
Melos = Melisma.
Memento: **a**] due sezioni del *Canone Romano in cui si fa memoria dei vivi (*Memento, Domine, famulorum famularumque tuarum N. et N. et omnium circumstantium*) e dei defunti (*Memento, Domine, famulorum famularumque tuarum N. et N.qui nos praecesserunt*); **b**] = Memoria § a.
Memoria apostolorum:[1757]
Memoria/imparare-sapere a M.: momento della formazione catechetica dei *catecumeni che dovevano conoscere e vivere alcuni testi fondamentali quali il *Padre nostro e il *Credo.[1758]
Memoria: **a**] grado della celebrazione della *liturgia delle ore e della *messa in un determinato giorno in cui sono previsti brani specifici per ricordare (fare memoria) di un santo. Alcune memorie sono obbligatorie, altre facoltative; - **b**] = Commemorazione; - **c**] luogo della memoria; - **d**] = Tomba.[1759]
Memoriale rituum = Cerimoniale, Rituale.
Memoriale qualiter: *Consuetudinario monastico.[1760]
Mensa: **a**] = Altare; - **b**] = pasti: preghiera per i pasti.
Mensa: **a**] = Altare; - **b**] = Tomba.
Mensale = Tovaglia.
Meran = Merano.
Merano - **BZ**: Archivi e Biblioteche.[1761]
Mercoledì delle ceneri = Ceneri.
Mercoledì santo: l' *Ordo Romanus* XXXIV ricorda l'uso, introdotto verso il 756, di inserire in una preghiera del mattino le orazioni solenni (*litania) del *veberdì santo.[1762]
Messa bassa: era detta la Messa celebrata senza nessun canto.
Messa cantata: prima della riforma del *concilio vaticano II era la messa con la partecipazione di un coro, ma senza *diacono e *suddiacono, in cui il sacerdote officiante cantava anche l' *epistola e il *Vangelo.[1763]
Messa capitolare: *Messa solenne celebrata in una cattedrale dal capitolo dei *canonici con diacono (e suddiacono).[1764]
Messa conventuale: la *Messa quotidiana principale cantata presso le Chiese collegiate e le comunità religiose.[1765]
Messa crismale: messa celebrata dal vescovo la mattina del *giovedì santo, durante la quale sono benedetti l'olio degli infermi, l'olio dei catecumeni e il *crisma.[1766]
Messa d'oro: LW 935
Messa degli angeli: **a**] messa delle *esequie dei bambini; - **b**] ciclo VIII dell' *ordinario della messa nella **Editio Vaticana.*
Messa dei presantificati: celebrazione eucaristica mantenuta ancora il *venerdì santo, limitata all''amministrazione della *comunione preceduta dalla preghiera del *Padre nostro.[1767]
Messa del crisma = messa crismale.
Messa dello Spadone = Spada.
Messa di marmo: testo di una *messa (quotidiana) incisa su marmo con un decreto sinodale di Gregorio III nel 732.[1768]
Messa d'inizio di pontificato: una volta si chiamava Messa d'intronizzazione.

Messa d'intronizzazione = Messa d'inizio di pontificato.
Messa esequiale: Messa dei defunti, celebrata durante le esequie.
Messa grande = Messa cantata.
Messa letta: una *messa celebrata senza canto.
Messa pontificale: la *messa presieduta dal vescovo.
Messa privata: **a**] termine improprio che designa la *messa letta; - **b**] una *Messa celebrata dal solo sacerdote per propria devozione. È il contrario di una *Messa pubblica.
Messa pubblica: *cfr* Missa publica.
Messa rituale = formulario per le *messe che si celebrano in concomitanza con un sacramento o un altro rito liturgico, ad esempio, messa del matrimonio.
Messa secca: una *Messa in cui si ometteva tutta la parte centrale (*prefazione e *preghiera eucaristica). In origine costituiva il contesto rituale nell'amministrare la comunione agli ammalati.[1769]
Messa solenne: la *messa prima del *concilio vaticano II con la presenza ministeriale del *diacono e del *suddiacono.
Messa teletrasmessa:[1770]
Messa vespertina: la *messa celebrata alla sera del giorno festivo precedente.
Messa votiva: formulario per le *messe che si celebrano con una memoria delle Persone divine e dei santi, ad esempio, Messa della SS. Trinità, degli angeli, della Beata Vergine.[1771] *Cfr.* Messe votive.
Messa: azione liturgica, "fonte e culmine della vita cristiana", in cui si celebra il memoriale della *Pasqua di Gesù Cristo. È strutturata in due parti: 1] la liturgia della Parola, una sezione didattica incentrata sulla proclamazione e la spiegazione della Parola di D-i-o; 2] la liturgia sacrificale in cui si fa memoria della morte di Gesù Cristo e si partecipa al banchetto eucaristico.[1772] *Cfr.* Mysterium tremendum.
Messale dei fedeli: sussidio pastorale ad uso delle comunità.[1773]
Messale di Parigi: *cfr.* Paris, usi liturgici.
Messale: libro onnicomprensivo che presenta - con o senza musica - tutti i testi necessari per la celebrazione della *messa. La struttura tipo si articola in *temporale (dall' *avvento al *sabato santo + **Ordo Missae* + sezione da *Pasqua alla fine dell'*anno liturgico), *santorale (*proprio e *comune), *dedicazione della chiesa, defunti, *messe rituali, *messe votive e *messe *ad diversa*, *benedizioni di persone e cose. Il messale solitamente è preceduto da un *calendario.[1774]
Messe *ad diversa*: formulari per *messe che si celebrano in varie circostanze religiose o civili, ad esempio, messa durante un concilio, per la pace, contro la siccità.
Messe gregoriane: 30 *messe da celebrarsi per 30 giorni consecutivi in suffragio di un defunto.[1775]
Messe votive settimanali (di Alcuino): formulari di Messe redatti da Alcuino († 804) e ampliati successivamente, da celebrarsi nei giorni della settimana, indipendentemente dal ciclo dell' *anno liturgico: domenica *de Trinitate* (+ *de gratia sancti Spiritu postulanda*, *missa sancti Augustini*); lunedì *pro peccatis* (+ *pro petitione lacrimarum*, *missa sancti Augustini*); martedì *Ad postulandum angelica suffragia* (+ *pro tentationibus cogitationum*, *missa sancti Augustini*; *de s. Michaele archangelo*); mercoledì *de s. Sapientia* (+ *ad postulandam humilitatem*; *missa sancti Augustini*; *de s. Ioseph*; de ss. Petro et Paulo*; de omnibus apostolis*); giovedì *de Charitate* (+ *contra temptationes carnis*; *missa sancti Augustini*; *de Spiritu Sancto; de ss. Eucharistiae sacramento; Domini nostri Iesu Christi summi et aeterni sacerdotis*); venerdì *de s. Cruce* (+ *de tribulatione et necessitate*; *missa sancti Augustini*; *de pasisone Domini*); sabato *De s. Maria* (+ *in commemoratione s. Mariae*; *missa sancti Augustini*).[1776]
Messina: Archivi e Bibilioteche.[1777]
Messina: sede episcopale in Sicilia.[1778]
Metropolita:[1779]
Mi: nota musicale, un semitono sotto il fa.[1780]*Cfr* Si.
Michele: arcangelo.[1781] *Cfr.* Ad celebres rex, Angelorum ordo sacer, Christe sanctorum decus angelorum, Mysterium signifer, Tibi Christe splendor Patris.
Micrologus: titolo di varie opere d'interesse liturgico, ad esempio, di Bernoldo di Costanza,[1782] Guido d'Arezzo.[1783]
Miele: *cfr.* Latte.
Milano S. Maria della Scala.[1784]
Milano S. Maria Incoronata.[1785]
Milano S. Nazaro.[1786]
Milano S. Simpliciano.[1787]
Milano S. Stefano in Brolo.[1788]
Milano S. Tecla.[1789]
Milano: Archivi e Biblioteche.[1790]
Milano: Archivi e Biblioteche: Biblioteca Ambrosiana.[1791]
Milano: Archivi e Biblioteche: Biblioteca Nazionale Braidense.[1792]
Milano: Archivi e Biblioteche: Biblioteca Trivulziana.[1793] *Cfr.* Civate.
Milano: centro del *rito ambrosiano.[1794] *Cfr.* Augsburg, Beroldo, Calendario, Evangelistario, Genova, Omeliario, Pontificale, Quaresima.
Milano: S. Ambrogio.[1795]
Milano: S. Francesco Grande.[1796]
Milano: S. Maurizio (Maggiore), monastero femminile.[1797]
Militia Christi:[1798]
MINIATO: santo.[1799]
Miniatura: decorazione nei libri liturgici.[1800]
Minister chi svolge una funzione liturgica.[1801]
Minister de candela = Bugiarius.
Ministeria quaedam: Lettera apostolica motu proprio di papa Paolo VI con la quale nella Chiesa latina è rinnovata la disciplina riguardante la prima

tonsura, gli ordini minori e il suddiaconato (1972 08 15).[1802]
Ministerium altaris:[1803]
Ministerium: servizio di D-i-o.[1804]
Ministrarec servire D-i-o.[1805]
Mirfield (**West Yorkshire - UK**): Archivi e Biblioteche.[1806]
Miserationes = Preces nel *rito ispanico.
Miserere mihi (Domine quoniam): l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della XVI domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XXII del *tempo ordinario).[1807]
Miserere mihi ... conculcavit: *introito.[1808]
Miserere nobis: formula conclusiva delle preghiere liturgiche.[1809]
Miserere: **a**] il salmo 51/50 cantato in decine di occasioni nella liturgia (da vari riti penitenziali, diffusi nel *rito romano, al giorno di *Pentecoste nel *rito ambrosiano). *Cfr.* INL; - **b**] = Acclamazione.
Misericordia Dei: Lettera apostolica motu proprio di papa Giovanni Paolo II su alcuni aspetti della celebrazione del sacramento della *penitenza (2002 04 07).[1810]
Misericordia Domini: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della II domenica dopo * Pasqua (oggi domenica III di Pasqua).[1811]
Misericordia:[1812]
Misericordia:[1813] *Cfr*. Misericordia (italiano)
Misericordia: sporgenza sul retro del sedile nei *cori; quando il sedile è alzato, serve per appoggiarsi durante la liturgia.
Misericordiae opera:[1814]
Missa acta est = Ite missa est.[1815]
Missa ad corpus: messa celebrata nell'ipogeo sepolcrale di un santo.
Missa ad galli cantu: prima *Messa di *Natale, celebrata durante la notte, al primo canto del galo.:
Missa ad iudicium: *Messa durante la quale s'accostava alla *comunione chi era sottoposto al giudizio di D-i-o (*ordalia)
Missa adventitia: *Messa celebrata senza nessuna offerta di denaro.
Missa animarum: *Messa dei defunti.
Missa aurea: Messa d'oro[1816] - **a**] *Messa in onore della Madonna, con la ripetizione di un verso d'antifona dopo ciascuna orazione poresidenziale; - **b**]*Messa celebrata il mercoledì della quattro *tempora d' *avvento (*Rorate*).
Missa bassa = Messa bassa.
Missa bifaciata: una messa che prevedeva l'inizio di due formulari differenti e che proseguiva in modo unitario con l' *offertorio. È stata abolita quale *monstruosa mixtura.*[1817]
Missa cantata = *Messa cantata.
Missa cardinalis: la *Messa principale o conventuale di una comunità religiosa.
Missa cathecumenorum: la prima parte della *Messa concentrata sulla liturgia della Parola.
Missa chrismalis = *Messa crismale.
Missa communis: il formulario di una *Messa utilizzato nella memoria di un santo di una determinata categoria. *Cfr*. Comune dei santi.
Missa cum diacono.[1818]
Missa de Angelis: formulario VIII del *Kyriale nell'edizione del *Graduale Romanum del 1908.[1819]
Missa de luce: la terza *Messa durante il giorno di *Natale.
Missa defunctorum cfr. Defunti.
Missa dialogata.[1820]
Missa dominica = *Messa conventuale.
Missa eucharistialis: una *Messa completa celebrata con il rito della *comunione, al contrario della *Messa secca.
Missa exequialis = Messa esequiale.
Missa familiaris: *Messa privata.
Missa familiaritatis: *Messa celebrata per benefattori e parenti o amici.
Missa ferialis: **a**] la *Messa celebrata in una feria; - **b**] una *Messa del ciclo di celebrazioni votive settimanali organizzate da Alcuino. *Cfr*. Messe votive settimanali.
Missa fidelium: la parte della *Messa da cui in passato erano esclusi i *catecumeni. Inizia con l' *offertorio.
Missa generalis.[1821]
Missa graeca: ordinario della messa in lingua greca redatto nel mondo latino.[1822]
Missa Illyrica: *Ordo missae renano (proprio della diocesi di Minden, prima metà del sec. XI) e pubblicato da Mattia Flaccio Illirico. Testo al centro di dibattiti teologici tra protestanti e cattolici.
Missa in aurora: seconda *Messa del giorno di *Natale che si celebra al mattino presto.
Missa iudicii: = Missa ad iudicium.
Missa lecta = Missa privata, senza il canto di nessuna sezione da parte dell'officiante.
Missa maior = *Messa conventuale.
Missa matutinalis: *Messa celebrata da singoli religiosi ad *altari laterali il mattino presto dopo la *liturgia delle ore (*Lodi o *prima).[1823]
Missa minor = Missa matutinalis.
Missa nautica: *Messa secca celebrata su una nave.
Missa navalis: *Messa secca celebrata su una nave.
Missa nova: la prima *Messa celebrata da un sacerdote appena ordinato.
Missa novella: la prima *Messa celebrata da un sacerdote appena ordinato.
Missa nuptialis: la *Messa celebrata in occasione di un *matrimonio.
Missa paroechialis: la principale *Messa comunitaria domenicale celebrata nella chiesa parrocchiale.
Missa pauperum: Messa celebrata a Cluny il *giovedì santo dopo l'ora *terza, durante la quale ai poveri era dato del pane benedetto.[1824]

Missa peculiaris: Ina *Messa votiva privata.
Missa plana: era la*Messa letta preconciliare senza *diacono né *suddiacono né alcun canto dell'officiante o del coro.
Missa praesanctificatorum = *Messa dei presantificati.
Missa privata =*Messa privata.
Missa privata.[1825]
Missa pro familiaribus: *Messa celebrata per benefattori e parenti o amici.
Missa pro semetipso.[1826]
Missa publica: **a**] messa celebrata con un'assemblea;[1827] - **b**] messa del giorno di natale (*Puer natus*);[1828] - **c**] messa celebrata nella basilica superiore, nel cui ipogeo si trovano le reliquie di un santo.
Missa quotidiana: **a**] formulario di una *Messa specifico per ogni giorno della settimana; *cfr* Messe votive settimanali; - **b**] messa q. dei defunti.
Missa recitata.[1829]
Missa remissa: una *Messa celebrata sottovoce.
Missa romensis: la *Messa secondo il *rito romano.
Missa sacramentorum = Missa fidelium.
Missa secreta: **a**] = *Canone della Messa; - **b**] = *Messa bassa.
Missa sicca: = *Messa secca.
Missa solitaria: *Messa celebrata senza assemblea e senza ministri.[1830]
Missa sollemnis: *Messa celebrata con *diacono e suddiacono* e con il canto delle parti proprie dell'officiante, dei ministri e del coro
Missa specialis: **a**] *Messa privata; - **b**] *Messa con un formulario proprio.
Missa sponsalicia:[1831]
Missa summa = *Messa conventuale.
Missa trifaciata: una messa che prevedeva l'inizio di tre formulari differenti e che proseguiva in modo unitario con l' *offertorio. E' stata abolita quale *monstruosa mixtura. Cfr.* Missa bifaciata.
Missa venatica: *Messa celebrata o prima o durante una battuta di caccia.
Missa venatoria: *Messa celebrata o prima o durante una battuta di caccia.
Missa votiva = *Messa votiva.
Missa:[1832] **a**] congedo dei catecumeni dopo l'omelia della *messa; - **b**] benedizione o preghiera conclusiva della *messa; - **c**] = Messa; - **d**] preghiera conclusiva della *liturgia delle ore;[1833] - **e**] sezione del *mattutino nel *rito ispanico.
Missae = Messale.
Missae adventitiae = Messe *ad diversa* o votive.
Missae peculiares = Messe *ad diversa* o votive.
Missae quadragesimales: sussidio pastorale ad uso dei laici con le messe della quaresima. Il volume è integrato dalle messe dei primi giorni pasquali, una messa mariana (*Annunciazione), vespri e compieta delle feste del Signore e della beata Vergine Maria.
Missaglia - **LC**: Archivi e Biblioteche.[1834]
Missale = Messale.
Missale Romanum: Costituzione apostolica con cui papa Paolo VI promulga il *messale rinnovato per ordine del *concilio vaticano II (1969 04 03).[1835]
Missaletum: piccolo messale, messale da viaggio, portativo.[1836]
Missalle = Messale.
Missus est: **a**] inizio della lettura evangelica di Lc 000; - **b**] mercoledì della Quattro tempora* d'avvento*.
Mistero delle fede: *Mysterium fidei*.
Mistero pasquale: centro vitale della liturgia *pasquale in cui la *Chiesa rivive la morte/risurrezione/ascensione/ di Cristo.
Misto = Sacramentario misto.
Mitella = Velo.
Mitis cella creatoris verbo prudentissima: *tropo dell' *antifona *Salve regina.[1837]
Mitra: **a**] copricapo militare;[1838] - **b**] = Mitria
Mitrale: opera liturgica di Sicardo, vescovo di Cremona († 1215).[1839]
Mitria: **a**] copricapo (liturgico) del vescovo a forma triangolare, costituita da due elementi rigidi uniti lateralmente che finiscono a punta (*cornua*). Sul lato posteriore sono applicate due strisce (fasce, infule) di stoffa. In base alla decorazione e preziosità si distinguono la mitria *simplex*, *auriphrygiata* e *pretiosa*;[1840] - **b**] = Velo.
Mixtum: **a**] = *Sacramentarium mixtum*; **b**] pane e vino distirbuito talora dopo la *Messa.[1841]
Modalità: struttura musicale fondamentale nella musica medioevale. Non corrisponde, ma può essere avvicinata alla scala della musica tradizionale occidentale. I teorici medioevali hanno elaborato un sistema di 8 modi con cui classificare le melodie partendo da quattro note fondamentali a ciascuna delle quali si riferiscono due "scale" (autentica [ambito acuto] e plagale [ambito grave]): *protus* in re, *deuterus* in mi, *tritus* in fa, *tetrardus* in sol.[1842] *Cfr.* Progressione.
Modena: Archivi e Biblioteche.[1843]
Modena: S. Bernardino, confraternita.[1844]
Modena: S. Pietro: abbazia benedettina.[1845]
Modena: sede episcopale in Emilia.[1846]
Modo = uno degli otto sistemi di aggregare i suoni secondo i principi teorici della *modalità occidentale. *Cfr.* Modalità.
Modulamen = Melisma.
Modus administrandi ... = Rituale.
Moggio - **UD** = San Gallo di Moggio.
Mogliano - **MC**: Archivi e Biblioteche.[1847]
Mombritius:[1848]

MOMBRITIUS:[1849]

Monacazione penitenziale: condanna a trascorrere un peirodod i tempo in una comunità monastica per soddisfare una penitenza.[1850]

Monaco: **a**] cristiano imopegnato nella ricerca di D-i-o e in una particolare sequela di Cristo;[1851] - **b**] = München.

Monastico: uso (*cursus*) liturgico della comunità monastica (dopo l'epoca carolingia perlopiù benedettina o certosina). Presenta in particolare una propria struttura delle liturgia delle ore.[1852] *Cfr.* Benedetto.

Mondovì - CN: Archivi e Biblioteche.[1853]

Mone (messe): formulari eucologici frammentari, editi da Fr. J. Mone.[1854]

Monreale - **PA**: Archivi e Biblioteche.[1855]

Monreale - **PA**: sede episcopale in Sicilia.[1856]

Monselice - **PD** S. Giustina: collegiata.[1857]

Monselice - **PD**: S. Giacomo, convento francescano.[1858]

Monte Mirteto: sede episcopale nel Lazio.[1859]

Monte Oliveto Maggiore - **SI**: abbazia madre della famiglia benedettina olivetana.[1860]

Monte Ripido - **PG**: convento francescano.[1861]

Monte Sacro - **FG**: abbazia SS. Trinità.[1862]

Monte San Pietrangeli: Archivi e Biblioteche.[1863]

Montecassino - **FR**: abbazia benedettina fondata da s. Benedetto.[1864] *Cfr.* Albaneta S. Maria

Montecassino - **FR**: Archivio, Biblioteca, Museo.[1865]

Montecastello di Vibio - PG: Archivi e Biblioteche.[1866]

Montefano S. Silvestro: abbazia benedettina.[1867]

Montemerano - **GR**: Archivi e Biblioteche.[1868]

Montepulciano - **SI**: Archivio, Biblioteca, Museo.[1869]

Montevergine - **AV**: abbazia benedettina in Campania.[1870]

MONTINI GIOVANNI BATTISTA = Paolo VI.

Montserrat (**E**): Archivi e Biblioteche.[1871]

Monumentum = Tomba.

Monza - **MI**: **a**] isola di rito romano in territorio ambrosiano;[1872] **b**] Archivi e Biblioteche;[1873] - **c**] : *Sacramentario gelasiano (redazione nel secolo VIII).

Morbegno - **SO**:[1874]

Morello : *cfr.* Colori.

Morimondo - **MI** S. Maria: abbazia cistercense in Lombardia, diocesi di Milano.[1875]

Morsus = Fibbia.

Morte:[1876] *cfr.* Danza macabra, Defunti, Esequie.

Mortificare: mortificare.[1877]

Mortilegium = Obituario.

Mortologium:[1878]

Mosaico. Mosaici e liturgia.[1879]

Mostranza = Ostensorio.

Movimento liturgico: corrente di pensiero con iniziative operative che a partire dall'inizio del XX secolo ha ricuperato nella vita ecclesiale la centralità della liturgia.[1880]

Mozzetta: mantellina con piccolo cappuccio (rossa bordata di ermellino bianco per il papa, rossa per i cardinali, viola per i vescovi, nera per gli abati ...) chiusa con bottoni sul davanti. Deriva probabilmente dalla *almucia.

Muggiasca: *cfr.* Vendrogno.

Mulier: donna.[1881]

Multos annos = Acclamazione.

München (D): Archivi e Biblioteche.[1882]

Mundiburdus = Tutore.

Mundium: diritto di tutela esercitato dal padre su una ragazza fino al momento della *traditio del *matrimonio.[1883]

Mundualdus = Tutore.

Mundus: il mondo, l'universo, il genere umano, il mondo nel peccato.[1884]

Münster (D): Archivi e Biblioteche.[1885]

Munus:[1886]

Murano - **VE**: abbazia di San Michele.[1887]

Muscale = Flabello.

Muscarium = Flabello.

Muscatorium = Flabello.

Muscifugium = Flabello.

Musco = Flabello.

MUSEO DI MARSIGLIA: redattore di un *omeliario.[1888]

Musica: disciplina medievale.[1889]

Musicae Sacrae Disciplina: lettera enciclica di papa Pio XII (1955 12 25).[1890]

Musicam sacram: Istruzione del *Consilium e della S. Congregazione dei Riti (1967 03 05).[1891]

Mysterii paschalis: Lettera apostolica *motu proprio* con cui papa Paolo VI approva le norme generali per l' *anno Liturgico e il nuovo *calendario romano (1069 02 14).[1892]

Mysteriorum signifer: *inno per s. Michele arcangelo.[1893] *Cfr.* Mysterium signifer
Mysterium fidei: **a**] = Eucarestia. *Cfr* Mystica; - **b**] = Calice eucaristico; - **c**] formula liturgica inserita in ambito gallicano al momento della *consacrazione nella *preghiera eucaristica;[1894] - **d**] lettera enciclica di papa Paolo VI sull'Eucaristia (1965 09 03).[1895]
Mysterium tremendum:[1896]
Mysterium:[1897]
Mystica:[1898]
Mystici Corporis: lettera enciclica di papa Pio XII *"Sul Corpo mistico di Gesù Cristo e sulla nostra unione in esso con Cristo"* (1943 06 29).[1899]
n: **a**] lettera usata nella tradizione musicale con significato di *naturaliter o* di *nectum*; - **b**] in alcune fonti manoscritte sigla preposta all'antifona dell'ora *Nona.
NABOR: santo = Nabore; *cfr.* Basilide.
NABORE: santo.[1900] *Cfr.* BASILIDE.
Nabuchodonosor rex: lettura della *Veglia pasquale. *Cfr.* Daniele.
Nacchus = Drappo funebre.
Napoli: Archivi e Biblioteche.[1901]
Napoli: S. Chiara: convento francescano.[1902]
Napoli: S. Domenico Maggiore.[1903]
Napoli: S. Gregorio Armeno.[1904]
Napoli: S. Maria della Sanità.[1905]
Napoli: S. Maria in Monte Oliveto.[1906]
Napoli: S. Maria la Nova.[1907]
Napoli: S. Martino: certosa.[1908]
Napoli: S. Patrizia: monastero femminile.[1909]
Napoli: sede episcopale metropolitana della Campania.[1910]
Napoli: Ss. Nicandro & Marciano = Napoli S. Patrizia (dal sec. X).
Napoli: Ss. Severino e Sossio: abbazia benedettina.[1911] *Cfr* Sossio.
Nardò: Archivi e Biblioteche.[1912]
Nardò: riti misti greco-latini.[1913]
Narni.[1914] *Cfr.* Hymnarius Severinianus.
Narratio institutionis = Racconto dell'istituzione.
Natale (beatae Mariae virginis) = Assunta.
Natale: **a**] festa che commemora la nascita di Gesù Cristo, creduto dai cristiani vero figlio di D-i-o e vero uomo. In Occidente è stata fissata il 25 dicembre con un chiaro riferimento al ciclo solare interpretato in chiave cristologica (Cristo = *Sol invictus*). È prevista la celebrazione di tre *Messe: di notte (*de nocte/media nocte/nocte apparente/galli cantu/primo galli cantu/missa pullorum*), all'alba (*mane prima-o/in aurora/de luce*) e di giorno (*in die/missa maior*).[1915] *Cfr.* Adest una, Agnus Dei Christus, Caelum gaude terra, Gaudeamus in hac die, Intende qui regis Israel, Iubilemus salvatori, Laetabundus, Natus ante saecula, Novitas, VD Quoniam quidquid, Vetustas; - **b**] riferito al culto di un santo, è il giorno dell'anniversario della morte con la nascita alla vita eterna (*dies natalis*); - **c**] giorno di una memoria liturgica (ad esempio: *"natale Petri de cathedra*" 22 febbraio);[1916] - **d**] tempo di Natale che va dal 25 XII al 6 I o anche al 2 II.[1917]
Natalis episcopatus = Cathedra b].[1918]
Natalitia: celebrazione d'anniversario della morte di un martire; compleanno.[1919]
Natività (della beata vergine Maria): festa celebrata l'8 settembre. *Cfr.* Alle-caeleste, Nativitas Mariae, Nativitate pia.
Naveta = Navicella.
Navicella = Navicella.
Navicella: contenitore dell'incenso, spesso a forma di piccola barca.
Navicula = Navicella
Navis = Navicella.
NAZARIO: santo; *cfr.* BASILIDE, Sacri triumphale tui.
NAZARIUS: santo; *cfr.* Basilide.
Necrologio *cfr.* Obituario.
Necrologium = Necrologio; *cfr.* Obituario.
Neofita: persona cui è stato da poco amministrato il *battesimo.[1920]
Neoterice: *cfr.* Neotericus.
Neotericus:[1921]
Nero : cfr. Colori.
Neuma triplex: procedimento compositivo che prevede il progressivo ampliamento di un *melisma che (nei *responsori) è cantato tre volte (ad esempio: 20, 200 e 400 note).[1922]
Neuma/Neumi: **a**] segno di scrittura per indicare i suoni. Sono in *campo aperto* quando manca il rigo musicale; *adiastematici* quando non indicano la distanza (intervallo) tra i suoni;[1923] **b**] una o più note (anche centinaia) che si cantano su un'unica vocale/sillaba; **c**] una o più note poste su un'unica sillaba.
Neumata = Melisma.
Neustift - **BZ** = Novacella.
New Haven (U.S.A.): Archivi e Biblioteche.[1924]
New York (U.S.A.): Archivi e Biblioteche.[1925]
Newcastle-upon-Tyne (Northumberland - UK): Archivi e Biblioteche.[1926]
NICOLA: vescovo di Mira.[1927]
Nicosia - **EN**: Archivi e Biblioteche.[1928]

Noci - **BA**: Archivi e Biblioteche.[1929]
NOÈ: un patriarca.[1930]
Nome di Gesù: memoria liturgia. *Cfr*. Supplex sacramus canticum.
Nome: appellativo dato a una persona, spesso al momento del *battesimo.[1931]
Nomina Christi = titoli cristologici.
Nona: *ora "minore" che si celebra verso le 15,00.
Nonantola - **MO**: abbazia benedettina.[1932] *Cfr*. Saepe dictare volui.
Nonantola - **MO**: Archivi e Biblioteche.[1933]
Norcia (Sp). Archivi e Biblioteche.[1934]
Nota plicata = Plica.
Nota: **a**] canto, musica. *Cfr*. Cum nota, sine nota; - **b**] forma scritta delle note musicali, notazione; - **c**] nota musicale.
Notaio: aiutante del vescovo, lo assiste anche durante le celebrazioni.
Notazione ekphonetica: segni di scrittura che indicano il movimento della voce nel proclamare una *lettura.
Notazione neumatica: notazione musicale; = neuma/i.
Notre Dame (Indiana, U.S.A.): Archivi e Biblioteche.[1935]
Notturno: sezione del *mattutino nel rito romano, costituita da una serie di salmi e di letture. *Cfr.* Turma.
Novacella - **BZ**: abbazia agostiniana presso Bressanone.[1936]
Novalesa - **TO**: abbazia benedettina vicino a Susa.[1937]
Novara: Archivi e Biblioteche.[1938]
Novara: cattedrale.[1939]
Novara: sede episcopale in Piemonte.[1940] *Cfr.* Gozzano, Intra
Novitas:[1941]
Novum saeculum = Saeculum novum.
Nozze = Matrimonio.
Nunc laudare: ufficio in memoria di re Luigi IX.[1942]
Nunc: ora, nel presente.[1943]
O = Antifone "O".
Obituario [*Annuale*]: sussidio che ricalca l'ordine del calendario con il nome dei defunti da ricordare nel giorno dell'anniversario della morte.[1944]
Oblatio = Messa.[1945]
Oblatio rationabilis:[1946]
Oblationarium/-us = Credenza.
Oblationis obsequium:[1947]
Obnubilatio capitis: imposizione del velo a una sposa. *Cfr*. Velamento.
Obsecrare: scongiurare. [1948]
Obsequiale = Rituale con la liturgia dei defunti.
Obsequium oblationis:[1949]
Obsequium: servizio religioso.[1950]
Observantia: rito, osservanza del digiunio in *quaresima o nelle *quattro tempora.[1951]
Observatio = Observantia.
Observator: vice del *Praeceptor.
Occorrenza: la coincidenza nella stessa giornata di due o tre diverse celebrazioni (Messa e liturgia delle ore). La scelta del formulario da celebrare è fatta in base alle norme contenute nelle rubriche del *messale e del *breviario. Qui si trovano descritte anche le eventuali modalità d'integrazione dei vari formulari.
Occurentia = Occorrenza.
Octava = Ottava.
Octavarium = Ottavario.
Oculi (mei semper): l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della III *domenica di *quaresima.[1952]
ODDONE: re, santo. *Cfr.* Odo princeps altissime.
Odhones: calze indossate durante i riti liturgici dal papa.
ODO = ODDONE
ODO = ODDONE.
***Offerenda*:** a] = Offertorio; b] = Ampolla.
Offerentur regi virgines: *offertorio.[1953] *Cfr.* Adducentur in laetitia.
Offerre:[1954]
Offertoriale: raccolta delle melodie complete (responso + versetti) degli *offertori.[1955] *Cfr.* Versicolario.
Offertorio: **a**] sezione rituale della messa durante cui si preparano i doni (pane e vino) per il sacrificio eucaristico; - **b**] canto eseguito durante l'azione offertoriale. Nella sua forma evoluta, il canto dell'offertorio ha assunto la forma di un vero e proprio *responsorio con versetti. Dopo il sec. XII i versetti – tramandati prima da allora soltanto da una parte della tradizione libraria – scompaiono dall'uso e dai codici liturgici.[1956] *Cfr.* Tropo.
Officia = Libro d'ore, Uffici.
Officia per ferias: (sezione di) **libellus precum* con determinate preghiere e salmi assegnati a ciascun giorno della settimana.[1957]
Officiante: vescovo o sacerdote che presiede la *messa.
Officium Alleluiaticum = Addio all'Alleluia.

Officium Beatæ Mariæ Virginis = Ufficio della Beata Vergine Maria.
Officium Hebdomadæ Sanctae: i testi liturgici, eventualmente con musica, delle celebrazioni della messa e delle ore della *settimana santa.
Officium Missae: **a**) = Messale; - **b**) = Missa sicca.
Officium Nativitatis: testi della liturgia delle ore (mattutino e *lodi) e delle tre *messe di *Natale.
Officium parvum Beatæ Mariæ Virginis *cfr.* Ufficio della Beata Vergine Maria.
***Officium Stellae* (Ordo Magis)**: rappresentazione drammatica che ha come tema centrale l'evento dell' *Epifania.[1958]
Officium:[1959] **a**] = rito; - **b**] = ufficio; - **c**] ministero della gerarchia ecclesiastica; - **d**] = introito.
Offida: Archivi e Biblioteche.[1960]
Oggi = Hodie.
Olibanum = Incenso.
Olifante: corno di avorio – talora d'origine araba – utilizzato come *reliquiario.[1961]
Olii sacri = Crisma, Olio dei catecumeni, Olio degli infermi benedetti dal *vescovo durante la *messa crismale del *giovedì santo.[1962]
Olio degli infermi: olio consacrato usato nell' *unzione degli infermi.
Olio dei catecumeni: olio consacrato usato nel *battesimo.
Ombrello basilicale: insegna delle chiese decorate col titolo di basilica. Serviva un tempo per accogliere il pontefice in visita alle basiliche romane e da lì si diffuse in tutto il mondo. L'ombrello basilicale sormontante le chiavi decussate è l'insegna del cardinale camerlengo di santa romana Chiesa durante la sede vacante alla morte del pontefice romano. [GP]
Ombrello: baldacchino circolare di stoffa con manico che sovrasta il prelato che porta il ss. Sacramento durante brevi processioni all'interno e all'esterno degli edifici di culto [GP]. *Cfr.* Baldacchino.
Ombrellone = Ombrello basilicale.
Omega: ultima lettera dell'alfabeto greco. *Cfr.* Alfa.
Omelia: commento di una festa e/o di un passo biblico e/o di un santo che si tiene con funzione di predica durante un rito litrugico, di solito dopo le letture della *messa e dei *vespri.[1963]
Omeliario: raccolta delle prediche e dei commenti biblici e/o liturgici degli antichi scrittori ecclesiastici.[1964] Spesso costituiscono dei lezionari "patristici" da leggersi al mattutino quale commento al giorno/tempo liturgico (II notturno) o alla pericope evangelica del giorno (III notturno). Di alcune collezioni è stata attribuita la redazione ad Agimondo,[1965] Alano di Farfa,[1966] Alcuino,[1967] Avito di Vienne,[1968] Beda il Venerabile,[1969] Burcardo di Würzburg,[1970] Corbiniano,[1971] Eginone di Verona,[1972] Floro di Lione,[1973] Pseudo-Fulgenzio,[1974] Gaudenzio di Brescia,[1975] Pseudo-Germano di Parigi,[1976] Ilario di Arles,[1977] Massimino l'Ariano,[1978] Museo di Marsiglia,[1979] Paolo Diacono,[1980] Salviano di Marsiglia,[1981] Sedato di Nîmes,[1982] Valeriano di Cimiez,[1983] Vittore di Cartenna.[1984] Esistono, inoltre, redazioni particolari come nel caso, ad esempio, dell'omeliario ambrosiano a Milano,[1985] dell'omeliario "*Sancti Catholici Patres*",[1986] e altre recensioni locali come in area beneventana.[1987] *Cfr.* Roma S. Pietro, Uso certosino, Uso cistercense, Uso cluniacense.
Omicidio rituale:[1988]
Omissioni = *Defectus*.
Omnes gentes: **a**] l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della VII domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XIII del *tempo ordinario);[1989] - **b**] *alleluia della *Messa.[1990]
Omnia quae fecisti: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della XX domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XXVI del *tempo ordinario).[1991]
Omnis sexus:[1992]
Omnis terra (adoret te): l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della II domenica dopo l' Epifania (oggi domenica II del *tempo ordinario).[1993]
Onomastico:[1994]
ONORATO: santo.[1995]
Opera bona:[1996]
Opera iustitiae:[1997]
Opera misericordiae:[1998]
Opera pietatis:[1999]
Operari: agire quale causa efficiente di un effetto soprannaturale.[2000]
Operatio: azione; effcienza.[2001]
Opus Dei: opera di D-i-o, espressa con un genitivo "mistico" (I. HAUSHERR). Tra le altre cose significa: **a**] = Liturgia; - **b**] = Liturgia delle ore; - **c**] = Messa.
Opus divinum:[2002]
Opus redemptionis:[2003]
Opus sacrum = Messa.[2004]
Opus:[2005]
Ora et labora:espressione che designa la tradizione monastica (benedettina).[2006]
Ora media: una delle ore minori (III, VI, IX) quando è l'unica ad essere celebrata. In essa si canta l'inno proprio dell'ora in cui la si recita nel rispetto della *veritas horarum*.
Orale = Fanone § a.
Oralità: trasmissione delle tradizioni (musicali) per via orale.[2007]
Orare: pregare.[2008]
Orario italiano: suddivisione del tempo e nome delle ore in Italia, normativo anche per le celebrazioni liturgiche.[2009]
Orarium = Amitto, = Stola.
Oratio ad adorandam crucem: preghiere recitate nell'azione solenne del *venerdì santo e in altre occasioni. *Cfr* Croce.
Oratio ad crucem salutandam: preghiere recitate nell'azione solenne del *venerdì santo e in altre occasioni. *Cfr* Croce.
Oratio ad visitandum et inungendum infirmum = Unzione degli infermi

Oratio dominica = Padre nostro.
Oratio et preces super infirmum antequam moriatur = Unizione degli infermi.
Oratio fidelium = Preghiera dei fedeli.
Oratio furtiva = Preghiera individuale.
Oratio peculiaris = Preghiera individuale.
Oratio periculosa = Preghiera eucaristica.
Oratio post mandatum: preghiera nel rito della lavanda dei piedi degli ospiti.[2010]
Oratio pulchra: *Precamur te Domine adiutorem fidei.*[2011]
Oratio sancta: preghiera devozionale con invocazioni alla Croce.[2012] *Cfr* In posteriora crucis.
Oratio sancti Brandani: lunga preghiera (o raccolta di preghiere *paradigmatiche) dell'asceta irlandese san Brandano.[2013]
Oratio super populum: **a**] nel *rito romano è l'orazione che in *quaresima si aggiunge dopo il *postcommunio*;[2014] - **b**] nel *rito ambrosiano è la prima orazione della *messa; coincide con la *colletta romana. *Cfr.* Kyrie eleison.
Oratio trina = Trina oratio.
Orationale visigothicum: *collettario arricchito con altri elementi della liturgia delle *ore nel *rito ispanico.
Orationes ad mensam:[2015]
Orationes ante cibum: *cfr* Oratio ad mensam.
Orationes communes = Preghiera dei fedeli.
Orationes post cibum: *cfr* Oratio ad mensam.
Orationes post mensam levatam: *cfr* Oratio ad mensam.
Orationes super mensam: *cfr* Oratio ad mensam.
Orazionale = Collettario.
Orazione: preghiera inserita nelle azioni liturgiche. Con essa la Chiesa si rivolge a D-i-o Padre per Cristo nello Spirito Santo.[2016]
Orazioni presidenziali: le preghiere proclamate a nome dell'assemblea orante da chi resiede un'azione liturgica.
Orazioni solenni: *cfr* *Litania.
Orb = Globo.
Orbis = Globo.
Ordalia: giudizio di D-i-o. Itinerario processuale attraverso varie azioni rituali con un preteso intervento di D-i-o (*Bibbia, *Vangeli, *Salterio).[2017]
Ordalium = Ordalia
Ordeaceus (panis): pane d'orzo utilizzato nella *Ordalia (anche *ordeaceus sinefermento* = azzimo, non lievitato).[2018]
Ordeacius (panis): pane d'orzo utilizzato nella *Ordalia.
Ordela = Ordalia.
Ordinamento generale del messale romano: norme premesse all'edizione del *messale romano riformato secondo le direttive del *concilio vaticano II.[2019]
Ordinario = Libro ordinario.
Ordinario della messa: **a**] testi quadro e norme (*rubriche) relative alla celebrazione della messa (*Ordo Missae*);[2020] - **b**] canti della messa che mantengono inalterato il testo: **Kyrie eleison, *Gloria in excelsis Deo, *Credo, *Sanctus, *Agnus Dei.* A questi brani si aggiungono anche le formule di congedo (**Ite missa est, *Benedicamus Domino*) e due antifone per la benedizione dell'acqua lustrale (*Asperges me, Vidi aquam*).[2021]
Ordinarium sacramentorum = Rituale.
Ordinarium Sanctae Romanae Ecclesiae = Cerimoniale.
Ordinarius liber = Libro ordinario.
Ordinazione diaconale: azione in cui si amministra il sacramento dell'ordine a un diacono. *Cfr*. Diacono.
Ordinazione episcopale: azione in cui si amministra il sacramento dell'ordine a un vescovo.[2022] *Cfr*. Vescovo.
Ordinazione presbiterale: azione in cui si amministra il sacramento dell'ordine a un presbitero.[2023]
Ordinazione: azione in cui si amministra il sacramento dell'ordine.[2024]
Ordine: sacramento conferito ai tre gradi del *diaconato, *presbiterato ed *episcopato.
Ordines Romani: ordinamenti celebrativi con l'indicazione dei testi liturgici e delle rubriche relativi a varie azioni liturgiche medioevali, spesso riferiti alle tradizioni della Chiesa di Roma.[2025]
Ordini maggiori: **a**] gradi ministeriale: *suddiacono, *diacono, *presbitero e *vescovo. La riforma liturgica ha soppresso il suddiaconato; - **b**] i riti con cui sono conferiti i tre ministeri.
Ordini minori: **a**] gradi ministeriali attribuiti a persone: ostiario, lettore, esorcista e accolito. Dopo la riforma di Paolo VI sono denominati ministeri istituiti e sono ridotti a due (lettore e accolito); - **b**] i riti con cui sono conferiti i quattro ministeri.
Ordinum = Liber Ordinum.
Ordo ad infirmum ungendum = Unzione degli infermi
Ordo ad Peregrinum = *Peregrinus.*
Ordo ad synodum: ordinamento liturgico dei sinodi stabuilito dal *Pontificale.[2026]
Ordo ad visitandum et inungendum infirmum = Unzione degli infermi.
Ordo administrandi sacramenta = Rituale.
Ordo arrarum: rito particolare all'interno del *matrimonio con la benedizione dei "pegni".
Ordo baptizandi = Rituale per il battesimo.
Ordo breviarii = Breviario.
Ordo celebrandi missam et divinum officium persolvendi = *Ordo divini officii*.
Ordo celebrandi missas*:* sussidio per la preparazione spirituale e il ringraziamento; informa altresì i sacerdoti sulla celebrazione della *messa.
Ordo commendationis animae = Raccomandazione dei moribondi.
Ordo confirmationis = Confermazione.
Ordo divini officii: **a**] calendario con l'indicazione della data e del grado (*feria, *memoria, *festa...) delle varie ricorrenze; *cfr.* Calendario; - **b**] = Libro ordinario.

Ordo ecclesiae = Libro ordinario.
Ordo epistolarum = Epistolario.
Ordo et caerimoniale Ecclesiae ambrosianae Mediolanensis = Beroldo.
Ordo Magis = Officium stellae.
Ordo Missae: **a**) Ordinario della messa;[2027] - **b**) Messale.
Ordo Missalis = Messale.
Ordo nubentium = Matrimonio.
Ordo officiorum = Breviario, Libro ordinario.
Ordo paschalis = *Ludus Paschalis*
Ordo synodalis: testo normativo che regola lo svolgimento delle riunioni sinodali; si può trovare nel *pontificale.
Ordo thalami: benedizone del letto matrimoniale.[2028]
Ordo unctionis = Unzione degli infermi.
Ordo viginti vetulorum = Scuola di sant'Ambrogio.
Ordo: insieme delle *rubriche e dei testi – almeno il loro inizio – che si riferiscono ad un'azione liturgica.[2029]
Ore cardini: sono denominate le ore canoniche *lodi e *vespri.
Ore diurne: sono le *ore che si celebrano al di fuori della notte dalle *lodi a *compieta.
Ore minori: sono ore canoniche di lunghezza relativamente breve (solo tre salmi): *Prima (soppressa dopo la riforma liturgica), *terza, *sesta, *nona. *Cfr.* Ora media.
Ore: **a**] i momenti di preghiera ufficiale della Chiesa, distribuiti lungo l'arco di tutta la giornata: *Ufficio delle letture (*mattutino prima della riforma liturgica), *lodi, *prima (oggi soppressa), *terza, *sesta, *nona, *vespri e *compieta. Tutte le ore, che si chiamano anche ore canoniche, oggi hanno la medesima struttura: introduzione, inno (prima del concilio vaticano II aveva posizioni variabili), canto di salmi con relativa antifona, letture con i rispettivi responsori, conclusione; - **b**] = Libro d'ore.
Organo: **a**] ampliamento di un *canto gregoriano con l'aggiunta di una o più voci (*cum organo, cum organis*);[2030] - **b**] strumento musicale proprio dei rituali imperiali romani (*pompa diaboli* !), bizantini e carolingi. Dal IX secolo strumento nella liturgia cristiana.[2031]
Organum = organo.[2032]
Orientamento:[2033] **I**) orientamento ovest-est: **a**] durante la preghiera, in particolare durante la cele brazione della * Messa; - **b**] nel costruire le chiese e gli edifici di culto con l'abside a oriente. *Cfr.* Sguardo; **II**) orientamento nord-sud nella deposizione dei defunti.
Oris alloquium:[2034]
Oristano: Archivi e Biblioteche.[2035]
Oristano: S. Chiara.[2036]
ORSOLA: santa con 11.000 vergini. *Cfr.* Iesu Christe Patris unigenite, Nova bella virginum, Sanctarum sponsus.
Orta San Giulio - **VB**: isola con centro canonicale, ora monastero benedettino femminile in Piemonte.[2037]
Orvieto: sede episcopale in Umbria.[2038]
Osanna in excelsis: acclamazione che conclude le due sezioni del *Santo.[2039]
Osanna: **a**] acclemazione; *cfr* Hosanna; - **b**] = Domenica delle palme..
Osculatorium = Pace § b.
Osimo: Archivi e Biblioteche.[2040]
Osimo: sede episcopale nelle Marche.[2041]
Oslo: Archivi e Biblioteche.[2042]
Ostensio reliquiarum:[2043]
Ostensorio: **a**] supporto (prezioso) in cui s'inserisce l'ostia consacrata da esporre all'adorazione dei fedeli. La parte centrale può essere a raggiera o a torre; - **b**] supporto a forma di braccio, busto, raggiera o torre per esporre una *reliquia.
***Ostensorium* =** Ostensorio.
Ostia (consacrata): particella di pane azzimo che durante la consacrazione diventa il Corpo di Cristo; in epoca moderna ha assunto la forma circolare. Più grande per l'officiante, più piccola per i fedeli (particola).[2044] *Cfr.* Eucaristia, Hostia, Messa.
Ostiaria = Pisside.
Ostiario: ministro appartenente a un *ordine minore, custode della chiesa.[2045]
Ostiarius = Ostiario.
Otium.[2046]
Otricoli: comunità in Umbria.[2047]
Ottava: **a**] ottavo giorno dopo una *solennità; **b**] gli otto giorni che vanno da una solennità alla sua ottava.
Ottavario [*Octavarium*]: lezionario con le letture proprie del secondo e terzo *notturno del *mattutino durante le *ottave delle feste più importanti.
OTTO = Ottone; *cfr.* Beraldo**.**
OTTONE: santo *cfr.* BERALDO**.**
Oxford (UK): Archivi e Biblioteche.[2048]
p/P': **a**] abbreviazione che indica un *salmo; - **b**] abbreviazione che indica il protocollo finale delle orazioni (*Per); - **c**] lettera usata nella tradizione musicale con significato di *parve e* di *perfecte*; - **d**] in alcune fonti manoscritte sigla preposta all'antifona dell'ora di *Prima; - **e**] indicazione della *repetenda nei *responsori del *mattutino e di particolari sezioni in altri canti.[2049]
Pace e guerra:[2050]
Pace: **a**] lo scambio di un segno di pace; nel *rito romano precede la *comunione, nel *rito ambrosiano è prima dell' *offertorio; - **b**] *reliquiario a forma di tavoletta oppure piccola placca metallica, in bronzo dorato o argentato, data da baciare all'assemblea al termine della *Messa. Spesso raffigura scene della vita di Cristo.[2051]
Paciferum = Pace § b.
Pacificale = Pace § b
Pacificale = Pace § b.
Pacificus:[2052]

PACOMIO: padre del monachesimo cenobita, di vita comune.[2053]
Padova: Archivi e Biblioteche.[2054]
Padova: Cappella Scrovegni.[2055]
Padova: S. Antonio: convento francescano.[2056]
Padova: S. Carlo: convento francescano.[2057]
Padova: S. Francesco Grande.[2058]
Padova: S. Giustina: abbazia benedettina, centro della riforma monastica moderna.[2059]
Padova: S. Maria di Porciglia.[2060]
Padova: sede episcopale del Veneto.[2061] *Cfr.* Prosdocimo.
Padre nostro: preghiera che Cristo ha rivolto al Padre quale modello per i cristiani. Nella liturgia della *Messa e delle *ore è utilizzata la recensione di Mt 6, 9-13.[2062]
Padrino: garante della formazione di un *catecumeno, è divenuto l'accompagnatore di chi è ammesso al *battesimo e alla *confermazione.
Paduense: *sacramentario(-pontificale) gregoriano di Padova.[2063]
Padula - **SA** S. Lorenzo: certosa in Campania.[2064]
Paenitentia prima = Battesimo (AGOSTINO).
Paenitentia quotidiana: Penitenza privata giornaliera.
Paenitentia secunda = Penitenza § a.
Paenitentia: conversione, contrizione, penitenza.[2065]
Paenitentiale = Penitenziale.
Paenitentiale Vallicellianum:[2066]
Paenitere: pentirsi, convertirsi, cambiare vita.[2067]
Paenula = Casola.
Pagellina = Santino.
Palermo: Archivi e Biblioteche.[2068]
Palermo: Cappella Palatina.[2069].
Palermo: sede episcopale primaziale in Sicilia.[2070] *Cfr.* Canto normanno.
Palinodia = Melisma.
Palinsesto: codice o fogli di codici riscritti.[2071]
Palla corporalis = Palla.
Palla: **a**] cartone quadrato ricoperto di stoffa o semplicemente pezzo di stoffa inamidato, di forma circolare o quadrata, con cui si copre il *calice;[2072] - **b**] = Globo.
Pallio: cerchio costituito da una banda di stoffa di lana larga circa cm 6. Sul lato anteriore e su quello posteriore sono poste due strisce che scendono con due estremità di piombo ricoperte di seta nera. Sul cerchio e sulle strisce sono ricamate croci nere. Insegna propria degli arcivescovi, dei patriarchi e del papa.[2073]
Palliolum: **a**] = Amitto; **b**] = Pallio § b; - **c**] velo (vergini).
Palliotto = Antependium.
Pallium mortuorum: Drappo funebre.
Pallium transversum: velo usato dal *patenarius.[2074]
Pallium: **a**] = Antependium; - **b**] = Baldacchino § a; - c] = Pallio; - **d**] = Tovaglia; - **e**] velo usato dal *patenarius; - **f**] velo indossato dalle vergini (bianco) e dalle vedove (purpureo o nero).
Palma:[2075]
Palma: *cfr.* Sol invictus.
Palmatoria = Bugia (piattino con saldato piccolo candeliere)
Palmatorium: piccolo vassoio su cui è fissato un cilindro per sostenere una candela. *Cfr.* Bugia.
Palme: domenica VI di *quaresima, inizio della *settimana santa. È memoria dell'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme.[2076] *Cfr.* Magnum salutis gaudium.
Palmifer:[2077]
Palmoretia: quattro palme intrecciate che l'arcivescovo di Milano inviava a arcipreti e abati/badesse di Monza, Civate, Meda e Turbigo.[2078]
Pane azzimo = Azzimo.
Pane benedetto: pane distribuito ai fedeli alla fine della *messa in Oriente. In Occidnete l'uso si è limitato all'area franca.[2079]
Pane: nutrimento fondamentale in molte società, materia del sacrificio eucaristico,[2080] rodotto con diverse forme,[2081] a volte con degli stampi.[2082]
PANFILO: santo.[2083]
Panis benedictus = Pane benedetto.
Panis vitae:[2084]
Panis:[2085]
Panisellus: **a**] = Manipolo; - **b**] = Sudarium § a; - **c**] piccolo pezzo di stoffa legato sotto il *riccio del *pastorale degli abati.
Pannus = Baldacchino § a, = Manipolo.
Pannus altaris = Tovaglia.
Pantofole: calzature fatte perlopiù di seta del *colore del giorno; sono indossate durante la *messa pontificale.[2086]
Paola - **CS**: Archivi e Biblioteche.[2087]
PAOLINA: santa; *cfr.* ARTEMIO.
PAOLO DI TARSO: apostolo.[2088] *Cfr.* PIETRO, Sancte Paule pastor bone.
PAOLO DIACONO: redattore di un *omeliario.[2089]
Paolo VI: vescovo di Roma († 19xx).[2090]
PAOLO: martire, fratello di *GIOVANNI.
Papa: *vescovo di Roma, ricopre la massima carica ecclesiastica nella Chiesa cattolica. Titoli: capo della Chiesa cattolica romana, metropolita del Lazio, monarca assoluto dello Stato della Città del Vaticano, patriarca d'Occidente (titolo al quale ha rinunciato Benedetto XVI), pontefice romano, pontefice massimo, servo dei servi di D-i-o, primate d'Italia, vescovo di Roma, successore o vicario di s. Pietro, vicario di Cristo in

terra.[2091] Il colore della sua veste è bianco ed ha la sua *cattedra nella chiesa di s. Giovanni in Laterano a Roma. [GP] Alcune particolarità presentano i riti presieduti dala papa.[2092] *Cfr.* Pontificale

Papalina = Zucchetto.

Paperoles: oggetto devozionale di carta.[2093]

Paperoles: oggetto devozionale di carta.[2094]

Papilio(n) = Baldacchino § a.

Parabiago - **MI**: Archivi e Biblioteche.[2095]

Paraclitus: lo Spirito santo.[2096]

Paradigma *cfr.* *Preghiera paradigmatica.

Paradisi amoena:[2097]

Paradisi amoenitas:[2098]

Paradisus: giardino; paradiso.[2099]

Paramenti: le vesti liturgiche.[2100] *Cfr.* colori.

Paraphonista: cantore/i papale/i che accompagnava/no le melodie liturgiche con una seconda voce; cantore, corista.[2101]

Parasceven = Venerdì santo (*feria VI in P.*) o Sabato santo (*sabbato in P.*).

Parens:[2102]

Parentalia: **a**] = Refrigerium; - **b**] memoria dei defunti nella Roma pagana, iniziava il 13 febbraio e durava 9 giorni.[2103]

Paris (F): Archivi e Biblioteche.[2104]

Paris: usi liturgici.[2105]

Parkminster (**UK**)= Partridge Green.

Parma: Archivi e Biblioteche.[2106]

Parma: S. Giovanni Evangelista, abbazia benedettina.[2107]

Parma: S. Paolo, convento di clarisse.[2108]

Parma: S. Spirito.[2109]

Parma: sede episcopale dell'Emilia.[2110]

Paroecia:[2111]

Paroeciale = Rituale.

Partecipazione attiva: atteggiamento profondo di chi vive l'azione liturgica e nella speranza si lascia coinvolgere dallo Spirito in un cammino di fede che si esprime in gesti di carità. La P. A. può, ma non deve tradursi necessariamente e sempre in parole e gesti rituali.[2112]

Participatio actuosa = Partecipazione attiva.

Particola = Ostia.

Particula = Ostia.

Partridge Green (Sussex - UK): Archivi e Biblioteche.[2113]

Parura = Aurifregio.

Parvulus: Gesù Cristo.[2114]

Parvus:[2115]

Pascha annotinum = Anniversarium baptismi.

Pascha:[2116]. *Cfr.* Pasqua.

Paschalis: attinente alla *Pasqua.[2117]

Pasqua, dramma liturgico:[2118]

Pasqua: **a**] domenica in cui si fa memoria della risurrezione dai morti di Gesù Cristo. È la prima domenica dopo il plenilunio successivo all'equinozio di primavera e costituisce il centro di tutto l'*anno liturgico. Dalla data della Pasqua dipende quella delle celebrazioni mobili (quaresima, ascensione...);[2119] *Cfr.* Agni paschali, Agnus Dei Christus, Attolite portas, Descensus, Hic est dies verus Dei, Laetare Domine pontifex, Surgit Christus cum trophaeo, Tropo, Resurrexi et adhuc, Victimae paschali; - **b**] Pentecoste (seconda Pasqua).

Pasqua: settimana di.[2120]

Passio Domini Nostri Iesu Christi = Passione del Signore.

Passio: sofferenze fino alla morte di Cristo e dei martiri.[2121]

Passionale novum (*Legendarium novum*): passionario nella redazione dei secoli XIII-XIV con testi di nuova redazione e di un unico autore.

Passionario: lezionario agiografico o raccolta di brani agiografici.[2122]

Passionario: raccolta di testi che contengono riassunti delle vite di santi da leggersi durante il *mattutino.[2123] Nel *rito ambrosiano questi testi talvolta si usano al posto della prima lettura della *messa.

Passione del Signore nostro Gesù Cristo: racconto della passione del Signore secondo i quattro evangelisti.[2124] Le singole parti sono precedute da *lettere* che indicano l'ambito o la modalità propria del canto (ad esempio, "c" = *celeriter*, non cronista/narratore).[2125]

Passione: **a**] domenica V di quaresima; - **b**] la V settimana di quaresima. *Cfr.* Tempo di passione; - **c**] = Domenica delle palme; - **d**] = Passione del Signore nostro Gesù Cristo; - **e**] rappresentazione drammatica della * Passione del Signore nostro Gesù Cristo.[2126]

Passivo: responsorio *Tenebrae*, cantato il venerdì santo (a Milano dall'arcivescovo).[2127]

Pasti: preghiere prima e dopo *orationes ante/post cibum, ad mensam, super mensam, post mensam levatam*).[2128]

Pastor:[2129]

Pastorale: **a**] lungo bastone con la sommità costituita da un *riccio ricurvo (spesso ornato con figure simboliche) o da una breve asta perpendicolare; segno del magistero e insegna di giurisdizione dei *vescovi,[2130] degli *abati, talora era usato anche come *reliquiario o dai cantori per segnare il tempo; - **b**] = Rituale; - **c**] cura d'anime.

Patena: recipiente o piatto di metallo (prezioso) in cui si pongono le ostie consacrate.

Patenarius: ministro, un *accolito o un *suddiacono, che portava la *patena.[2131]

Pater altissimus:[2132]

Pater noster = Padre nostro.

Pater sancte: preghiera gallicana nell'ordinazione episcopale.[2133]

Pater summe praeconia: *sequenza per s. Andrea o per un *Martire, origine Italia settentrionale (modello *Metensis* minor/*Stans a longe*).[2134]

Pater:[2135]

Patera: **a**] = Patena; - **b**] recipiente per abluzioni.

Patiens:[2136]
Patientia:[2137]
Patina = Patena.
Patria:[2138]
Patriarca: alto prelato, *vescovo di una grande città (nei primi secoli solo Roma, Gerusalemme, Alessandria d'Egitto, Costantinopoli ed Antiochia; poi anche Aquileia [titolo passato poi al vescovo di Venezia], Lisbona ...). L'insegna del patriarca è la *croce patriarcale. [GP]
Patriarchum: la residenza del vescovo, a Roma il palazzo Laterano.
Patrinus = Padrino.
PATRIZIO: santo, patrono d'Irlanda († 461).[2139]
PAULINA = PAOLIA.
Pauper:[2140]
Pausa: [2141]
Pausatim: *cfr* Pausa.
Pausatio (beatae Mariae virginis) = Assunta.
Pavia: Archivi e Biblioteche.[2142]
Pavia: S. Maria delle Grazie, icertosa.[2143]
Pavia: sede episcopale in Lombardia.[2144]
Pavor:[2145]
Pax ecclesiastica:[2146]
Pax:[2147] **a**] Pace §a, § b; - **b**] = Tomba.
Peccata capitalia: peccati mortali.
Peccata minuta: peccati veniali che si esinguono con buone opere.[2148]
Peccato originale:[2149]
Peccatorum redemptio:[2150]
Peccatum actuale:[2151]
Pectorale = Croce pettorale.
Peculiaris populus:[2152]
Pedilavium = Mandatum.
Pedum = Pastorale § a.
Pelermo: S. Francesco.[2153]
Pelicanus:[2154]
Pellegrinaggio: visita di luoghi particolari di culto o di memorie cristiane.[2155]
Pelvis: recipiente per l'abluzione delle mani.
Penduli: le fasce della *mitria.
Penetrator:[2156]
Penitenza: **a**] sacramento con cui la Chiesa amministra il perdono e assolve il peccatore dalle colpe;[2157] - **b**] processo di purificazione e di espiazione per le colpe commesse, poteva durare anche mesi e anni.[2158] Fino al medioevo si è seguito l'itinerario della riconciliazione secondo la prassi della penitenza pubblica. *Cfr.* Audiani.
Penitenziale: prontuario con l'elenco delle colpe più frequenti e le relative pene, calcolate in base a un complesso tariffario d'origine irlandese.[2159]
Pentecoste: la domenica che conclude i 50 giorni del tempo pasquale. Nella Chiesa cristiana commemora il dono dello Spirito Santo. Prima della riforma liturgica è stato il punto di riferimento per il *tempo ordinario, segnato dalle domeniche (I, II, III…) dopo Pentecoste. *Cfr.* ***Iam*** Christus astra ascenderat, Pasqua.
Pentecostes: **a**] = Pentecoste; *cfr.* Advenit Spiritus; - **b**] = Tempo pasquale.
Per Christum = *Per* § b.
Per Dominum = *Per* § a.
Per eundem = *Per* § c.
Per ipsum et cum ipso et in ipso: inizio della *dossologia che conclude la preghiera eucaristica I.
Per omnia saecula = Acclamazione.
Per: prima parola della formula conclusiva delle orazioni liturgiche: **a**] *Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et ragnat in unitate sancti Spiritus, Deus per omnia saecula saeculorum* (forma comune); - **b**] *Per Christum Dominum nostrum* (forma abbreviata); - **c**] *Per* ***eundem*** *Dominum nostrum …* nel caso in cui nell'orazione sia stato nominato il Signore Gesù Cristo; *cfr.* Qui vivit; **d]** *Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et ragnat in unitate* ***eiusdem*** *sancti Spiritus…* nel caso in cui nell'orazione sia stato menzionato lo Spirito santo.
Pera = Borsa.
Peragere: compiere un'azione rituale, celebrare una festa.[2160]
Percolere: celebrare una festa.[2161] *Cfr.* Colere, Recolere.
Percussio frontis:[2162]
Perdomitor:[2163]
Peregrini = *Peregrinus*
Peregrinus: **a**] (*Exemplum apparitionis domini**,** Ordo ad Peregrinum, Peregrini, Versus ad faciendum Peregrinum*): dramma pasquale che elabora l'episodio di Emmaus (Lc 24, 13-35);[2164] - **b**] tono salmodico.[2165]
Peremptor:[2166]
Perennis:[2167]
Perfectus:[2168]
Perfidia:[2169]
Perfidus:[2170]
Perfusio = Abluzione.
Pergamo: **a**) Ambone; - **b**) Pulpito.
Pergine - TN: convento francescano.[2171]

Perhennis = Perrenis.
Pericope: brano di un testo biblico selezionato ("tagliato") per la lettura durante la liturgia (es. pericope evangelica).
Peridrome = *Circumambulatio*.
Perla.[2172]
Persecutio Aegyptiaca:[2173]
Perugia S. Domenico.[2174]
Perugia S. Maria dei Servi.[2175]
Perugia S. Pietro, abbazia benedettina.[2176]
Perugia: Archivi e Biblioteche.[2177]
Perugia: sede episcopale in Umbria.[2178] *Cfr.* Monte Ripido.
Pervigil:[2179]
Pes subbipunctis: figura della notazione musicale, rappresenta due suoni in movimento ascendente seguiti da due suoni in movimento discendente.[2180] *Cfr.* Pes.
Pes: figura della notazione musicale, rappresenta due suoni in movimento ascendente.[2181] *Cfr* Epiphonus, pes subbipunctis.
Pesaro: Archivi e Biblioteche.[2182]
Pescia: sede episcopale in Toscana.[2183]
Peterborough (Norfthamptonshire - UK): Archivi e Biblioteche.[2184]
Petere: chiedere, chiedere nella preghiera.[2185]
Petitio: preghiera di domanda.[2186]
PETRUS = Pietro.
Pettine: usato nell'unzione durante l' *incoronazione del re.[2187]
Petto = Battersi il ptto.
Pettorale: la croce o un'altra in segna portata sul petto da vescovi e abati o sacerdoti.
Pharus = Faro.
Pharus = Pharos.
Pharus:[2188]
Phiala = Ampolla.
Philacia = Flabello.
Philadelphia (USA): Archivi e Biblioteche.[2189]
Phillipps: *Sacramentario gelasiano (redazione nel secolo VIII) di Autun.
Phrygium = Camauro.
Phyala: recipiente per l'abluzione delle mani.
Pia devotio:[2190]
Piacenza S. Savino.[2191]
Piacenza S. Sisto: abbazia benedettina.[2192]
Piacenza: Archivi e Biblioteche.[2193]
Piacenza: S. Antonino.[2194]
Piacenza: sede episcopale dell'Emilia.[2195] *Cfr.* Artemio, Ordinario della messa.
Piaculum:[2196]
Pianeta: = Casola (semplificata). **Piano** =
Canto gregoriano; Cursus § c. ***Picarium***:
recipiente per l'abluzione delle mani.
Piedi nudi: si toglievano le calzature in molte azioni liturgiche, non solo di carattere penitenziale (*battesimo, *esorcismo, *rogazioni, *processioni), per sottolineare, ad esempio, il rispetto del luogo di culto.[2197]
Pienza: sede episcopale in Toscana.[2198]
Pietas:santità, pietà.[2199] *Cfr.* Pius.
Pietatis opera:[2200]
Pietra sacra: sasso squadrato entro il quale sono poste le reliquie di alcuni santi. È murato nella parte centrale della mensa prima della consacrazione di *un altare.
Pietra: *cfr.* Prima pietra.
Pietre dure: minerali (ametista, aspide, cristallo, quarzo ...) utilizzati per arredi sacri (croci, reliquiari, anelli ...).[2201]
PIETRO CELESTINO: eremita (Pietro di Angelerio, Pietro del Morrone), papa (Celestino V), santo († 1296).[2202]
PIETRO: **a**] apostolo.[2203] *Cfr.* Cathedra; Felix per omnes, Paolo, Petre summe Christi pastor, Petre summe pastor caeli, Petro ad ostium pulsanti; - **b**] apostolo di cui si fa memoria insieme a s. Paolo. *Cfr* Almiflua turba, Apostolorum passio, Petrus Paulus candelabra; - **c**] santo. *Cfr.* Marcellino e Pietro; - **d**] santo, frate minore; *cfr.* Beraldo**.**
Pignus:[2204]
Pila = Globo.
Pileolum/us = Zucchetto.
Pileus = Berretta.
Pileus phrygius = Camauro.
Pilleolum/us = Zucchetto.
Pinguis:[2205]
Pipa = Cannuccia.
Pipula = Cannuccia.
Pisa: Archivi e Biblioteche.[2206].
Pisa: S. Francesco.[2207]
Piscator:[2208]
Pisside [*Archa, Artophorion, Bossola, Bussola, Bustia, Bustula, Ciborium, Columba, Copa, Cupa, Cuppa, Hostiaria, Ostiaria, Pissis, Pix, Pixis, Repositorium*]: contenitore in cui conservare l'Eucaristia. Perlopiù è a forma di coppa provvista di un coperchio.

Pissis = Pisside.
Pistoia : Archivi e Biblioteche.[2209]
Pistoia: S. Agostino.[2210]
Pistoia: sede vescovile in Toscana.[2211]
Pius: pietoso, santo, pio.[2212] *Cfr.* Pietas.
Piviale: mantello liturgico, fermato sul davanti da una *fibbia e con un cappuccio trasformato in *scudo sul retro. Si usa soprattutto nelle processioni e nell'adorazione eucaristica.[2213] *Cfr.* Colori.
Pix = Pisside.
Pixis: a] = Pisside; b] contenitore di incenso.
Placabilis:[2214]
Placebo: vespri dei defunti pregato dai certosini per una settimana quando muore un monaco o si celebra l'anniversario della professione.
Placido: monaco, discepolo di san *Benedetto.[2215]
Plaga = Aurifregio § a.
Plagula = Aurifregio.
Planctus: composizione poetico-musicale medioevale in cui si compiange una persona.[2216] *Cfr.* Flere libet pro regis funere.
Planeta = Casola (semplificata).
Planeta plicata: *casola indossata dal *suddiacono e dal *diacono arrotolata o accorciata sul davanti.
Planus = Piano.
Plasmator:[2217]
Plebs alumna:[2218]
Plebs sancta Dei: formula dell' *Annuncio solenne delle feste mobili.
Plebs: popolo di D-i-o, il corpo dei cristiani.[2219]
Plena gratia.[2220]
Plenus:[2221]
Plica: **a**] rasgo añadido al final de un neuma en el cambio hacia otra sílaba cuando la articulación es compleja. En notación mensural pequeño rasgo para provocar *fractio modi* [JCA].[2222] *Cfr* Liquescenza, Nota Plicata; - **b**] segno d'abbellimento nella notazione e musicale;[2223] - **c**] = Aurifregio.
Plicata: *casola piegata indossata dal *diacono in *quaresima.
Plika = Plica.
Plumacium = Cuscino.
Pluviale = Piviale.
Plymouth(Devon - UK): Archivi e Biblioteche.[2224]
Pneumatologia liturgia.[2225] *Cfr.* Unzione degli infermi, Spirito santo.
Poculum amaritudinis:[2226]
Poculum amarum:[2227]
Poculum: **a**] = Calice; - **b**] recipiente per l'abluzione delle mani.
Podatus = Pes.
Poderes = Camice.
Poggibonsi - **SI**: S. Michele a Marturi, abbazia benedettina.[2228]
Pola/Pula (KR): sede episcopale in Croazia.[2229]
Polirone - **MN**: centro monastico vicino a Mantova, ha aderito alla riforma cluniacense.[2230]
Pollens:[2231]
Polus:[2232]
Pomo = Globo.
Pompa diaboli.[2233]
Pomposa - **FE**: abbazia benedettina in area ravennate.[2234]
Pomum aureum = Globo d'oro.
Pomum imperiale = Globo imperiale.
Pomum:[2235]
Pondus:[2236]
Pone Domine custodiam ori meo [*Versus clusoriae, conclusorius*]: verso di salmo (141 [140], 3) con cui dopo *Compieta in alcune comunità monastiche s'inizia(va) il "grande" silenzio notturno.[2237]
Pons:[2238]
Pontida - **BG**: abbazia S. Giacomo.[2239]
Pontifex:[2240]
Pontificale Curia sec. XIII: *pontificale redatto dalla Curia nel sec. XIII.[2241]
Pontificale Guglielmo Durando: *pontificale redatto dal vescovo Guglielmo Durando.[2242]
Pontificale pedum = Pastorale § a.
Pontificale romano sec. XII: *pontificale redatto nel sec. XII.[2243]
Pontificale romano: edizione moderna del *Pontificale.[2244]
Pontificale romano-germanico: *pontificale redatto a Mainz poco verso l'anno 950.[2245]
Pontificale: **a**] azione liturgica presieduta da un vescovo.[2246] *Cfr.* Confermazione; - **b**] [*Pontificalis ordinis liber*] libro che raccoglie i testi e le rubriche relativi alle azioni liturgiche presiedute da un vescovo.[2247] Varie tipologie corrispondono all'evoluzione cronologica del pontificale sino al concilio vaticano II. A titolo esemplificativo si vedano alcune sezioni del pontificale romano tridentino: **I parte**: *confermazione, ordini minori (*ostiario, *lettore, *esorcista, *accolito) e maggiori (*suddiacono, *diacono, *presbitero), consacrazione di un *vescovo, benedizione di un abate, consacrazione delle vergini, benedizione e coronazione di un re/regina, benedizione di un soldato. - **II parte**: benedizione del sale, del acqua, dedicazione e consacrazione di una chiesa, consacrazione di un altare, benedizione di un cimitero, benedizione di una patena e un calice, benedizione di immagini, benedizione di una campana, benedizione di armi. - **III parte**: espulsione dei penitenti il mercoledì delle ceneri, riconciliazione dei penitenti nel giovedì santo, benedizione del crisma, *ordo* per celebrare un sinodo, degradazione dagli ordini maggiori e

minori, *ordo* per la visita pastorale delle parrocchie, *ordo* per la solenne accoglienza processionale di un imperatore/imperatrice, il taglio della barba, il ministero del salmista o cantore.
Pontificalia insigna: Lettera apostolica motu proprio di papa Paolo VI sull'uso delle insegne pontificali (1968 06 21).[2248]
Pontificalis dignitas:[2249]
Pontificalis ordinis liber = Pontificale § b.
Pontificalis Romani: Costituzione apostolica con cui papa Paolo VI approva i nuovi riti per l'ordinazione dei diaconi, presbiteri e vescovi (1968 06 18).[2250]
Pontificalis: proprio di un vescovo.[2251]
Pontificalis domus: documento (motu proprio) del 30 III 1968 che tratta della *Corte pontificia.
Pontremoli - **Massa Carrara**: Archivi e Biblioteche.[2252]
Poppi - **AR** S. Fedele: abbazia benedettina (Strumi).[2253]
Poppi - **AR**: Archivi e Biblioteche.[2254]
Populus peculiaris:[2255]
Populus: il popolo di D-i-o, la comunità cristiana.[2256]
Porrectus: figura della notazione musicale che rappresenta tre suoni: alto, basso, alto.[2257]
Porta santa: un portale delle quattro principali basiliche romane che è aperto solennemente all'inizio dell' *anno santo (a San Pietro dal papa, nelle altre basiliche da un cardinale).[2258]
Porta:[2259]
Portantina: manufatto su cui si porta sollevata una persona o un oggetto (es. una reliquia) durante processioni o cortei.[2260]
Portus:[2261]
Poscere: supplicare.[2262]
Possessor:[2263]
Post evangelium = Postevangelio.
Post evangelium: **a**] = Dopo il Vangelo; - **b**] orazione collocata dopo il Vangelo in alcuni messali dell'Italia centrale (Abruzzi) e di area barese. Non è ancora chiara la sua funzione.
Post hymnum = *Responsorium post hymnum.*
Post infirmitatem: rubrica nel *sacramentario veronese.[2264]
Post mysterium/a = Anamnesis nel *rito gallicano.
Post pridie = Anamnesis nel *rito ispanico.
Post secreta = Anamnesis nel *rito gallicano.
Postcommunio [*Ad complendum*] = orazione alla fine della *messa, dopo la *comunione.
Postevangelio = Postevangelo.
Postevangelo: antifona dopo il vangelo della *messa nel *rito ambrosiano.[2265]
Postulare: domandare nella preghiera.[2266]
Postulatio: preghiera.[2267]
Postura: vari atteggiamenti del corpo sono previsti durante le celebrazioni liturgiche come lo stare in piedi per pregare (Lc 18, 10-13: disponibilità a incontrare D-i-o), seduti (ascolto e interiorizzazione) *Cfr.* Inginocchiatsi, Orientamento.
Potens:[2268]
Potentia:[2269]
Potenza: Archivi e Biblioteche.[2270]
Potestas:[2271]
Potio amaritudinis:[2272]
Praeceptor: responsabile dell'istruzione dei **pueri.*
Praecinctorium = Subcinctorium.
Praecinere = il suggerire le prime note di un brano a chi deve iniziarlo da parte di un cantore.
Praecipuus:[2273]
Praeclarus:[2274]
Praeco:[2275]
Praeconium paschale = Exultet.
Praeda:[2276]
Praedicare: annunciare il Vangelo.[2277]
Praedicatio: **a**] l'annuncio del Vangelo;[2278] - **b**] = Preghiera eucaristica.
Praedicator:[2279]
Praedulcis:[2280]
Praefatio: **a**] = Prefazio;[2281] - **b**] monizione nella *messa di *rito ispanico; - **c**] = Tradizione (del Padre nostro, del Credo).
Praeficae: donne pagate nel mondo pagano per elevare pianti e lamenti intorno a un defunto.
Praelavatio: pediluvio che precede i riti del *Mandatum.[2282]
Praelegendum: canto della *messa nel *rito ispanico corrispondente all' *introito.
Praeminens:[2283]
Praeparatio ad missam = Preparazione del sacerdote.
Praepositus:[2284] **a**] = priore; - b] = Prevosto.
Praesens vita:[2285]
Praesentatio B.M.V.:[2286]
Praesul: vescovo, prelato.
Praetexta = Aurifregio.
Praglia - **PD**: Abbazia S. Maria.[2287]
Prato: sede episcopale in Toscana.[2288]
Pravitas haeretica:[2289]
Precatio: *tropi di *Kyrie eleison.

Precationes = Preghiera dei fedeli.

Precedenza: la disposizione delle persone secondo l'ordine gerarchico, a cominciare dal papa, legato *a latere,* cardinali vescovi ...

Preces: **a**] testi di invocazioni inseriti sia negli *Ordo missae* sia nella liturgia delle *ore medioevali; *cfr.* Capitula § b; - **b**] libro o fascicolo con varie preghiere, in particolare testi delle *litanie maggiori e delle *rogazioni; - **c**] *tropi di *Kyrie eleison.

Preci = Preces.

Preconio pasquale: solenne lode del cero pasquale, simbolo di Cristo, che il diacono canta nella notte di *Pasqua magnificando la storia della salvezza.[2290] Il testo dell'*Exultet* è tramandato nel *messale, nel *sacramentario, nell' *evangelistario e nel *pontificale.

Predonico/Perdonig - **BZ**: comunità in Alto-Adige.[2291]

Prefazio: preghiera d'intonazione lirica che si conclude con il canto del *Sanctus*: l'intero blocco (prefazio e *Sanctus*) serve da introduzione alla *preghiera eucaristica.[2292] *Cfr.* Trinità.

Preghiera dei fedeli: preghiera d'intercessione con cui l'assemblea presenta a D-i-o i bisogni della comunità, della Chiesa e della società civile. Nella *messa si faceva tra il *Vangelo e l' *offertorio.

Preghiera del Signore = Padre nostro.

Preghiera eucaristica: preghiera centrale della messa durante la quale si consacrano il pane e il vino che divengono il Corpo e il Sangue di Cristo.[2293] *Cfr.* Consacrazione.

Preghiera individuale: espressioni di fede del singolo individuo. Anche quan do fosse al di fuori del contesto liturgico, avrebbe sempre una dimensione ecclesiale.

Preghiera paradigmatica: formula d'invocazione che si rivolge a D-i-o per una necessità presente ricordando un intervento divino in una situazione critica del passato (es.: *Libera, Signore, l'anima del tuo servo, come hai liberato Noè dal diluvio*). Oggi si trova ancora nella *raccomandazione dei moribondi.

Preghiera per i governanti *cfr.* Governanti.

Preghiera universale *cfr.* Litania § a.

Preghiera: atteggiamento di fede in D-i-o che si manifesta nel silenzio d'adorazione, nel canto di gioia, nel grido di dolore e in mille *gesti e formulazioni verbali.[2294]

Preghiere dei martiri*:* preghiere elevate dai martiri nel momento della morte.[2295]

Preghiere dopo la messa: formule prescitte da recitare alla conclusione della *messa secondo varie intenzioni. Uso decaduto con la riforma del *concilio vaticano II.[2296]

Preghiere per i viaggiatori: canti, salmi e formule che si dicevano prima di intraprendere un viaggio e alla sua conclusione. Si possono trovare nel *rituale e nel *breviario.

Premonstratensi: canonici regolari discepoli di s. Norberto. *Cfr.* Uso premonstratense.

Preparazione del sacerdote: preghiere recitate dal sacerdote (in sacrestia) prima della celebrazione della *messa.

Presantificati = Messa dei presanctificati.

Presbiterio: **a**] gruppo di sacerdoti che operano in un'istituzione (chiesa, parrocchia, diocesi); - **b**] lo spazio di una chiesa dove si trova l' *altare.

Presbitero: ministro che appartiene a un *ordine maggiore cui spetta il servizio della Parola e dei sacramenti.

Presentazione: **a**] Presentazione di Gesù al tempio (2 II). *Cfr* Purificazione; - **b**] = Praesentatio B.M.V.

Pressus: [2297]

Pretiosa = verso di salmo (*Pretiosa in conspectu Domini mors sanctorum eius*) con cui inizia una sezione dell' *ufficio del capitolo.

Prevosto: *presbitero decorato con una dignità ecclesiastica che solitamente esercita una giurisdizione limitata e un controllo su un piccolo gruppo di parrocchie e sul relativo clero. [GP] *Cfr.* Vicario foraneo.

Prex = Preghiera eucaristica.

Prima pietra: pietra posta a fondamento di un edificio di culto durante una particolare azione liturgica.[2298]

Prima: Ora canonica celebrata tra le 6,00 e le 7,00 dopo le *lodi.[2299] Al suo interno ha preso corpo un'azione supplementare l' *ufficio del capitolo. È stata soppressa dalla riforma del *concilio vaticano II.

Primicerio maggiore: A Milano nel sec. XII il P. maggiore è la quarta dignità della cattedrale.[2300]

Primicerio: a Milano è il responsabile del canto e delle letture.[2301]

Primicerio: primo dei cantori e responsabile del canto.

Primicerius = Primicerio.

Primicerius lectorum: il primo dei *lettori.

Prior = Priore.

Prior = Priore.[2302]

Priore: **a**] primo *Praeceptor; **b**] superiore di una comunità religiosa; - **c**] vice di un abate (*abbas secundarius*).

Pro gratiis Deo reddendis:[2303]

Pro responsis = Apocrisario.

Processionale: raccolta dei canti – perlopiù antifone e responsori – da eseguire durante le liturgie itineranti (Purificazione il 2 febbraio, domenica delle Palme, *Rogazioni...). Oltre ai processionali con i canti, ci sono libri processionali con i soli testi delle letture o delle preghiere. Nel rito ambrosiano ci sono processionali per le *Litanie triduane in forma di rotolo o di libro.[2304]

Processione di supplica: preghiere itineranti che dalla tarda antichità sono state denominate con vari titoli "a seconda dell'oggetto (*Floralia*) o il rito (*Ambarvalia, Amburbale, Ambilustra, Nudipedalia*), in casi gravi di necessità in base allo scopo generico (*Lustralia*) o specifico (*Robigalia, Aquaelicium*)".[2305] *Cfr.* Litanie, Rogazioni.

Processione: liturgia itinerante, spesso con carattere penitenziale o devozionale (eucaristico).[2306] Cfr. Arca.

Proclamatio paschatis = Annuncio solenne delle feste mobili.

PROCOLO: santo.[2307]

Prodesse: essere utile, a vantaggio.[2308]

Professione religiosa: azione liturgica durante la quale una persona s'impegna in una particolare forma di vita consacrata a D-i-o.[2309] *Cfr.* cedola § a.

Profeta: è la prima lettura della *messa nel *rito ambrosiano. *Cfr.* Epistola.

Proficere: essere utile, giovare, fare progressi nella vita spirituale (azione della *Eucaristia).[2310]

Progressione modale: artificio redazionale negli *uffici medioevali che prevede la successione degli otto modi (1 antifona = I modo, 2 antifona = 2 modo etc.).

Promesse battesimali: gli impegni (positivi e negativi) assunti nel *battesimo e confermati in varie occasioni della vita ecclesiale, in paerticlare durante la *veglia pasquale.
Propheta: **a**] profeta;[2311] - **b**] prima lettura nella *messa nei *riti ambrosiano, gallicano e ispanico.
Prophetia: cantico di Zaccaria, nella *messa di *rito gallicano tra l' *Aius e la prima lettura veterotestamentaria.
Proprio dei santi: sezione dei libri liturgici con i *formulari di singoli santi. *Cfr.* Santorale.
Proprio del tempo: l'insieme dei formulari della *messa con testi mobili. Oggi il P. comprende le domeniche, le feste (non quelle dei santi) e le ferie. Prima del *concilio vaticano II appartenevano al P. solo le ferie di quaresima e alcuni giorni (di solito il mercoledì e il venerdì) che avevano almeno le letture proprie.
Proprio della messa: formule letterarie (letture e orazioni) e canti che hanno un testo (e una melodia) specifici per ogni celebrazione o gruppo di celebrazioni. I canti propri o mobili sono: *introito, *graduale, *tratto, *alleluia, *offertorio e antifona alla *comunione.[2312]
Proprium missae/missarum: **a**] = Proprio della messa; - **b**] = Graduale § a.
Prosa: **a**] = Sequenza; - **b**] = Prosula; - **c**] titolo del *tropo di vari canti della *messa.[2313]
Prosario = Sequenziario.
PROSDOCIMO: vescovo, protettore di *Padova.[2314]
Prostrazione:
Prosula: tipo di *tropo costituito da un testo le cui sillabe sono inserite sotto le singole note di un *melisma già presente in un canto liturgico.[2315] *Cfr.* Prosulario
Prosulario: sezione di un libro liturgico che contiene *prosule.[2316]
PROTASIO e **GERVASIO**: santi.[2317] *Cfr.* Grates tibi Iesu novas.
Protestatio = Prefazio (a Ravenna).[2318]
Protocollo: formula strutturale dei testi eucologici, in parti colare all'inizio e alla conclusione.[2319]
Protosuddiacono: il primo dei *suddiaconi.
PROVINO: santo comasco.[2320]
Psallenda = Sallenda.
Psallendo/i : canto del *rito ispanico; è seguito sempre dalla *dossologia.
Psallendo/i : canto del *rito ispanico; è seguito sempre dalla *dossologia.
Psallendum: canto del *rito ispanico la cui funzione, non il testo e la musica, corrisponde a quella del *graduale.[2321]
Psallendum: en el rito hispánico canto equivalente al gradual [JCA].
Psallentium = Sallenzio.
Psalmellus: *responsorio del *rito ambrosiano che si canta alle *ore e alla *messa; in quest'ultimo caso corrisponde al *graduale romano.
Psalmi = Salterio.
Psalmi canonici: nel *rito ispanico tre salmi (3, 51 [50] e 57 [56]) che precedono il *mattutino della *domenica.
Psalmi familiares: salmi aggiunti alla *liturgia delle ore monastica (e ambrosiana)[2322] in suffragio dei defunti (monaci, parenti, benefattori).
Psalmi idiotici: preghiere poetiche quali il **Gloria in excelsis* o il **Te Deum.*
Psalmi speciales: salmi scelti pre la preghiera a favore di benefattori e di defunti.
Psalmista = Salterio.
Psalmographus = Liber orationum psalmographus.
Psalmogravus = Liber orationum psalmographus.
Psalmus directaneus = Salmodia direttanea.
Psalmus directus = Salmodia direttanea.
Psalmus/i: canto della *messa nel *rito ispanico; corrisponde al *graduale.
Psalterium = Salterio.[2323]
Psalterium abbreviatum/adbreviatum [*flores psalmorum*]: collezione di versetti tratti dai singoli salmi.[2324]
PSEUDO-FULGENZIO: redattore di un *omeliario.[2325]
PSEUDO-GERMANO di Parigi: redattore di un *omeliario.[2326]
Publica missa = Missa publica.
Publicatio festorum mobilium = Annuncio solenne delle feste mobili.
Puer: Gesù Cristo.[2327]
Pueri cantores = Pueri.
Pueri: i fanciulli e ragazzi istruiti nelle scuole episcopali e monastiche anche per svolgere un ministero liturgico.[2328]
Pugillaris = Cannuccia.
Pulpitale: Panno a colori e/o ricamato da stendere sulla balaustra del *pulpito.
Pulpitarium: denominazione data nella tradizione domenicana a un libro liturgico collocato sul leggio o sull' *ambone. "Le pulpitarium est un livre curieux, propre à l'ordre des Frères Prêcheurs, et dont l'existence semble avoi été éphémère. Il se présente, à première vue, comme une sorte d'incipitaire consignant, pour les fêtes possédant un formulaire propre, certains pièces chantées à l'office (Vêpres, matines et laudes) et à la meese (introït, gradue, alleluia, séquence, communion et offertoire). Il retient cependant l'attention par la présence – lorsqu'il y a lieu – de l'intégralité des versets des répons de l'office, mais aussi, parfois, des versets de l'introït, du graduel, de l'alleluia ou du trait (...)" (CHRISTIAN MEYER).[2329]
Pulpito: *piattaforma sostenuta da colonne o addossata a uno dei primi pilastri della chiesa. Dal pulpito si tengono le prediche e le catechesi. In mancanza dell' *ambone, da esso si proclamano anche le letture.[2330]
Pulpitum = Ambone, = Pulpito.
Pulsano: abbazia in Puglia.[2331]
Pulvinar = Cuscino.
Punctum: figura della notazione musicale.[2332]
Punteggiatura:[2333]
Purificatoio (*abstersorium, extersorium, facistergium, tersorium*): piccolo panno che si pone ripiegato tra il *calice e la *patena; serve per asciugare il calice dopo la *purificazione § b.[2334]
Purificazione: **a**] festa del 2 febbraio, caratterizzata da una processione con lumi [*cfr.* Ambarvalia], in cui si commemorano:[2335] **1**] la presentazione di Gesù al Tempio; **2**] la purificazione di Maria di Nazareth secondo le norme rituali ebraiche; - **b**] azione con cui si purifica il *calice dopo la

comunione § a.
Pusillus (eram inter fratres): salmo 151, presente in vari *salteri e fonte di almeno un responsorio.[2336]
Pyxis = Pisside; *cfr.* Turris. ***Quadragesima*** [XL]
= Quaresima. ***Quadragesimalis***: inerente alla
*quaresima.[2337]
Quaesere (quaesumus, qs): chiedere, scongiurare.[2338]
Quam oblationem: sezione del *canone romano.[2339]
Quarantore: pratica devozionale eucaristica.[2340]
Quaresima: tempo di preparazione alla *Pasqua, dura 40 giorni a partire dal mercoledì delle *ceneri. Nel *rito ambrosiano la VI domenica prima di Pasqua si chiama *Caput quadragesimae*, ma in realtà la Q. inizia il lunedì successivo.[2341] *Cfr* Audi benigne conditor, Convertimini omnes, Laetare.
Quaternio: **a**] quaternio, fascicolo; - **b**] = libello.
Quaternus: **a**] = Quaternio; - **b**] quaderno.
Quattro tempora = Tempora.
Qui vivis: prime parole della formula conclusiva delle orazioni rivolte a Gesù Cristo *Qui vivis et regnas (...) in saecula saeculorum*, quando . *Cfr.* Per.
Qui vivit: prime parole della formula comune che conclude le orazioni *Qui vivit et regnat (...) in saecula saeculorum*. *Cfr.* Per.
Quicumque vult = Simbolo atanasiano, previsto nella preghiera di *Prima prima del *Concilio vanticano II.[2342]
Quies: **a**] esperienza spirituale.[2343] - **b**] = Tomba.
Quietis aeternae amoenitas:[2344]
Quindena: arco di due settimane in cui si recitano i salmi suddivisi in *decurie.
Quinquagesima laetitiae = Tempo pasquale.
Quinquagesima paschalis = Tempo pasquale.
Quinquagesima: **a**] [*Dom L, L*]: prima della riforma liturgica era così denominata la domenica che precede il mercoledì delle *ceneri, posta idealmente a 50 giorni prima di Pasqua; - **b**] i 50 giorni del *tempo pasquale.
QUIRICO: santo martire, figlio di Giulitta.[2345] *Cfr.* Pangat simul eia.
Qumran: centro religioso del tardo giudaidsmo essenico.[2346]
RABANO MAURO: autore di una particolare recensione del *martirologio.[2347]
Raccomandazione dei moribondi: preghiere che si dicono per un agonizzante, tra cui le *litanie e un'arcaica *preghiera paradigmatica. Nel medioevo si distinguevano a] la forma più estesa (*maior*), b] una più ridotta (*media*) con l'esclusione del salmo 118, c] una breve che tralasciava i salmi 113-118.[2348] Si trova nel *rituale.
Racconigi - **CN**: Archivi e Biblioteche.[2349]
Racconto dell'istituzione: parte centrale della *preghiera eucaristica con il racconto dell'istituzione dell' *Eucaristia (*cfr.* Mt 16, 26-28; Mc 14, 22-24; Lc 22, 19-20; 1Cor 11, 23-25).[2350]
Radda in Chianti - **SI**.[2351]
Ragusa = Dubrovnik.
Ranchio - **RA** S. Ambrogio: abbazia benedettina.[2352]
Ranverso - **TO**: S. Antonio.[2353]
Rationabilis oblatio:[2354]
Rationabilis:[2355]
Rationale: uno scapolare (a forma di colletto o di *pallio) oppure un pettorale che si richiama all'*Efod* (Es 25, 7; 28, 30; 29, 5 ...) indossato al di soipra della *casola dai vescovi (di area germanica).[2356]
Ratisbona = Regensburg.
Ravenna: Archivi e Biblioteche.[2357]
Ravenna: S. Francesco.[2358]
Ravenna: sede episcopale in Romagna.[2359] *Cfr.* Pomposa, Rotolo di Ravenna.
Re: **a**] titolo cristologico, tema centrale dell'ultima *domenica dell' *anno liturgico. *Cfr.* Cristo re; - **b**] *cfr.* Governanti, Incoronazione.
Recensere: compiere un'azione rituale; celebrare una festa.[2360]
Receptorium = Borsa.
Recitativo.[2361]
RECLA: santa; *cfr.* Eufemia.
Recolere: celebrare una festa.[2362] *Cfr.* Colere, Percolere.
Recollectio Festorum Beatae Mariae Virginis: festa istituita a cambrai e diffusa in Europa (anche ad Aosta) e in Messico.[2363]
Reconciliatio et paenitentia: Esortazione apostolica di papa Giovanni Paolo II circa la riconciliazione e la penitenza (1984 12 02).[2364]
Reconditio Sanctorum.[2365]
Redditio: momento dell'itinerario formativo del *catecumeno. Egli deve dimostrare di aver imparato i testi a lui comunicati in precedenza nella *traditio.
Redemptio peccatorum:[2366]
Redemptio: liberazione spirituale operata da D-i-o attraverso Cristo, redenzione.[2367]
Redemptionis expectatio:[2368]
Redemptionis opus:[2369]
Redemptionis sacramentum: istruzione della "Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti" su alcune cose che si devono osservare ed evitare circa la santissima *Eucaristia (2004 03 25).[2370]
Redemptor: il Redentore.[2371]
Redimere:[2372]
Reditus fontium: processione pasquale nel ritorno dal fonte battesimale.[2373]
Refrenatio carnalis alimoniae:[2374]
Refrigerii locus:[2375]
Refrigerium: pasto consumato vicino al sepolcro per sottolineare la comunione con i defunti.[2376]

Regeneratio: rigenerazione (battesimale).[2377]
Regensburg: sede episcopale in Baviera.[2378]
Reggio Emilia: S. Prospero.[2379]
Reggio Emilia: S. Tommaso.[2380]
Reggio Emilia: sede episcopale in Emilia.[2381]
Registrum tonorum = Tonario.
Regnum = Tiara.
Regradatio = Monacazione penitenziale.
Regularis disciplina:[2382]
Reichenau (CH): abbazia benedettina sul lago di Costanza con strette relazioni liturgico-musicali con vari centri italiani.[2383]
Relegatio = Monacazione penitenziale.
Religiosus.[2384]
Reliquia: ciò che resta di una persona ritenuta santa (una parte del corpo, capelli, vestiti) o di un oggetto particolarmente sacro (esempio, la [presunta] santa croce).[2385] *Cfr.* Autentica, Cedola § b, Festum reliquiarum, Ostensio reliquiarum, Reliquiario.
Reliquiario: contenitore di *reliquie in forma di *Agnus Dei, altarino, ampolla, braccio, busto, cofanetto, calendario (quadro con reliquie una per ogni giorno dell'anno secondo il *calendario), croce, dito, *enkolpion, *flabello, *olifante, *ostensorio, *pastorale, piramide, pisside,[2386] *quadro, rosario (corona), sacchetto, scrigno, *stauroteca, teca, testa ...*
Remissio: remissione, perdono dei peccati.[2387]
Renasci: rinascere spiritualmente.[2388]
Renovatio:[2389]
Repercussio = corda di recita.
Repertorium Hymnologicum (= RH).[2390]
Repetenda = Ad repetendum.
Repetenda: **a**] terza sezione di un *responsorio prolisso (cfr. Responsorio § a). Si canta dopo il *verso ed è costituita dalla sezione finale del *responso; - **b**] sezione finale dell'antifona di *comunione che si ripete nell'esecuzione dello stesso canto.[2391]
Repetitio = Repetenda
Repositorium = Pisside.
Requiem: **a**] *introito e/o *messa dei defunti;[2392] - **b**] una preghiera per i defunti.
Requies = Tomba.
Resonare: cantare un *melisma.
Respicere:[2393]
Responsalis = Apocrisario.
Responso: **a**] prima parte di un *responsorio; - **b**] risposta (ad esempio, *amen*) o seconda parte di una struttura bipartita (ad es., "E con il tuo spirito" in risposta a "Il Signore sia con voi").
Responsoriale: raccolta dei *responsori che si cantano a *mattutino. Di norma si trova inserito nei lezionari della *liturgia delle ore e nei *breviari. *Cfr.* Antifonario § a.
Responsorio: canto che di solito segue una lettura (non nel caso del *lucernario ambrosiano): **a**] a *mattutino della *liturgia delle ore e all'offertorio della *messa il responsorio è prolisso;[2394] *cfr.* Martino; - **b**] nella *liturgia delle ore di *rito ambrosiano i R. si trovano dopo le letture, a *mattutino e ai *vespri dopo l' *inno, alla stazione in battistero delle *lodi e dei *vespri;[2395] *Cfr.* Aquileia, Epifania, Natale, Responsoria cum infantibus; - **c**] nelle *ore diurne il responsorio è breve.
Responsorium abbatis = *Invitatorio nella *Regula Magistri* (44, 6: Italia centrale, sec. VI: san Benedetto ?).
Responsorium cum infantibus: *responsori riservati nel *rito ambrosiano ai *pueri*.[2396]
Responsorium cum pueris = ***Responsorium cum infantibus***.
Responsorium gradale:[2397]
Responsorium hortationis = *Invitatorio nella *Regula Magistri* (44, 1: Italia centrale, sec. VI: san Benedetto ?).
Responsorium in choro = In choro.
Responsorium post hymnum: *responsorio dei *vespri e delle *lodi del *sabato nel *rito ambrosiano. Nei primi vespri dei santi è cantato *cum infantibus*.
Responsum = Suscipe me Domine.
Restaurare = Restauratio.
Restauratio: *restauratio humana*.[2398]
Resupinus: una figura della notazione musicale che finisce in movimento ascendente (ad esempio, *torculus) cui si aggiunge una nota verso il grave.[2399]
Resurrectio Domini = Pasqua.
Resurrectio dominica:[2400]
Retributio beata:[2401]
Retributio:[2402]
Retrotabulum: tavola sopra l'altare all'estremità verso la parete.
Retrusio = Monacazione penitenziale.
Reverentialis timor:[2403]
Reverentissimo meritoque venerando Nidibrio: lettera dell'abate Elisagarus (Helisachar).[2404]
Revertaliae: uso di ripetere la festa delle nozze.[2405]
Rex = Cristo re.
RH = *Repertorium Hymnologicum.*
Riccio: sommità ricurva del *pastorale.
Riconciliazione: **a**) momento rituale del sacramento della *penitenza; - **b**) riamissione nella comunione ecclesiale in particolari casi.[2406]
Ricordino = Santino.
Rieti: Archivi e Biblioteche.[2407]
Rimini: Archivi e Biblioteche.[2408]

Rimini: sede episcopale in Romagna.[2409]
Ringraziamento: preghiere dette dal sacerdote dopo la celebrazione della *messa.[2410]
Rinuncia (*Abrenuntiare, Abrenuntiatio*): formula rituale con cui nel *battesimo si rinuncia al diavolo e alle sue opere.
Riposo: astensione dal lavoro per osservare la *domenica quale giorno del Signore e attendere alla preghiera.[2411]
Riti gallici: l'insieme dei riti liturgici latini diversi dal rito romano. I principali sono i riti ambrosiano, celtico, gallicano e ispanico.
Ritmo: **a**] componente "temporale" costitutiva del linguaggio musicale; - **b**] composizione poetico-musicale.[2412]
Rito africano: il rito liturgico latino elaborato dalle Chiese africane nei primi secoli.[2413] *Cfr.* Conversi ad Dominum.
Rito ambrosiano: il rito liturgico latino elaborato dalla Chiesa milanese che ha registrato forti influssi dalle aree orientali, dalla tradizione gallicana e dal rito romano. Diffuso nella diocesi di Milano e in territori limitrofi (Canton Ticino...).[2414] Particolarità ambrosiane per motivi storici diversi sono attestate anche in sedi lontane come Genova,[2415] Augsburg.[2416] *Cfr.* Ad crucem, Adorazione della croce, Anatalone, Apostolo, Avvento, Catecumeno, Libro ordinario, Lucernario, Messale, Messe votive, Milano, Natale, Omelia, Te Deum, Vespri.
Rito aquileiese: dell'antico R.A. non si conosce quasi nulla. Le fonti attuali di area locale propongono fondamentalmente una liturgia di rito romano post-carolingio con forti influssi di area germanica.[2417] *Cfr.* Canto patriarchino.
Rito bizantino: il rito di molte Chiese orientali – celebrato tra l'altro nelle lingue locali (greco, paleoslavo) – che ha influenzato lo sviluppo dei riti occidentali latini.[2418]
Rito celtico: il rito della Chiesa romana nei territori celtici insulari.[2419]
Rito gallicano: il rito liturgico delle Chiese latine precarolingie nel territorio che corrisponde all'attuale Francia e alle aree vicine (Paesi Bassi, parte dell'Italia settentrionale...).[2420] *Cfr.* Pater sancte.
Rito glagolitico: rito fondamentalmente romano – diffuso soprattutto in area croata e slovena – che si esprime con l'antica lingua e scrittura slava.
Rito ispanico: il rito liturgico delle Chiese latine dell'area iberica.[2421] *Cfr.* Rito mozarabico.
Rito lionese: il *rito romano in uso a Lione con reminiscneze del *rito gallicano.[2422]
Rito milanese = Rito ambrosiano.
Rito mozarabico = Rito ispanico.
Rito neogallicano: il rito diffuso in Francia nel tentativo di ricuperare un'autonomia liturgica.[2423]
Rito patriarchino = Rito aquileiese.
Rito romano: il rito liturgico latino della Chiesa di Roma che si è evoluto assumendo molte particolarità dei riti locali italici e transalpini sino ad acquisire una connotazione universale che si è imposta - tranne poche eccezioni - in tutte le Chiese di rito latino, anche nei territori extra-europei.
Rito toledano: algunas fórmulas melódicas propias de la iglesia española (tonos de lecturas, prefacio, *Exultet*…) que continuaron utilizándose por privilegio en las iglesias de España tras el concilio de Trento [JCA].
Rito visigotico-mozarabico = Rito ispanico.
Ritrovamento della Croce (*Inventio*): festa *agiopolita del ritrovamento della croce, celebrata in Occidente il 3 maggio.[2424] *Cfr* Alma fulgens, Christum captum.
Rituale [*Abc presbyterorum*, *Abominarium, Actus sacerdotales, Agenda*]: libro che contiene i riti sacramentali amministrati dal sacerdote e dal diacono.[2425] **a**] nelle chiese secolari il nucleo centrale è costituito dalla liturgia del battesimo, degli ammalati, delle esequie e dai diversi tipi di benedizioni; - **b**] nelle comunità monastiche e religiose è concentrato intorno al rito della vestizione religiosa, l'inizio del noviziato e i riti della professione.
Rituale Romanum = Rituale.
Rivalta Scrivia - **AL**: abbazia cistercense.[2426]
Rocchetto: tunica con ampio bordo inferiore in pizzo che arriva fino a metà gamba. Si distingue dalla cotta per le maniche strette e aderenti.[2427]
Rocchus = Tunicella.
Rochester (Kent - UK): Archivi e Biblioteche.[2428]
Rochetum = Rocchetto.
Rogare: richiedere, domandare.[2429]
Rogatus:[2430]
Rogazioni: nel rito romano tre giorni di processioni (lunedì-mercoledì prima dell' *Ascensione) con preghiere penitenziali e invocazioni dell'aiuto divino sulla comunità e i lavori agricoli.[2431] *Cfr. Ambarvalia,* Litania triduana, Litanie maggiori..
Rogus Dei: preghiera litanica di cui c'è traccia nella liturgia delle ore di alcune tradizioni monastiche.[2432]
Rogus:[2433]
Roma Petro: *sequenza.[2434]
Roma S. Cecilia in Trastevere.[2435]
Roma S. Croce in Gerusalemme: comunità monastica certosina o cistercense.[2436]
Roma S. Giovanni in Laterano: cattedrale dell'Urbe, affidata nel medioevo alle cure dei canonici lucchesi di S. Frediano.[2437] *Cfr* Vespri.
Roma S. Lucia *in Selce*: chiesa.[2438]
Roma S. Maria …: chiesa.[2439]
Roma S. Maria in Trastevere.[2440]
Roma S. Maria in Via Lata.[2441]
Roma S. Nicola in carcere: chiesa.[2442]
Roma S. Paolo fuori le mura.[2443]
Roma S. Pietro: basilica sul colle Vaticano, adiacente alla dimora moderna del papa.[2444] *Cfr.* Diligentia.
Roma Ss. Andrea e Bartolomeo.[2445]
Roma Ss. Quattro Coronati: chiesa.[2446]
Roma Ss. XII Apostoli.[2447]
Roma Trinità degli Scoti (Trinità degli Scozzesi, S. Benedetto in Arenula, Ss. Trnità dei Pallegrini).[2448]
Roma.[2449] *Cfr.* Canto romano-antico.
Roma. S. Bibiana.[2450]
Roma: Archivi e Biblioteche.[2451] *Cfr*. Nonantola, Vaticano
Roma: Archivi e Biblioteche: Biblioteca Vallicelliana.[2452]
Roma: S. Maria Maggiore.[2453]

Romualdo: santo, monaco fondatore della famiglia monastica Camaldolese.[2454]
Rosa : *cfr.* Colori.
Rosa d'oro: oggetto d'oreficeria benedetto dal *papa la IV domenica di *quaresima: è donata a persone eminenti e a santuari.
Rosario: **a**] pratica devozionale iniziata nella certosa di Trier/Treviri;[2455] - **b**] memoria liturgica. *Cfr.* Te gestientem gaudiis.
Rosazzo - **UD**: abbazia in Friuli.[2456]
Rosso : *cfr.* Colori.
Rostarollum = Flabello.
Rosterium = Flabello.
Rotolo di Ravenna: rotolo opistografico [scritto sui due lati] con una quarantina di orazioni del tempo di preparazione al natale.[2457]
Rotolo funebre: rotolo sul quale le comunità testimoniavano la memoria di un defunto dopo l'annuncio da parte di un rollifero.[2458]
Rotolo: manufatto a forma di rotolo che può contenere anche testi liturgici.[2459] I più noti sono i rotoli dell' *Exultet di area meridionale,[2460] ma ci sono anche rotoli con preghiere (es., Montecassino,[2461] Ravenna),[2462] *inni (es., Benevento)[2463] e *pontificali (es., Asti).[2464] Nel *rito ambrosiano erano molto diffusi i rotoli i testi delle *litanie triduane, [2465] delle *rubriche per particolari circostanze e delle orazioni.
Rotularius: ministro che regge il rotolo liturgico al vescovo.[2466]
Rotulus = Rotolo.
Rotulus defunctorum = Rotolo funebre.
Rotulus letaniarum: rotolo con i testi dei brani liturgici per la *litania triduana nel *rito ambrosiano.
Rpa = Repetenda a]
Rubra: nome di un *melisma di *alleluia nel *rito ambrosiano, in alcuni codici è scritto in rosso.
Rubricae = Rubriche.
Rubriche: didascalie e prescrizioni normative che regolano lo svolgimento delle azioni liturgiche. Nel manoscritti – e successivamente anche nei libri a stampa – sono scritte di solito in colore rosso (*rubrum*).
Rufino: santo. *Cfr.* Gloriosa dies celebris.
Rugby School (Warwickshire - UK): Archivi e Biblioteche.[2467]
Ruvo - **BA**: sede episcopale in Puglia.[2468]
s: **a**] lettera usata nella tradizione musicale con significato melodico (*superius*);[2469] - **b**] lettera usata nella tradizione musicale per raccomandare l'intonazione (*sustinere*);[2470] - **c**] in alcuni manoscritti sigla preposta all'antifona dell'ora di *Sesta; - **d**] in alcuni manoscritti sigla preposta a sezioni particolari.[2471]
Sabato santo: precede la domenica di Pasqua. È un giorno aliturgico durante il quale si celebra solo la liturgia delle ore. Si conclude con la solenne *veglia pasquale.[2472]
Sabato: settimo giono della settimana in cui non si svolge nessuna attività per "riposare" in D-i-o.[2473]
Sabino: santo di Canosa.[2474]
Sacculus = Borsa.
Sacellanus (***Altarista***): cappellano.[2475]
Sacerdos:[2476]
Sacerdotale = Rituale o suo estratto.
Sacerdotalis: proprio di un sacerdote.[2477]
Sacra = denominazione della *Secreta (nella Francia meridionale).[2478]
Sacra di S. Michele - **TO**: abbazia benedettina costruita sul monte Pirichiano.[2479]
Sacra di S. Michele = **San Michele della Chiusa**.
Sacram liturgiam: Lettera apostolica motu proprio di papa Paolo VI sull'entrata in vigore di alcune prescriioni della costituzione *Sacrosanctum Concilium (1964 01 25).[2480]
Sacram unctionem infirmorum: Costituzione apostolica di papa Paolo VI sul sacramento dell'unzione degli infermi (1972 11 30).[2481]
Sacramentale **a**] azione della Chiesa per ottenere un effetto spirituale e gli oggetti (acqua, olio, sale ...) necessari per compiere tale azione rituale (preghiera, aspersione, unzione, benedizione ...); - **b**] = Rituale.
Sacramentario: raccolta delle orazioni presidenziali della *messa (*colletta, *secreta, *postcommunio, *prefazio).[2482] Nelle fonti più antiche si trovano anche l'**Ordo missæ*, le *benedizioni pontificali e i riti di *ordinazione. In base alla scelta delle orazioni e delle celebrazioni dei santi nel *rito romano si distinguono varie tipologie di sacramentari; le principali sono i sacramentari veronese (detto anche leoniano), gelasiano, gregoriano. Varie sono le tradizioni successive, ad esempio, il gruppo *fuldense. *Cfr.* Adrianeo, Aquileia, *Agrapha*, Messale, Supplemento. - A titolo esemplificativo si vedano le strutture di due tradizioni: **Sacramentario gelasiano** (redazione nel secolo VIII): Temporale e Santorale integrati: dalla vigilia di Natale alla domenica prima di Natale, da s. Anastasia (25 dicembre) a s. Tommaso apostolo (21 dicembre); seguono il comune dei santi, la preghiera eucaristica, le benedizioni episcopali, preghiere per la liturgia delle Ore, formulari del catecumenato e del battesimo, dell'ordinazione, messe per diverse circostanze, benedizioni di cose e messe per i defunti.[2483] - **Sacramentario gregoriano**: Preghiera eucaristica, benedizioni episcopali, temporale e santorale integrati, dalla vigilia di Natale alla quarta domenica di Avvento e da s. Anastasia (25 dicembre) a s. Lucia (13 dicembre). Nei manoscritti gregoriani più antichi sono inseriti due supplementi. Nel primo ci sono soprattutto i formulari delle domeniche, dei comuni dei santi e di altri circostanze, assenti nella prima parte del sacramentario. Il secondo supplemento presenta i prefazi e le benedizioni episcopali.[2484] Il materiale del sacramentario è spesso integrato con altri elementi della messa come, ad esempio, nel caso dell' *antifonario-sacramentario.[2485]
Sacramentario bergomense: *sacramentario ambrosiano.[2486]
Sacramentario di Angoulême: *sacramentario gelasiano.[2487]
Sacramentario di Ariberto = Sacramentario di S. Satiro.
Sacramentario di Autun: *sacramentario gelasiano (Phillipps).[2488]
Sacramentario di Berengario:[2489]
Sacramentario di Biasca: *sacramentario ambrosiano.[2490]
Sacramentario di Gellone:*sacramentario gelasiano.[2491]
Sacramentario di Monza: *sacramentario gelasiano.[2492]
Sacramentario di S. Satiro: sacramentario ambrosiano.[2493]
Sacramentario gelasiano (redazione nel secolo VIII): *sacramentari di *Angoulême, *Autun, *Gellone, *Monza, San Gallo ...):
Sacramentario gelasiano antico: "primo testimone completo dell'esperimento della liturgia romana nella Gallia precarolingia" (A. M. Martelli). [2494]

Cfr. Matrimonio.
Sacramentario gregoriano adrianeo.
Sacramentario gregoriano paduense. *Cfr.* Paduense.
Sacramentario gregoriano. [2495]
Sacramentario leoniano = Sacramentario veronese.
Sacramentario mixtum: un *sacramentario in cui è confluito materiale gelasiano e gregoriano.[2496] *Cfr.* Sacramentarium immixtum.
Sacramentario triplex: *sacramentario che presenta nei singoli formulari le preghiere delle tradizioni gelasiana, gregoriana e ambrosiana.[2497] *Cfr.* g, gg.
Sacramentario veronese. [2498] *Cfr.* Antropologia, Cultus, Eruditio, Leone I, Matrimonio, VD Quoniam quidquid.
Sacramentarium = Messale - Rituale, Rituale, Sacramentario.
Sacramentarium immixtum: *un sacramentarium senza contaminazioni redazionali. *Cfr.* Sacramentarium mixtum.
Sacramento: azione di Cristo che opera nella Chiesa con segni sensibili ed efficaci. Nell'elaborazione teologica medioevale sono stati enucleati sette sacramenti: *battesimo, *confermazione (cresima), *eucaristia, *matrimonio, *ordine, *penitenza, *unzione degli infermi. *Cfr.* Rituale.
Sacramentorium = Sacramentario.
Sacramentorum libellus = Sacramentario.
Sacramentum = Sacramento, verità rivelata, Eucaristia.[2499]
Sacramentum caritatis: Esortazione apostolica postsinodale di papa Benedetto XVI sull' *Eucaristia (2007 02 22).[2500]
Sacrare = consacrare.[2501] *Cfr.* Consacrazione.
Sacrarium = Sacrestia.
Sacrestia: locale attiguo a un edificio di culto dove si conservano i *vasi sacri e i *paramenti e dove i ministri si vestono ("parono") per le celebrazioni.
Sacrificio:[2502]
Sacrificium matutinum = Lodi [AMBROGIO].
Sacrificium vespertinum = Vespri [AMBROGIO].
Sacrificium:[2503] **a**] = *Eucaristia; - **b**] i doni eucaristici dell'assemblea; - **c**] canto dell' *offertorio nella *messa del *rito ispanico.
Sacristia = Sacrestia.
Sacrosanctum altare:[2504]
Sacrosanctum commercium: azione rituale.[2505]
Sacrosanctum Concilium: costituzione del *concilio vaticano II sulla *liturgia (1963 12 04).[2506] Cfr. *Consilium, Spiritus et Sponsa.*
Sacrum diaconatus: Lettera apostolica motu proprio con cui papa Paolo VI impartisce le norme per il ristabilimento del *diaconato permanente nella Chiesa latina (1967 06 18).[2507]
Sacrum opus = Messa.[2508]
Sae: serie di lettere che indicano la cadenza (*differentia) della *salmodia; *cfr*. euouae.
Saeculum novum:[2509]
Saeculum: la vita presente in quanto distinta dall'eternità.[2510]
Saetta: candeliere triangolare su cui erano infisse di solito 15 candele che si spegnevano alla fine di ogni salmo del *mattutino (9) e delle *lodi (5 + cantico **Benedictus*) durante l'ufficio delle *tenebre (una candela si conservava accesa e si poneva dietro l' *altare).[2511]
Saettia = Saetta.
Saint-Quentin: particolare recensione del martirologio.[2512]
Saint-Yrieix: graduale, in notazione aquitana.[2513]
Sala Consilina - **SA**: Archivi e Biblioteche[2514]
Sale: sostanza conservatrice e purificatrice che si usa nel *battesimo e nella benedizione dell' *acqua lustrale.
Salerno: Archivi e Biblioteche.[2515]
Saliera: contenitore del sale per l'amministrazione del *battesimo.
Salita *cfr* Discesa.
Sallenda: nel *rito ambrosiano l' *antifona cantata di norma senza *salmodia, ma sempre con la *dossologia durante la processione al battistero (o da un battistero all'altro) dopo il *mattutino e alla fine dei *vespri.
Sallendum = Psallendum.
Sallenzio: nel *rito ambrosiano è un gruppo di *antifone processionali cantate prima della *messa stazionale.
Salmello = Psalmellus.
Salmi graduali: i salmi 120/119-124/123 che si pregavano tradizionalmente in coro tutti i giorni prima di *mattutino e nei mercoledì di quaresima.[2516]
Salmi imprecatori: salmi (57, 82, 108 integralmente; in altri salmi alcuni versetti) che contengono invettive ed espressioni negative di maledizione. Sono stati eliminati dalla *liturgia delle ore dopo il concilio vaticano II.[2517]
Salmi penitenziali: sette salmi (6, 32/31, 38/37, 51/50, 102/101, 130/129, 143/142) con tematica penitenziale in passato pregati in ginocchio nel coro in varie occasioni, soprattutto il venerdì, in quaresima, nelle *esequie monastiche; nel X secolo sono pregati dal vescovo e dai suoi assistenti prima della *messa pontificale. *Cfr.* Trina oratio.
Salmista: **a**] ministro tradizionalmente deputato al canto dei salmi; - **b**] ministro che oggi canta il salmo responsoriale della *messa; - **c**] raccolta dei salmi distribuiti in base alla loro collocazione nelle diverse *ore dei singoli giorni della settimana (*psalmista; psalterium feriatum/per ferias*). Di solito sono presenti anche le relative *antifone con l' *intonazione prima del salmo e il brano completo alla sua conclusione. Molto diffuso è il salterio / salmista integrato dall' *innario.
Salmo responsoriale: nella *messa odierna è il primo canto interlezionale. Un salmista propone alcuni *versi salmici e l'assemblea interviene con un ritornello dopo uno o più versi. *Cfr.* Salmodia responsoriale.
Salmo: *Cfr.* Differentia, Invitatorio § a, *Laudate*, Salmodia, Salterio.
Salmodia alleluiatica: nel *rito ambrosiano sopravvive il canto del salmo nel *tempo pasquale da parte di un solista cui risponde l'assemblea con un unico e medesimo *alleluia per qualsiasi salmo.[2518]
Salmodia alternata: il canto corale di un salmo dove si alternano due gruppi omogenei.[2519]
Salmodia ambrosiana: il canto corale di un salmo secondo la tradizione milanese.[2520]
Salmodia antifonata: il canto corale di un salmo con l'inserimento di un' *antifona che è cantata prima, in mezzo (dopo singoli *versi o strofe) e alla

fine del salmo.[2521]

Salmodia direttanea: il canto di un salmo da parte di un solista senza l'inserzione di antifone o acclamazioni. Presente il sabato nelle *lodi del *rito ambrosiano, è all'origine del *tratto della *messa romana.[2522]

Salmodia responsoriale: il canto di un salmo da parte di un solista con l'intervento dell'assemblea che canta delle acclamazioni o ripete un *emistichio o un *verso di salmo.[2523] *Cfr.* salmo responsoriale.

Salmodia: canto dei *salmi e dei *cantici biblici secondo particolari melodie (*toni salmodici).[2524].

Salmografo (*Liber psalmographus*): raccolta delle collette * salmiche.

Salò -BS: Archivi e Biblioteche.[2525]

Salterio feriato = Salmista § c.

Salterio: **a**] raccolta dei 150 salmi biblici tramandati nella *Bibbia,[2526] in salteri liturgici,[2527] in altre raccolte parziali. Si distinguono varie tipologie di salterio in base alla recensione del testo latino. Le principali sono la *Vetus Latina* e il *salterio romano*[2528] che sono serviti come base testuale dei più antichi canti del *rito romano, il *salterio gallicano* (*Vulgata*) diffuso in ambito gallicano dall'epoca carolingia, il *salterio milanese* proprio del *rito ambrosiano. I salteri liturgici presentano varie integrazioni (cantici, preghiere, litanie...). A seconda dei riti i salmi sono distribuiti secondo criteri diversi.[2529] *Cfr.* Salmista; - **b**] denominazione diffusa per il salterio-innario

Salubre consilium:[2530]

Salus: salvezza.[2531]

Salutare: salvezza.[2532]

Salutaris: Salvatore, titolo di D-i-o.[2533]

Saluto: formula con cui ci si rivolge all'assemblea o ad alcune persone in determinate circostanze (esempio: *Ave, Dominus vobiscum, Pax vobis, Pax huic domui*).[2534] *cfr Chairetismos.*

Saluzzo - CN: Archivi e Biblioteche.[2535]

Salvare: procurare la salvezza soprannaturale.[2536]

Salvatio: la salvezza soprannaturale; grazia sacramentale.[2537]

Salvator: il Salvatore.[2538]

Salve: **a**) antifona mariana **Salve regina*; - **b**) ufficio devozionale quotidiano o celebrato il sabato costituito dal canto della *Salve regia*, eventuali altri brani mariani (laudi) e orazioni.[2539]

SALVIANO DI MARSIGLIA: redattore di un *omeliario.[2540]

Sandalo: calzatura di colore liturgico.

Samaritana (de): domenica II di quaresima (nel *rito ambrosiano).

San Benedetto Po = Polirone.

San Candido/*Innichen* - BZ.[2541]

San Daniele del Friuli - UD: Archivi e Biblioteche.[2542]

San Daniele del Friuli - UD: San Michele.[2543]

SAN DONNINO: santo.[2544]

San Gallo = Sankt Gallen.

San Gallo di Moggio - UD: Abbazia benedettina in Friuli.[2545]

San Gimignano: comunità in Toscana.[2546]

San Lorenzo di Sebato - BZ: in Val Pusteria [2547]

San Marino (**California U.S.A.**): Archivi e Biblioteche.[2548]

San Martino delle Scale - PA: abbazia benedettina.[2549]

San Michele della Chiusa (To): abbazia benedettina in Piemonte.[2550]

San Pietroburgo (**RUSSIA**): Archivi e Biblioteche.[2551]

San Rafael (**California U.S.A.**): Archivi e Biblioteche.[2552]

San Severino Marche: Archivi e Biblioteche.[2553]

San Silvestro = Montefano.

San Vicenzo al Volturno: Abbazia benedettina in Molise.[2554]

Sancta novitas:[2555]

Sancti catholici Patres: particolare redazione di *omeliario.[2556]

Sancti Spiritus adsit nobis gratia: **a**] *sequenza di *Pentecoste, testo di Notker Balbulus († 912): Cantata a Pentecoste fino al sec. XV (modello *Cithara/Occidentana)*;[2557] - **b**] preghiera da dirsi durante la *Locatio calicis.

Sanctificare: santificare.[2558]

Sanctificatio: santificazione.[2559]

Sanctificator: santicatore.[2560]

Sanctuarium: **a**) = Antifonario, Graduale, Lezionario agiografico (Passionario) della liturgia delle ore; - **b**) santorale di un libro liturgico.

Sanctus = Santo.

Sandalia = pantofole.

Sankt Gallen (**CH**): abbazia benedettina.[2561]

Sant'Ambrogio - TO: Archivi e Biblioteche.[2562] *Cfr.* Giovanni Vincenzo, Michele.

Sant'Andrea Jonio: in Calabria.[2563]

Sant'Elpidio a Mare: Archivi e Biblioteche.[2564]

Sant'Eutizio: abbazia benedettina in Val Castoriana (Umbria).[2565]

Santa Caterina al Monte Sinai: Biblioteca.[2566]

Santa Maria Maggiore: comunità in diocesi di Novara.[2567]

Santambrosiano: elemento liturgico che risale al vescovo di Milano sant'Ambrogio († 397) o una sua opera, come alcuni *inni. *Cfr.* ambrosiano.

Santi dell'Antico Testamento.[2568]

Santi Tutti = Tutti i Santi.

Santino: piccola immagine devozionale con soggetto religioso. In passato il santino di Pasqua attestava la frequenza all'Eucaristia.

Santissimo: Corpo eucaristico di Cristo conservato nel *tabernacolo.

Santo Stefano del Bosco: certosa.[2569]

Santo: acclamazione di origine biblica (duplice acclamazione ebraica – Isaia 6, 3 premessa a Mt 21,9 – ampliata nel trisagio cristiano con significato trinitario).[2570] *Cfr.* Hymnus, Osanna in excelsis; **a**) Dal IV secolo si canta anche nella *messa (romana e ambrosiana) dove conclude il *prefazio; - **b**) nella *messa di *rito gallicano si canta dopo il Vangelo; - **c**) persona che ha vissuto in modo integerrimo la fede. La Chiesa riconosce le virtù eroiche di una persona e la riconosce santo attraverso il processo della canonizzazione.[2571]

Santorale: la sezione di un libro liturgico che comprende il ciclo delle feste dei santi. Nel *Proprio dei santi ogni formulario ha almeno un brano specifico ed esclusivo; nel *comune dei santi* ci sono vari formulari distribuiti per categoria (apostoli, martire, martiri, confessore…) che si utilizzano per le feste di singoli santi.

Sarcophagus = Tomba.

Sarcos = Rocchetto.

Sarcotium = Rocchetto.

Sardegna:[2572]

Sarezzano - **AL**: Archivi e Biblioteche.[2573]

Sarnano: Archivi e Biblioteche.[2574]

Sarocium: *rocchetto ridotto a una semplkice banda presso gli Agostinani..

Saroth = Rocchetto.

Sarum: uso liturgico di Salisbury (*Sarisburium*) diffuso in Inghilterra dal secolo XIII.[2575]

Savigliano - **CN**: Archivi e Biblioteche.[2576]

Savignano sul Rubicone (di Romagna) - **FO**. Archivi e Biblioteche.[2577]

Savona: Archivi e Biblioteche.[2578]

Scaccino: ministro che ha il compito di mantenere l'ordine e la disciplina durante de celebrazioni liturgiche.

Scala Dei:[2579]

Scamnale = Cuscino.

Scapolare grande: *Scapolare d] che appartiene ad un ordine religioso.

Scapolare piccolo: *Scapolare d] che appartiene ad una confraternita.

Scapolare: **a**] > tallith; - **b**] placca ornamentale applicata sulle spalle della *dalmatica; - **c**] specie di grembiule usato in alcuni ordini religiosi per coprire la veste. Non ha maniche ed è totalmente aperta ai lati. Presso i certosini le bande anteriore e posteriore sono collegate da una fascia di stoffa; - **d**] due medaglie o buste di stoffa con decorazioni a motivo religioso, unite da una corda/fettuccia e appese al collo per devozione.

Scapulare/ria = Scapolare.

Scarpa crucigera: calzatura indossata dal papa.

Scarpe = Pantofole.

Sceda: fascicolo, libello.

Scedula: fascicolo, libello.

Schala: recipente per l'abluzione delle mani.

Schiaffo: un leggero schiaffo è dato dal vescovo sulla guancia del cresimando (*cfr.* *confermazione) con il saluto augurale *Pax tecum* (la pace sia con te).[2580]

Schio S. Francesco: libri liturgici.[2581]

Schnals = Senales.

Schola cantorum:[2582]

Schola sancti Ambrosii = Scuola di sant'Ambrogio.

SCHUSTER ILDEFONSO: monaco e abate di S. Paolo f. le Mura, arcivescvo di Milano.[2583]

SCOLASTICA: santa, sorella di *Benedetto. *Cfr.* Alma cantio concrepa. [2584]

Scomunica: atto giuridico con cui la Chiesa riconosce che un battezzato con il suo comportamento si è escluso dalla comunione ecclesiale alla quale sarà ammesso attraverso un rito di penitenza e di riconciliazione.[2585] *Cfr.* Abstentus.

Scongiuro: formula d'ingiunzione.[2586] *Cfr.* Esorcismo.

Sconsa: lanterna cieca.[2587]

Scrinium = Navicella.

Scropularium: *Directorium divini officii*.[2588]

Scrutinio: azione rituale d'esame dei candidati al *battesimo celebrata tre o sette volte in *quaresima.

Scrutinium = Scrutinio.

Scudo: capuccio stilizzato che è diventato un ornamento del *piviale di cui ricorpe la parte alta superiore.

Scuola di sant'Ambrogio: istituzione del *duomo di Milano – sotto la responsabilità del *cimiliarca – che comprendeva venti laici (10 uomini e 10 donne) con alcuni ministeri liturgici, quale la presentazione del pane e del vino all' *offertorio.[2589]

Scurolo:

Scutella = Navicella.

Scyphus **=** Calice**.**

SEBASTIANO: santo. *Cfr.* Martyr Dei egregie, Sebastiani martyris.

Secolare: **a**] la celebrazione di una comunità secolare (chiesa episcopale, parrocchiale, ordine mendicante, famiglia religiosa moderna …). Presenta un particolare **cursus* della *liturgia delle ore;[2590] - **b**] libro liturgico relativo alla celebrazione di una comunità secolare.

Secondicerio: il secondo cantore, talora responsabile dei *lettori.

SECONDO: santo, vescovo di Asti, patrono di Asti, Ventimiglia ...[2591]

Secreta: [2592] **a**] in origine una formula che introduceva alla *preghiera eucaristica; - **b**] successivamente la preghiera alla conclusione della preparazione dei doni (*offertorio) scelti per il sacrificio della *messa (= *Super oblata*); - **c**] = preghiera eucaristica.

Secretarium = Sacrestia.

Secretella: denominazione della *secreta in poche fonti liturgiche (Milano/Scaccabarozzi, Pisa, Orvieto).

Secundare = intervento di una seconda voce che accompagna un *canto liturgico (gregoriano).[2593]

SEDATO DI NÎMES: redattore di un *omeliario.[2594]

Sede = Cattedra.

Sede Sion in pulvere = canto di crociata per festeggiare Enrico di Champagne.[2595]

Sedella: contenitore dell'acqua lustrale.

Sedes = Tomba.
Sedile: sedile senza schienale su cui si siede un chierico che indossa il *piviale.
Sedilium = Sedile.
Segno di croce: concisa professione di fede trinitaria, memoria del *battesimo, che si accompagna con un gesto della mano destra. Nei riti latini si tocca la fronte, il petto al centro, il lato sinistro e quello destro.
Semicinctium = Subcinctorium.
Semiduplex = Semidoppio.
Semiologia gregoriana: la disciplina che cerca di comprendere il significato interpretativo dei *neumi.[2596]
Semplice: nomenclatura usata in passato per designare il grado gerarchivo delle celebrazioni liturgiche pari alle domeniche.[2597] *Cfr.* Doppio, Semplice.
Semplice: nomenclatura usata in passato per designare una gerarchia di grado delle celebrazioni liturgiche. *Cfr.* Doppio, Semidoppio.
Senales/Schnals - **BZ**: certosa.[2598]
Senatorium: recinto dell'aula liturgica riservata all'aristocrazia (romana).
Senigallia: Archivi e Biblioteche.[2599]
Sensus:[2600]
Sepolcro: **a**] nome improprio dato alla custodia dove si riponevano le oblate consacrate il *giovedì santo prima dei *vespri.[2601] - **b**] tomba; - **c**] ricostruzione simbolica del sepolcro di Cristo durante il *triduo pasquale.[2602] *Cfr.* Quarantore.
Sepoltura: la *deposizione di una salma nel *sepolcro, possibilmente in modo tale che il defunto fosse rivolto e guardasse verso oriente.
Septuagesima [Dom. LXX, LXX] = Settuagesima.
Septuaginta = Settanta.
Sepulchrums = Tomba.
Sepultura = Esequie, Tomba.
Sequentia aurea: il canto di Pentecoste **Veni sancte Spiritus.*
Sequentia: **a**] = Sequenza; - **b**] *melisma che segue un *alleluia;[2603] - **c**] titolo di *inno processionale in area ravennate;[2604] **d**] titolo di *tropo di **Kyrie eleison* a Vercelli;[2605] - **f**] titolo di **versus* (*Largire dignare*) all' **Ite missa est* di Pasqua a Benevento.[2606]
Sequenza: canto strofico che perlopiù si canta quale prolungamento dell' *Alleluia della *Messa; eccezionalmente si esegue anche nella liturgia delle ore, ad esempio, ai *vespri, prima del *Magnificat.[2607] Nella forma classica, elaborata nei secoli IX-X, la sequenza prevede una strofa isolata all'inizio e alla fine, mentre all'interno le strofe sono cantate con una melodia che si ripete in ogni coppia (a bb cc dd…z). Si conoscono anche sequenze "aparallele" (a b c d e ...) e poche altre a "*cursus* doppio" (a b c d a b c d) Alcune sequenze o forme analoghe sono state utilizzate anche come canto di *comunione,[2608] *tropo nei *reponsori di *mattutino. Poche le sequenze oggi ancora in uso.[2609] *Cfr.* Alleluia, Aquileia, Barbara, Bobbio, Epifania, Farfa, Ivrea, Nonantola, Padova, Parma, Piacenza, Ranverso, Ravenna, Troia, Vercelli.
Sequenziario: raccolta di sequenze; esse sono distribuite secondo lo svolgimento dell'anno liturgico. Spesso il sequenziario è integrato con un *tropario.[2610]
Sergio: santo.[2611]
Sermo dominicus: discorso di commiato di Cristo proclamato durante il **Mandatum*.[2612]
Sermo:[2613]
Sermonario: raccolta di sermoni/prediche disposti secondo la successione dell'*anno liturgico.
Sermones = Omeliario, Sermonario.
Serra S. Bruno: *cfr.* Santo Stefano del Bosco.
Servire: servire (D-i-o).[2614]
Servitium: servizio cultuale.[2615]
Servolo: santo istriano.[2616]
Sesquiuolus:[2617]
Sessagesima: prima della riforma liturgica era così denominata la domenica successiva a *settuagesima, posta idealmente 60 giorni prima di *Pasqua.[2618]
Sessio:[2619]
Sesta: *ora "minore" celebrata verso mezzogiorno.
Sestace = Mappula = Manipolo.
Settanta: traduzione greca della *Bibbia redatta nella comunità ebraica di Alessandria d'Egitto.
Sette dolori della beata vergine Maria: memoria liturgica. *Cfr.* Dum vita in ara Golgothae, Stabat mater dolorosa.
Settimana di preghiera: dal 18 gennaio (cattedra di s. Pietro a Roma) al 25 (conversione di s. Paolo). Celebrazioni liturgiche e iniziative per l'unità dei cristiani.[2620]
Settimana santa: la settimana che precede la domenica di *Pasqua e inizia con la domenica delle *palme.[2621] *Cfr.* Vexilla regis prodeunt.
Settuagesima: prima della riforma liturgica era così denominata la terza domenica che precedeva il mercoledì delle *ceneri e l'inizio della *quaresima. Segnava l'inizio di un periodo di preparazione alla stessa quaresima. In molte Chiese si celebrava l' *Addio all'alleluia. Con la LXX iniziano alcuni libri liturgici.[2622]
Severino: santo.[2623]
Severo di Barcellona: santo.[2624]
Severo di Ravenna: santo.[2625]
Sevilla (E): Archivi e Biblioteche.[2626]
Sexagesima [Dom. LX, LX] = Sessagesima.
Sexus omnis:[2627]
Sfera = Globo.
Sforza: famiglia di Milano.[2628]
Sgabello: sedile senza schienale per l'uso dei ministri di rango inferiore (accolito, turiferario ...).
Sguardo: l'orientamento dello sguardo può esprimere l'atteggiamento interiore consono al partucolkare momento della preghiera e della liturgia.[2629]
Sheffield (W. Yorkshire - UK): Archivi e Biblioteche.[2630]
Shema: "Ascolta (Israele)", è la professione di fede israelitica.[2631]
Si quis catechuminus: formula di congedo cantata dal diacono.[2632]

si: nota musicale, un semitono sotto il do.[2633]
***Sia* =** Colatorium: filtro liturgico.
Sibilla = Iudicii signum.
Siccus (panis): pane utilizzato nella *Ordalia.
Siena: Archivi e Biblioteche.[2634]
Siena: Osservanza.[2635]
Siena: S. Maria dei Servi.[2636]
Siena: S. Michele, monastero vallombrosano.[2637]
Siena: sede episcopale in Toscana.[2638]
Sifo = Cannuccia.
Sigillo dell'Alleluia = Addio all'alleluia.
Signum = Campana, campanello.
Silenzio: momento fondamentale nell'esperienza cristiana, spazio di interiorizzazione e di contemplazione durante l'azione liturgica.[2639]
SILVESTRO: santo.[2640] *Cfr.* Gloriosa dies celebris, Iesu corona celsior, Sacerdos Dei Silvester ora pro nobis, Silvester pastor inclite, Silvestri almi praesulis..
Simbolo = Credo.
Simbolo apostolico: formula del *Credo.[2641]
Simbolo atanasiano: formula del *Credo; si recitava la *domenica a *prima.[2642]
Simbolo niceno-costantinopolitano: formula del *Credo.[2643]
SIMEONE (s.) = Purificazione.
SIMONE: apostolo.[2644]
SIMONINO: pseudo santo martire di Trento.[2645]
Simplex = Semplice.
SIMPLICIANO: santo. *Cfr.* Summi vatis praeconium.
Sinagoga: **a**] edificio di culto delle comunità ebraiche; - **b**] la comunità ebraica, l'ebraismo.[2646].
Sinai S. Caterina = Santa Caterina.
Sinassario = Martirologio.
Sinceritas: *cfr.* Sincerus.
Sincerus:[2647]
Sindon: **a**] tovaglia d'altare; - **b**] = Corporale; - **c**] = Palla; - **d**] velo usato dal *patenarius.
Sindone: panno tradizionalmente ritenuto essere il sudario con cui è stato avvolto il corpo di Gesù Cristo.[2648]
Sine nota: si dice di un testo (liturgico) recitato, non cantato.[2649] *Cfr.* Cum nota.
Singularitas:[2650]
Sinodo diocesana: assemblea con carattere giuridico e fisionomia liturgica. Sotto l'autorità del proprio vescovo delibera norme per la vita della comunità locale.[2651]
Sinodo: assemblea di vescovi per elaborare norme che regolano la vita della comunità ecclesiale di un territorio (diocesi, regione, nazione, territorio linguistico...).[2652]
Sintella: contenitore dell'acqua lustrale.
***Sion* =** Colatorium: filtro liturgico.
Sipho = Cannuccia.
Siracusa: sede episcopale in Sicilia.[2653]
Siricella: nome dato alla *tunicella, indossata del suddiacono, di tessuto serico.[2654]
Sirigella = Siricella, Tunica.
Sirighella = Siricella, Tunica.
SISTO: santo. *Cfr.* Magni palmam certaminis.
Sitientes: **a**] la domenica di *passione, due settimane prima di *Pasqua; - **b**] *introito della stessa domenica.[2655]
Situla: contenitore dell'acqua lustrale.[2656]
Situlus: contenitore dell'acqua lustrale.
Sociologia:[2657]
Soffiare: azione simbolica per scacciare gli spiriti cattivi durante l'esorcismo e alcuni riti (*veglia pasquale, *catecumenato, *battesimo).
Sol invictus:[2658]
Solemnitas: Sollemnitas.
Solennità: giorno liturgico con una sottolineatura molto forte del mistero o del santo che si celebra. Nella *liturgia delle Ore i testi sono propri; nella *messa è previsto il canto del **Gloria in excelsis* e del *Credo.*
Solesmes (F): comunità benedettina francese. Sotto l'impulso dell'abate Prospero Guéranger († 1875) è divenuto un centro di documentazione e di ricerca sulla liturgia e il canto gregoriano, cui è stata affidata la redazione di alcuni libri litrugici di canto. *Cfr.* Graduel neumé, Graduale Triplex, Liber hymnarius, Liber usualis.
Soli Deo = Zucchetto.
Sollemnitas: celebrazione festiva.[2659]
Solothurn (CH): Archivi e Biblioteche.[2660]
Somma Lombardo - **VA**: Archivi e Biblioteche.[2661]
Somma Vesuviana - **NA**: Archivi e Biblioteche.[2662]
Somma Vesuviana - **NA**: S. Maria del Pozzo.[2663]
Sondrio: S. Pietro.[2664]
Sono / i : canto melismatico con *versi nel *mattutino e nei *vespri del *rito ispanico.
***Sonum/Sonus**:* canto dell *offertorio nel *rito gallicano cui segue il triplice *alleluia. *Cfr.* Laudes.
Sonus ligneus: il suono prodotto dal *crotalo.
Sora - **FR**: Archivi e Biblioteche.[2665]
SOSSIO: santo.[2666]

Spatola: una piccola spatola da muratore è usata dal vescovo **a**) durante la consacrazione di una chiesa (altare); **b**) per mescolare insieme il balsamo e il crisma nella *messa crismale.

Spazio liturgico:[2667]

Specie eucaristiche: il corpo e il sangue di Cristo che mantengono l'aspetto (latino *species*) del pane e del vino.

Speculatio:[2668]

Sphaera = Sfera.

Sphaira = Sfera.

Spilla: è usata per fissare il *pallio alla *casola.

Spiramen:[2669]

Spiritalis: spirituale.[2670]

Spiritalium castrorum disciplina:[2671]

Spirito santo: *cfr.* Pneumatologia.

Spiritualitas:[2672]

Spiritulis = Spiritalis.

Spiritus et Sponsa: Lettera apostolica di papa Giovanni Paolo II per il XL della costituzione *Sacrosanctum Concilium (2003 12 04).[2673]

Spolium: la dotazione di insegne e vesti pontificali lasciate da un vescovo o un prelato in eredità alla propria chiesa.

Sponsi amicus:[2674]

Sponsor = Padrino.

Sponsus: dramma liturgico.[2675]

St: nesso alfabetico musicale (*statim, strictim*).[2676]

Staffarda - **CN**: abbazia.[2677]

Stallo: parte del coro (§) costituito da un sedile rialzabile e da un inginocchiatoio, di solito inseriti in una serie continua di inginocchiatoi con relativi sedili ribaltabili, affiancati da due alti braccioli. Uno stallo isolato si trova nella cella dei certosini.. Cfr. Coro § d.

Statim: indicazione musicale.[2678]

Statio:[2679] **a**] chiesa scelta per la celebrazione eucaristica del papa;[2680] - **b**] un luogo dove incontrarsi per preparsi ad un'azione liturgica;[2681] - **c**] uno spazio di preghiera per prepararsi ad un'azione liturgica (cfr. MISHNA, *Berakoth*, I 5).

Statuta Ecclesiae Antiqua: documento della Chiesa gallicana, importante anche per elementi che derivano dalla Chiesa africana.[2682]

Stauroteca: *reliquiario che contiene particelle della (presunta) santa croce.

STEFANO: santo, diacono dell'era apostolica. Si festeggia il 26 XII.[2683] *Cfr.* Audite cuncti haec cantica, Beatus protomartyr Stephanus, Christe sanctorum decus atque virtus, Christe tuus fueram tantum, Cui astat candida contio, Cum lapidibus interficientes, Domine Iesu Christe summe, Etenim sederunt, Fatentem exosi, Genibus flexis, Grandine lapidum, Hymnum cantemus Domino, Hodie beatus Stephanus, Hodie inclitus martyr, Illius inquam, In saeculorum saecula eia, Insurrexerunt in me, In tantum ut lapidum, Infunde precamur, Intuitus caelum, Invidiose lapidibus, Iubare corusco, Lauream regni, Laureumque tropheum, Magnus et felix, Martyrii viam, Me seductorem, Milibus argenti, Munere namque, Nec tamen, Ne statuerunt, Ne tuo in dubio, Non ullum nocui, Nunc omnes gloriam, O rex regum, Posuisti Domine, Quam dedit illi, Quem lapident, Qui Iudaeos te, Qui omnes benedictos, Qui primus meruit, Qui se existimabant, Qui solus es adiutor, Rogabat muniri, Salus martyrum, Servieram viduis, Stephano primo martyri, Sume confessor, Super cathedra, Supera qui regis, Supra cathedram, Suscipe meum in pace, Tu Deus alme.

Stendardo: bandiera che orna lo spazio intorno all'altare (maggiore) e che era portata nelle *processioni.[2684]

Stendardo: bandiera che orna lo spazio intorno all'altare (maggiore) e che era portata nelle *processioni.[2685]

Stipendio: somma di denaro corrisposto a un sacerdote perché applichi la *messa secondo determinate intenzioni. *Cfr.* Applicazione.

Stipendium = Stipendio.

Stoccarda = Stuttgart.

Stola latior = Stolone.

Stola: **a**] lunga striscia di stoffa messa di traverso su una spalla (diacono e priore certosine) oppure posta sulle spalle e lasciata scendere davanti o incrociata davanti sul camice (sacerdote);[2686] - **b**] ampia veste indossata dalla sposa sopra la tunica.

Stola pastorale: *stola indossata al di sopra della *cotta nell'amministrazione dei sacramenti e nìdurante le prediche. Le due bande sono congiunte da un cordone o da una fettuccia.

Stolone: banda di stoffa che sostituisce la *planeta plicata del *diacono a partire dalla proclamazione del *Vangelo.

Stonyhurst College (Lancashire - UK): Archivi e Biblioteche.[2687]

Stregoneria: insieme di pratiche attinte dal mondo della magia e della superstizione, in cui si utilizzano anche testi e oggetti della *liturgia.[2688]

Stricta = Tunicella.

Strictim: indicazione musicale.[2689]

Stroncone: centro in Umbria con le chiese di S. Michele e di S. Nicolò.[2690]

Stropha/ae: figura della notazione musicale che rappresenta un suono relativamente acuto.[2691]

Stuttgart (D): Archivi e Biblioteche.[2692]

Subbiretum = Zucchetto.

Subcinctorium: paramento liturgico a forma di (piccolo) *manipolo che si lascia pendere dal cingolo; riservato al papa, cessa d'essere usato nel 1969.[2693]

Subcingulum = Subcinctorium.

Subdiaconale = Tunicella.

Subdiaconi regionarii: i primi *suddiaconi romani attribuiti alle sette regioni amministrative dell'Urbe.

Subdiaconi sequentes: i *suddiaconi che si sono aggiunti a Roma ai primi sette regionari.

Subdiaconus = Suddiacono.

Subiaco - **RM**: cenobio ed eremo benedettini nel Lazio.[2694]

Submitrale = Zucchetto.

Subpostorium = patena.[2695]

Subsellium:

Subsidium chorale: antifonario integrato con altre sezioni (es., *kyriale, messa dei defunti).

Substantia:[2696]

Substratorio = **Substratorium**.
Substratorium: **a**] panno con cui si ricoprono le offerte eucaristiche e i paramenti preparati per i riti pontificali; - **b**] = Tovaglia.
Subta = Rocchetto.
Subtile = Tunicella.
Succa = Rocchetto.
Succinere = secundare.
Sudarium: **a**] lenzuolo bianco in cui avvolgere un cadavere; - **b**] = manipolo; - **c**] velo per coprire il *calice;[2697] **d**] velo che si attacca alle croci per proteggerle dal sudore che provoca ossidazione.
Suddiacono: ministri istituiti per aiutare nel servizio liturgico e nell'amministrazione i *diaconi, appartenevano in origine agli *ordini minori, solo dal sec. XIV sono stati considerati parte degli *ordini maggiori.[2698] *Cfr.* Subdiaconi regionarii, sequentes.
Suffibulum: velo rettangolare bianco delle vestali romane, segno della purezza.
Suffragia = Commemorazione.
Suffragio = Commemorazione.
Suggestus = Ambone, = Pulpito.
Sulbiate - **MI**: *cfr.* Brentana.
Sulmona: sede episcopale negli Abruzzi.[2699]
Summorum Pontificum: Lettera apostolica di papa Benedetto XVI sull'uso del *Missale Romanum* ed. 1962 (2007 07 07).[2700]
Sumptorium = Cannuccia.
Super oblata = Secreta.
Super populum = Oratio super populum.
Super psalmos: antifona cantata con i salmi nella *liturgia delle ore.
Super sindonem: seconda orazione presidenziale della *messa nel *rito ambrosiano, conclusione dell'antica *preghiera dei fedeli.[2701]
Super Venite = Invitatorio § b.
Superhumerale = Amitto.
Superpelliceum = Cotta.
Suppellettile liturgica: *paramenti e oggetti in uso nelle azioni liturgiche (*vasi sacri, *candelieri, *croce, *reliquie, *acquasantiera, *corporale ...).
Supplemento = raccolta di testi eucologici redatta da Alcuino e/o da Benedetto d'Aniano per completare e rendere fruibile il sacramentarlo *adrianeo. Inizia con le parole "*Hucusque praecedens sacramentorum libellus*".[2702]
Supplices te rogamus: sezionedel *Canone romano.[2703]
Supplices:[2704]
Suppliciter:[2705]
Susa - **TO**: sede episcopale in Piemonte.[2706]
Suscepimus Deus (misericordiam tuam in medio templi tui): **a**] verso salmico cantato nell'accoglienza di un ospite, di un vescovo; successivamente durante il *Mandatum*;[2707] - **b**] antifona delle *ore;[2708] - **c**] l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della *Purificazione. È pure l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa dell'VIII domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XIV del *tempo ordinario);[2709] - **d**] = Suscepimus Deus misericordias tuas.
Suscipere:[2710]
Suscipiamus Deus misericordiam tuam = *Suscepimus Deus*.
Suscipimus Deus misericordiam tuam = *Suscepimus Deus*.
Suscipimus Deus misericordias tuas: versicolo detto dall'abate e dai monaci mentre accolgono un ospite.[2711]
Sustantes: penitenti.
Sutera - **CL**: convento dei Carmelitani.[2712]
Svelamento della croce: il togliere progressivamente il velo che ricopre la croce per l'adorazione il *venerdì santo.[2713]
Sydney (Australia): Archivi e Biblioteche.[2714]
Symphonia melodum = Melisma.
Syon = Colatorium: filtro liturgico.
Syrigella = Siricella, Tunica.
t: **a**] lettera usata nella tradizione musicale con significato melodico (*trahere*). Nella forma "t" o nella stilizzazione "+" è il segno più frequente per indicare nel *Passio* l'esecuzione delle parole di Gesù;[2715] - **b**] in alcune fonti manoscritte sigla preposta all'antifona dell'ora di *Terza.
Tabarro: EncCatt
Tabella pacis = Pace § b.
Tabernacolo: spazio chiuso dove si conservano le *specie eucaristiche.
Tabula: **a**] = Pace § b; - **b**] = Crotalo; - **c**] = Tomba.
Tabula morientium: *tabula (§ b) che segnala l'agonia di un monaco nella tradizione di Cluny.
Tabulae nuptiales: contratto letto in occasio ne del *matrimonio.
Templum: tempio, casa di D-i-o, chiesa.[2716]
Tempora = Tempora (Dizionario).
Temporalis vita:[2717]
Tenebrae: la preghiera delle ore (*mattutino seguito dalle *lodi) che si celebrava in passato alla fine della notte il *giovedì santo, il *venerdì santo e il *sabato santo.[2718] *Cfr. Leçons de Ténèbre,* Saetta.
Tentoriolum: mantello per ricoprire la *pisside.[2719]
Tentorium: piccolo edificio in legno circondato da panni per rappresentare un luogo (monte Sinai) durante le rappresentazioni drammatiche (ad esempio, nel giorno dell'Ascensione).[2720]
Tenuisti manum: *graduale.[2721]
Tercandens = Tomba.
Terminarius = Lettore.
Terminatio = Differentiae.
Tersorium: **a**] = Purificatoio; - **b**] piccolo asciugamano per il **lavabo.*
Tertia lectio: l'ora canonica delle *lodi nelle consuetudini cluniacensi.

Tetravela: quattro veli che pendevano dal ciborio ai quattro lati dell'altare. *Cfr.* Alae. [2722]
Theca = Pisside.
Theca Persica: ciondolo- contenitore portato al collo.[2723]
THEODULUS = Teodulo.
Theologia = Teologia (Dizionario).
Theoria:[2724]
Theosebeis = Timorati di D-i-o.
Theosebis = Timorati di D-i-o.
Thesaurus = Rituale, = Sacrestia..
Threni: **a**] = Lamentazioni; - **b**] canti estesi che sostituiscono i salmi in alcuni giorni di *quaresima.
Thuribulum = Turibolo. Vocabolo d'uso posteriore a *thimiaterium*, già presente nell'*Ordo Romanus* I..
Thus = Incenso.
Thymiamaterium = Turibolo.
Timor reverentialis:[2725]
Tintinnabulo = ***Tintinnabulum.***
Tintinnabulum: Campana, campanello d'altare particolare, in origine proprio delle *basiliche minori.
Titulatorium = Altare maggiore.
Titulus: **a**] chiesa romana con funzione parrocchiale;[2726] - **b**] parte centrale piatta dei corni della *mitria; - **c**] = Tomba.
To(b)alea = Copritovaglia; = Gremiale, = Tovaglia = Velo omerale.
Tollite portas: *graduale della *Messa.[2727]
Tonale = Tonario.
Tonarium = Tonario.
Toni = Tonario.
Tonus: titolo del *tropo dell' *introito nei libri liturgici dell'abbazia di Nonantola.[2728]
Tonus peregrinus = Peregrinus.
Torculus: figura della notazione musicale che rappresenta tre suoni: basso, alto, basso.[2729]
Torninus = Rituale.
Tornunus = Rituale.
Torus = Tomba.
Totum: una raccolta che contiene molti o tutti i libri liturgici di una Chiesa locale (es., Piacenza, Bibl. Capitolare, 65) o di un ordine religioso (es., domenicani, cistercensi).[2730]
Tovaglia della comunione: tovaglia stesa davanti a coloro che si comunicano durante la *Messa.
Tra le sollecitudini: Motu proprio di papa Pio X sulla musica sacra (1903 11 22).[2731]
Traccola:
Traduzione: processo di conversione linguistica da un idioma a un altro (esempio: dal latino all'italiano).[2732]
Transitorium = Transitorio.
Trecanum: canto alla *comunione della *messa nel *rito gallicano.
Tregua dei:[2733]
Tribulatio:[2734]
Tribunal: *presbiterio sopraelevato.
Trichora: cappella eretta presso un sepolcro.
Triduum sacrum = Triduo sacro.
Trina oratio: tre gruppi di salmi che nelle comunità monastiche si pregavano prima delle Ore, rispettivamente per vivi, defunti e intenzioni particolari.[2735]
Triregno = Tiara.
Trisagion = Aius.
Trisomus = Tomba.
Troparium = Tropario.
Troparius = Tropario.
Troperium = Tropario.
Trophanarius = Tropario.
Tropharius = Tropario.
Trophonarius = Tropario.
Tropi = Tropario.
Tropi ad sequentiam: *tropi inseriti in una *sequenze.[2736]
Tropiarius = Tropario.
Troponarius = Tropario.
Tropus = Tropo.
Truncus = Aurifregio § a.
Tuellus = Cannuccia.
Tu autem (Domine miserere nobis):[2737] **a**] formula con la quale il lettore conclude la proclamazione di una lettura del *mattutino;[2738] - **b**] in alcuni manoscritti (omeliari, lezionari agiografici) indica la fine di una lettura prevista per il *mattutino.
Tu mandasti Domine mandata tua custodiri nimis: versicolo detto dagli inservienti settimanali quando lavano i piedi agli ospiti o ai fratelli.[2739]
Tunica = Tunicella. ***Tunica***
altaris = Tovaglia. ***Tunica***
linea = Camice. ***Tunica***
stricat = Tunicella. ***Tunica***
talaris = Camice.
Tunica puerorum: veste liturgica dei ragazzi ministranti**.**

Tuba = corda di recita.
Tumba = Tomba.
Tumulum = Tomba.
Tunsio pectoris = Battersi il petto.
Turabulum = Turibolo
Turibulum = Turibolo.
Turma: **a**] uno dei tre gruppi di 50 salmi che nella *liturgia delle ore del *rito ambrosiano era pregato nelle *vigilie che prevedevano il canto dell'intero *salterio. Equivale alla sezione salmodica dei *notturni nel mattutino nel *rito romano;[2740] - **b**] un turno nella successione dei gruppi impegnati nella *laus perennis. *Cfr.* Norma; - **c**] gruppo corale (coro) che canta durante la liturgia.
Turminus = Rituale.
Turris contenitore dell'*Eucaristia in forma di torre.[2741]
Tutellus = Cannuccia.
Typica = Edizione tipica
Udo/Udones = Calze.
Ufficio del capitolo: riunione comunitaria di carattere particolare che si tiene nella sala del capitolo durante l'ora di prima.[2742] *Cfr.* Libro del capitolo.
Ulceolus: **a**] =Ampolla; - **b**] contenitore dell'acqua lustrale.
Umbella = Baldacchino.
Umbratilis:[2743]
Unigenitus: unigenito, unigenito Figlio di D-i-o; Gesù Cristo.[2744]
Urceolus: **a**] =Ampolla; - **b**] contenitore dell'acqua lustrale
Urceus: **a**] =Ampolla; - **b**] contenitore dell'acqua lustrale.
Urcheolus: **a**] =Ampolla; - **b**] contenitore dell'acqua lustrale.
Urna = Tomba.
Ut sive sollicite: istruzione del 31 III 1969 sull'uso della *berretta, del cappello cardinalizio (*galero), della *calze.
Ut virginem fetam loquar Quid laude:[2745]
***Vacatio*:** esperienza spirituale.[2746]
Vademecum sacerdotis = Messale + Rituale.
Vademecum sacerdotum = Messale + Rituale.
VD: sigla dei *prefazi nei *sacramentari; indica il protocollo iniziale *Vere dignum et iustum est, aequum et salutare, nos tibi semper et ubique gratias agere,* (*Domine, sancte Pater, omnipotens aeterne Deus*) …
Velamen = Velo.
Velare = Consacrare (nel caso di spose e vergini).
Velatio: Velamento del capo.
Velox = Cursus § c.
Velum = Baldacchino, = Tovaglia, = Velo. *Cfr.* Tetravela
Velum quadragesimale = Velo quaresimale.
Veneranda cele ...: *sequenza.[2747]
Venite exultemus Domino = Invitatorio.
Ventilabrum = Flabello.
Veraciter:[2748]
Verba: titolo dei *tropi di vari canti della *messa.[2749]
Verba mea: inizio del salmo 5. "*Verba mea*" può designare:
a] la serie (perlopiù in ordine numerico) degli *alleluia nella *Messa delle domeniche dopo Pentecose nell'Europa meridionale, Einsiedeln, Sankt Gallen ...; [2750] - **b**] la serie dei salmi recitati quotidianamente per i defunti: salmi 5, 6, 114, 115, 129.[2751] *Cfr.* Salmi penitanziali, trina oratio.
Verba canendi: espressioni linghistiche latine relative al canto e al cantore.[2752]
Verbeta: denominación de las prosas en el área catalana-narbonense [JCA]. Cfr. Sequenza.
Verbum: la Parola (di D-i-o).[2753]
Vere dignum = VD.
Versarium = Versario.
Versicularium = Versicolario.
Versi declinatoris = ***Versus declinatorii***.
Versus: **a**] composizione letteraria e musicale strofica;[2754] - **b**] elemento di *tropo;[2755] - **c**] = Versetto; - **d**] = Versicolo; - **e**] canto particolare del *Triduo come i graduali *Christus factus est e *Haec dies.
Versus ad prandium: canto conviviale. *Cfr* O crucifer bone lucis sator.
Versus ad repetendum = Ad repetendum.
Versus ad faciendum Peregrinum = *Peregrinus.*
Versus ante episcopum = Ad recepiendum.
Versus apertionis: verso con cui inizia la preghiera delle ore.[2756] *Cfr.* Domine labia mea aperies.
Versus clusoriae: verso con cui si conclude la preghiera delle Ore e la giornata.[2757] *Cfr.* Pone Domine custodiam.
Versus conclusorius = Pone Domine custodiam.
Versus declinatorii: versicoli cantati alla fine di sezioni salmodiche, rivolti verso l'altare.[2758]
Versus declinatorius = ***Versus declinatorii***.
Vescovo ausiliare: aiuta il vescovo ordinario di una diocesi.
Vescovo coadiutore: *vescovo ausiliare con diritto di successione.
Vescovo *in partibus infidelium* = Vescovo titolare.
Vescovo titolare: *vescovo – per lo più un *vescovo ausilare – cui si attribuisce una diocesi storica che in realtà non esiste più. Una volta era denominato vescovo *in partibus infidelium.*

Vespertina oratio ascendat ate Domine: *versicolo nei *vespri di sabato.[2759]
Vespertinus/i: *responsorio cantato ai *vespri nel *rito ispanico.
Vesperum [*v, vesp, vespera*] = Vespri.
Vespillo-nis = Fossor (per i poveri).
Veste talare:
Vestes subdiaconales = Tunicella + Manipolo.
Vestes sacrae: paramenti liturgici.
Vestis altaris = Antependium.
Vestis angelica: abito monastico.
Veterem hominem = Antifone "*Veterem hominem*".
Vetus Latina: termine con cui oggi si designano le antiche traduzioni latine della *Bibbia anteriori a s. Girolamo.[2760]
Vetustas: la condizione dell'uomo non redento, vita nel peccato.[2761]
Vexillum = Stendardo.
Via crucis: pratica devozionale iniziata nel sec. XVI quale sostituzione dei pellegrinaggi a Gerusalemme, diffusa in modo stabile grazie all'intervento di san LEONARDO da Porto Maurizio verso il 1730. Durante la *Via crucis* si fa particolare memoria della passione ndel Signore Gesù.[2762]
Vias tuas Domine notas fac mihi: versicolo detto dai monaci che si mettono in viaggio.[2763]
Viaticum = Breviario.
Vicarius Christi = Papa.
Vicarius Petri = Papa.
Victoria = Acclamazione.
Videant qui nos oderunt: versicolo cantato dagli inservienti di cucina settimanali alla fine del loro servizio.[2764]
Vigilia: **a**] veglia di preghiera nella notte che precede una solennità; - **b**] la preghiera notturna del *mattutino; - **c**] il giorno che precede una solennità.
Vigilia vigiliae: antevigilia di Natale (23 dicembre).
Vimpa: velo omerale con cui l'accolito copre le spalle e tiene in mano le insegne pontificali durante le celebrazioni.
Vinagerium = Ampolla.
Vinagiaris = Ampolla.
Vinateria = Ampolla.
Vinearium = Ampolla.
Vinum herbatum = Vino speziato.
Vinum pigmentatum = Vino speziato.
Virga: figura della notazione musicale che rappresenta un suono relativamente acuto.[2765] *Cfr.* Bivirga.
Virilis: proprio di un maschio.[2766]
Virtus: potenza soprannaturale di D-i-o; coraggio, virtù morale.[2767]
Visibiliter:[2768]
Visitatio: la venuta di Cristo.[2769]
Visitatio sepulchri = dramma liturgico pasquale.[2770] Cfr. *Quem quaeritis in sepulcro*
Vita: **a**] vita;[2771] - **b**] = Acclamazione.
Vitae auctor: Cristo, autore della vita.[2772]
Vitae panis:[2773]
Vitae Patrum: raccolta – non liturgica – di brevi storie e aneddotti che riguardano gli antichi monaci delle Chiese medio-orientali.
Vita praesens:[2774]
Vita temporalis:[2775]
Vittae: le fasce della *mitria.
Vivificare:[2776]
Vocis castigatio:[2777]
Volumen: rotolo.
Votum: preghiera.[2778]
Vox: **a**] voce, parola;[2779] - **b**] = Acclamazioni.
x: abbreviazione di *expectare.* è una lettera usata nella tradizione musicale per segnalare una separazione tra due note o incisi.
Tabella = Crotalo.
Tabernacolo: costruzione (scrigno o torre) dove si conserva il *Santissimo.
Taggia - **IM**: S. Domenico.[2780]
Tagliacozzo - **AQ**: comunità dei Marsi in Abruzzo.[2781]
Talare: veste del clero (in Occidnete perlopiù nera) che giunge fino ai talloni (*ad talos*).
Tardo = Cursus § c.
Tarquinia - **RM**: biblioteca del card. Giovanni Vitelleschi.[2782]
Tatuaggio: incisione di simboli cristiani sul corpo, perlopiù una croce sulla fronte o sul dorso della mano.[2783]
Taziano: santo, patrono di *Aquileia. Cfr. Ellaro.
Tela cerata: panno cerato posto sotto le tovaglie dell'altare.
Templari:[2784]
Tempo battesimale: periodo di tempo o giorno considerato adatto per l'amministrazione del *battesimo. Varia a secnda dei luoghi e dei secoli.[2785]
Tempo di Natale: il periodo compreso tra *Natale e l'*Epifania.[2786] In alcuni casi – ad esempio, per il canto dell'*antifona mariana dopo compieta – si estendeva fino al 2 febbraio.
Tempo di passione: le due ultime settimane di *quaresima prima del *concilio vaticano II.
Tempo ordinario: tradizionalmente è considerato il periodo compreso tra *Pentecoste e l'inizio dell'*avvento. Dopo il *concilio vaticano II sono assimilate al tempo ordinario anche le settimane che intercorrono tra il Battesimo del Signore (domenica dopo l'Epifania) e la *quaresima.[2787]
Tempo pasquale: i cinquanta giorni tra la domenica di Pasqua e quella di Pentecoste.

Tempora: quattro (in origine tre) cicli di celebrazioni di propiziazione – rispettivamente il mercoledì, venerdì e sabato di 4 settimane – legate al ciclo agricolo e collocate vicino all'inizio delle stagioni. Sono previsti particolari testi e canti nelle messe; grande rilievo hanno le celebrazioni del sabato "*in duodecim lectionibus*" quando a Roma si proclamavano sei letture in greco e in latino e avevano luogo le ordinazioni.[2788] *Cfr.* Ieiunium.

Temporale: il ciclo delle celebrazioni domenicali e dei tempi forti, a partire dalla I domenica d'*avvento sino all'ultima domenica dopo *Pentecoste.

Tendina del tabernacolo: piccola tenda posta a chiusura del *tabernacolo, fatta con stoffa del *colore liturgico del giorno.

Tenore: **a**] = corda di recita; - **b**] frase melodica derivata spesso da un brano liturgico e posta come fondamento di composizioni polifoniche quali i mottetti;[2789] **c**] cantore.

TEODULO: santo;[2790] *cfr.* ALESSANDRO & Compagni.

Teologia: esperienza di D-i-o nella riflessione orante.[2791]

Terni: sede episcopale in Umbria. *Cfr.* Valentino.

Terza. ora "minore" che si celebra verso le 9,00 e che precedeva, in passato, la *Messa conventuale.

Tiara: copricapo bianco di forma ovale sormontato da tre corone (= Chiesa orante, militante, trionfante, o altri significati), indossato dal *papa durante funzioni particolarmente importanti (la benedizione **Urbi et Orbi*, l'apertura di un concilio ...).[2792] [GP] *Cfr.* Triregno.

Ticino (CH): cantone della Confederazione elvetica, dove in parte si segue il *rito ambrosiano.[2793] *Cfr.* Biasca.

Timorati di D-i-o: **a**] ebrei pii e osservanti; - **b**] non ebrei che osservano alcune tradizioni ebraiche (Sabato, feste, leggi alimentari, presenza in *sinagoga...).[2794]

Tipo: *cfr.* Melodia.

Titoli cristologici: titoli, epiteti riferiti a *Gesù Cristo. [2795] *Cfr.* Alma chorus Domini (sequenza); Cristo re.

Titoli mariani: titoli, epiteti riferiti a *Maria di Nazareth. [2796]

Titoli pneumatologici: titoli, epiteti riferiti allo *Spirito santo. [2797]

Titolo: **a**] = *Titulus*; - **b**] nome che specifica alcuni attributi o aspetti di una persona divina e umana (esempio: *titoli cristologici, ***mariani,** *pneumatologici *...).*

Todi - **PG**: Archivi e Biblioteche.[2798]

Todi - **PG**: S. Fortunato, convento francescano.[2799]

Toledo (E): Archivi e Biblioteche.[2800]

Toledo (E): *cfr.* Canto Eugeniano, Rito toledano.

Tolentino: San Nicola, convento.[2801]

Tomba: spazio dove sono conservate le spoglie di un defunto. Ha avuto varie denominarioni, ad esempio:[2802] termini specifici (*conditorium, locus sepulturae, sepulchrum, sepultura, tumba, tumulum*), spazio sepolcrale (*loculuis, locus, sedes*), tipologie e capacità (*arcisolium, biscandens, bisomus/mum, cupella, sarcophagus, tercandens, trisomus*), luogo del sonno e della quiete (*coemeterium, cubile, depositio, dormitio, dormitorium, locus dormitiionis, locus requietionis, pax, quies, requies, torus*) luogo della memoria (*memoria, monumentum*), contenitore d'acqua (*forma*), riferimento all'incenerazione (*bustum, urna*), riferimento alla chiusura (*copertorium*, *mensa, tabula, titulus*).

TOMMASO BECKET: santo.[2803]

TOMMASO D'AQUINO: santo. *Cfr.* O radiosum lilium.

Tonario: sussidio per i cantori allegato spesso a un altro libro (*antifonario, *graduale).[2804] Le principali tipologie prevedono: **a**] brani musicali della liturgia, soprattutto le *antifone, disposti in base alla *modalità e alla cadenza salmodica (*differentia); - **b**] i *toni salmodici.

Tono peregrino: modulo della *salmodia con doppia *corda di recita (*la* nel I *emistichio, *sol* nel II).[2805]

Tono retto: modulo fisso su una sola nota per proclamare un testo ligurgico.

Tono salmodico: struttura melodica fissa che si applica ai *salmi e ai *cantici. La scelta del tono salmodico dipende dalla modalità in cui è scritta l'*antifona di riferimento.

Tonsura: taglio dei capelli a forma di corona in segno di consacrazione a D-i-o dei chierici e dei religiosi.[2806]

Torcia: fonte luminosa costituita da più candele intrecciate.

Torino: Archivi e Biblioteche.[2807]

Torino: sede episcopale in Piemonte.[2808]

Tortona - **AL**: Archivi e Biblioteche.[2809]

Tovaglia: ampio pezzo di stoffa (lino) con cui si ricopre l' *altare. La parte lunga anteriore può portare una bordura ricamata o di pizzo[2810]

Tra le sollecitudini: Motu proprio di papa Pio X sulla musica sacra (1903 11 22).[2811]

Traduzione: processo di conversione linguistica da un idioma a un altro (esempio: dal latino all'italiano).[2812]

Trani - **BA**: Archivi e Biblioteche.[2813]

Trani - **BA** S. Nicola Pellegrino: chiesa.[2814]

Transitorio: il canto alla *comunione nel *rito ambrosiano.[2815]

Trasacco - **AQ**: comunità nella Marsica, vicino ad Avezzano.[2816]

Trasfigurazione: episodio della vita di Gesù (Mt 17, 1-8 e paralleli), di cui la liturgia fa memoria il 6 agosto.[2817]

Traslazione (*Adventio, Translatio*): è l'azione liturgica del trasferimento del corpo di un santo in una nuova sede di culto. Spesso è occasione di nuove memorie e formulari liturgici.

Tratto: canto interlezionale nella *messa del *rito romano.[2818] Sviluppato dalla *salmodia direttanea nel *rito ambrosiano si chiama *cantus.

Trau (Trogir): antica sede episcopale in Croazia.[2819]

Trento: Archivi e Biblioteche.[2820]

Trento: S. Bernardino, convento francescano, archivio.[2821]

Trento: sede episcopale del Trentino.[2822] *Cfr.* Adelpretiano, Adelpreto II, Concilio di Trento, Simonino.

Treviso: Archivi e Biblioteche.[2823]

Triduo sacro: nella Chiesa dei primi secoli era il tempo in cui si celebrava il mistero pasquale di Cristo che patisce, muore e risorge (*venerdì santo, sabato santo e domenica di Pasqua). Dal medioevo alla riforma del concilio vaticano II il triduo cominciava già con il mattutino del giovedì santo (***Tenebrae*) e durava fino al sabato santo. In questo periodo liturgico quasi tutti i monasteri latini si sono uniformati al *cursus secolare. Il triduo inizia oggi con la *messa serale (*in caena Domini*) del *giovedì santo.[2824]

Trinazione: la celebrazione di tre *messe in un solo giorno da parte di un sacerdote (una volta era prevista la T. solo a *Natale e il 2 novembre [Defunti]).

Trinità: nella *domenica dopo *Pentecoste è stata fissata la celebrazione liturgica in onore della SS. Trinità.[2825] *Cfr*. Profitentes unitatem.
Triregno: *tiara papale con inserite tre corone. *Cfr.* Tiara.
Trispondaico = Cursus § c.
Trisulti. Certosa/abbazia cistercense in Lazio.[2826]
Troia: sede episcopale in Puglia.[2827]
Tropario: a] raccolta dei *tropi relativi ai canti della messa, spesso integrato con un *sequenziario;[2828] - **b**] poema liturgico delle liturgie orientali; - **c**] canto liturgico.
Tropo: ampliamento di un canto liturgico[2829] del proprio della *messa (*introito,[2830] *graduale, *tratto, *alleluia,[2831] *offertorio,[2832] *comunione),[2833] dell' *ordinario della messa (*Kyrie eleison,[2834] *Gloria in excelsis Deo,[2835] *Credo,[2836] *Sanctus,[2837] *Osanna in excelsis,[2838] Padre nostro,[2839] *Agnus Dei,[2840] *Ite missa est, *Benedicamus Domino[2841]),[2842] della *liturgia delle ore (*antifone, *responsori[2843]) e delle letture (epistola della Messa,[2844] *Tu autem* nel *mattutino,[2845]) con varie modalità d'intervento quali la **prosula*, i tropi *ad sequentiam*,[2846] introduzioni (*exordium*) e sezioni intercalari (*intercalatio*).[2847] *Cfr.* Acqui, Analecta Hymnica, Angelica, Avvento, Benevento, Corpus Troporum, Hodie, Natale, Nonantola, Ordinario della Messa, Piacenza, Pistoia, Verona.
Truro (Cornwall - UK): Archivi e Biblioteche.[2848]
Tunicella: veste liturgica del suddiacono, simile alla *dalmatica, ma più stretta e con maniche più lunghe.[2849] *Cfr* Siricella.
Turibolo (*Fumigatorium. T(h)uribulum, Thymiamaterium*): contenitore dove si brucia l'incenso; provvisto di catenelle può essere messo in movimento per favorire la combustione, la diffusione dell'aroma e la fumigazione dell'incenso (cfr. Sal 140).
Turore: il padre o colui che esercita la funzione di tutela padre su una ragazza fino al momento della *traditio del *matrimonio.[2850]
Tutti i Santi: celebrazione del 1 novembre.[2851] *Cfr.* Christum rogemus et Patrem, Iesu salvator saeculi, Sanctorum meritis inclita gaudia, Trinitatis altissimae.
UBALDO: santo, patrono di *Gubbio.[2852]
Udine: Archivi e Biblioteche.[2853]
Ufficiatura = Ufficio o Liturgia delle ore.
Ufficio = Breviario (oggi *liturgia delle ore).
Ufficio dei defunti: formulario della liturgia delle ore per commemorare i defunti. In passato era celebrato anche ogni giorno dopo le singole ore dell'*ufficio quotidiano. È molto frequente nei *libri d'ore.[2854]
Ufficio del capitolo: riunione comunitaria che si teneva nel *capitolo subito dopo l'ora di *prima.[2855] *Cfr.* Pretiosa.
Ufficio della beata Vergine Maria: formulari della liturgia delle ore per fare memoria della Madonna durante i vari tempi forti (*avvento, *quaresima...) e il giorno di sabato.
Ufficio delle letture: *ora di preghiera che dopo la riforma del *concilio vaticano II sostituisce il *mattutino. È caratterizzata dalla presenza di ampie *letture e non è più vincolata alla celebrazione notturna, ma può essere celebrata in ogni momento della giornata con la scelta di un inno appropriato alla notte o al dì..
Ufficio delle Tenebre = Tenebrae.
Ufficio ritmico *cfr* Historia.
Ultimo vangelo: Prologo del vangelo di san Giovanni. Era letto al termine della *messa prima del concilio vaticano II ed era scritto nella *cartagloria di sinistra.
Umbracolo = Baldacchino.
Undicimila vergini: sante. *Cfr.* Orsola.
Unzione: azione liturgica con cui si unge una parte del corpo con un olio benedetto.[2856] *Cfr.* Incoronazione.
Unzione degli infermi (*Oratio ad visitandum et inungendum infirmum, Oratio et preces super infirmum antequam moriatur, Ordo ad infirmum ungendum, Ordo ad visitandum et inungendum infirmum, Ordo unctionis*): sacramento che si amministra agli ammalati e agli anziani, anche se non versano in immediato pericolo di morte.[2857] Prima della riforma liturgica era detto impropriamente estrema unzione.
Uppsala (S): Archivi e Biblioteche.[2858]
Urbania - **PU**: Archivi e Biblioteche.[2859]
Urbino: Archivi e Biblioteche.[2860]
Urbino: sede episcopale nelle Marche.[2861]
Ushaw (Durham - UK): Archivi e Biblioteche.[2862]
Uso carmelitano: il *rito romano con le modifiche d'adattamento alle esigenze dell'ordine carmelitano.[2863] *Cfr.* Canto carmelitano, Gerusalemme.[2864]
Uso certosino: il *rito romano con le modifiche d'adattamento alle esigenze dell'ordine monastico certosino.[2865] *Cfr.* Agenda; Canto certosino; Placebo.
Uso cistercense: il *rito romano con le modifiche d'adattamento alle esigenze dell'ordine monastico cistercense e trappista.[2866] *Cfr.* Ad caenam agni providi, Canto cistercense, Iesu nostra redemptio.
Uso cluniacense: il *rito romano con le modifiche d'adattamento alle esigenze dell'ordine monastico cluniacense.[2867] *Cfr.* Canto cluniacense.
Uso domenicano: il *rito romano con le modifiche d'adattamento alle esigenze dell'ordine dei frati predicatori.[2868] *Cfr.* Canto domenicano.
Uso francescano: il *rito romano con le modifiche d'adattamento alle esigenze dell'ordine dei frati minori.[2869] *Cfr.* Assisi, Canto francescano, Francesco.
Uso gerosolimitano (latino): il *rito romano, elaborato su modelli francesi, proprio della chiesa del S. Sepolcro e diffuso tra gli ordini cavallereschi ospedalieri.[2870]
Uso gilbertino: il *rito romano con le modifiche d'adattamento al carattere eclettico dell'ordine fondato dal normanno s. Gilberto nel secolo XI.[2871]
Uso premonstratense: il *rito romano con le modifiche d'adattamento alle esigenze dell'ordine canonicale premonstratense.[2872] *Cfr.* Canto premonstratense.
Uso servita: il *rito romano con le modifiche d'adattamento alle esigenze dell'ordine dei Servi di Maria.[2873]
Uso silvestrino: il *rito romano con le modifiche d'adattamento alle esigenze dei monaci benedettini silvestrini.[2874]
USUARDO: particolare recensione del *martirologio.[2875]
VALENTINO: santo.[2876]
VALERIANO DI CIMIEZ: redattore di un *omeliario.[2877]

Vallombrosa - **FI**: abbazia benedettina in Toscana, centro della famiglia vallombrosana.[2878] *Cfr.* Firenze S. Trinita, Siena S. Michele

Vangelo/i: **a**] i quattro testi fondamentali del Nuovo Testamento (Matteo, Marco, Luca, Giovanni) che presentano la persona e l'opera di Gesù Cristo; - **b**] lettura da proclamarsi nella liturgia, stralciata dal racconto degli evangelisti;[2879] *Cfr.* Cornu evangelii, evangelistario; - **c**) *cfr.* Ultimo vangelo.

Varallo Sesia - **VC**: Archivi e Biblioteche.[2880]

Varese: Archivi e Biblioteche.[2881]

Vasi sacri: recipienti destinati a contenere l' *Eucaristia (*calice, *patena, *pisside).[2882]

Vaticana: edizione tipica del **Graduale Romanum* del 1908.

Vaticano: **a**] *cfr.* Concilio vaticano II; - **b**] Città del Vaticano: **1**] Archivi e Biblioteche;[2883] - **2**] Museo Sacro della Basilica Vaticana;[2884] - **c**] = Curia romana.

Veglia funebre: momento prolungato di preghiera alla presenza del cadavere.[2885]

Veglia pasquale: celebrazione della risurrezione che oggi ha luogo nella notte tra il *sabato santo e la domenica di *Pasqua.[2886] L'azione culmina nella celebrazione eucaristica, ma prevede altri importanti momenti: una liturgia lucernare che culmina con il canto del *preconio pasquale, la proclamazione della storia della salvezza attraverso varie letture,[2887] la liturgia del *battesimo**.** *Cfr.* Benedizione del fonte battesimale, Benedizione dell'acqua battesimale, Daniele, Exultet.

Velamento del capo: imposizione del velo a una sposa (bianco alle prime nozze, rosso alle seconde) o a una novizia o a una consacrata.[2888]

Velamento delle immagini: uso praticato nel *tempo di passione.[2889]

Velamento delle mani = Mani velate.

Velo: velo imposto a una sposa o a una vergine (oppure a una vedova).[2890] *Cfr.* Velatio.

Velo del calice: piccolo drappo con cui si copre il calice.[2891]

Velo della passione: drappo violaceo con cui si coprivano le croci e le immagini sopra gli altari durante il *tempo di passione.

Velo omerale: velo che si lascia scendere dalle spalle:[2892] **a**] V. O. sacramentale: di *colore bianco, è usato per coprirsi le mani nel prendere l' *ostensorio durante *benedizioni e *processioni; - **b**] V. O. suddiaconale: di *colore corrispomndente ai paramenti del tempo liturgico, è usato un tempo durante la *messa dal *suddiacono per tenere la patena fino a dopo il *Padre nostro; - **c**] V. O. dell'accolito: usato dall' *accolito durante i riti pontificali per tenere la mitria.

Velo quaresimale: drappo violaceo o bianco appeso all'inizio del coro durante la *quaresima.

Vendrogno - **LC**: Archivi e Biblioteche.[2893]

Venerdì santo [*feria VI maioris hebdomadae, Parasceven*]: giorno del *triduo pasquale, ha un'importante celebrazione pomeridiana con il canto della *passione secondo s. Giovanni, una serie di preghiere solenni d'intercessione, l'adorazione della croce e la distribuzione della comunione.[2894] *Cfr.* Adorazione della croce, Depositio crucis, Tenebrae, Tenebrae factae sunt, Triduo.

Venezia: Archivi e Biblioteche.[2895] *Cfr.* Genova, Marco.

Venezia: S. Francesco del Deserto, convento francescano.[2896]

Venezia: S. Francesco della Vigna, convento francescano.[2897]

Venezia S. Giorgio Maggiore.[2898]

Venezia S. Marco: basilica dogale.[2899] *Cfr.* Spiritus sanctus descendit.

Venezia: S. Michele in Isola, convento francescano.[2900]

Venosa: abbazia benedettina in Basilicata.[2901]

Ventimiglia: sede episcopale in Liguria.[2902]

Verbania = Intra, Pallanza.

Vercelli: Archivi e Biblioteche.[2903]

Vercelli: sede episcopale metropolitana in Piemonte.[2904] *Cfr.* Emiliano.

Vercelli: S. Andrea.[2905]

Vergini: *Cfr.* Consacrazione, Deus castorum corporum.

Verna (La) - **AR**: Archivio e Biblioteca.[2906]

Vernante - **CN**: Archivi e Biblioteche.[2907]

Veroli: Archivi e Biblioteche.[2908]

Veroli: comunità nel Lazio.[2909]

Verona: Archivi e Biblioteche.[2910]

Verona: sede episcopale in Veneto.[2911]

Verona S. Bernardino, convento francescano.[2912]

Verona S. Procolo: chiesa.[2913]

Verona: SS. Redentore, convento francescano.[2914]

Verrucchio: convento francescano.[2915]

Versario: libro o sezione di libro liturgico che contiene *versus.[2916]

Versetto: **a**] unità letteraria minima dei libri della *Bibbia. Un certo numero di versetti fomano un capitolo e un insieme dei capitoli costituiscono un libro; - **b**] le sezione successive alla prima (II, III, IV...) di un canto con struttura responsoriale (*alleluia, *offertorio, *tratto, *responsorio). Il versetto tradizionale del responsorio del mattutino è facilmente individuabile perché si canta su una formula salmodia che presenta due *intonazioni, due diverse *corde di recita; la *cadenza mediana ha un accento e tre sillabe di preparazione, la *cadenza finale è pentasillabica; - **c**] breve composizione collegata con un'*antifona del *mattutino e/o delle *lodi e dei *vespri in particolari circostanze festive (ad esempio, nei formulari di s. Paolo e di s. Lorenzo).[2917]

Versicolario: **a**] raccolta dei *versetti completi dell'*offertorio con il solo incipit del responso;[2918] - **b**] raccolta dei versetti salmodici che si alternano al canto delle *antifone della messa (*introito e *comunione.[2919]

Versicolo: breve frase, di solito seguita da una risposta. Spesso è derivata da un versetto di salmo (ad es.: *Deus, in adiutorium meum intende - Domine, ad adiuvandum me festina*). Ha varie funzioni; serve tra l'altro a distinguere varie sezioni all'interno della liturgia delle ore, inizia il pasto monastico.[2920] *Cfr.* Capitula.

Verso = Versetto.

Vescovo: ministro che appartiene a un *ordine maggiore, successore degli apostoli, ha la responsabilità di una Chiesa locale.[2921]
Vesperale: raccolta dei testi e/o delle melodie che si usano nella celebrazione dei *vespri.
Vespri: Ora cardine della liturgia delle ore, si celebra al tramonto.[2922] Nelle domeniche e nelle feste segnano l'inizio del *giorno liturgico (primi vespri). Nel *cursus romano secolare tradizionale si cantavano 5 salmi, 4 nella tradizione monastica. Oggi nel rito romano si cantano solo due salmi separati da un *cantico neotestamentario. Nella parte finale è inserito il cantico di Maria (**Magnificat*), preci e il Padre nostro. Il *rito ambrosiano contempla nei vespri tre sezioni, la prima della quale è costituita da una particolare liturgia della luce (= lucernario § a).[2923] *Cfr.* Lucernario
Veste battesimale: abito bianco fatto indossare ai neofiti alla fine del *battesimo.[2924]
Vestizione: iniziazione alla vita consacrata. È caratterizzato, tra l'altro, dalla consegna dell'abito religioso.[2925]
Viaggiatori: Messa, Preghiere per i V.[2926]
Vicario del papa = *cardinale o *vescovo che funge da vicario generale per la città di Roma o per la Città del Vaticano. [GP]
Vicario di Cristo = Papa.
Vicario episcopale: *presbitero che coadiuva il *vescovo nelle sue funzioni peculiari (es. l'amministrazione della *confermazione). [GP]
Vicario foraneo: *presbitero che esercita una giurisdizione e un controllo su un piccolo gruppo di parrocchie e sul relativo clero. [GP]
Vicario generale: *presbitero che compie l'ufficio di vice-vescovo e compie le mansioni vescovili in sua assenza. [GP]
Vicchio - FI: *cfr.* Fagna.
Vicenza: Archivi e Biblioteche.[2927]
Vicenza: sede episcopale in Veneto.[2928]
Vicenza: S. Corona.[2929]
Vicenza: S. Lucia, convento francescano.[2930]
Vicoforte - CN: Archivi e Biblioteche.[2931]
Viganella - VB: comunità in provincia di Verbania.[2932]
Vigevano - PV: Archivi e Biblioteche.[2933]
VIGILIO: santo, vescovo e patrono di Trento. *Cfr.* Massenzia.
Villanova Sillaro (Lo): abbazia olivetana.[2934]
Vino d'abluzione: **a**] vino per l'*abluzione del calice e delle dita dell'officiante. cfr. *Ablutio*; - **b**] vino – non consacrato – dato ai fedeli dopo la comunione.
Vino speziato: distirbuito con il **Mixtum*.[2935]
Viola/Violaceo : *cfr.* Colori.
Visitazione: memoria della visita di *Maria di Nazareth alla cugina Elisabetta, madre di san *Giovanni Battista.[2936] *Cfr.* O Christi mater caelica, Veni virgo.
Visso: Archivi e Biblioteche.[2937]
VITALE & AGRICOLA: santi, venerati a Bologna.[2938]
Vitelleschi Giovanni. cardinale. *Cfr.* Tarquinia.
Viterbo: Archivi e Biblioteche.[2939]
VITTORE: santo. *Cfr.* Victor Nabor Felix pii.
VITTORE DI CAPUA: vescovo († 554), commissionò il *Codex Bonifatianus* 1, della Hessische Landesbibliothek di Fulda.
VITTORE DI CARTENNA: redattore di un *omeliario.[2940]
Vocalità:[2941]
Voce: *cfr.* Vocalità.
Volterra: sede episcopale in Toscana.[2942] *Cfr.* Giusto.
WARMONDO: vescovo di Ivrea (sec. X-XI).[2943]
Washington (U.S.A.): Archivi e Biblioteche.[2944]
Wien (A): Archivi e Biblioteche.[2945]
Wigan (Lancashire - UK): Archivi e Biblioteche.[2946]
Wisbech (Cambridgeshire - UK): Archivi e Biblioteche.[2947]
Wittenberg (D) : Archivi e Biblioteche.[2948]
WOLFGANG: santo.[2949]
Worcester (UK): Archivi e Biblioteche.[2950]
Würzburg (D): Archivi e Biblioteche.[2951]
Wuppertal (D): Archivi e Biblioteche.[2952]
Zadar (KR) = Zara.
Zara (KR): sede episcopale in Croazia.[2953]
Zara (KR): S. Maria, abbazia di monache benedettine.[2954]
ZENO: vescovo, patrono di *Verona.[2955]
Zimarra/ baveretto:[2956]
Zona = Cintura.
Zucchetto: copricapo del clero a froma semisferica, simile alla *kippah* degli Ebrei, è confezionato in seta nel colore corrispondente alla dignità o all'ordine religioso (bianco per il papa, rosso per i cardinali, violetto per vescovi e abati, nero per i sacerdoti).[2957]
Zürich (CH): Archivi e Biblioteche.[2958]